

RADIOCORRIERE

ANNO XLIII - N. 21

22 - 28 MAGGIO 1966 L. 70

**I primi cento vincitori
del quiz abbinato
all'Autoradioraduno**

**Mina e Salce
nella nuova serie
di Studio Uno**

I GIOVANI ATTENDONO SANDIE, LA CANTANTE SCALZA

Canta a piedi nudi perché così, dice lei, si sente più « rilassata ». E gli inglesi la chiamano ormai « la regina scalza ». Ha diciannove anni, si chiama Sandie Shaw: fino a qualche tempo fa era una sconosciuta dattilografa, oggi è la cantante più popolare d'Inghilterra, ed ha al suo attivo sette dischi di grande successo, alcuni dei quali sono dei « best sellers » europei. E già si parla del suo futuro di attrice: dicono che sarà la « Greta Garbo degli anni '60 ». Ora, Sandie dà appuntamento a tutti i giovani italiani, per i quali canterà in « Studio Uno ». Sarà una fra le sorprese dell'ultimo ciclo dello spettacolo presentato da Lelio Luttazzi (Foto Fabrizio Zampa)

dal 22 al 28 maggio

Nel mondo dei francobolli

22 - Domenica - S. Rita da Cascia

Altri santi: Faustino, Timoteo e Venusto martiri, Giulia vergine, Marciano vescovo e confessore.

Il sole a Milano sorge alle 5,46 e tramonta alle 20,54; a Roma sorge alle 5,44 e tramonta alle 20,50; a Palermo sorge alle 5,52 e tramonta alle 20,16.

Pensiero del giorno. L'orgoglio, che taciturnità ci fa supporre, la nostra superiorità nell'abbassamento degli altri, ci consola dei nostri difetti col pensiero che gli altri ne abbiano dei simili e dei peggiori. (Manzoni).

23 - Lunedì - S. Desiderio vescovo e martire

Altri santi: Michele vescovo, Eufebio martire, Giovanni Battista dei Russi sacerdote e confessore.

Il sole a Milano sorge alle 5,45 e tramonta alle 20,55; a Roma sorge alle 5,43 e tramonta alle 20,50; a Palermo sorge alle 5,51 e tramonta alle 20,16.

Pensiero del giorno. Il presente è arido e torbido, l'avvenire nessuno lo sa, tutta la ricchezza, tutto lo splendore, tutta la grazia del mondo e nel passato. (A. France).

24 - Martedì - S. Mänaen

Altri santi: Melezio, Servilio, Susanna e Marciano martiri. Il sole a Milano sorge alle 5,44 e tramonta alle 20,56; a Roma sorge alle 5,43 e tramonta alle 20,51; a Palermo sorge alle 5,51 e tramonta alle 20,17.

Pensiero del giorno. Sembra che la natura abbia messo nel fondo di noi una abilità e una arberia che noi non conosciamo: le sole passioni le rivelano e ci danno talvolta una visione delle cose più sicura e compiuta di quella che può darci la riflessione. (La Rochefoucauld).

25 - Mercoledì - S. Gregorio VII papa e confessore

Altri santi: Urbano I papa e martire, Adelmo vescovo, Leone confessore.

Il sole a Milano sorge alle 5,43 e tramonta alle 20,57; a Roma sorge alle 5,42 e tramonta alle 20,52; a Palermo sorge alle 5,50 e tramonta alle 20,17.

Pensiero del giorno. Anche il dolore che nasce dalla noia e dal sentimento della vanità delle cose è più tollerabile della stessa noia. (Leopardi).

26 - Giovedì - S. Filippo Neri prete e confessore

Altri santi: Eleuterio papa e martire, Zaccaria vescovo e martire, Prisco martire.

Il sole a Milano sorge alle 5,42 e tramonta alle 20,58; a Roma sorge alle 5,41 e tramonta alle 20,53; a Palermo sorge alle 5,49 e tramonta alle 20,19.

Pensiero del giorno. Un nobile uomo attira tutti gli uomini nobili e sa fermarli. (Goethe).

27 - Venerdì - S. Beda venerabile prete, confessore e dottore della Chiesa

Altri santi: Giovanni I papa e martire, Restituta vergine e martire, Giulia martire.

Il sole a Milano sorge alle 5,42 e tramonta alle 20,59; a Roma sorge alle 5,41 e tramonta alle 20,54; a Palermo sorge alle 5,48 e tramonta alle 20,20.

Pensiero del giorno. In tutti i suoi sogni più belli, l'uomo non ha saputo mai inventar nulla che sia più bello della natura. (Lamarine).

28 - Sabato - S. Agostino vescovo di Canterbury e confessore

Altri santi: Emilio, Priamo e Luciano martiri, Bernardo confessore.

Il sole a Milano sorge alle 5,41 e tramonta alle 21; a Roma sorge alle 5,40 e tramonta alle 20,55; a Palermo sorge alle 5,48 e tramonta alle 20,20.

Pensiero del giorno. La lingua è una città, alla costruzione della quale ogni essere umano ha portato un sassolino. (Emerson).

«In questi giorni abbiamo letto su vari giornali diverse relazioni su di un forte ribasso apportato da un catalogo alle quotazioni dei francobolli italiani della Repubblica. Poiché l'avvenimento interessa da vicino anche chi, come noi (siamo quattordici abbonati della TV e della radio) acquista ogni mese alle poste un certo numero di serie a puro scopo di risparmio, la prego, anche a nome di alcuni miei amici, di farci conoscere: a) la vera portata di tale ribasso; b) perché esso tocchi soltanto i francobolli italiani moderni; c) se è prevedibile che il mercato subisca nuove scosse in avvenire; d) se, in definitiva, il francobollo moderno costituisce un sicuro e vantaggioso investimento. Poiché, in passato, rispondeva ai collezionisti numismatici un esperto, saremo grati se la risposta ce la desse un esperto filatelico. Vi ringraziamo». (Un gruppo di collezionisti di Catania).

Risponde alla lettera degli abbonati il noto perito filatelico, dr. Luigi Raybaudi Massilia.

A) L'episodio, al quale la lettera si riferisce, ha indubbiamente rischiato di recare grave turbamento al mercato dei francobolli italiani del dopoguerra (cioè al settore Repubblica) ed avrebbe probabilmente prodotto guasti profondi, se gli organi responsabili e gli esponenti più qualificati del mercato italiano non avessero adottato tempestivamente energie provvedimenti contro le cause perturbatrici. Tuttavia, si è trattato soltanto di un episodio nel quadro generale del gigantesco sviluppo della filatelia, un episodio intorno al quale è stato alzato eccessivo clamore e che definito semplicemente un «disturbo di crescita». Molti hanno attribuito all'iniziativa dell'editore di quel catalogo fantasiose intenzioni e scopi reconditi, ricollegando ad immaginarie «macchinazioni, relazioni più o meno dirette con una presunta manovra di elementi boristici, intesa a dirottare il risparmio dalla merce-francobolli. Ma io ritengo, più semplicemente, che si sia trattato di un incauto esperimento, effettuato in buona fede, senza considerarne però adeguatamente le possibili conseguenze: nulla quindi di machiavellico, ma una semplice disavventura, un giovanile errore, che il Sindacato Nazionale ha già stigmatizzato come «inconsulto ed irresponsabile» nel suo severo comunicato. Un errore che deve essere, con indulgenza dimenticato.

B) Il ridimensionamento è stato operato solo sui francobolli della Repubblica Italiana, perché questo è il settore che negli ultimi quattro mesi aveva subito maggiore lievitazione, con alcune impennate indubbiamente troppo rapide. La localizzazione del fenomeno ascensionale è peraltro facilmente spiegabile. I giovani o nuovi collezionisti, il numero dei quali si è in questi ultimi anni notevolmente dilatato, volendo iniziare una raccolta organica, cominciano quasi sempre con quella del proprio Paese. Senonché i primi francobolli italiani, cioè quelli del periodo monarchico (1861-1943) sono piuttosto costosi, per cui il giovane o nuo-

vo collezionista è portato ad iniziare la sua prima collezione dal dopoguerra, cioè con i francobolli della Repubblica.

A tale normale e logica preferenza del collezionista medio, che già da sola interviene a favorire l'aumento dei prezzi dei francobolli della Repubblica, si aggiunge un'altra altrettanto normale e logica preferenza, quella dei risparmiatori, che si orientano quasi sempre verso i francobolli moderni, per i quali non esistono problemi di «qualità», e non occorre una particolare competenza, e che sono soprattutto facilmente reperibili sul mercato.

Orbene tale concomitanza di preferenze, del collezionismo e del risparmio (quest'ultimo cresciuto geometricamente), ha portato ad una vera corsa al rialzo che, per i francobolli della Repubblica, è stata probabilmente troppo rapida, creando quel «disturbo di crescita» che avrebbe trovato una benefica sufficiente convalescenza in un breve periodo di assestamento, senza alcuna necessità di ricorso ad una drastica rivoluzionaria terapia.

C) Purtroppo non ho facilità divinatoria, per cui tento di rispondere a questa domanda sul futuro riferendomi alle esperienze del passato. In genere il mercato filatelico non è caratterizzato da scosse susseguite, cioè da rialzi e ribassi, come le fluttuazioni di Borsa; volendo interpretare graficamente l'andamento abituale del mercato filatelico, ne deriverebbe un diagramma quasi esclusivamente proiettato al rialzo con brevi periodi orizzontali di assestamento. Uno sguardo al passato ci conferma questo «normale andamento», così come ci conferma che solo in pochissimi casi, sporadici ed insignificanti, si sono verificati dei veri e propri retramenti, tutti sempre assorbiti in un ciclo di tempo abbastanza breve. Lo contesto, comunque, che l'attuale depre-

cato episodio sia riuscito ad imprimere una «scossa» di una certa rilevanza.

L'avrebbe probabilmente impressa se vi fosse stato in Italia un solo catalogo a regolare il mercato. Ma ve ne sono altri quattro con una tiratura complessiva molto maggiore.

D) Confermo la mia opinione, che vado ripetendo da tanti anni e che peraltro ha trovato così evidente conferma nei fatti: l'impiego del risparmio in francobolli (sia antichi che moderni, sia italiani che stranieri) costituisce sempre, e non soltanto oggi, un ottimo investimento. Tale opinione, oggi diventata di dominio pubblico, fu confermata nell'ottobre 1959 dal cavaliere del lavoro dr. Carlo Bazan, alla Presidenza del Banco di Sicilia, nel discorso ufficiale di apertura dell'Esposizione Internazionale di Palermo «Sicilia '59». A tale vecchia e radicata opinione aggiungo oggi il mio più fondato convincimento che, nell'attuale situazione economica italiana, l'investimento filatelico permane tuttora il «migliore investimento possibile» anche se operato su francobolli italiani moderni, ai quali il recentissimo provvedimento approvato dal Consiglio dei Ministri (relativo alla distruzione delle rimanenze fuori corso) offre garanzia di stabilità, nuovo prestigio internazionale e indirettamente ampie prospettive di ulteriore valorizzazione. Naturalmente l'impiego del risparmio in francobolli deve essere effettuato con oculatezza, con un minimo di competenza o, in mancanza di questa, con l'ausilio e l'assistenza di persone qualificate e responsabili. E termino precisando che non ho tuttavia nessuna fiducia nei francobolli modernissimi, cioè in quelli di questi ultimi due o tre anni, le cui tirature sono da considerarsi assolutamente eccessive e tali da non poter essere assorbite dal collezionismo, che resta la base essenziale, insostituibile e determinante della filatelia.

ARIETE — Dovrete dare consigli per aiutare qualcuno che merita la vostra attenzione. Arrivi inaspettati. Sogni profetici nel primo mattino. Otterrete valido appoggio per seminare bene. Non indietregiate sulle decisioni ormai prese. Giorni favorevoli: 23 e 28.

TORO — Continuate per la strada che vi siete imposti, senza voltarvi a destra o a sinistra. E' tempo di agire, ma con una nuova tattica. Farete molta strada, dopo alcuni consigli dati da persona saggia e sincera. Giorni buoni: 22, 27 e 28.

GEMELLI — E' bene proseguire per la via già tracciata in precedenza. Favorite l'attività dello spirito, l'arte e la cultura. Serenità e pace, buon andamento nelle cose degli affetti. Viaglate bene le decisioni da prendere per la salute dei vostri familiari. Agite nei giorni 24 e 27.

CANCRO — L'insieme delle cose fluirà senza difficoltà. Osservate bene gli scritti o i documenti che eventualmente vi presenteranno. Impedite l'imitazione, e tenete per voi i segreti del vostro intimo. Dovete mettere in pratica la soluzione necessaria per migliorare il lavoro. Giorni buoni: 23 e 27.

LEONE — In affari la fortuna subirà gli umori mutevoli dei vostri collaboratori. Tuttavia potrete contare sulle persone che avete scelto. Stabilità negli intenti nei risultati. Agite di preferenza nei giorni 22, 24 e 26.

VERGINE — Non cercate di nascondere la vostra personalità, se desiderate delle buone amicizie. Mercurio aiuta il vostro sogno di aumentare la fortuna in tutti i settori della vostra vita. Farete molta strada, e con pochi mezzi. Agite nei giorni 25 e 28.

BILANCIA — Mantenetevi nei limiti della modestia e della semplicità, per uniformarvi alla persona utile che dovete incontrare. Si presenteranno delle soluzioni lusinghiere, e tutto si appianerà per la beneficenza di una donna amabile e di alto senso religioso. Giorni fausti: 23 e 28.

SCORPIONE — Dovrete seguire i consigli della persona che vi ama. Intuizioni e presentimenti dovranno essere sfruttati con tempestività. Approcci vantaggiosi per il lavoro e per la casa. Occorre essere meno pigri e più solleciti verso gli impegni. Giorni fausti: 22, 25 e 26.

SAGITTARIO — La troppa fiducia nel prossimo è negativa. Tenetevi pronti a rafforzare le vostre posizioni sul lavoro. Impegni che portano via solo del tempo senza costrutto. Le cose cambieranno in meglio verso fine settimana. Agite nei giorni 24 e 28.

CAPRICORNO — Avrete modo di constatare che la costanza e la pazienza non sono qualità inutili, ma un mezzo sicuro per portare a buon porto le cose più difficili e pericolose. Sarà bene non intervenire nelle discussioni che non vi toccano da vicino. Giorni da sfruttare: 23, 25 e 27.

ACQUARIO — Siate energici con voi e con gli altri. La sincerità sia dosata al massimo, come il veleno a scopo curativo. L'isolamento è poco utile, e sarà bene coltivare le amicizie, quelle utili naturalmente. La fede e la buona volontà risolveranno tante cose. Giorni utili: 22, 23 e 24.

PESCI — I vostri problemi non saranno facili da risolvere, ma per questo non vi fermerete e avrete successo. In amore provate noia e desiderio di isolarsi. Ricorrete alle letture spirituali. La nostalgia vi porterà verso ricerche mai tentate prima. Giorni favorevoli: 22, 27 e 28.

Tommaso Palamidessi

Bando di concorso per 1° tromba presso l'Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

La RAI - Radiotelevisione Italiana bandisce un concorso per un posto di:

— PRIMA TROMBA

presso l'Orchestra Sinfonica di Roma.

I requisiti per l'ammissione sono i seguenti:

- data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1930;
- cittadinanza italiana;
- diploma di licenza superiore rilasciato da un Conservatorio o da un Istituto parificato.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande scade il 18 giugno 1966.

Gli interessati potranno ritirare copia del bando di concorso presso tutte le Sedi della RAI o richiederla direttamente alla RAI - Radiotelevisione Italiana - Direzione Affari del Personale - Via del Babuino, 9 - Roma.

NESSUN DUBBIO

nella scelta
del
frigorifero...



INDESIT

L'UNICO FRIGO MONTATO SU ROTELLE

permette più pulizia e maggior igiene in cucina ■ non aspirando polvere dal pavimento pulito consuma meno energia elettrica.



NOVITA'
nella tec-
nica dei
frigoriferi **1966**

Speciale **"superfreezer"** adatto per la con-
servazione di cibi gelati e surgelati a 12 gradi
sottozero (a 40° ambiente)

in 8 modelli da 130 a 230 litri da lire

49.800

la scelta del frigorifero?



PUBLISJON ITALIANA ADVERTISING

* un marchio di fabbrica di "THE SINGER COMPANY"

...la risposta è sempre SINGER*

Un pupazzo di neve... non è questa la scelta che può risolvere il problema: la risposta vera è un frigorifero Singer! Singer offre la scelta fra una gamma di frigoriferi modernissimi, tutto spazio, tutto potere refrigerante. E un prezzo onesto e sicuro, le condizioni più favorevoli, un'assistenza pronta e completa.



LA CAPACITÀ PIÙ ADATTA
Modelli da 135 litri "table top", da 170 lt., 210 lt., 250 lt., 260 lt., due porte con "deep freezer"

FREDDO "SU MISURA"
Freddo regolabile a piacere; elevata produzione di ghiaccio; sbrinatorio automatico a pulsante.



SINGER ■ LA TECNICA DI DOMANI ■ LA QUALITÀ DI SEMPRE

il tecnico

Ricevitore a MF disturbato

«Da qualche tempo ho cambiato alloggio trasferendomi in un caseggiato in cemento armato. Ho notato che in questa nuova abitazione il mio ricevitore a MF è disturbato da continue scariche.

«Il negoziante che mi ha venduto l'apparecchio dice che i disturbi dipendono unicamente dalla costruzione del fabbricato che, come detto, è in cemento armato. Desidererei avere un parere in merito» (Abbonato TV n. 218503 - Pordenone).

Concordiamo sul fatto che la ricezione MF in ambienti di cemento armato è difficile e spesso instabile, a meno che non ci si trovi ai piani alti e quindi con maggiore intensità di campo disponibile.

Presso Udine esiste un centro trasmettente da quale si irradiano anche i programmi a MF, e pertanto è da attendersi un miglioramento sostanziale nella ricezione installando una semplice antenna esterna sul tetto dell'edificio analogamente a quanto si suole fare per la ricezione televisiva.

Scelta di un magnetofono

«Sono un soprano e mi trovo nella necessità di acquistare un registratore per ragioni di studio: mi occorre pertanto un apparecchio il più possibile fedele. Desidererei avere qualche consiglio in merito» (Sig.na Gabriella Bartolomei - S. Francesco Pontassieve - Firenze).

Più volte abbiamo riportato in questa rubrica le caratteristiche fondamentali di un magnetofono di buona qualità, comunque per il suo caso ci soffermiamo ancora una volta sull'argomento.

Per gli impieghi da lei previsti, la velocità di scorrimento del nastro dovrà essere di 9,53 cm/s o 19 cm/s, poiché con tali valori è possibile as-

sicurare all'apparato una corretta risposta fra 40 e 15.000 periodi.

E' bene assicurarsi che la disuniformità di trascinamento del nastro sia molto ridotta e comunque non superiore al $\pm 0,2\%$ della velocità nominale.

La distorsione armonica dovrà essere inferiore al 2% ed il rapporto segnale-rumore dovrebbe mantenersi migliore di 45 dB. La potenza sonora uscente dagli altoparlanti incorporati nei registratori magnetici in genere non può assicurare la perfetta riproduzione della dinamica musicale che si può registrare con l'apparato stesso; questa particolarità è conseguenza del fatto che i registratori devono avere una forma compatta e non possono perciò contenere altoparlanti di grande diametro ed amplificatori di adeguata potenza. In genere gli appassionati dell'alta fedeltà collegano il registratore mediante l'apposita uscita ad un complesso amplificatore-diffusore acustico di buone caratteristiche e di potenza adeguata per riprodurre senza distorsioni i picchi sonori.

Questa soluzione sarà senz'altro consigliabile per le sue esigenze.

Per ciò che riguarda il microfono, i registratori sono generalmente provvisti di un ingresso per microfono piezoelettrico il quale eroga, su alta impedenza, una tensione dell'ordine di qualche mV. Questi microfoni hanno, in alcune versioni, qualità soddisfacenti; tuttavia una qualità più elevata può essere ottenuta con i più costosi microfoni elettrodinamici i quali però danno una tensione molto inferiore ed hanno una bassa impedenza d'uscita.

Questi microfoni possono essere usati solo con quei registratori che hanno un amplificatore con elevato guadagno ed un adeguato adattamento al circuito di ingresso della prima valvola.

e.c.

QUANTO COSTA L'ABBONAMENTO TV

PERIODO		NUOVO		RINNOVO
		per chi non ha pagato l'abb. radio	per chi ha già pagato l'abb. radio	
da gennaio	a dicembre a giugno a marzo	12.000 6.125	9.550 4.875	12.000 6.125 3.190
da febbraio	a dicembre a giugno	11.230 5.105	8.930 4.055	
da marzo	a dicembre a giugno	10.210 4.085	8.120 3.245	
da aprile	a dicembre a giugno	9.190 3.065	7.310 2.435	9.315 3.190
da maggio	a dicembre a giugno	8.170 2.045	6.590 1.625	
da giugno	a dicembre	7.150	5.690	
giugno		1.025	815	
da luglio	a dicembre a settembre	6.125	4.875	6.125 3.190
da agosto	a dicembre	5.105	4.055	
da settembre	a dicembre	4.085	3.245	
da ottobre	a dicembre	3.065	2.435	3.190
da novembre	a dicembre	2.045	1.625	
dicembre		1.025	815	

Per conoscere l'ammontare dell'abbonamento speciale dovuto per gli apparecchi installati fuori dell'ambito familiare rivolgersi alla Sede Regionale della RAI-Radiotelevisione Italiana.

Per l'abbonamento radio vedere il "Radiocorriere" della settimana scorsa o di quella prossima.



**questo
è appetito
da panino
robusto**

panino robusto? panino con **SOTTILETTE®**



**formaggio a fette
dal gusto extra!**

Ha mai provato Sottilette nel panino? Vedrà che resa, sentirà che gusto! E' la Sottilette che fa il panino robusto e che soddisfa, un panino da appetito robusto. Provi un po'. Una bella fetta di Sottilette (e ne basta una davvero!) già tagliata nel giusto spessore e senza crosta dentro al pane e... opla il panino è da addentare: robusto!

© Sottilette:
fabbricate solo da Kraft.

...robusto e conveniente: pane e Sottilette, neanche 50 lire.

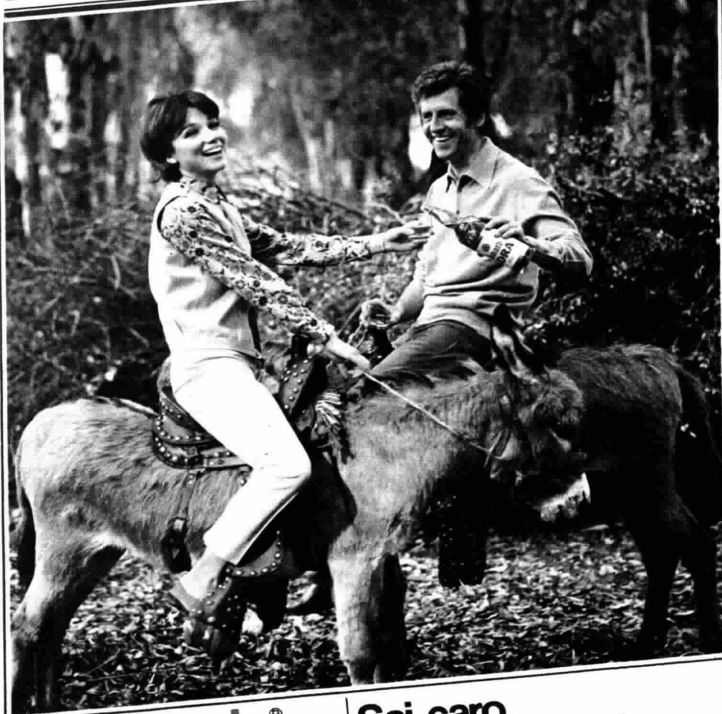


Punti STAR in tutti i prodotti KRAFT: la raccolta è più veloce

DOPPIO BRODO STAR [2-4]	GRAN RAGU' [2-4]	PISELLI STAR [3]	MINISTRE STAR [3]	SOTTILETTE KRAFT [2-5]
FOGLIA D'ORO - MARGARINA [1-2-3]	OLITA - OLIO DI SEMI [3-6]	POMODORO STAR [2]	CARNE EXETER [2-3]	MAYONNAISE KRAFT [2-4]
GO' - SUCCHI DI FRUTTA [1-2-3-6]	PIZZA STAR [4]	PELATI STAR [2-3-6]	TE' STAR [2-3-4]	FORMAGGIO RAMEK [8]
DOLE - ANANAS HAVAIANO [2-3-4]	PURE' STAR [2]	PASSATO DI POMODORI [2]	FRIZZINA [3]	PANETTO RAMEK [2-6]
DOLE - MACEDONIA [4]	POLENTA VALSUGANA [2]	FAGIOLI CANNELLINI [3]	BUDINI STAR [3]	FORMAGGIO PARADISO [6]
DOLE - PESCHE [4]	SOGNI D'ORO-CAMOMILLA [4]	MELABELLA-PURÉ DI MELE [2]	RAVIOLI STAR [1-2]	



AMARO CORA amarevole®



**Amarevole®
è il gusto
Amaro Cora**

Sentitelo anche voi com'è amarevole! Un tono personale fatto di sfumature sottili, un aroma ricco di tonalità delicate... un gusto che si fa amare al primo incontro! Sì, per Lei e per Lui Amaro Cora, dal limpido naturale colore ambrato: un «amarevole» invito a qualsiasi ora!

**Sai, caro,
non pensavo che
un amaro
mi piacesse tanto!**

Bevetelo così, in casa e al bar: on the rocks: con due cubetti di ghiaccio, bibita di gran moda; **al seltz:** freddo, con scorzetta d'arancia, gradevole aperitivo e dissetante; **liscio:** a temperatura ambiente, perfetto digestivo; **caldo:** tonico energetico, di sicura efficacia.



mondomotori

Faccia a faccia

Ci raccontava il giornalista Alberto Mondini di ritorno dagli Stati Uniti dove aveva realizzato un servizio sul grande architetto americano Richard Neutra: «L'autore della celebre Desert Kaufmann House lavora quasi sempre a Los Angeles, questa specie di tormentata sierra costruita dall'uomo. Quando andai a trovarlo mi capitò di fare con lui un breve volo sulla città. Era quasi il tramonto, l'ora della giornata che Neutra preferisce, l'ora migliore per molti dei paesaggi che lui sceglie come sfondo per i suoi famosi soggiorni. Bene. Si volava lenti e bassi. L'incredibile metropoli si allungava, si svolgeva sotto di noi con le sue "freeways", autostrade gratuite a sei ed anche otto corsie che avvolgono, tagliano, cuciono Los Angeles in lungo e in largo e ne costituiscono tutto sommato la vera essenza. Naturalmente le "freeways" brulicavano di automobili che correvano senza posa sui rettilinei e passavano da una all'altra girando in tondo nei raccordi a quadrifoglio. Le case, le ville di abitazione ci si strizzavano l'occhio verde smeraldo di una piscina. Neutra che ha un amore sviscerato per i riflessi dell'acqua me lo fece notare. E mi fece anche notare che oggi, l'unica cosa che può ancora assomigliare a una "città per l'uomo", è forse Disneyland nei cui quartieri terribilmente fassulli la circolazione delle automobili è quanto meno vietata. "Bisogna creare di nuovo la possibilità di incontri umani — mi disse Neutra — incontri veri, faccia a faccia. E non paraurti a paraurti". Per quel poco o tanto di filosofia che sempre pudicamente si nasconde dietro il suo pensiero o dietro le sue battute (se riuscite a trovarlo, leggete con attenzione *Progettare per sopravvivere*) Neutra, il grande architetto che come pochi sa immergere le sue strutture e la sua anima nel paesaggio, dovrebbe essere ascoltato. E ogni tanto meditato.

Le micropiste, come tante altre cose che riguardano l'automobile (le catene di montaggio, i motel, i drive-

in, sino al «salario minimo giornaliero di cinque dollari» introdotto nel 1914 da Henry Ford dando così vita alla politica degli alti salari) ci vengono dritte dritte da oltre Atlantico. Laggiù i corridoi su micropiste sono ormai sei milioni mentre il fatturato complessivo dei vari *Model Car Racing Center* presso cui si svolgono le competizioni, ammonta ad almeno centoventi miliardi di lire. Che colpo. La prima corsa di automodellini su pista elettrica pare si sia svolta in Inghilterra nel 1948: una passioncella come un'altra, timidamente inserita tra il flipper e il bowling. Emigrata in forze in America verso il 1956, precisamente in California, si è trasformata in fanatismo, sconvolgendo le gerarchie dei valori precedentemente costituiti: jazz, bowling, fumetti, rodding, flipper ed altre macchinette del genere. Se Astruc, il regista francese della «nouvelle vague» diceva: avere già vent'anni e non essere ancora Orson Welles, il giovane americano dice: avere già vent'anni e non essere ancora come Clark. Così non esistono più giovinetti in tutti gli Stati che trascorrono la serata divertendosi a lanciare palline di carta: calano in massa con i loro modellini sulle micropiste per mettere alla frusta l'avversario, pronti a una battaglia spietata che spesso finisce solo quando il motorino elettrico ha reso definitivamente l'anima. Per quanto riguarda l'Italia il primo *Model Car Racing Center* è stato inaugurato a Roma all'inizio di quest'anno. Un successo travolgente. Al *Racing Center* di Roma il pubblico che frequenta le piste (ce ne sono quattro, di diversa difficoltà) si aggira il sabato e la domenica attorno alle trecento persone. Fare correre il proprio micromodello costa dalle 800 alle 1200 lire all'ora. La «pista rossa» che presenta caratteristiche sportive di rilievo (e che quindi è riservata ai campioni qualificati) costa 300 lire ogni quarto d'ora. I modellini, in scatole di montaggio, vanno da un prezzo base di lire 8000 sino a 18.000. Anche il motore elettrico ha il suo giusto prezzo: dalle 12.000 alle 20.000 lire.

Gino Baglio



La Zodiac «MK IV» appena uscita dalle fabbriche della Ford inglese e pronta per entrare anche nel nostro mercato. Sei cilindri, freni a disco sulle quattro ruote, velocità oltre 160: è una comoda, elegante e personalissima berlina per 5-6 persone (più bagagli). Non ancora deciso il prezzo



Quadrucci in brodo con pisellini

NOVITA'

Una ricetta indovinata si giudica dal sapore... e il sapore dei Quadrucci in brodo con pisellini Knorr è così delicato e inconfondibile. Ma ogni ricetta ha il suo segreto: la scelta e la qualità degli ingredienti. Nella nuova minestra Knorr il gusto fresco dei teneri pisellini si armonizza perfettamente con la ricca pasta all'uovo di semola di grano duro, in un buon brodo saporito. Una ricetta originale Knorr, una nuova idea di successo per la vostra fantasia di cuoca!



**pisellini
di prima scelta
e pasta all'uovo
di grano duro
per una nuova
ricetta
Knorr**

mmm...minestre Knorr!

l'avvocato di tutti

La percentuale

«La prego di chiarirmi una delicata questione. E' tradizione dei dipendenti del commercio avere ogni fine anno una percentuale dell'1% a titolo di stremna su tutti gli affari svolti durante l'anno: la somma raccolta viene divisa in parti uguali fra tutti i dipendenti dell'azienda. Tanto premesso, le dico di essere stato impiegato come contabile presso un'azienda commerciale e di essere caduto, disgraziatamente, ammalato il 2 giugno dell'anno scorso, dopo di che, il 2 novembre, sono stato licenziato, percependo peraltro lo stipendio fino al 15 dicembre 1965. Ora, quando in occasione delle festività pasquali si è proceduto alla divisione del fondo stremne, ho dovuto constatare, purtroppo, che il mio nome non era stato tenuto in considerazione. Il titolare della ditta, al quale ho telefonato, mi ha risposto con una risata. Prima di reagire nel modo che penso io, vorrei sapere da lei come devo comportarmi a sensi di legge» (R. L. - Bari).

Indubbiamente, il proprietario della ditta, che risponde con una risata alle richieste dei suoi ex dipendenti, è un gran maleducato. Tuttavia, le sconsiglio vivamente di rispondere a questa maleducazione nel modo che lei pensa e che, sebbene ella non mi abbia rivelato altro nella sua lettera, è facilmente comprensibile. Dal punto di vista del diritto, direi che un vero e proprio suo diritto a percepire il riparto della stremna, di cui lei parla, non esiste, trattandosi appunto nella specie di una «stremna», cioè di un regalo che il proprietario fa graziosamente ai suoi dipendenti affezionati in occasione della chiusura dei conti annuali. Peraltro, se la stremna di cui lei mi scrive è in realtà un contributo consuetudinario, o magari sancito dal contratto di lavoro, la risposta cambia: è evidente, in questa ipotesi, che ella abbia diritto al riparto della stremna in relazione al tempo in cui ella è stata dipendente della ditta durante l'anno 1965. Ma questa è cosa che non posso controllare io da lontano e che lei deve sottoporre ad un legale del luogo.

Letto matrimoniale

«Può un coniuge rifiutarsi di adoprare, per dormire, il così detto letto matrimoniale, vale a dire il letto a due piazze, unico, quindi in comune con l'altro coniuge? Può esigere l'uso di letti singoli (uno per ciascun coniuge), come si fa generalmente al giorno d'oggi?» (Rina S. - X).

Il quesito è sottile, e nel rispondere occorre un po' sottigliezza, nel senso di porre bene in rilievo che è formulato con riguardo al sonno, o comunque al riposo meridiano o notturno. Ebbene, a me sembra che ciascun coniuge sia pienamente libero di esigere un letto a sé stante ai fini del riposo e del sonno. Non risulta che le leggi civili o quelle canoniche impongano ai coniugi il riposo in un letto unico. Non credo, quindi, che l'esigere il letto ad una piazza, ai fini del riposo personale, costituisca ingiuria grave nei riguardi dell'altro coniuge. Ritenere che il letto matrimoniale debba essere necessariamente quello comune e a due piazze costituisce un errore.

a. g.

a minuti si mangia... e si mangia di lusso



una pentola così ha questo di buono

Vi serve per tutti i piatti della buona cucina. Vi serve per quando non c'è tempo da passare tra i fornelli. Vi serve per tutta la vita. E' la pentola a pressione Aeternum, fatta bene, per durare nel tempo, per resistere all'uso. E' fatta in acciaio pregiato, acciaio inossidabile 18/8, l'acciaio di tutta la produzione Aeternum: la famosa pentola a pressione e tante bellissime stoviglie a triplo fondo per la vostra cucina.

AETERNUM

CHE PENTOLE... CHE GARANZIA... E CHE SUCCESSO A TAVOLA!

CATALOGO GRATIS SU RICHIESTA A: AETERNUM - LUMEZZANE S.A. (BRESCIA)

dischi nuovi

Un disco per l'estate

NUOVI ARRIVATI ED ASSI HANNO LE STESSIE POSSIBILITA' DI VITTORIA

Un disco per l'estate. Quello che conta è la bontà delle canzoni. Per questo motivo tutti si preparano con molta cura. In questi giorni abbiamo potuto ascoltare il romanticissimo e classicheggiante Pino Donaggio in *Svegliati amore* (45 giri «Columbia»),

Gian Costello nella incisiva *Ed in cambio tu* (45 giri «Pathé») ed un nuovo arrivato, Giorgio Davide, che punta grosso con un motivo di sicuro effetto, *Giusto!* (45 giri «Columbia»). Dal canto suo, il complesso «Gli scooters», cinque ragazzi piemontesi che cantano sullo stile dei «Minstrels», lancia *La motoretta*, una marcia orecchiabile (45 giri «Jolly»), in netto

contrasto con Peppino Gagliardi, il quale ha scelto la strada della melodia pura e semplice con *Voglio sapere* (45 giri «Jolly»). Chiudiamo con la fresca voce di Milena che (45 giri «Carosello») aspira ai voti delle ragazze, semplici come lei con *Un debito di baci*.

Jazz

ANCHE I CAPOLAVORI DEL JAZZ AD UN PREZZO ACCESSIBILE

Questa iniziativa di una Casa discografica, la R.C.A., custode di preziosissime matrici. La serie «K» apre il ciclo dedicato appunto ai capolavori del jazz con un microsolo (33 giri, 30 cm.) dedicato agli albori della musica jazz ed in particolare al periodo favoloso di New Orleans. Nei quattordici pezzi, infatti in modo esemplare con ricostruzioni fittiche d'eccezione, possiamo ascoltare il celebre Tiger rag nell'esecuzione della «Original Dixieland band», il Black bottom stomp, interpretato da Jelly Roll Morton e dai suoi «Red Hot Peppers», ed altri musicisti come King Oliver, Tommy Ladnier, Paul Mares, Louis Armstrong, Johnny Dodds, Sidney Bechet, Leon Rappolo, George Brunius, Berdabek, Muggsy Spanier, Fletcher Henderson, Fats Waller. Un disco che apre una serie destinata a fare la felicità di collezionisti ed intenditori.

Poesia

UNO DEI PIU' EMOZIONANTI DOCUMENTI proposti dalla Col-

lana letteraria della «Cetra» è quello che, nel solco di un 33 giri (17 cm.), ci permette di riascoltare Umberto Saba. La voce un po' incerta del poeta ci giunge attraverso una registrazione imperfetta, perché raccolta alla meglio nella casa in cui Saba non voleva più muoversi negli ultimi anni della sua vita, com'egli stesso spiega prima di recitare le sue Cinque poesie per il gioco del calcio e Sera di febbraio. Bisognerebbe avere il cuore federato d'acciaio per non commuoversi nell'ascoltare la narrazione del suo racconto *Brevi Memorie*, dove ogni parola, ogni sillaba, ha una sua esatta collocazione in un edificio perfetto. Da cui balza evidente la sua antiletterarietà, la sua posizione morale intesa alla realtà, per coglierne aspetti genuini, antiretorici, che egli interpreta con il cuore, più che con l'intelletto. Un documento eccezionale, rivelatore per molti che a Saba si erano accostati solo superficialmente, ma anche per quelli che lo conoscevano già a fondo.

Gioielli classici

ANCORA UNA VERSIONE ORCHESTRALE DELL'ARTE DELLA FUGA

(2 dischi «Decca-Argo» stereo e mono), l'estremo capolavoro di Bach pervenutoci allo stato di musica pura, senza indicazioni per la destinazione strumentale. Di questo poema astratto esistono parecchie realizzazioni, più o meno valide, anche per organo o clavicembalo, ma sinora le Case discografiche hanno preso in considerazione le sole trascrizioni per orchestra. Quella a cura di Leonard Isaacs appare tra le più convincenti per la combinazione degli impasti timbrici, discreti e austeri, e la ripartizione dei «canoni» che completano le quattordici fughe e per i quali Bach non specificò l'ordine di successione. Per arbitrarità che sia, *L'Arte della fuga* è un mare sterminato, pensiero teso alla ricerca dell'assoluto. La direzione di Malcolm Sargent, che adotta tempi molto moderati, risponde allo spirito del musicista filosofo.

SIAMO INVITATI ALLA CONOSCENZA di uno dei più grandi compositori inglesi, John Taverner, vissuto nella prima metà del sedicesimo secolo. Dole l'Inghilterra non è ricca di nomi illustri nel settore musicale, è un'occasione da non lasciare cadere questa offerta da un microsolo «Argo». La Messa contenuta in questo disco, insieme con altre più brevi opere corali, è di alto valore. Secondo l'uso del tempo, si articola su una melodia profana che circola in tutte le parti e a cui si deve il titolo di «Messa del vento occidentale». I momenti di più esaltati sono: *Gloria*, *Credo*, l'Inno al «Sanctus». Il Coro del

King's College di Cambridge, diretto da David Willcocks, li mette in evidenza.

ROBERTO BENZI, L'EX BIMBO PRODIGIO, è diventato un direttore del moderni. Il disco «Phillips» contenente le ballate di De Falla, *L'amore stregone* e «Il cappello a tre punte», è un successo. Questa musica sanguigna, nutrita di linfa popolare e filtrata attraverso una magica orchestrazione, rappresenta una delle vette e nello stesso tempo il superamento dell'impressionismo: ritmi di danza, colori ardenti in una cornice nulla, calibrata su una espressione che concede alla retorica.

HL. FL.

Spic & Span sgrassa i pavimenti più in fretta

come non possono i prodotti più deboli...quali i liquidi



MARIA SA CHE
PER SGRASSARE
PIÙ IN FRETTA I
PAVIMENTI OCCORRE
UN PRODOTTO
PIÙ FORTE:

Spic & Span



più potente perciò più veloce



ecco perché con **Spic & Span** avrete più tempo per essere donna



Le macromolecole, i raggi cosmici, il transistor, i calcolatori elettronici, la cellula biologica, l'industria del ferro e dell'acciaio. Sei argomenti trattati da docenti diversi con un unico intento: rivelare ai lettori, anche se scarsamente preparati, alcuni tra i meravigliosi segreti — sovente limitati ad una ristretta cerchia di studiosi — che maggiormente hanno influito sull'attuale progresso scientifico, tecnico e, conseguentemente, anche economico e sociale.



alle soglie della Scienza

224 pagine
riccamente
illustrate
lire 1800

Sommario

Le macromolecole

Materie plastiche • Fibre sintetiche
• Gomme elastiche

I raggi cosmici

Scoperta e separazione delle componenti • Componenti primarie e componenti secondarie • Il legame tra primarie e secondarie • La natura e le proprietà della radiazione primaria • Il problema dell'origine dei raggi cosmici

Il transistor

Introduzione • Il transistor • Confronto fra transistori e tubi elettronici • Applicazioni dei transistori • Osservazioni conclusive

I calcolatori elettronici

Che cos'è un calcolatore • Come si usano e a cosa servono i calcolatori elettronici

La cellula

Breve storia della scoperta della struttura cellulare degli organismi • Struttura e funzioni delle cellule • Funzioni di alcuni organi della cellula • Riproduzione delle cellule • La struttura submicroscopica e le funzioni della cellula studiate a livello molecolare

L'industria del ferro e dell'acciaio alla frontiera della scienza

Il ferro • Acciai di qualità • La purezza dei metalli

edizioni rai
radiotelevisione italiana
via arsenale 21 torino

sportello

«Ho acquistato da un autosalone una vettura usata per la quale è già stato pagato il bollo per tutto l'anno. Sulla vettura è installata una autoradio il cui canone di abbonamento è stato ugualmente corrisposto per tutto il corrente anno, come si può chiaramente vedere dalla ricevuta del libretto che mi è stato consegnato. Tale libretto contiene però ancora la generalità del precedente proprietario e desidererei pertanto conoscere le modalità per far effettuare la variazione» (M. R. - Grosseto).

Innanzitutto il libretto di abbonamento per l'autoradio non dovrebbe essere in suo possesso. Il precedente proprietario avrebbe dovuto restituire all'Ufficio del Registro che lo aveva rilasciato, dopo aver presentato regolare denuncia di cessazione dell'utenza. Infatti per l'autoradio la legge non prevede un sistema di «voltura» come per il libretto di circolazione della vettura.

Chi viene in possesso di autoradio deve contrarre un nuovo abbonamento a proprio nome, anche se l'abbonamento del precedente titolare risulta pagato per un periodo successivo.

Le modalità da seguire sono molto semplici: dal mese in cui ha acquistato l'autoradio il nuovo titolare deve effettuare il versamento dell'importo dovuto (le tabelle dei canoni sono esposte in tutti gli Uffici Postali) con lo speciale modulo di c/c 2/16000 in distribuzione presso gli Uffici Postali stessi, avendo cura di citare anche la targa dell'autoveicolo.

Il libretto verrà successivamente inviato dall'Ufficio del Registro competente.

Con il mese di giugno riaprirò l'esercizio pubblico nel quale vorrei trasportare l'apparecchio TV che detengo nella mia abitazione privata. In che modo posso regolarizzare la mia utenza?» (B. L. - Loano).

Si rivolga alla più vicina Sede della RAI (nel suo caso la Sede di Genova) esponendo la sua situazione. Abbia cura di precisare: il periodo in cui il televisore verrà installato nell'esercizio pubblico; la categoria dell'esercizio; il numero di ruolo ed i versamenti eseguiti per il suo abbonamento privato, che deve risultare rinnovato per tutto l'anno.

La sede della RAI, per consentire di stipulare un abbonamento stagionale, le invierà un apposito modulo di c/c postale, con l'indicazione del supplemento da pagare per regolarizzare tale abbonamento speciale.

I signori A. G. di Empoli e S. M. di Cuneo indirizzino la loro corrispondenza inerente l'abbonamento TV all'URAR - Casella Postale 22 - Torino.

Il signor B. A. di Ravenna che ha acquistato un nuovo apparecchio televisivo, dopo aver dato regolare disdetta lo scorso anno per cessazione del precedente apparecchio, non deve utilizzare il vecchio libretto di abbonamento. Tale libretto avrebbe già dovuto essere restituito all'URAR di Torino, in quanto l'abbonamento corrispondente è stato annullato. Dovrà contrarre un nuovo abbonamento a mezzo dell'apposito bollettino di c/c 2/5500 che troverà presso qualsiasi ufficio postale.

S. B. A.

lingue estere alla radio

CORSO DI LINGUA TEDESCA
Compito per il mese di maggio

I CORSO

La storia dell'Olandese Volante.

Nel giornale ho letto che questa bell'opera di Richard Wagner ha avuto a Milano un grande successo. Conosci tu la trama di questo capolavoro del giovane musicista? Non te la racconterò. - Perché non me la vuoi raccontare? - Perché la puoi trovare a pag. 92 della nostra grammatica. Leggila con grande interesse. - Bella scusa, ma io ho capito: tu vuoi che io impari bene l'aggettivo declinato. Sappi che l'ho studiato molto bene; se vuoi mi puoi interrogare. - Te lo credo, ma voglio vedere i tuoi progressi. Dunque, come tradurrà le seguenti espressioni? Wagner è un noto musicista tedesco. A causa di un giuramento temerario. Con un esperto amico. Per il tuo maestro francese... - Basta con le tue noiose (langweilig) frasi! Ora voglio leggere il breve brano di lettura.

II CORSO

Mia cara amica! V., 23 maggio 1966

Le tre settimane che ho trascorse a B. sono passate come un bel sogno. Tu desideri sapere cosa ho visto in quella bella ed elegante città. Da (con) che cosa devo incominciare? Parlerò dei cittadini i quali con i forestieri sono assai gentili. Per (su) la strada sono oltremodo riguardosi, e perciò il traffico è molto regolato; nessuno sorpassa il prossimo. Certamente la polizia maneggia le leggi del traffico con molta severità (die Strenge). Teatri, musei e parchi sono sovraffollati, ed è difficile trovare un posto al (nel) cinema. I ragazzi sono educati e, ciò che più di tutto ho ammirato, essi amano molto gli animali. Forse non mi crederai: ho visto i passeri — come beccavano (picken) il grano dalle mani dei bambini. Uno spettacolo grazioso. Visita anche tu la bella B.; non ti annoierai. Cordiali saluti.

Correzione del compito
del mese di aprile

I CORSO

Ich besitze in der Stadt X eine Wohnung. Ein Park umgibt die Villa, wo ich wohne. Ich habe meine Wohnung mit Möbeln aus Mahagoni geschmückt und habe einige Bilder des Malers A. gekauft; die Werke dieses Künstlers sind zwar sehr teuer — ein Bild hat zehn Millionen gekostet — aber sie gefallen mir ungemein. Natürlich habe ich auch eine Bibliothek. Warum? Weil ich gebildet sein will und weil ich mich ohne Bücher in meiner Wohnung nicht unterhalten würde. Ich habe aber auch an die Armen gedacht und oft habe ich Wohlthaten erwiesen. Warum? Weil auf der Welt viele Unglückliche leben und weil man nicht immer an sich selbst denken soll. In meinem Haus ist (gibt's) auch ein Klavier. Warum? Weil ich ohne Musik und ohne Tanz mich nicht unterhalten würde.

II CORSO

Heute kann man ohne die Kenntnis der fremden Sprachen nichts tun. Eine Person, die ins (im) Ausland reist und einen Fremden trifft, wird glücklich sein, wenn sie in der Sprache des Ortes sprechen kann. Der Aufenthalt in einer unbekannten Stadt wird angenehmer, wenn einer versteht, was die Fremden sagen. Man hat mir geraten, Englisch zu studieren, weil diese Sprache über die ganze Welt verbreitet ist. Es ist wahr, aber wenn ich an die Kultur der deutschen, französischen und russischen Nation denke, muss ich gestehen, dass auch diese Sprachen (es) verdienen, gelernt zu werden. Heute verbreitet auch der Rundfunk das Studium der Sprachen, denn es ist unentbehrlich. Glaube aber nicht, lieber Freund, dass man eine Sprache in wenig(en) Wochen lernen kann. Um eine Sprache gut zu kennen, wirst du mehrere Monate und vielleicht auch mehrere Jahre opfern müssen.

I compiti debbono essere inviati alla RAI - Radiotelevisione Italiana, Direzione Centrale Programmi Radio - Corsi di lingue - Via del Babuino, 9 - Roma.





Signori uomini per favore non fischiate

Ma ammiratele pure queste gambe – in modo discreto, dentro di voi... Perché sono gambe che si fanno guardare, gambe di una ragazza Bloch. Cioè gambe sportive, allegre, modernissime. Gambe vestite dalle calze Bloch, che fanno sentire ogni donna fresca e disinvolta. E bella.

CALZA

BLOCH

veste le gambe più belle del mondo



Italia - Francia - Inghilterra - Germania - Olanda - Belgio - Svezia - Stati Uniti d'America - Brasile - Argentina - Australia - Giappone - Sud Africa



Riproduzione del volume in formato fortemente ridotto.

Il più bel dono da offrire e da ricevere

IL GRANDE LIBRO DI CUCINA CURCIO

Tutto sulla scienza gastronomica e sull'arte di intrattenere gli ospiti: ecco in sintesi il contenuto di questa meravigliosa enciclopedia della cucina. Compilato da due autentici re dei fornelli e della tavola imbandita, Rosino Brera e Carlo Santi, e da una celebre esperta di gastronomia, Giuliana Bonomo, il volume raccoglie, in 1100 luminose pagine di testo arricchite da 130 grandi tavole a colori, oltre 3000 ricette, da quelle della nonna a quelle della signora - che ha - i - minuti - contati, da quelle della cucina-sotto-zero a quelle delle grandi feste e delle grandi occasioni. E inoltre speciali sezioni suggeriscono come «vestire» la tavola, come disporre i posti, come servire un pranzo con o senza la cameriera, tante e tante utili cose, note o poco note, che faranno di voi una perfetta padrona di casa.



Volume in grande formato cm. 18x25 stampato a due colori in pregiata carta usomano. 1100 pagine di testo, 130 tavole a colori fuori testo, 2800 ricette gastronomiche. Rilegatura in tela e oro, sovraccoperta plastificata a colori.

Prezzo dell'Opera completa
L. 10.000
pagabili in rate mensili di
L. 1000

Ritagli, compili e spedisca in busta o su cartolina ad ARMANDO CURCIO EDITORE, Via Corsica 4, Roma, questa cedola di commissione libraria, indicando il suo nome, cognome, professione ed indirizzo, e riceverà l'Opera a casa Sua, senza alcuna formalità.

Caro editore, ti prego di volermi cortesemente spedire la tua opera

IL GRANDE LIBRO DI CUCINA

DEL COSTO DI COMPLESSIVE 10.000 LIRE
CHE DESIDERO PAGARE COME SEQUE:

CONTRO ASSEGNO DELL'INTERO IMPORTO
USUFRUENDO DELLO SCONTO DEL 10% (LIRE 9.000 NETTE) *

CONTRO ASSEGNO DI LIRE 1000 E MI IMPEGNO A VERSARE LA DIFFERENZA IN 9 RATE MENSILI DA LIRE 1000 *

62

FIRMA

* Cancelli con un tratto di penna la forma di pagamento non desiderata.

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE

ANNO 43 - N. 21 - DAL 22 AL 28 MAGGIO 1966

Spedizione in abbonamento postale - II Gruppo

Direttore responsabile: GIGI CANE

sommario

L'eclissi di Sole alla TV di Guglielmo Righini	13
Gregoret ci spiega i «R.A.S.» di Ugo Gregoret	14
Il duro dalla faccia d'angelo di Tullio Kezich	15-16
Autoradioraduno di primavera	16
Il geniale «sciocchino» dell'Hotel Ritz di Enzo Golino	18-19
Anche Alida Valli alla televisione mattatrice di un nuovo «show» di Vito Molinari	20-21
Arrivano Mina, Salce e la Caselli di Giuseppe Lugato	22-23
Paola Borboni e i giovani d'oggi di Paola Borboni	24-25
Le anime dell'antipurgatorio di Giorgio Petrocchi	26
Addio al «Metropolitan» di Caruso di Ruggero Orlando	28-29

PROGRAMMI GIORNALIERI

TELEVISIONE

Domenica: La seconda puntata di «Luisa Sanfelice» - «Quelli delle torte in faccia: Senett» - Montreux: La rosa d'oro	40-41
Lunedì: Ricordo della Monroe: «Gli spostati» - TV 7 - Segnalibro	44-45
Martedì: I film di Alan Ladd: il fuorilegge Sprint - All'Approdo il centenario dantesco	48-49
Mercoledì: Dal fascismo alla Repubblica - «Obolomov»: seconda puntata - Orizzonti della scienza	52-53
Giovedì: Johnny sera - Alla ricerca di Marcel Proust - Un senatore contro la schiavitù	56-57
Venerdì: Vivere insieme - Vetrina di un disco per l'estate - Cordialmente	60-61
Sabato: Studio Uno - Una riduzione in film della «Lucia» - Gli italiani e l'industria	64-65

RADIO

Musica-lexicon - Un americano a Parigi	30
L'orecchio di Dionisio - L'opera che lo rivelò al mondo	31
Le grandi stagioni d'opera - L'oceano del signor Flannery	32

RUBRICHE

Ci scrivono	2
Il tecnico	4
Mondomotori	6
L'avvocato di tutti e Dischi nuovi	8
Sportello e Lingue estere alla radio: corso di tedesco	10
Leggiamo insieme	34
Piante e fiori e Arredare	35
Vi parla un medico	37
Personalità e scrittura	39
Qui i ragazzi	70-71-72

Editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

Direzione e Amministrazione: Torino - Via Arsenale, 21

Telefono 57 57

Redazione torinese: Corso Bramante, 20 - Telefono 69 75 61

Redazione romana: Via del Babuino, 9 - Tel. 67 64, int. 22 64

UN NUMERO: Lire 70 - Arretrato Lire 100

Estero: Francia Fr. 1; Germania D. M. 1,20; Inghilterra sh. 2; Malta sh. 1/10; Monaco Princ. Fr. 1; Svizzera Fr. sv. 0,90; Belgio Fr. 14

ABBONAMENTI: Annuali (52 numeri) L. 3200; Semestrali (26 numeri) L. 1650; Trimestrali (13 numeri) L. 850

ESTERO: Annuali L. 5400; Semestrali L. 2750

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13590 intestato a «Radiocorriere-TV»

Pubblicità: SIPRA - Società Italiana Pubblicità per Azioni

Direzione Generale: Torino via Bertola, 34 - Tel. 57 53

Ufficio di Milano, piazza IV Novembre, 5 - Telefono 69 82

Distribuzione: SET - Soc. Editrice Torinese, corso Valdocco, 2

Telefono 54 04 43

Articoli e foto anche non pubblicati non si restituiscono

Stampato dalla ILTE - Corso Bramante, 20 - Torino

Autorizz. Trib. di Torino n. 348 del 18-12-1948

TUTTI I DIRITTI RISERVATI - RIPRODUZIONE VIETATA

Spazio periodico a contratto dalla



titolo Accertamento Diffusione

In «Orizzonti della scienza» vedremo immagini riprese in Sicilia e Grecia

L'eclissi di Sole alla TV

Un'eclissi totale di Sole è uno spettacolo bellissimo e terrificante: bellissimo perché solo durante le eclissi totali è dato vedere in tutta la sua estensione la corona che circonda il Sole con i suoi lunghissimi pennacchi e le protuberanze che sprizzano dal bordo solare come getti di un delicato color rosa; terrificante perché all'essere sprovveduto appare come un misterioso elemento di disordine nel regolare succedersi dei giorni e delle notti.

Meccanica celeste

In realtà il fenomeno delle eclissi fa parte dell'ordine della natura o, meglio, è una normale conseguenza delle leggi rigorose della meccanica celeste. Quando Sole, Luna e Terra si trovano allineati, allora la Luna occulta il Sole per una certa zona del nostro pianeta; se è invece la Terra che si interpone fra la Luna e il Sole si ha l'eclissi di Luna.

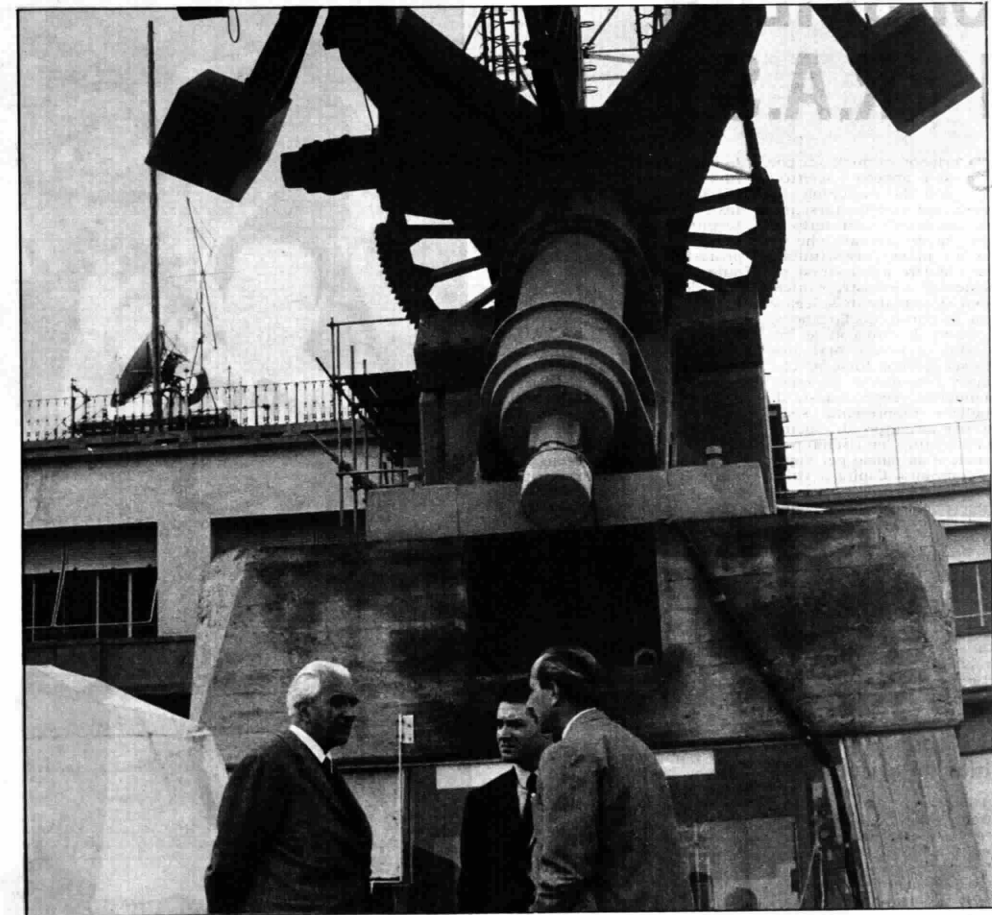
Le eclissi si ripetono con un periodo di diciotto anni e sette mesi; la predizione delle eclissi appartiene agli argomenti classici della meccanica celeste e oggi si conosce già con buona precisione quando avverranno le prossime eclissi di Sole e di Luna fino all'anno 3000.

La grande importanza delle eclissi di Sole sta nel fatto che, quando la Luna oscura il disco del Sole, toglie anche l'illuminazione all'atmosfera terrestre (in una zona di solito larga circa cento chilometri), il cielo diviene nero e quindi si può vedere e studiare la corona solare che ha uno splendore uguale a circa un milionesimo del disco del Sole.

Le distanze Terra-Luna e Sole-Terra non sono costanti ma variano da un massimo a un minimo a causa della eccentricità rispettivamente dell'orbita della Luna e dell'orbita della Terra; così può accadere che il diametro apparente della Luna sia uguale o inferiore al diametro apparente del Sole. Si può avere in questi casi un'eclissi anulare-totale come questa del 20 maggio 1966.

Infatti la zona dove quel giorno il Sole sarà eclissato si estende dalle coste atlantiche dell'Africa alle coste orientali dell'Asia. Ma solo nel tratto che va dalle coste della Libia a sud di Misurata fino al Mar Caspio il diametro della Luna sarà sensibilmente uguale a quello del Sole, mentre ad occidente e ad oriente il diametro lunare sarà nettamente inferiore di quello solare; in questi ultimi punti l'eclissi sarà anulare; negli altri, con buona approssimazione, totale.

Anche per l'eclissi del



Il prof. Guglielmo Righini (a sinistra), direttore dell'Osservatorio di Arcetri, con Giulio Mandelli, regista della puntata che «Orizzonti della scienza» dedicherà all'eclissi di Sole, e Giulio Macchi (a destra), che cura la rubrica

20 maggio l'Osservatorio di Arcetri, che ha una lunga tradizione nell'osservazione di questi fenomeni, ha organizzato una spedizione composta da un nucleo principale presso Saronis nell'Attica a quarantacinque chilometri circa da Atene e da due stazioni ausiliarie a Malia (Creta) e a Catania.

Gli strumenti

Lo strumento principale della spedizione è un telescopio solare orizzontale di dodici metri di lunghezza che permette di osservare lo spettro del bordo solare e della cromosfera.

E' completamente automatizzato e munito di due camere fotografiche per la ripresa degli spettri nel vis-

bile. Un secondo strumento più piccolo serve per la ripresa dello spettro violetto del bordo solare.

La tecnica radioelettrica può invece essere impiegata per lo studio della corona in eclissi e fuori eclissi. Il radiotelescopio riceve le onde hertziane emesse dal Sole e dalla corona nella banda delle onde metriche e centimetriche e il disco lunare che passa davanti alla corona serve per discriminare e localizzare le eventuali zone attive. Per migliorare questa localizzazione si sono addirittura stabilite come si è detto tre stazioni, una sulla linea centrale dell'eclissi nella zona dell'Attica, la seconda a Malia presso Heraklion nell'isola di Creta cioè a sud della zona precedente e la terza a nord della zona di

eclissi a Sant'Agata Li Battiati ospitata nei locali della sezione solare dell'Osservatorio Astrofisico di Catania.

Inoltre la fase parziale dell'eclissi sarà pure seguita dai radiotelescopi in Arcetri. Gli astronomi impiegheranno il grande telescopio solare e puntano principalmente a rivelare alcuni aspetti della cromosfera solare che si può osservare solo per qualche secondo al momento della totalità, i radioastronomi avranno invece come compito principale la rivelazione delle zone «fredde» della corona. Già nel 1963 era stato trovato per via ottica che in alcune zone il plasma coronale deve avere una temperatura inferiore ai 10 mila gradi assoluti contro il milione e più di gradi del plasma circo-

stante. Evidenza di zone fredde era stata trovata anche per via radioelettrica nella stessa eclissi. Si tratta ora di confermare l'esistenza di queste zone fredde e di studiare la loro natura. Perciò i segnali captati dai tre radiometri che funzionano alle lunghezze d'onda di 3 e 10 cm., saranno registrati su nastro magnetico e poi confrontati fra di loro per studiare questo problema.

Prof. Guglielmo Righini
Direttore dell'Osservatorio di Arcetri - Firenze

La puntata di Orizzonti della scienza e della tecnica dedicata all'eclissi solare va in onda mercoledì 25 maggio alle ore 22,20 sul Secondo Programma televisivo.

Ancora una volta il regista adopera alla TV l'arma dell'ironia

GREGORETTI CI SPIEGA I «R.A.S.»

Scrivere su qualcosa che si è appena «scritto» con la macchina da presa, autocommentarsi prima ancora di aver letto le critiche sui giornali (che sono un mezzo insostituibile per chiarire a noi stessi «a posteriori» le nostre «intenzioni»), cercare di spiegare con le parole quello che si è scelto di dire con le immagini (e perché mai questa scelta? non forse perché siamo consapevoli di saper manovrare meglio queste di quelle?) rappresenta spesso, per un autore di cinema «illetterato», un rischio personale e un danno per l'opera compiuta. Capita a volte di vedere ottimi film e di leggere poi, ahimè, i «diari di lavorazione» dei loro autori. Ci si chiede: perché, quello che costoro sono riusciti a dire bene, semplicemente, sinceramente, prima, ridicolo male, letterariamente, dilettevolmente, adesso? E così il dubbio non si arresta allo scritto sul filmato ma risale inevitabilmente al filmato stesso, facendoci sospettare (ingiustamente) di averlo sopravvalutato.

Attitudini «ridotte»

Per queste ragioni io non cercherò di spiegare a fondo che cosa «ho voluto dire» con l'inchiesta sui R.A.S., non già perché la consideri particolarmente riuscita, ma perché qualsiasi cosa io mi sforzassi di scrivervi sopra riuscirebbe certo peggio dell'inchiesta così com'è. Mi limiterò quindi a qualche «istruzione sull'uso» per quegli spettatori benevolmente propensi a seguirla sul video. Anzitutto il titolo, R.A.S., Ridotte Attitudini Sociali è la parodia di una sigla conosciutissima e, ammettiamolo, ambita da taluni giovani poco sensibili al richiamo della cosiddetta «naia». R.A.M., Ridotte Attitudini Militari. Viene classificato R.A.M. colui che gli esaminatori reputano idoneo a prestare servizio nell'Esercito poiché le sue attitudini alla vita militare risultano «ridotte». Così noi, fingendo che la società sia qualcosa di simile a un Esercito di Civili, ci permettiamo di classificare R.A.S. un certo numero di persone che ci sembrano appunto poco «idonee» alla vita organizzata, normalizzata, standardizzata, «massifica-

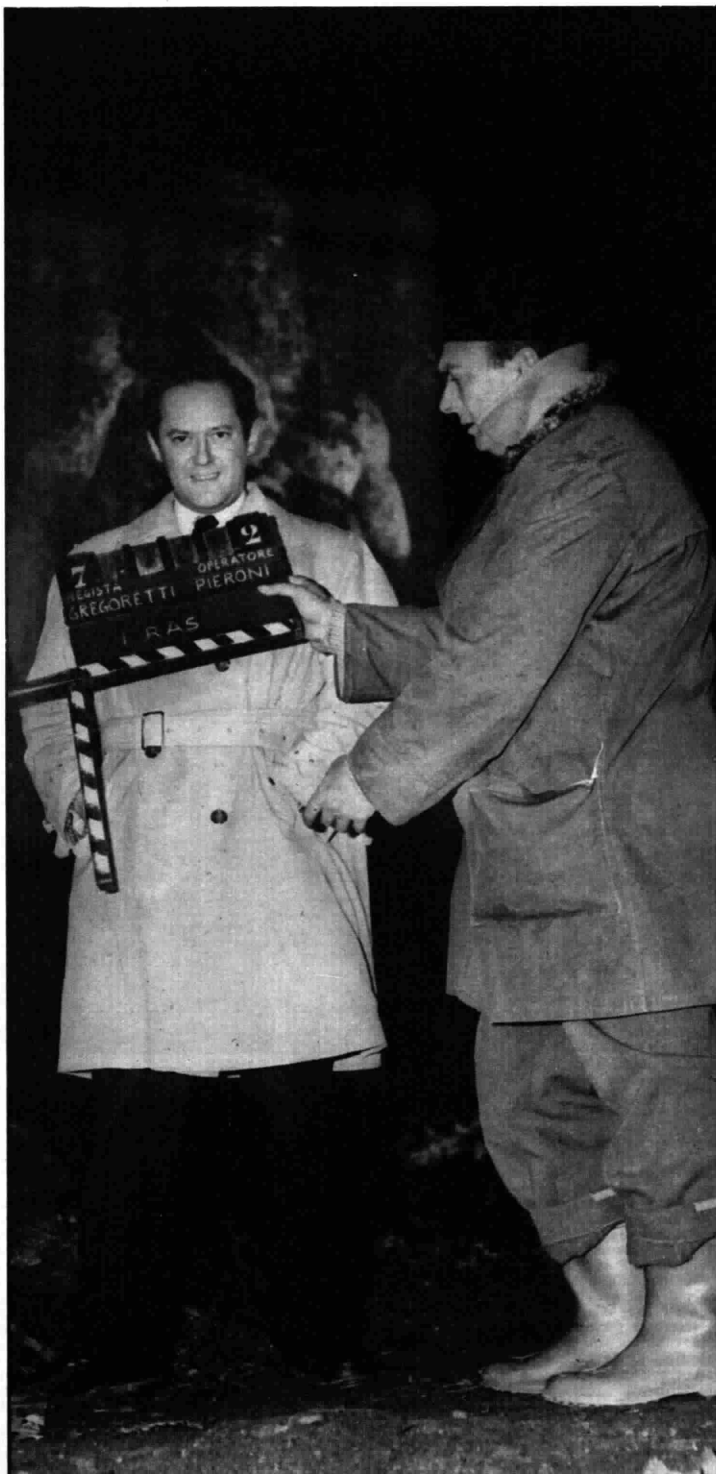
ta» della nostra epoca. Allora i capelloni? i «Greenwich Villages»? quelli della contestazione globale? No. Gente più anziana, isolata, molto spesso incanunita in una protesta che dura da trenta, quaranta, cinquanta anni, eroi della coerenza e della fedeltà a se stessi, Don Chisciotte minimi sempre perenti ma giammai ripiegati, e così via. Corrono differenze profonde tra loro e i ribelli delle nuove leve. Anzi tutto l'età, che è la prova naturale e quindi inconfutabile della continuità del loro faticoso impegno, poi l'isolamento, l'individualismo, la antipatia per il «fare gruppo» che è invece tendenza caratteristica degli associati di oggi.

Ma perché protestano, perché contestano, perché non si allineano, perché, in una parola, non sono come gli altri? Perché? Ecco di nuovo con tante diverse spiegazioni a fior di labbra, una per ogni R.A.S.: diciotto R.A.S. = diciotto spiegazioni, ognuna valida per ognuno, nessuna valida per tutti.

Generalizzare sarebbe, qui come sempre, un po' mentire. Limitiamoci perciò a qualche altra annotazione tecnica. Il problema dello spettacolo, per esempio, che per noi è principalmente sinonimo di «problema del divertimento». Come divertire con i R.A.S., senza divertirci troppo alle spalle dei R.A.S., ma se mai divertendoci un po' con loro alle spalle degli «idonei»? Ardua operazione di dosaggio, di equilibrio, di autosorveglianza, di rinuncia a facili ma fruttuose prese in giro, a collaudate trappole. Non possiamo affermare di esservi riusciti del tutto, comunque la tecnica dell'approccio, che in questo caso si identifica con una posizione morale, avrebbe voluto essere questa. Divertire senza offendere. Ironia intesa come pudore, come mezzo per disciplinare e rendere più penetrante la simpatia e la tenerezza che questi personaggi hanno destato nel nostro animo e che noi speriamo di aver saputo trasmettere ai nostri spettatori.

Ugo Gregoretti

I R.A.S. di Gregoretti va in onda venerdì 27 maggio, alle ore 22,15 sul Programma Nazionale televisivo.



Ugo Gregoretti durante le riprese dei «R.A.S.». Il regista è noto ai telespettatori soprattutto per la sua rubrica «Controfagotto», un taccuino di curiose annotazioni di costume, e per il documentario «Sicilia del Gattopardo», che vinse il «Premio Italia»

Alla televisione cinque film di Alan Ladd, il divo silenzioso

Il duro dalla faccia d'angelo

A un mio amico capitò una volta di fare un lungo viaggio in macchina con Alan Ladd. Si era ai tempi di *Gli Orazi e i Curiazi* e il divo americano aveva deciso, chissà perché, di affrontare in automobile la trasferta da Roma a Togliograd. Partirono in quattro: Alan Ladd seduto davanti, accanto all'autista, e sua moglie Sue Carol dietro con il mio amico, un giornalista inglese incaricato dell'ufficio stampa. Per i tre o quattro giorni che durò il viaggio, l'attore non disse una parola: guardava dritto davanti a sé, senza mostrare il minimo interesse per qualsiasi cosa, e a tratti fischiettava fra i denti un motivo, sempre lo stesso, *Fascination*.

Era stata una sua caratteristica quella di parlare poco anche nei film. Agli sceneggiatori chiedeva di tagliare i dialoghi all'osso. Qualcuno ricorda il modo in cui sostituì una battuta minacciosa: «Vattene di qua, e in fretta, altrimenti passerai il peggior guaio della tua vita!». Ladd tirò un fregio sul copione con la matita blu e scrisse: «Fuori!». Ci avrebbe pensato lui, sullo schermo, a far capire tutto il resto con un'espressione adeguata. Anche l'espressione, però, non variava granché: i giornalisti lo battezzarono «la grande faccia di pietra» oppure «mezzo addormentato». Aveva una bellissima voce, ma la adoperava su un tono solo: e quando Bette Davis si congratulò con lui, mentre faceva l'annunciatore alla radio, cadde dalle nuvole.

Cominciò tardi

A Hollywood era arrivato dall'Arkansas ancora bambino, seguendo l'emigrazione della sua famiglia colpita dalla crisi dell'agricoltura, proprio come i personaggi di *Furore*. Prima di tentare la carriera artistica alla radio e nei filmetti pubblicitari era stato campione di nuoto, commerciante, venditore d'inserzioni per giornali, elettricista del cinema e controfigura per le scene pericolose. Quella dello «stunt man» fu l'esperienza che gli piacque di più e anche quando diventò un divo continuò a rischiare la pelle in ogni occasione. Si ruppe volta a volta una gamba, le due mani e tre costole. Fronteggiava così il suo complesso d'inferiorità, di provinciale traccagnotto e povero.

Poco prima della guerra, vicino già alla trentina,



Alan Ladd nella parte di Nevada Smith nel suo ultimo film «L'uomo che non sapeva amare». Alan Ladd morì prima di capire che quella era stata per lui una buona occasione per rientrare come caratterista in quel cinema che, come divo, l'aveva accantonato. Nel film, Ladd aveva centrato il personaggio del «cowboy» veterano con patetica sincerità

I film di Alan Ladd

Ladd fu acchiappato da una ex-dive passata a far l'agente di attori, Sue Carroll. Dotata di un buon intuito (più tardi avrebbe lanciato anche Julie London, Peter Lawford e Rory Calhoun), Sue giocò sul giovanotto dell'Arkansas tutte le sue carte. Riuscì quasi a fargli dare la parte del protagonista, un «ragazzo d'oro» conteso fra il pugilato e il violino, nel film *Passione*: solo all'ultimo momento il regista Rouben Mamoulian scelse un altro esordiente, William Holden. L'occasione per Alan Ladd arrivò con *Il fuorilegge*, tratto da un romanzo di Graham Greene, diretto da Frank Tuttle e interpretato da un'attrice allora in ascesa, Veronica Lake: non fu soltanto un buon film, ma l'affermazione di un nuovo personaggio cinematografico. Alan portò così bene la sua faccia d'angelo e la sua voce monotona attraverso la triste storia di un assassino a pagamento, che scatenò il complesso materno in tutte le spettatrici d'America, pronte ad adottare affettivamente quel ragazzo così bello e infelice. Anche Sue Carroll si mostrò della stessa idea, tant'è vero che lo sposò, mandando all'aria i rispettivi matrimoni, e da quel momento in poi vegliò con rinnovato impegno sui comuni interessi.

Era ricchissimo

Da *Il fuorilegge*, che è del '42, a *L'uomo che non sapeva amare*, che uscì dopo la sua morte avvenuta nel gennaio del '64, Alan Ladd fece una sessantina di film, dei quali il ciclo televisivo presenterà *Il fuorilegge*, *La dalia azzurra*, *Calcutta*, *Il grande Gatsby* e *Ultimatum a Chicago*. Film neri, film d'avventura, film romantici di azione, film western, tutti affrontati con una bella grinta. Alan Ladd non pretese mai di essere un grande attore e forse neppure un attore, ma un amico del pubblico. Fu per tre volte nell'elenco dei «Top Ten», i dieci divi che incassavano di più: nel '47, nel '53 e nel '54. Nel marzo del '57 il *Saturday Evening Post*, facendogli i conti in tasca, gli attribuì un reddito di un milione di dollari all'anno. Tra un'avventura e l'altra gli capitò anche di fare dei

film di grande soddisfazione, come quando impersonò con Jay Gatsby il più celebre personaggio dello scrittore Francis Scott Fitzgerald; o come quando, in *Il cavaliere della valle solitaria* di Stevens, inserì il suo ritratto di vendicatore mite e inesorabile nel Pantheon del Far West.

L'ultimo «cocktail»

Era ricco, aveva successo, s'era contornato di figli che adorava: eppure non riuscì a essere felice. Cominciò a perdere i capelli, constatò con orrore l'apparire del doppio mento, si inquietò per l'aumento di peso: l'idea di diventare vecchio lo terrorizzava, gli faceva tornare tutti i complessi d'inferiorità da tempo rimossi. Nemmeno Sue poteva farci niente: si attaccò alla bottiglia, come tanti fra gli illustri infelici di Hollywood, e nel novembre del '62 tentò di farla finita con un colpo di rivoltella. Molti sorrisero di questo suicidio sbagliato come della stolta prodezza di un ubriaccone ma il destino di Alan Ladd era segnato: il maggiordomo lo trovò esanime nel letto poco più di un anno dopo, vittima di un «cocktail» micidiale di «whisky» e tranquillanti. Non arrivò neppure a intuire che il suo ultimo film, *L'uomo che non sapeva amare*, gli aveva offerto una buona occasione per rientrare nel cinema come caratterista; e che lui aveva centrato il personaggio del «cowboy» veterano, Nevada Smith, con patetica sincerità.

Avrebbe potuto rimontare la china dell'insuccesso, sorridere delle rughe e della figura ormai tozza; e invece sbagliò irrimediabilmente l'unica decisione presa senza consultare Sue. Non era abituato più a parlare, né a sfogarsi, né a chiedere consiglio: aveva sempre lo sguardo fisso davanti, come in quel viaggio in macchina, quando fischiettava *Fascination*.

Tullio Kezich

Il fuorilegge, primo film della serie dedicata ad Alan Ladd, va in onda martedì 24 maggio, alle ore 21, sul Programma Nazionale televisivo.

Autoradiadoraduno di primavera

Trasmissione dell'8 maggio, sorteggio n. 1 del 13 maggio.

Soluzione del quiz: «il simbolo dell'autoradiadoraduno di primavera nella segnaletica stradale non ha alcun significato».

Fra tutti i radioascoltatori che hanno fatto pervenire nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso la esatta soluzione del quiz posto nel corso della trasmissione relativa alla competizione automobilistica «Autoradiadoraduno di primavera», sono state estratte a sorte cento autoradio. Hanno vinto i seguenti signori:

Malagoli Franco - Bomporto (Modena); Zuccagnoli Sauto - Firenze; Mazzarino Giovanni - Torino; Davi Santa - Palermo; Mazzoleni Vincenzo - Canonica d'Adda (Bergamo); Bernetti Livio - Trieste; Gugnali Maggiori Iole - Rimini (Forlì); Dal Lago Bruno - S. Croce Bigolina (Vicenza); Motta Giovanni - Milano; Maccioni Anna Maria - Firenze; Zuin Longino - Brescia; Maccan Eleonora - Verona; Nigri Maria - Martina Franca (Taranto); Toni Cristina - Lugo (Ravenna); Cavallo Ottavio - Cuneo; Ciliberti Enzo - Torino; Pace Rodolfo - Napoli; Cherubini Angelo - Panicali (Perugia); Gerosa Achille - La Spezia; Cugini Serenella - Roma; Verzelloni Giorgio - Torino; Monti Mariella - Villa Guardia (Como); De Bello Domenico - Udine; Galleni Annamaria - Livorno; Arnesi Silvano - Montecatini Terme (Pistoia); Bolognesi Raffaello - Venezia; Vernile Leonardo - Gravina in Puglia (Bari); Perini Amilcare - Brunsengo (Vercelli); Chittolina Zucchi Vera - Mantova; Cosenza De Santis Lidia - Reg-

gio Calabria; Orru Luigi - Cagliari; Rotundo Lella - Pisa; Della Porta Rodioni Giovanni - Varese; Del Zoppo Silvia - Como; Betelli Antonio - Osio Sopra (Bergamo); Rovaglioli Roger - Padova; Pillai Mario - Quarto S. Elena (Cagliari); Bertolotti Renzo - Genova-Coriniglia; Marino Franco - Borgomanero (Novara); Bertinelli Liliana - Perugia; Cocciano M. Teresa - Genova; Casagni Candido - Gela (Caltanissetta); Ronchetti Carla - Savona; Maio Giovanni - Torino; De Carolis Giuseppe - Savona; Masini Ambrogio - Albano Laziale (Roma); Maestri Livio - Adria (Rovigo); Paravella Cinzia - Pavia; Amato Renzo - Roma; Mancinelli Mauro - Bologna; Tomassini Gian Battista - Santa Luce (Pisa); Molfino Giusto - Milano; Davi Santa - Palermo; Caletti Wagner - Fraz. Scortichino Bondeno (Ferrara); Tencchini Alberta - Brescia; Gorla Giuseppe - Roma; Apicella Giovanni - Reggio Calabria; Furnari Concetta - Piazza Armerina (Enna); Foletto Gian Paolo -

Schio (Vicenza); Marotta Concetta - Frosinone; Runondini Mara - Bologna; Conti Carlo - Udine; Greco Salvatore - Catania; Scolari Egle Paola - Appignano (Macerata); Bertinetti Renato - S. Mauro Torinese (Torino); Fornasari Bertuzzi Liliana - S. Dona di Piave (Venezia); Miele Nicola - Seregno (Milano); Giovanetti Angelo - Voghera (Pavia); Venturi Sina - Ravenna; Chiodarelli Cesarino - Cernusco sul Naviglio (Milano); Follani Francesco - Torino; Manfredini Franco - Brescia; Rovigatti Pier Luigi - Ferrara; Sica Renato - Torino; Costa Giuseppe in Campagna - Amelia (Terni); Scioperini Luciano - Altopascio (Lucca); D'Alpa Andrea - Siracusa; Ingargiola Paolo - Osimo (Ancona); Franzoni Franca - Torino; Fiumatti Maria - Asti; Bozzardi Pier Luigi - Milano; Gorla Giuseppe - Roma; Ravenna Elisabetta - Genova; Ruosi Vittorio - Albano Magra (Massa Carrara); Galeffi Marcello - Lucca; Viviani Giuliana - Mantova; Bonafede Vincenzo - Siracusa; Fillipini Guido - Brescia; Bertaccini Maria in Re - Montelupone (Macerata); Longo Bartolomeo - Gela (Caltanissetta); Vallesse Franco - Martinscuolo (Teramo); Maglio Umberto - Grottole (Avellino); Barcali Massimo - Firenze; Canessa Francesco - Portomaggiore (Ferrara); Cammisia Mario - Novara; Molino Luigi - Milano; Giacobazzi Ezio - Modena; Buso Giuseppe - Padova; Perelli Quintavalle Fulvia - Pisa; Capricciosi Domenico - Montelupone (Macerata).

Il «Codice della lealtà pubblicitaria»



Il 12 maggio presso l'Auditorium della CIDA in Roma è stato presentato ufficialmente dagli organismi interessati alla pubblicità il «Codice della lealtà pubblicitaria», documento di autodisciplina che intende delineare i confini etici della corretta espressione pubblicitaria. Oltre ai massimi esponenti delle categorie che operano nel settore sono intervenuti alla cerimonia l'onorevole Giulio Andreotti, ministro dell'Industria e Commercio e il dott. Silvio Tavoraro, primo presidente della Corte Suprema di Cassazione. (Nella fotografia: il dott. Gianni Granzotto, amministratore delegato della RAI, l'on. Giulio Andreotti, l'ing. Tommaso Astarita, presidente della Federazione Italiana Editori Giornali, e Manlio Borrelli, presidente onorario di Corte di Cassazione).

I film che vedremo alla televisione

Il fuorilegge, di Frank Tuttle
Ultimatum a Chicago, di Lewis Allen
Calcutta, di John Farrow
La dalia azzurra, di George Marshall
Il grande Gatsby, di Eliot Nugent

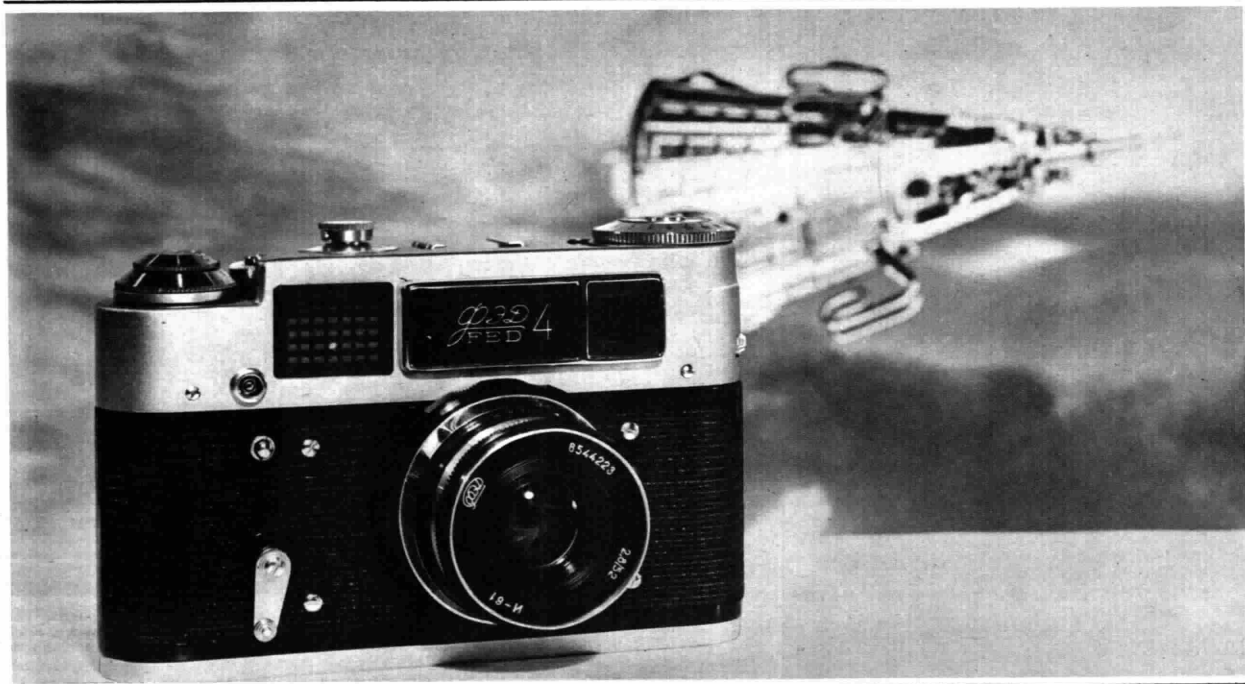
Ecco i più moderni apparecchi dell'industria foto-ottica sovietica

Gli enormi progressi compiuti dalla scienza foto-ottica sovietica sono riconosciuti dai tecnici di tutto il mondo.

Grazie all'incremento degli scambi Italia-URSS questi progressi sono messi oggi per la prima volta a vostra disposizione, tramite i "pezzi" più interessanti dell'industria foto-ottica sovietica.

Le caratteristiche fondamentali di questi apparecchi sono due: **assoluta perfezione ottica - solidità di costruzione.** Il vantaggio più concreto è però il prezzo.

L'industria foto-ottica sovietica intende sviluppare al massimo le sue esportazioni; per questo i prezzi corrispondono al valore sostanziale degli apparecchi.

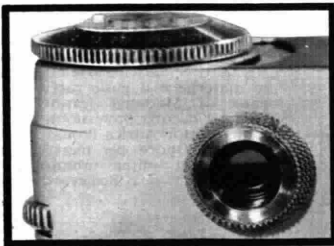


FED 4, una macchina "extra": telemetro e esposimetro incorporati, obiettivo di eccezionale incisività; □ ad un prezzo medio: L. 45.000



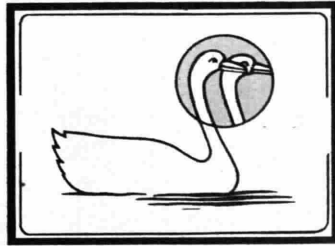
**obiettivo «Industar 61»
1:2,8, f = 52,4 mm al Lantano**

L'ottica di questo obiettivo è trattata al Lantano, un elemento chimico che consente un'incisività superiore ai normali obiettivi anastigmatici nelle riprese contro-luce.



**mirino regolabile che sostituisce
gli occhiali**

la FED ha il mirino con regolazione ottica; se usate gli occhiali, potrete farne a meno mentre fotografate, perché potrete regolare il mirino in base alla vostra vista.



**per ottenere foto perfette
basta sovrapporre due immagini**

guardando nel mirino l'oggetto osservato appare doppio: basta girare una manopola sino a quando le due immagini si sovrappongono esattamente e poi scattare.

GARANZIA

L'Antares S.p.A., concessionaria esclusiva per l'Italia della produzione foto-ottica sovietica, ne garantisce la qualità e l'assistenza tecnica, in collaborazione con i tecnici russi appositamente inviati in Italia.

Riceverete gratuitamente un catalogo illustrato, il listino prezzi e l'indicazione di dove potrete trovare i nuovi apparecchi.

Spett. ANTARES S.p.A. - Sez. Foto-Ottica
Sovietica - Via Serbelloni, 14 - MILANO

Nome

Via

Città

Prov.

RCI



Concessionaria
esclusiva per l'Italia:
Antares S.p.A.
Via Serbelloni, 14
Milano

Questa settimana vedremo alla televisione un «ritratto»

Il geniale «sciocchino» dell'



Marcel Proust (con il cappello di paglia) durante un pranzo in campagna, con un gruppo di amici di famiglia. Il padre, Adrien, appare in piedi alla sua sinistra, anche lui con un cappello di paglia in testa. Nella fotografia qui a fianco, Proust a cinquant'anni

«Una vita d'uomo, quando ha qualche valore, è un'allegoria continua».

Keats

Un bambino fragile dall'aria attonita in costume scozzese. Poi, sempre con il fratello Robert, negli abiti attillati degli adolescenti di buona famiglia: il collettone candido, il gran fiocco di raso, la doppia fila di bottoni, i lucidi stivaletti. S'indovinano le cure materne e il gusto raffinato di Madame Jeanne Weil; il decoro professionale del dottor Adrien Proust, Legion d'Onore per meriti speciali; il clima urbano e borghese del Boulevard Malesherbes.

Nei salotti di Parigi

Più avanti negli anni, un giovinetto già marcato da una sensibilità inquieta, nervosa: gli occhi dolci e misteriosi di taglio ebraico, l'espressione elegante e mobilissima. Fra i compagni di scuola al Lycée Condorcet spicca il profilo affinato, lo sguardo sembra inseguire i fantasmi prepotenti della vocazione. Vestito di panni militari, durante il volontariato a Orléans, ostenta sottili baffetti secondo la moda «fin de siècle» dei giovani «lions». Non passa molto tempo, ed eccolo al tennis del Boulevard Bineau dove,

in ginocchio, finge di suonare la racchetta alla maniera di una chitarra. Tutte immagini, queste e altre pose fotografiche di Marcel Proust, ormai più volte riprodotte, cimeli di accanita passione da parte dei fans proustiani.

Siamo al suo primo libro, *Les Plaisirs et les Jours*, edito nel 1896 presso Calmann-Lévy con la prefazione di Anatole France, i disegni di Madeleine Lemaire, i testi musicali di Reynaldo Hahn. Il *Jean Santeuil*, scritto in questo periodo, verrà fuori soltanto nel 1952. Intanto la società mondana e letteraria affascina Marcel Proust. Le dame del Faubourg Saint-Germain, i salotti dell'aristocrazia, i personaggi influenti, sono l'oggetto del suo sfrenato e dissipante snobismo. Però si schiera dalla parte del capitano Dreyfus quando scoppiò «l'affaire» e assiste alle sedute del processo Zola. Sotto le apparenze frivole e stravaganti, «lo sciocchino dell'Hotel Ritz», coltiva un profondo senso morale, un religioso rispetto per la verità.

Ma dopo quel capolavoro biografico che è il *Marcel Proust* di George Painter, chi avrà il coraggio di citare un avvenimento, una data, una notizia, senza lasciarsi andare nel gioco eccitante e vorticoso dei rifles-

si fra vita reale e realtà romanzesca? Così per la morte della madre, il 26 settembre 1905, poiché i rapporti con lei sono un nodo traumatico che si svolge lungo l'esistenza di Marcel Proust e procede insieme alla formazione del carattere, alla malattia, al dramma degli amori «particolari», da quando gli fu rifiutato il bacio della buonanotte. Dolente ferita che segna uno dei punti più alti della *Recherche*, decisivo elemento strutturale da cui scaturisce la complessa costruzione narrativa.

La «dama in nero»

Rinchiuso nella camera dalle pareti di sughero, coperto di lane, quasi soffocato dalle polveri contro l'asma, vegliato dalla fedele Céleste, oppresso dalle sofferenze, Proust rinuncia al «mondo» e si dedica, prigioniero della sua impresa, «à la recherche du temps perdu».

La splendida prosa cresce smisuratamente su se stessa, si ramifica, accoglie tutti i frammenti della realtà che Proust aveva vissuto perché trovasse il loro posto nell'ardita creazione di uno spazio e di un tempo letterari davvero inediti, una realtà trasfigurata dalla immaginazione del genio. Tut-

di Marcel Proust, il più complesso fra i narratori moderni

Hotel Ritz



alle Tuileries, durante una visita alla Mostra dei pittori olandesi all'Orangerie

punto di vista della relatività; ha dato per la prima volta alla letteratura un equivalente totale delle nuove teorie della fisica».

Le ultime fotografie, scattate alle Tuileries il giorno della visita al Musée du Jeu de Paume, prefigurano la maschera pallida e affranta, le occhiaie profonde, la barba incolta — un cammeo scolpito dalla mano tormentata del Greco — che Marcel Proust consegna alle luci funeree della camera ardente il 18 novembre 1922.

La sua lucida coscienza ha sentito arrivare «la dama in nero». Da quel momento la *Recherche* non ha un posto nella letteratura, è la Letteratura stessa. Con il suo carico di commedia sociale, riflessione sull'arte, esperienza interiore, memoria involontaria, questo grande libro si apre subito sul futuro e a ognuno dei suoi lettori, decifrandone il subsciente, ha concesso il privilegio di sentirsi integrati in una materia esclusiva, divorante.

Un laboratorio dove le vite parallele dell'Autore e del Narratore, finalmente congiunte nella Scrittura, si distruggono a vicenda mentre annunciano con forme nuove la metamorfosi e la disintegrazione del Romanzo.

Enzo Golino

to confluisce in questo universo fantastico governato da leggi e regole proprie.

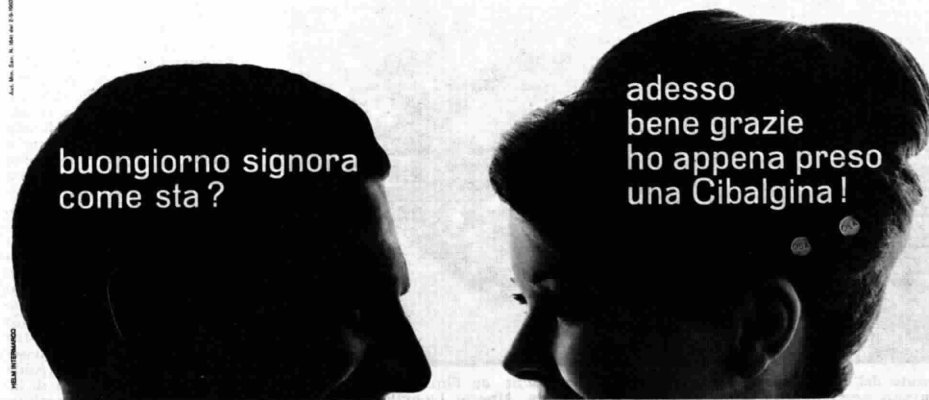
Come scrisse Edmund Wilson, Proust «ha ricreato il mondo del romanzo dal

Il «ritratto» dedicato a Marcel Proust va in onda giovedì 26 maggio, alle ore 21,15 sul Secondo Programma televisivo.



Marcel Proust (a destra) con il fratello Robert negli abiti attillati degli adolescenti di buona famiglia: il collettoncino candido, il gran fiocco di raso, la doppia fila di bottoni. S'indovinano le cure materne e il gusto di Madame Jeanne Weil, il decoro professionale del dottor Adrien Proust, il clima borghese del Boulevard Malesherbes

Aut. Min. San. N. 1085 del 10-10-1960 - Aut. Min. San. N. 1085 del 10-10-1960



buongiorno signora
come sta?

adesso
bene grazie
ho appena preso
una Cibalgina!



DEA

Quando hai mal di testa
i tuoi malesseri
una nevralgia
o ti fa male un dente
prendi Cibalgina:
il dolore se ne va
e ti senti vivere!

Cibalgina

contro ogni dolore

Cibalgina è un prodotto Ciba
uno dei più grandi complessi
farmaceutici del mondo

Spiritosa e infaticabile compagna di lavoro: così la definisce Vito Molinari,

Anche Alida Valli alla televisione



Alida Valli, che presenterà le sette puntate del nuovo spettacolo dedicato alle «musiche da film». Accanto a lei saranno, di volta in volta, attori e cantanti popolari: da Annie Girardot a Milva, da Alberto Lionello a Gigliola Cinquetti, da Ingrid Schoeller a Johnny Dorelli e Raffaele Pisù, e tanti altri. L'orchestra sarà diretta da Gigi Cichellero

«E non avete ancora sentito niente!».

Con queste parole, il 23 ottobre 1927, Al Jolson iniziava *Il cantante di jazz*, il primo film sonoro, il cui successo si deve principalmente ad una serie di canzoni cantate dal protagonista; la più nota fu *My mammy*. Il cinema, quasi prima ancora di imparare a parlare, aveva dunque imparato a cantare.

Da allora ad oggi, nei film, la musica ha costituito un sottofondo indispensabile a creare climi, suggestioni, atmosfere; ad accompagnare stati d'animo degli interpreti; a suggerirli, a provocarli, ad imporli allo spettatore.

Spesso questa musica passava in primo piano, diventava protagonista del film stesso: nasceva così la «canzone per film» o il film musicale vero e proprio. La serie di trasmissioni che ho appena terminato di registrare nei giorni scorsi (sette puntate), vuole essere appunto una carrellata sui principali motivi musicali scritti per film, dalla nascita del sonoro ad oggi. Quando un regista ha appena finito di lavorare ad un programma, dovrebbe essere il meno indicato a parlarne: è ancora troppo «dentro» al lavoro, gli manca, forse, quel necessario distacco critico per poter dare un giudizio sereno. Lo spettacolo inoltre, pur organicamente concepito, ha una sua vita autonoma, si sviluppa condizionando quasi il modo di ripresa, le scelte e quindi i risultati. Non voglio, e non so, perciò dirvi come sarà il programma; giudicherete voi. Posso solo tentare di spiegare come l'ho pensato e come ho cercato di realizzarlo.

Canta e danza

Innanzitutto, a chi affidare l'incarico di presentarvi le canzoni dei film con simpatia, buon gusto, classe, senza tentare inutili umorismi, ma con il prestigio e l'autorità di un nome affermato? Occorreva una attrice, meglio se anche cinematografica, che potesse suggerire immagini e ricordi alla generazione di ieri come a quella di oggi, che fosse «giusta» per il programma e che — possibilmente — potesse anche, in certi casi, parlare in prima persona; una «diva» insomma, ma semplice. Abbiamo avuto la fortuna di trovarla: Alida Valli. L'incontro di lavoro con Alida meriterebbe una lunga descrizione; è stato l'incontro con un «mostro sacro» del cinema, ma assolutamente smitizzante. Alida è un'ottima compagna di lavoro, deliziosa, infaticabile, ma soprattutto il suo è un

il regista dello spettacolo in sette puntate dedicato alle canzoni da film mattatrice di un nuovo «show»

incontro importante sul piano umano.

La sua modestia è quasi imbarazzante; i suoi occhi, bellissimi, esprimono una sensibilità rara; la sua voce bassa e calda, quando canta *Ma l'amore no o Il terzo uomo*, sa trasformarsi completamente per un motivo allegro. Alida si è spiritosamente divertita a cantare in duetto, ad accennare a qualche passo di danza; un suo atteggiamento, uno sguardo, un'inflexione di voce bastavano a volte a rendere gradevole la presentazione più didascalica. Alida, permetti che ti dica qui, quello che non saprei forse dirti a voce: grazie, grazie di tutto!

L'atmosfera

Il problema base che ho dovuto affrontare, è stato quello di ricreare l'atmosfera delle canzoni che dovevano riproporvi, senza ricreare l'ambiente reale (sia scenografico che di costumi) dei film in cui le canzoni stesse erano state presentate. Si trattava insomma di ridarvi un po' di quel sapore, in molti casi oggi lontano, e nel tempo e dalla nostra sensibilità, facendo però spettacolo autonomo. Ho tentato di farlo ricorrendo a vari mezzi.

Gli interpreti. Ho voluto alternare a nomi importanti della musica leggera anche attrici ed attori, in particolare modo del cinema, cercando interventi curiosi ed inconsueti, per variare il programma e caratterizzarlo.

Tecnica di ripresa. La ripresa con la telecamera fa parte di un esperimento, di un tentativo di ricerca di linguaggio; in contrasto alle riprese con molti stacchi, qui spesso è una sola telecamera a riprendere, aggirandosi per lo studio, con combinazioni di movimenti particolari, per «blocchi» che raggiungono talvolta la durata di oltre quindici minuti. La ripresa tende dunque a dare una sensazione di continuità, di contemporaneità all'azione scenica.

Scenografia, costumi, ballo, luci, musica. Qui, più che in altre trasmissioni, questi elementi dello spettacolo si compenetrano e si condizionano l'uno con l'altro. La scenografia parte da una idea base, tutta particolare: pensate ad una specie di enorme scatola grigio-chiara che fascia lo studio televisivo, una scatola di 25 metri per 12, in cui si aprono una ventina di porte, larghe un metro ed alte circa sei. Dentro a questo spazio scenico, di volta in volta, si aggiungono elementi stilizzati. L'impostazione, pur non rinunciando ai lati spettacolari, è essenzialmente grafica e si ricollega ad una sollecitazione



Con Alida Valli (seconda da sinistra) appaiono in una scena del nuovo varietà «Music-rama» Valeria Fabrizi, Sandra Mondaini e Tata Giacobetti. Il Quartetto Cetra è, oltre ad Alida Valli, l'unico «elemento» fisso della trasmissione

ne, secondo me oggi vivissima in vari, diversi campi (dai moduli dei «comics» alle fotografie di moda).

I costumi assumono perciò un'importanza anche maggiore del solito; pur caratterizzandoli quando necessario, abbiamo cercato di mantenerli su un piano di eleganza.

La luce ha contribuito in modo determinante all'impostazione e alla ripresa, diventando spesso essa stessa scenografia in movimento ed in continuo modificarsi; il balletto è stato spesso adoperato, oltre che isolatamente, in funzione di importante elemento di commento agli interventi degli interpreti.

Su tutto la musica: musica di ieri e di oggi, bella quasi sempre, spesso bellissima, talvolta — anche se raramente — grottesca o superata. Ma, anche in questo caso, documento di un'epoca, di una moda, di un genere; ieri testimonianza di costume, oggi già storia. Storia musicale che abbiamo cercato di vedere con occhio affettuosamente critico, tal-

volta rifacendo il verso ad un modo di esprimersi, talaltra lasciandoci volutamente sommergere dal sentimentalismo; comunque sempre guardando al cinema sonoro di ieri, con sensibilità di oggi.

Il nostro desiderio sarebbe quello di realizzare non un programma commemorativo, ma «vivo» e contemporaneo. E, comunque, diverso. E' un tentativo, fatto con molta umiltà, ma — vi posso assicurare — con passione, interesse ed entusiasmo persino inconsueti, dopo tanti spettacoli televisivi realizzati. Mi sono stati vicini un gruppo di amici e ottimi collaboratori: dai funzionari del Centro di produzione, ai tecnici dello studio 1 della Fiera di Milano, dagli autori Carlo Silva, Angelo Frattini e Giorgio Calabrese allo scenografo Gianni Villa, dal costumista Corrado Colabucci al coreografo Valerio Brocca, dal maestro Gigi Cicchello ai suoi collaboratori, dai bravissimi Cetra al balletto, dal direttore delle luci Gian Piero Puliti al consulente musicale, mae-

stro D'Ovidio, all'orchestra, al coro. E' tutta una «troupe» che si è entusiasmata a questo tentativo, e mi ha seguito fino in fondo; per cui, in definitiva, se il programma vi piacerà, il merito sarà loro, se non lo graderete, la colpa sarà tutta mia.

I protagonisti

Speriamo tutti, loro ed io, di passare con voi sette settimane simpatiche, riuscendo ad interessarvi. Solo questo: e sarebbe già molto.

Mi accorgo ora che, più che lasciarmi trascinare dalle mie divagazioni, avrei dovuto farvi i nomi degli interpreti. Rimedio subito, citando a caso, qua e là. Cantanti: i Cetra, unici fissi nelle sette puntate, che hanno brillantemente collaborato a risolvere notevoli problemi musicali, e poi Togliani, Arigliano, Milva, Dorelli, Van Wood, il «Milan Jazz College», i «New Dada», Foster, la Cinquetti, Remigi, Costello, Carmen Villani, Rabagliati, Claudio Villa, Bongusto, Fidenco, Nini Rosso, Robertino, Powell, Lauzi,

Germani, Renata Mauro, Lillian Terry, Betty Curtis, Julia De Palma, Gaber, Wright, Luciano Fineschi, Wanani, Iva Zanicchi, Bruna Lelli, Tony Renis. Attori: Olga Villi, Valentina Cortese, Arnoldo Foà, Franco Interlenghi e Antonella Lualdi, Maria Grazia Buccella, Maurizio Arena, Annie Girardot, Gino Bramieri, Ingrid Schoeller, Paolo Ferrari, Marisa Del Frate, Alberto Lionello, Giorgia Moll, Chelo Alonso, Sandra Mondaini, Ernesto Calindri, Paolo Poli, Rita Cadillac, Annie Fratellini, Valeria Fabrizi, Gianrico Tedeschi, Marpessa Down, Elisabetta Wu, Raffaele Pisu, Marisa e Vittoria Solinas. Alcuni di loro, oltre che cantare, si sono misurati anche con la danza, e con il balletto si sono anche esibiti Marisa Ancelli, Roberto Fassella, Bruno Tello, Collette Marchand, Pia Lindstrom.

Gino Bechi e Mario Del Monaco hanno portato il contributo dei lirici. Ma un elenco è sempre molto freddo; vedeteveli.

Vito Molinari

Comincia questa settimana la serie conclusiva degli appuntamenti con Arrivano Mina, Salce e la



Caterina Caselli, «Casco d'oro», è entrata di prepotenza nel numero delle «vedettes» musicali. Proprio in questi giorni, s'è iniziata la lavorazione di un film, «Nessuno mi può giudicare», che la vedrà recitare per la prima volta



Paolo Panelli (a sinistra) e Luciano Salce: ecco i protagonisti dei «siparietti» comico-satirici inseriti nell'ultimo ciclo della rivista televisiva. Panelli, impegnato in un film, potrà partecipare soltanto a qualcuna delle cinque puntate

È fatta: Mina, alla fine, ha detto «sì»: sarà la mattatrice del ciclo conclusivo di *Studio Uno*. La sua partecipazione è stata incerta fino all'ultimo momento. Si sa come vanno le cose: i cantanti di valore, pressati dalle richieste, firmano i contratti anche con un anticipo di mesi. Mina poi, che è una delle più richieste, non soltanto in Italia, è sempre impegnata per intere stagioni.

L'idolo Sandie

Per partecipare a *Studio Uno* è stata costretta a scinderne alcuni: il suo «manager» ha dovuto svolgere una campagna diplomatica per indurre proprietari di «night» alla moda, impresari di teatro e via di seguito, a un complesso spostamento di date. E non è escluso che la cantante, in qualche caso, sia stata costretta a pagare delle penali, per inadempienza contrattuale. Nonostante tutto, evidentemente, Mina ha preferito uno spettacolo come *Studio Uno*, cui sono legati i suoi maggiori successi. Quando era «la tigre di Cremona», l'avventata, irrequieta, travolgente cantante agli esordi, proprio nella trasmissione di Sacerdote e Falqui ottenne la sua prima, clamorosa affermazione; poi, l'anno passato, nello stesso programma, un rilancio della cantante in una nuova versione. I telespettatori scoprirono una Mina diversa, più pacata, ma sempre cantante capace di trascinare il pubblico e di entusiasmarlo. La vedremo dunque in qualità di cantante-attrice-soubrette-ballerina in tutte e cinque le puntate che compongono l'ultimo ciclo di *Studio Uno*. Si capisce, soprattutto canterà, canzoni di successo, del suo repertorio e non; poi, una fantasia di motivi musicali fra i più belli di questi ultimi tempi. Infine, farà gli onori di casa all'ospite d'onore. Uno, in ogni trasmissione. Come sempre, un personaggio di grosso calibro, di sicuro richiamo. Impossibile far nomi: le varie partecipazioni vengono messe a punto soltanto all'ultimo momento, spesso, il giorno prima del debutto, a prove ultimate o quasi. Eccone uno, comunque. Da Londra arriverà Sandie Shaw. E' l'ultimo idolo dei giovanissimi: in Italia è uscito soltanto un suo disco a quarantacinque giri; è il best-seller del momento, per via della canzone *E ti avrò*. Indubbie le sue qualità vocali; la sua personalità artistica, di sicuro rilievo. Ma Sandie è soprattutto un personaggio che in

le vedettes di «Studio Uno»

Caselli

un battibaleno ha saputo farsi largo nel campo dello spettacolo internazionale. Anche in Italia conta su migliaia di accaniti «fans»: tutti in attesa di ammirarla «dal vivo», attraverso il teleschermo. Per essi diremo che il suo vero nome è Sandra Goodrich; ha diciannove anni essendo nata a Dagenham, nell'Essex, il 26 febbraio del 1947; ha gli occhi blu, i capelli castani, la bella altezza di un metro e settanta. Avanti di diventare una «star» della canzonetta, faceva l'impiegata. La sua biografia, diffusa dalla Casa discografica che l'amministra, reca anche altre indicazioni, molte delle quali piuttosto buffe, create «ad hoc» per lanciare il personaggio. Dicono, per esempio, che la sua ambizione più grande è di continuare ad esser felice come adesso; che, infine, in quanto a vestiti, cambia gusto ogni giorno. Come dire che il suo guardaroba si compone già di centinaia di capi. Detesta, invece, le scarpe: ama, infatti, cantare a piedi nudi.

Basta con Sandie. Ritoriamo a *Studio Uno*. Di nuovo ci sarà Luciano Salce. Nell'edizione dell'anno passato ottenne un indubbio successo. Il regista si ripresenterà davanti alle telecamere nei panni del ben noto commentatore: reciterà un monologo, centrato su questo o quel fatto del giorno di grande rilievo naturalmente, in quella sua tipica chiave comica grottesca.

Satira e macchietta

E' una specialità cui Salce ha deciso di dedicarsi di tanto in tanto, nel tempo che gli rimane libero fra un film e l'altro. Evidenti le sue attitudini, soprattutto per quel che riguarda il grottesco: gli derivano, più che altro, da quella sua faccia, così indicativa, espressiva, che lui maneggia e plasma, come fosse di stucco. Un altro comico, diverso, più popolare, macchiettistico, gli farà da contrappeso. In qualche puntata ci sarà Paolo Panelli, che dimostra di possedere una vena inesauribile. Lo ricordate nell'edizione dell'anno passato Bruno Cecconi? Un divertente rompicatole, seduto in platea, fra il pubblico. A un certo punto, come uno scolare timido, alzava la mano, per chieder la parola: lo faceva sempre sul più bello, mentre tutti erano tesi ad ammirare il tutù delle gemelle Kessler, o una suggestiva esibizione di Mina. E dava l'avvio a un lungo monologo a proposito di qualche suo guaio. Un «ita-

liano medio» che si lamentava delle tasse, dello sciopero degli autobus e degli edili, degli intoppi burocratici, dello stipendio che non consente, quasi mai, di arrivare all'agognato ventisette. Stavolta, farà qualcosa di simile: è troppo presto, è anche inopportuno scoprire tutte le carte, almeno così la pensano gli organizzatori della trasmissione. Ma Panelli parteciperà solo — come s'è detto — a qualche puntata, con certezza alle prime due. Poi, è impegnato anche lui, per via di un film che deve assolutamente incominciare. Lo sostituirà, con tutta probabilità, Walter Chiari.

La nuova stella

Poi, sempre fra i personaggi fissi, un altro grosso calibro che sta vivendo i suoi giorni migliori, collezionando successi a dritta e a manca. Si chiama Caterina Caselli, l'emiliana robusta di *Nessuno mi può giudicare*. Che dire di lei, dal momento che è notissima a tutti i giovani e anche ai meno giovani italiani? E' l'ultima stella della nostra canzone. Il termine, «stella», per la verità è improprio, non ha la taglia, i modi della «stella» tradizionalmente intesa, la Caselli. E' una folgore travolgente: quando canta trascina il pubblico e lo fa impazzire, agitandosi, dimenandosi, urlando in un microfono che butta da ogni parte e che sembra, da un momento all'altro, stia per scoppiare. Avrà anch'essa dunque la sua consacrazione televisiva, perché, non c'è dubbio, si tratterà della sua più massiccia affermazione.

E' tutto? Non proprio: ci saranno moltissimi numeri di contorno, altri personaggi probabilmente: manca ancora qualche giorno all'esordio dell'ultimo ciclo di *Studio Uno* e in questo periodo potrebbero succedere tante cose. E' quasi certo, invece, che non ci saranno questa volta le gemelline Kessler. Hanno voltato le spalle a Falgui e Sacerdote? Non proprio: anch'esse non sono state accalappiate in tempo: quando vennero interpellate, avevano dei precedenti impegni. Al loro posto, anche in queste cinque trasmissioni, ci sarà Barry Chase. Non è poco: la stupenda ballerina inglese riuscirà a non farci rimpiangere le teutoniche gemelline? C'è da giurarlo.

Giuseppe Lugato

Studio Uno va in onda sabato 28 maggio, alle ore 21, sul Programma Nazionale televisivo.



L'attrice parla di «Johnny Sera», dei suoi colleghi, delle nuove esperienze e dei monologhi,

Paola Borboni e i giovani d'

«Il mio papà mi parlava di lei». E' una frase che ormai sono abituata a sentirmi ripetere: dai giovani, si capisce ed anche dai non più tanto giovani. Ma la considero tutt'altro che offensiva; e lo dimostro subito confessando, con aperta soddisfazione, che nel prossimo novembre 1966 festeggerò il mio cinquantesimo anniversario con il Teatro. Le date parlano chiaro: debuttai infatti nel 1916 al «Filodrammatici» di Milano nella Compagnia di Alfredo De Sanc-

tis e, da allora ad oggi, non mi sono mai fermata.

Lascio agli altri di giudicarmi come attrice. Ma c'è una qualità che, senza presunzione, mi riconosco: quella di essere un'entusiasta nel lavoro e di avere tuttora un atteggiamento giovanile verso la vita. Anche quando non avevo più vent'anni ma, diciamo, il doppio, mi si affidavano ruoli di giovane; e forse questa è la ragione per cui mi sento tale e lavoro volentieri con attori che mi potrebbero anche essere figli.

In materia teatrale mi sono sempre piacute le cose nuove, le imprese azzardate e magari pericolose. Ecco perché nel 1940 insieme ad uno dei miei più cari colleghi ora scomparso, Odoardo Spadaro, mi buttai con fiducia in un genere che, allora, per un'attrice di prosa, era considerato quasi inconcepibile: sperimentando la mia naturale tendenza alla caricatura, non come semplice spunto per far ridere, ma come vero e proprio elemento d'arte. Nacque così la mia attività nella «ri-

vista» con *Mani in tasca e naso al vento* del povero Michele Galdieri: fu un grande successo.

Qualcuno potrebbe pensare che Paola Borboni sia in realtà la combinazione di due persone: quella diciamo così seria, che riesuma nel 1942 *La vita che ti diedi* di Pirandello e che recita a fianco di Ruggeri e delle sorelle Gramatica (con Emma, che ci ha lasciati recentemente, ho preso parte al suo ultimo lavoro per la televisione, *Al calar del sipario* di Noël Coward) e un'altra Paola Borboni che interpreta monologhetti scherzosi, di costume e apparentemente facili.

al pubblico: infatti il mio primo «recital» ebbe luogo solo nel 1954.

Ho già detto che amo i giovani, di cui capisco tanti lati che le persone della mia età spesso non riescono ad accettare. *Johnny Sera* mi piace perché è appunto uno spettacolo giovanile: è fatto in gran parte di giovani e giovane, anzi giovanissimo, è il protagonista, Johnny Dorelli; vi partecipo con vero entusiasmo, dunque, per un duplice ordine di motivi: primo perché mi ringiovanisce, secondo perché vi prendo parte nel genere a me più caro, quello del monologo.

A questo punto sarebbe di prammatica che vi raccontassi gli immane aneddoti e le curiosità che accompagnano ogni avventura televisiva; al pubblico fa piacere conoscere i piccoli retroscena, essere informato di fatterelli che non vengono registrati insieme allo spettacolo e via di questo passo. Ma, nel mio caso, avrei poco da dirvi che già non sapete; i fatterelli, gli aneddoti dovrei inventarmeli, perché *Johnny Sera* procede liscio liscio, senza burrasche o scossoni. Ciascuno fa quello che deve fare e andiamo tutti perfettamente d'accordo.

Il mio giudizio su Johnny Dorelli? Penso che il vostro conti più del mio. Comunque posso dirvi la mia modesta opinione: ritengo che, oltre alle sue ormai collaudate doti di cantante e di presentatore, abbia anche quelle naturali di attore; e questa non è affatto una scoperta mia, perché ve ne sarete già accorti da voi.

Un aneddoto

Dicevo che non ho aneddoti da raccontare su *Johnny Sera*. Posso però ricordare un fatterello, anzi un fattaccio che avvenne durante una delle rappresentazioni al «Sistina» di *Ciao, Rudy*, in cui facevo la parte della signora Patterson. Come è noto una porzione dello spettacolo era registrata su nastro; una sera il nastro si ruppe. Rimanemmo tutti senza fiato. Fu Giuliana Lojodice, in quel momento in scena, a salvare la situazione continuando da sola sino a che il guasto fu riparato. Il pubblico non si accorse di nulla e alla fine applaudì tutto come al solito; ma alla Lojodice sarebbe spettato un applauso speciale.

Vi ho raccontato questo episodio perché, quando ogni giovedì sera mi osservo sullo schermo della televisione cercando di scoprire i difetti per correggerli in futuro,



Paola Borboni nei panni di bidella in uno dei suoi monologhi di «Johnny Sera». L'attrice s'è dedicata a questo genere di spettacolo già molti anni fa: nel 1954 presentò un «recital» tutto suo, che portò anche sul palcoscenico dell'America del Sud

sua specialità

oggi

penso sempre a quel benedetto nastro così fragile in cui sono magicamente racchiuse immagini, parole e musica. Il pensiero che possa rompersi, come avvenne al « Sistina » quella sera, e il mio personaggio diventar muto o, peggio, ridursi ad una macchia scura, mi terrorizza, è diventato per me una specie di incubo.

L'ho già detto: nel prossimo novembre celebrerò le mie nozze d'oro col Teatro: già mi sono state regalate medaglie e cimeli; ma questo fatto non mi fa sentire affatto vecchia: anzi, mi sento come un soldato che, dopo essere stato decorato, si riprepara a compiere altre e più dure battaglie.

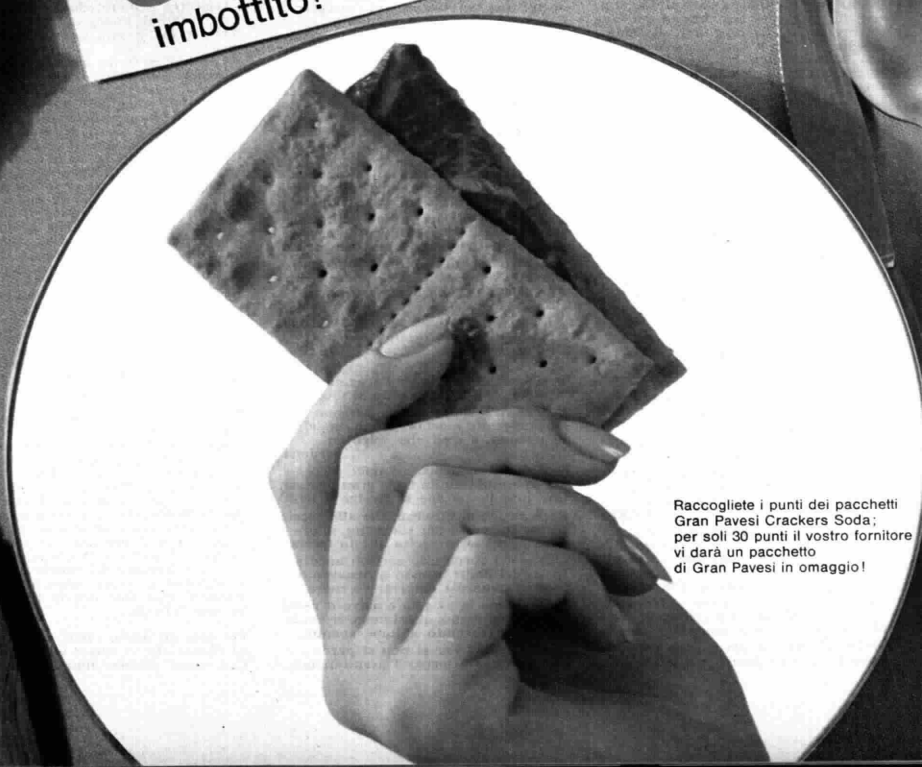
Paola Borboni

Johnny Sera va in onda giovedì 26 maggio, alle ore 21, sul Programma Nazionale televisivo.



Paola Borboni nella sua casa a Roma. L'attrice festeggerà nel prossimo novembre i suoi cinquant'anni di palcoscenico

Fatevi un
Gran Pavese
imbottito!



Raccogliete i punti dei pacchetti Gran Pavese Crackers Soda; per soli 30 punti il vostro fornitore vi darà un pacchetto di Gran Pavese in omaggio!

PAVESE

Gran Pavese
CRACKERS SODA
PAVESE

Mangiare è bene
con Gran Pavese

La «Divina Commedia» commentata alla televisione da Giorgio Petrocchi

Le anime dell'antipurgatorio

Come di consueto, pubblichiamo il commento del prof. Giorgio Petrocchi, dedicato questa settimana ai canti II, III e IV del Purgatorio.

Dopo lungo cammino entro un oscuro passaggio che dal centro della Terra porta sin sulla sponda dell'isola del Purgatorio, Dante e Virgilio giungono sulla riva del mare che tremola alle prime luci dell'alba, sotto un cielo notturno ma limpidissimo, costellato dalle misteriose stelle del polo australe.

Si fa innanzi ai due poeti il guardiano del Purgatorio: il romano Marco Catone, simbolo della libertà dell'antica Roma per essersi ucciso onde non sopravvivere alla caduta della libertà repubblicana. Ad esso Virgilio chiede il permesso di lasciar passare se stesso e Dante, del quale ricorda la missione voluta da Dio; e, all'invito di Catone, cinge Dante d'un giuncotto sottile e gli deterge il volto dal sudiciume infernale, così che il poeta sia degno di presentarsi dinanzi all'angelo che custodisce la porta del Purgatorio.

Sull'isolotta spunta il sole. Sul mare si vede avvicinarsi, con grande rapidità, un lume, e cioè un che di bianco e splendente, che a poco a poco si vede essere il vestito di un angelo, che conduce una barca affollata di anime, le quali subito si gettano sulla riva, e l'angelo riparte immediatamente.

Ignare del luogo, le anime si vanno guardando intorno, e poi chiedono ai due poeti la via, che anch'essi non conoscono. Intanto gli spiriti si accorgono del repente apparire di Dante, e gli si fanno intorno meravigliati, ed uno di essi abbraccia Dante, che vorrebbe subito ricambiare l'abbraccio, ma quello spirito è un'ombra senza corpo, e le mani del poeta ritornano su se stesse.

Il volto di Dante si cosparge di stupore, e quell'ombra sorride e parla, sì che Dante la riconosce per quella del dolcissimo amico Casella, il musico che soleva intonare e cantare le poesie d'amore di Dante.

L'incontro fa dimenticare ai due amici il luogo e la circostanza in cui essi si trovano, e alla preghiera di Dante, Casella prende a cantare soavemente una canzone, una tra quelle che più solevano consolare l'animo di Dante: *Amor che nella mente mi ragiona*. E la voce di Casella si leva confortatrice, tra quelle anime, in quel tenero paesaggio della luce mattutina.

E come a messenger che porta olivo Trage la gente per udir novelle, E di calcar nessun si mostra schivo; Così al viso mio s'affissar quelle Anime fortunate tutte quante, Quasi obliando d'irre a noi belle.

Io vidi una di lor trarresi avanti, Per abbracciarli, con sì grande affetto, Che mosse me a far lo simigliante. Oh ombre vane, fuor che nell'aspetto! Tre volte dietro a lei le mani avvinsi, E tante mi tornai con esse al petto.

Di meraviglia, credo, mi dipinsi; Per che l'ombra sorrise e si ritrasse, E io, seguendo lei, oltre mi pinsi.

Soavemente disse ch'io possasse: Allor conobbi chi era e l'i pregai Che, per parlarli, un poco s'arrestasse.

Risposmi: «Costi con li t'ama! Nel mortal corpo, così a noi belle; Però m'arresto, ma tu perchè vai?»

«Casella mio, per tornar altra volta Là dove son, fo io questo viaggio,» Dissi: «Ma a te com'è tant'ora»

E ed egli a me: «Nessun m'è fatto Oltraggio, Se quel che leva e quando e cui gli piace,

Più volte m'ha negato esto passaggio, Che di giusto volere lo suo si fa; Veramente da tre mesi egli ha tolto Chi ha voluto entrar, con tutta pace. Ond'io, ch'era ora alla marina volto, Dove l'acqua di Tevero s'insala,

Benignamente fui da lui ricolto

A quella fece, ov'elli ha dritta l'ala, Però che sempre quivi si raccoglie. Qual verso d'Acheronte non si cala,»

E io: «Se nuova legge non ti toglie Memoria o uso all'amoroso canto Che mi soleva quietar tutte mie voglie, Di ciò ti piaccia consolare alquanto L'anima mia, che, con la sua persona Venendo qui, è affannata tanto!»

«Amor che nella mente mi ragiona,» Cominciò egli allor sì dolcemente, Che la dolcezza ancor dentro mi suona.

Lo mio Maestro e io e quella gente Ch'eran con lui parevan sì contenti Come a nessun toccasse altro la mente.

Irrompe sulla scena Catone, che rimprovera le anime della loro negligenza, ora che dovrebbero invece attendere soltanto a correre su per il monte, verso l'angelo. E le ombre scompaiono.

Dante e Virgilio iniziano l'impervio cammino alpestre, mentre il sole fiammeggiante si è ormai levato sull'orizzonte. Un'altra schiera d'anime si intravede, poco distante, salire lentissimamente l'erta. Virgilio si fa innanzi per chiedere loro la strada e quelle, timide e silenziose come un branco di pecorelle, si arrestano addossandosi l'una all'altra, stupite di vedere che Dante è vivo.

Dalla schiera si stacca un giovane biondo e bellissimo, ma con uno dei sopraccigli spaccati da un colpo di spada e un'enorme ferita nel petto. Chiede a Dante se lo riconosca, e al diniego del poeta, si manifesta sorridendo. È Manfredi, figlio dell'imperatore Federico II. Alla morte del padre aveva assunto il regno di Napoli e di Sicilia, governando mitemente e col favore del popolo; ma il Papa, che lo aveva scomunicato, e il re di Francia, allestiti contro di lui, gli avevano mandato un potente esercito, guidato da Carlo d'Angiò. Nella battaglia finale, a Benevento, Manfredi era morto combattendo gloriosamente. Il suo cadavere, che i soldati avevano coperto con un mucchio di pietre, era stato dissotterrato per ordine del vescovo di Cosenza e lasciato insenpol presso il fiume Liri, fuori dei confini del regno. Ed ora Manfredi chiede a Dante che riveli alla figlia Costanza la sua salvezza, poiché s'è pentito in fin di vita.

La letizia delle anime dell'Antipurgatorio si tempera nella malinconica attesa di poter entrare nel Purgatorio vero e proprio; solo le preghiere dei viventi possono affrettare la lunga sosta.

E un di loro incominciò: «Ch'unque Tu se', così andando, volgi il viso! Pon mente se di là mi vedesti unque.»

Io mi volsi ver' lui, e guardai fisso: Biondo era e bello e di gentile aspetto, Ma l'un de' cigli un colpo avea diviso.

Quand'io mi fui umilmente disdetto D'averlo visto mai, ei disse: «Or vedi!» E mostrommi una piaga a sommo il

Petto. Poi sorridendo disse: «I' son Manfredi, Nepote di Costanza imperadrice; Ond'io ti priego che, quando tu riedi, Vadi a mia bella figlia, genitrice Dell'onore di Cilezia e d'Aragona, E dichi a lei il ver, s'altro ti dice.»

Fosca ch'ei ebbe rotta la persona Di due punte mortali, io mi rendei, Piangendo, a quel che volentier

Perdonava. Orribil furon li peccati miei, Ma la bontà infinita ha sì gran braccia, Che prende ciò che si rivolge a lei.

Se l' pastor di Cosenza, che alla caccia Di me fu messo per Clemente, allora Avesse in Dio ben letta questa faccia, L'ossa del corpo mio sariano ancora

In co del ponte, presso a Benevento, Sotto la guardia della grave mora. Or le bagna la pioggia e move il vento Di fuor dal regno, quasi lungo il Verde, Dov'è le trasmutò a lume spento.

Per la maladizion si non si perde, Che non possa tornar l'eterno amore,



Così Gustavo Doré ha visto l'incontro di Dante con Pia de' Tolomei

Mentre che la speranza ha fior del verde.

Vero è, che quale in contumacia muore Di Santa Chiesa, ancor ch'alfin si penta, Star gli convien da questa ripa in

fuore, Per ogni tempo ch'egli è stato, trenta, In sua presunzion, se tal decreto Più corto per buon prieghi non

diventa. Vedi oggimai se tu mi puoi far lieto, Revelando alla mia buona Costanza Come m'hai visto, ed ancor sto divieto; Chè qui per quei di là molto s'avanza.»

Un senso di religiosità solenne e austera s'è levato dall'incontro con Manfredi, pur sullo sfondo delle cruenti battaglie e lotte politiche delle quali il giovane re è rimasto vittima. Ancora ricordi di sangue e di morte, ma anch'esse temperate e redente dal clima di fiduciosa attesa della purificazione, in quel luminoso paesaggio mattutino, ora che i due poeti si trovano dinanzi ad un'altra schiera, che sale anch'essa l'erta: sono le anime dei morti violentemente, ma pentiti sullo stremo della vita.

Le ombre si fanno innanzi, e ciascuna vorrebbe narrare a Dante la propria storia; Jacopo del Cassero racconta di essere stato raggiunto, mentre s'avviava verso Milano attraverso il territorio padovano, dai sicari del marchese di Ferrara, e ucciso. Un altro spirito, subito dopo, racconta la sua fine sul campo di battaglia di Campaldino; è Buonconte da Montefeltro, capitano dei ghibellini d'Arezzo. Dopo la battaglia il suo corpo non fu ritrovato. Buonconte narra il perché. Ferito alla gola, aveva tentato di allontanarsi dal campo di battaglia, sino a giungere là dove il torrente Archiano si getta nell'Arno, ma, caduto svenuto, la morte l'aveva sorpreso. Un diavolo era venuto su dal inferno a prendersi la sua anima, ma Buonconte aveva invocato il nome della Madonna, spengendosi, ed è ora un angelo ad impadronirsi dell'anima; il demonio suscita una furiosa tempesta; le acque del fiume recano lontano il corpo del morto.

La disputa tra l'angelo e il demonio accresce la drammaticità dell'episodio, nel cupo scenario di quel ricordo del campo di battaglia. Ma s'è appena spenta l'eco dello spaurito Buonconte che ne segue subito un'altra, di Pia de' Tolomei, uccisa in Maremma per mano di colui che l'aveva sposata. Pochi versi, ma di indimenticabile tragica accoratezza, espressione di un animo giovane e gentile che contempla, ma con quanto delicato pudore, la crudeltà altrui, ora che è lontana dal mondo delle passioni feroci e aspira soltanto a ricongiungersi con Dio, con la fonte della perenne felicità.

Poi disse un altro: «Deh, se quel disio Si compia che ti tragge all'alto monte, Con buona pietate aiuta il mio!»

Io fui da Montefeltro, io son

[Buonconte: Giovanna o altri non ha di me cura; Per ch'io vo tra costor con bassa

[fronte. E io a lui: «Qual forza, o qual ventura Ti travò si fuor di Campaldino, Che non si seppa mai tua sepoltura?»

«Oh! risposi'egli, «a piè del [Casentino Traversa un'acqua c'ha nome

[l'Archiano, Che sovra l'Ermò nasce in Appennino. Là v'è l'occolò suo diventa vano, Arriva' io, forato nella gola, Fuggendo a piede e insanguinando il

[piano. Quivi perdei la vista, e la parola Nel nome di Maria finì; e quivi Caddi, e rimase la mia carne sola. Io dirò vero, e tu il ridi' tra i vivi: L'angel di Dio mi prese, e quel

[d'Inferno Gridava: «O tu del ciel, perché mi [privi? Tu te ne porti di costui l'eterno

Per una lagrimetta che 'l mi toglie; Ma io farò dell'altro altro governo!» Ben sai come nell'aere si raccoglie Quell'umido vapor che in acqua riede, Tosto che sale dove il freddo il coglie. Giunse quel mal voler, che pur mal

[chiede, Con lo intelletto, e mosse il fummo e il [vento Per la virtù che sua natura diede. Indi la valle, come il dì fu spento, Da Pratomagno al gran gioco corperse Di nebbia, e il ciel di sopra fece intento Sì, che il pugno aere in acqua si

[converse: La pioggia cadde, ed a' fossati venne Di lei ciò che la terra non sofferse; E come a' rivi grandi si convenne, V'er lo fiume real tanto veloce Si ruinò, che nulla la ritenne. Lo corpo mio gelato in su la foce Trovò l'Archian rubesto; e quel

[sospinse Nell'Arno, e sciolse al mio petto la [croce Ch'io fei di me, quando il dolor mi

[vinse: Voltommi per le ripe e per lo fondo: Poi di sua preda mi coperse e cinse,»

Deh, quando tu sarai tornato al [mondo E riposato della lunga via,»

Seguitò il terzo spirito al secondo, «Ricordati di me che son la Pia! Siena mi fe'; disfecemi Maremma: Sàisi colui che innellata pria, Disposando, m'aveva con la sua

[gemma. La sesta lettura dantesca va in onda mercoledì 25 maggio, alle ore 21.45 sul Programma Nazionale televisivo.



permaflex il famoso materasso e guanciale a molle

Permaflex è il più imitato!

Rivolgetevi unicamente ai « Rivenditori Autorizzati »

negozi di assoluta fiducia e garanzia.

Non potete sbagliare, questo marchio li identifica.



CONFORTEVOLE: la speciale molleggiatura isolata con Elax gli dona la giusta morbidezza ed elasticità.

ECONOMICO: è indeformabile, evita la spesa del rifacimento e ammortizza totalmente il costo iniziale.

LEGGERO: l'applicazione dell'isolante Elax ha ridotto notevolmente il peso.

PRATICO: la sua leggerezza e la possibilità di piegarlo agevolano il rifacimento del letto.

CLIMATIZZATO: un lato di calda lana per l'inverno e l'altro di cotton-felt per l'estate.

ELEGANTE: con il materasso Permaflex il letto è sempre in ordine. Tessuti Meraklon in esclusiva.

Risorgerà al nuovissimo «Centro Lincoln» di New York, ma Addio al «Metropolitan»



In alto: la facciata del Teatro Metropolitan che per più di ottant'anni è stato veramente «il massimo tempio di arte italiana fuori dall'Italia». In basso: dopo l'ultima serata lirica nel teatro, Ruggero Orlando intervista Franco Corelli e Renata Tebaldi



Un pezzo d'insieme della «Lucia di Lammermoor» di Donizetti faceva parte dei brani cantati per la serata di chiusura

Radio, televisione, giornali si sono ampiamente occupati, in questi giorni, della chiusura del «Metropolitan». In queste pagine pubblichiamo sull'argomento un servizio di Ruggero Orlando, il corrispondente della RAI dagli Stati Uniti.

Vale la pena chiudere un teatro lirico se l'occasione fa ascoltare l'impresario Rudolf Bing, i trovare e le ballerine che cantano insieme con Renata Tebaldi, Leontyne Price, Franco Corelli e Fernando Corena; hanno cantato tutti con le braccia incrociate sul davanti e tenendosi per mano in catena, *Auld lang syne*, il canto nostalgico scozzese dell'ultimo dell'anno, «il tempo che fu», la cui musica è stata adottata in Italia per il *Valzer delle candele*; hanno cantato da quel palcoscenico donde, per ottantatré anni, l'opera è stata portata all'America. Il palcoscenico di Caruso, di Titta Ruffo e della Tetrazzini, nell'edificio che Bing ha chiamato «il massimo tempio di arte italiana fuori dall'Italia» e che sta per crollare sotto i colpi degli arieti, dei pendoli d'acciaio, dei martelli elettrici e dei picconi.

Ottantatré anni fa

Stokowsky, il maestro sentimentale che ha diretto l'inizio della serata lirica ultima, lo vuole salvare raccogliendo milioni di dollari per comperare il suolo prezioso al centro di Broadway e nel vero cuore di Manhattan, ma l'amministrazione ha una paura matta che ci riesca, e ne hanno paura tecnici e registi, i quali sbattendo la testa, figuratamente e letteralmente, per

il retroscena e per i depositi confermano senza ombra di dubbio l'aneddoto che l'architetto ottocentesco Josiah Cleveland Kady non avesse mai veduto una opera lirica o dell'opera fosse addirittura nemico.

Il reddito del suolo attualmente contribuirà al mantenimento della Compagnia nel teatro nuovo al Centro Lincoln, delle cui comodità e della cui acustica il pubblico newyorchese sente dire belle cose che si augura confermate. Italiana la tradizione del vecchio Metropolitan è stata, e Verdi e Puccini e i cantanti da Rosa Ponselle a Mirella Freni, da Martinelli a Cesare Siepi, hanno mantenuto il primato della nostra arte lirica sui suoi cartelloni, malgrado la concorrenza poderosa dell'opera wagneriana e dei suoi «helten» tenori e soprani; la sera della chiusura dell'ultima stagione nel vecchio Metropolitan era difficile incontrare chi non sapesse parlare, molto o poco, l'italiano, che spesso fa da lingua franca fra artisti provenienti dall'Europa orientale o occidentale o dall'America latina che non abbiano pratica dell'inglese.

Negli Stati Uniti, che sono nati tardi e dove il tempo passa più veloce che altrove, ottantatré anni ti fanno risalire addirittura alla preistoria; quando il Metropolitan sorse, il tratto di Broadway che tuttora il morituro edificio fronteggia, ma che allora, in mancanza di grattacieli, addirittura dominava, era campestre e suburbano. Vige ancora la legge, perché nessuno ha mai pensato di abolirla, secondo cui è vietato sparare sulle lepri dalla piattaforma posteriore degli omnibus di

non sarà la stessa cosa di Caruso



del grande teatro lirico. Ne sono stati interpreti Carlotta Ordassy e Anna Moffo, con Sergi, Anthony, Diaz e Walker

Broadway, ma mentre i mattoni e la calce del massimo teatro lirico si accumulavano al suo margine non è da escludere che qualche musetto ne potesse ancora sporgere e le penali contemplate deterresse tentazioni, se ci si perdona un anglicismo che invece è un bellissimo latinismo da riportare a casa.

Cuore di Broadway

Broadway era la strada che partiva dall'antica Nuova York, quella raccolta all'estrema punta meridionale dell'isola di Manhattan, e si snodava verso il nord attraversando il «villaggio» Greenwich, che ai tempi di Henry James era suburbio elegante e che ora è invece il vero e proprio «downtown» cui allude la più famosa canzonetta dell'anno passato, cuore di vizi e di sfigi; e poi è rimasta serpentina, irregolare, a intersecare, formando piazze, le «avenue» e le strade squadrate con geometria rettangolare, la metropoli che sorse appunto al tempo del Metropolitan.

Dal Metropolitan in su per quaranta isolati o «blocchi» come dicono gli indigeni, Broadway è teatrale e cinematografica; la costeggiano, oltre al vecchio Metropolitan, la Carnegie Hall, i cinema di Times Square, teatri di posa della televisione, e vi affluiscono le strade dove stanno tutti i teatri, gli agenti, i bottegghini, i ristoranti e i bagarini teatrali; a un tratto, dalla cinquantesima strada su verso la piazza Cristoforo Colombo, predominano i negozi di automobili, ma ecco che, nelle strade «sessanta»

come si dice, la vecchia tortuosa si appoggia al nuovissimo Centro Lincoln dove gli edifici culturali germogliano di vetro, di bronzi dorati e di fontane, per il teatro, per il balletto, per l'opera, il nuovo Metropolitan che si inaugurerà al principio dell'autunno con *Antonio e Cleopatra*, libretto in inglese di Zeffirelli tratto da Shakespeare, e musica di Samuel Barber. Leontyne Price, nota al mondo come principessa etiopica in *Aida*, in quest'altra opera egiziana sarà regina d'Egitto. La sera della chiusura del vecchio Metropolitan (per essere esatti, chiusura all'opera che gli ultimi spettacoli ce li hanno dati in aprile e maggio i supremi ballerini del Bolshoi di Mosca), la sera di sabato 16 aprile, dopo che nel pomeriggio Gabriella Tucci aveva cantato nell'ultima *Bohème*, una folla di autorità diplomatiche, politiche, musicali e di miliardari che facevano ricordare l'epoca in cui il primo ordine di palchi si chiamava «il ferro di cavallo di diamanti», hanno assistito a un'interminabile serie di arie e duetti e brani celebri, a cominciare da quello della *Lucia di Lammermoor* con Anna Moffo, e poi, per ricordare solo i nomi italiani e scusarsi per l'ingiustizia fatta agli altri, per motivi di spazio e di brevità, Siepi nel *Don Carlo* diretto da Molinari Pradelli, l'addio di Licia Albanese nella *Butterfly*, Giorgio Tozzi nella *Forza del Destino*, la Tebaldi e Corelli in *Manon Lescaut*, Gabriella Tucci nel *Faust*; e nell'aula e nei corridoi e nel foyer a tutti è parso anche troppo corto.

Ruggero Orlando

il candeggiante



rinfresca
e ridona candore
a tutti i vostri
indumenti

Un pizzico di... SUPER BIANCO



imbianca
il bianco

DITTA RUGGERO BENELLI SUPER IRIDE - PRATO

Musica - lexicon

«La Primavera»

Il concerto di Antonio Vivaldi che porta il titolo «La Primavera» è il primo dell'op. VIII, chiamata seicentescentemente Il Cimento dell'Armonia e dell'Invenzione. I successivi concerti n. 2, 3, 4 si intitolano rispettivamente «L'Estate», «L'Autunno» e «L'Inverno». Le edizioni più antiche di questa op. VIII sono quelle pubblicate intorno al 1730 da Le Cene di Amsterdam e da Le Clerc di Parigi: esse sono «consacrate» al Conte Venceslao di Moritzin, perché le possa far suonare — come dice la dedica — alla sua «virtuosissima orchestra».

I primi quattro concerti dell'op. VIII sono, dunque, le celebri Stagioni, che ebbero larga diffusione nel Settecento e sono state le opere più facilmente divulgate dopo la riscoperta di Vivaldi ai primi del nostro secolo. Ognuno dei concerti delle Stagioni è preceduto da un «Sonetto dimostrativo», che può essere considerato una specie di «programma», con il quale il musicista ha stabilito ingenui parallelismi. Così il balanzoso ritmo iniziale dell'«Allegro» si riferisce alla festosità della primavera, salutata dagli uccelli («con lieto canto» (trilli e note staccate del violino solista), mentre il «dolce mormorio» delle sorgenti è dipinto da un movimento ondulato di quartine. Una veloce sequenza di note ribattute, con rapide scale ascendenti alle quali si innesta con virtuosismo il violino principale, descrive «e lampi e tuoni» ai quali fa di nuovo seguito il dolce piglio degli uccelli.

Il «Largo», con l'ariosa melodia affidata al violino solista, si riferisce al placido sonno del «caprar col fido cana lato»: i violini mormorano le loro quartine mentre alle viole è affidato, a guida di vigoroso «basso», un'imitazione quasi onomatopoeica del cane che abbaia.

L'«Allegro» finale è una danza pastorale (in 12/8) sulle parole «Di pastorale zampogna al suon festante danzano ninfe e pastor nel tetto amato»; e dà occasione ad una valorizzazione virtuosistica del violino principale, in un impeto di canto carico di «impressionismo ritmico», come lo definì un illustre critico.

I. pin.

«La Primavera» di Vivaldi viene trasmessa domenica alle 13,35 sulla Rete Tre.

La celebre composizione di Gershwin nel concerto di sabato

UN AMERICANO A PARIGI

Dando uno sguardo all'intensa attività creatrice del sessantacinquenne maestro bavarese Werner Egk, si può affermare che la *Suite francese* su temi di Rameau, da lui composta nel 1949, in programma nel concerto diretto da Ferruccio Scaglia, è senz'altro, insieme con la *Orchestersonate* del 1948, l'opera sua più significativa e più importante, quella cioè che, attraverso seducenti battute, indica determinatamente il suo stile.

Il linguaggio adottato da Egk appare subito comprensibile, facile, divertente. La sua spiccata predilezione per le formule diatoniche e per la vigoria dei ritmi e il suo modo squisito di trattare gli strumenti nell'orchestra conducono a risultati abbastanza rari ai nostri giorni, quali possono dirsi, ad esempio, i temi sorprendentemente orecchiabili, che talvolta racchiudono patetici reminiscenze folcloristiche tedesche.

Una «suite» di Egk

Werner Egk fu, in gioventù, instancabile animatore degli ambienti musicali d'avanguardia; però, sapeva anche accettare, frequentando le aule dei conservatori di Francoforte e di Monaco quell'educazione artistica che lo avrebbe, in seguito, ineluttabilmente legato alla tradizione. Egk deve molto ai preziosi consigli di Carl Orff, l'autore dei famosi *Carmina Burana*. E, per le sue

specifiche tendenze alla semplicità, alla chiarezza, alla comunicabilità nonché alla immediata efficacia dell'invenzione melodica, egli fu, prima di tutto, uomo di teatro, per il quale ha scritto parecchi lavori, come *Die Zaubergeige* nel 1935 e *Columbus* nel 1942. La sua più recente opera lirica è *Die Verlobung in San Domingo*, rappresentata a Monaco nel 1963. Werner Egk, considerato in Germania uno dei migliori compositori contemporanei, è anche direttore d'orchestra. Tutti lo ricordano quando, dal 1936 al 1940, saliva, acclamato, sul podio della Staatsoper di Berlino.

Dopo l'esecuzione della *Suite francese* di Egk, ascolteremo, nell'interpretazione di Massimo Amfitheatrof, il *Concerto per violoncello e orchestra* in si bemolle maggiore di Luigi Boccherini, che, articolato nei movimenti «Allegro moderato - Adagio non troppo - Rondò», offre al solista la possibilità di porre in evidenza ogni sua qualità sia tecnica sia più profondamente espressiva. Amfitheatrof — darà così a gustare la sua ben nota cavata, dolce e morbida e, quando sia necessario, robusta e di fuoco. Si tratta di una composizione che non è soltanto tra le più conosciute ed interessanti di Boccherini, bensì tra le preferite dai violoncellisti, soprattutto per la perfetta aderenza alle prerogative dello strumento stesso. Non dobbiamo dimenticare che Bocche-

rini, vissuto tra il 1743 e il 1805, fu uno dei primi violoncellisti esecutori.

Affidato all'interpretazione di Anania Battagliola, segue il *Concerto n. 2 per tromba e orchestra* di André Jolivet, il compositore parigino che, nel 1936, aveva formato, in associazione con Messiaen, Lesur e Baudrier, il gruppo della «Jeune France».

Un «concerto» di Jolivet

L'opera del 1954, figura tra quelle sue composizioni, in cui si rivela esplicitamente il desiderio, da lui più d'una volta espresso, di «riportare la musica al suo carattere originale, quando essa era l'espressione magica e incantatrice della società umana».

Chiude la trasmissione *Un Americano a Parigi* di George Gershwin. Qui, la scintillante atmosfera parigina è resa a meraviglia. Un'ascoltatrice confessò di sentirvi... «i passanti che ti sfiorano». La composizione fu ultimata a Parigi nel 1928, il dove Gershwin sentì per la prima volta un'indiscutibile nostalgia per la propria terra d'origine. Riascolteremo i temi cosiddetti «della passeggiata» di un turista americano ai Champs-Élysées, in una ridente mattina di maggio; riascolteremo le quattro caratteristiche trombe di tassi, che, per la prima esecuzione alla Carnegie Hall, il 13 dicembre 1928, Gershwin stesso andò a scegliere in un magazzino di accessori per

automobili all'«Avenue de la Grande Armée».

Nel corso del poema sinfonico, l'autore immagina poi che il turista passi vicino al «Grand Palais» e giunga a un caffè. E' il momento di un commoventissimo «blues», che esprime l'irresistibile nostalgia della patria lontana. Sigmund lo giudicherà «il blues più bello che un bianco abbia mai scritto». Finalmente, l'incontro con un compatriota, sottolineato da un vivacissimo «charleston», fa passare al turista ogni malinconia.

In *Un Americano a Parigi* si ammira la straordinaria squisitezza orchestrale, da cui nascono infinite sfumature e colori. Gershwin conosceva e amava il profumo e l'aria della capitale francese. E non aveva bisogno del contatto diretto con l'anima, lieta e ricca Parigi per fissare sul pentagramma i propri sentimenti. Fu infatti durante il suo soggiorno a Vienna, sempre nel 1928, che abbozzò quasi tutto il poema, rinchiuso in una camera dell'Hotel Bristol e con la testa che gli bolliva per le impressioni avute ascoltando il Wozzeck e la *Suite lirica* di Alban Berg, «addolcite», magari, dal Soldato di cioccolata di Oskar Straus.

Luigi Falt

Il concerto diretto da Ferruccio Scaglia viene trasmesso sabato alle ore 21,30 sul Terzo Programma.

«CONCERTI PER GLI STUDENTI»

I VINCITORI DEL CONCORSO

La Commissione di esame degli elaborati prodotti dai concorrenti alla prova finale a Roma ha esaminato, nei giorni 10 e 11 maggio i lavori e, dopo avere attentamente vagliato il giudizio espresso sui singoli elaborati, anche in relazione al corso di studi ed alla classe frequentata dai concorrenti, ha dichiarato all'unanimità vincitori dei due premi previsti a scelta alla voce «F» dell'elenco allegato al Regolamento del concorso i signori:

LANZA ANDREA - Liceo Ginnasio Statale «C. Cavour» di Torino - Cl. III;
BEACCO ENZO - Ist. Tecn. Industriale Statale «E. Molinari» di Milano - Cl. IV;

segnalando inoltre in modo particolare l'elaborato del signor:

CHERSOLA GIOVANNI - Liceo Ginnasio Statale «E. De Amicis» di Imperia-Oneglia - Cl. III.

ALTRE TRASMISSIONI DI MUSICA SINFONICA E DA CAMERA

DOMENICA

21. Progr. Naz. - Riccardo Odnoposoff, violinista, e il pianista Eduard Mrazek interpreti di Bach e di Beethoven in la *Partita in mi maggiore* n. 3 per violino solo e nella celebre *Sonata a Kreutzer*.

LUNEDI'

13. Rete Tre - Un'ora con Ravel. Il programma comprende il *Quartetto in fa maggiore* per archi, le *Trois Chansons de Don Quichotte* a Dulcinée, la «Suite» per orchestra Le Tombeau de Couperin.

MARTEDI'

21.30. Progr. Naz. - Franco Caracciolo dirige all'Auditorium del Foro Italico uno dei concerti programmati per il convegno, a Roma, delle Orchestre Sinfoniche e Cori RAI per il quale sono previste cinque manifestazioni pubbliche, «dal vivo». Al direttore sono affidate le *Pause del silenzio*, di Gian Francesco Malipiero (un'opera fra le più importanti nel catalogo dell'artista veneziano e composta dall'aprile al giugno 1917 in un clima spirituale travagliato dalle tristi vicende di guerra) e i *Carmina Burana*, di un musicista tedesco assai rinomato: Carl Orff. Questa vasta composizione è una «Cantata profana» per soli, coro e orchestra e risale al 1935-36. Per il testo essa si fonda su antiche melodie di primavera, amore e libagione, rintracciate nell'antico monastero benedettino di Beuron, e risalenti al secolo XIII. La parte corale è in essi predominante e l'opera incomincia e termina con un grandioso coro alla *Dea Fortuna*.

GIOVEDI'

21. Progr. Naz. - Un «recital» del pianista Claude Frank: in programma la *Sonata in fa maggiore* K. 332 di Mozart e l'*Aurora* di Beethoven, op. 53.

VENERDI'

21.30. Progr. Naz. - Al maestro Mario Rossi, direttore stabile dell'Orchestra Sinfonica di Torino della RAI, è affidata l'ultima manifestazione promossa dalla Radiotelevisione Italiana, durante il convegno a Roma dei complessi artistici RAI. Il programma comprende il *Credo* di Perugia, per coro e orchestra, di Ghedini, due brani di Joseph e Johann Strauss (*Polka* e *Moto perpetuo*), il *Valzer danzato* di Busoni. Inoltre, la *Sinfonia n. 8 in si minore* di Schubert, la famosa «Incompiuta» che si compone, come tutti ricorderanno, di due soli movimenti; un «Allegro moderato» e un «Andante con moto». Il *Credo* ghediniano, una fra le più significative opere del compositore piemontese, che ebbe il suo battesimo a Perugia nel settembre 1962, durante le manifestazioni della «Sagra Musicale Umbra», è affidato oltre che all'orchestra al Coro, istituito dal M^{re} Ruggero Maghini, che dal 1950 è direttore stabile del complesso corale di Torino, della Radiotelevisione Italiana.

L'orecchio di Dionisio

La satira dei maestri di musica nel Settecento

«Un collo torto, un vero disperato (già è un maestro di musica): la batuta, che ancora oggi suscita il divertimento del pubblico, è del Barbiere di Siviglia e certo nessuno meglio di Rossini, col suo innato senso dell'umorismo, poteva accoglierla in una sua opera. Ma il tema della «miseria» dei musicisti, e di chi vive fidandosi della musica, è in genere abbastanza ricorrente fino a quando il romanticismo non vede proprio nelle condizioni di disagio degli artisti un dolore esistenziale da guardare con rispetto.

Ecco così nel Settecento numerose opere buffe che hanno per tema musicisti, critici e impresari. Jommelli scrive nel 1767 La critica, Cimarosa pubblica nel 1786 L'impresario in angustie e proprio negli ultimi anni della vita, quando ha già provato su di sé le conseguenze della sua indole priva di senso pratico, compone quella deliziosa «aria buffa per basso» che è il maestro di cappella (1799): un vero modello di scrittura musicale che potrebbe fornire agli studiosi dati interessanti del costume musicale settecentesco. Sui musicisti e sui cantanti, insomma, il Settecento svagato ha una capacità di riso e di umorismo che non ritroviamo più nel corso dell'Ottocento (se non, appunto, in un uomo come Rossini che si sente ancora un uomo dei tempi passati, come dimostra la stessa avversione che aveva per il pianoforte, al quale preferiva di gran lunga il settecentesco clavicembalo). Ma sotto queste immagini caricaturali c'è, inconsapevole, anche la capacità di riscattare i personaggi fatti oggetto di satira in un loro calore umano: in fondo, anche don Basilio del Barbiere di Siviglia è, poveretto, un uomo con i suoi problemi; e i musicisti, nelle opere del Settecento, si innamorano e si disperano, e non sempre si potrebbe rider di loro. Il musicalissimo Settecento, dunque, aggiunge alla riproposizione tradizionale del vecchio innamorato, del medico ammazzagente e dell'avvocato azzeccagarbugli, la figura del musicista, uomo fra gli uomini.

Landino

Mercoledì il Programma Nazionale trasmette alle ore 20,25 Il maestro di cappella di Cimarosa e La critica di Jommelli.

«Jenufa» di Leos Janacek nell'interpretazione di Mara Coleva

L'OPERA CHE LO RIVELÒ AL MONDO

Una vita oscura come centomila, dopo studi musicali compiuti a prezzo di sacrifici, nella più nera indigenza; la perdita di due figli, Vladimir e Olga, che muoiono a distanza di tre anni: le povere vicende umane di Leos Janacek sono queste, fino al 1916.

Quell'anno, una rappresentazione della sua opera Jenufa (1904), al Teatro Nazionale di Praga, lo rivela al mondo: e il professore d'organo di Brno s'impone fra i nomi illustri dell'arte musicale del Novecento. Una gloria tardiva, comunque, perché Janacek, nato il 3 luglio 1854 a Hukvaldy, in Cecoslovacchia, tocca in quel tempo i sessantadue anni.

Le curiose circostanze che fruttarono la memorabile rappresentazione di Praga sono la delizia dei biografi: e non è facile sottrarsi al desiderio di raccontarle. Un letterato di Praga, in vacanza a Brno, ascolta un giorno, per caso, alcuni frammenti dell'opera da un dilettante di canto. Il gentiluomo, evidentemente di gusto musicale avvertito, percepisce, di là dalla timida interpretazione, il valore di quella musica sicché convince poi il direttore del Teatro Nazionale ad ascoltare l'intero spartito. L'opera piace, impressiona, passa nelle mani del direttore d'orchestra Kovaric: costui la rifiuta. Quando, dopo una seconda e imposta lettura, accetta di dirigerla, il suo giudizio negativo cede a un entusiasmo dogmatico.

Il professore di Brno è nominato dottore «honoris causa» all'Università di Praga, il 1924. Continua a comporre, a insegnare, ad approfondire i suoi studi. Uno dei meriti che la critica indicherà come il più significativo e il più originale, è la penetrazione con cui il musicista esprime «il ge-

nio della lingua ceca». Janacek concentra la massima attenzione sulla parola, sulla cadenza delle sillabe. Annoterà ogni inflessione, le varie colorazioni, i particolari ritmi, aggiungendo allo studio del linguaggio anche quello del riso e del pianto. Da tali ricerche, condotte con pazienza e rigore di scienziato, la scrittura vocale di Janacek — e non soltanto in Jenufa — trarrà il suo piglio fatale, la sua muscolatura drammatica, la sua significazione poetica, la sua naturalezza ammirabile.

La vicenda

Il discorso musicale si gioverà, inoltre, della novità di un'armonia che si realizza nella combinazione insolita e originalissima di accordi in sé molto semplici, degli incanti di una strumentazione che al mondo d'immagini sonore conferisce immediatezza realistica e poetica lontananza.

Per virtù di questa musica, una vicenda d'isolata crudezza, come quella dell'opera Jenufa, si dilata in onde di universale risonanza, la tinta «veristica» si addolcisce e là in toni più lirici, il nudo fatto fu elaborato nella forma di una larga e commossa rappresentazione della vita; l'incu-

bo di una storia angosciantesie si alleggerì nel sogno e dietro la miseria della creatura umana peccatrice e colpevole si profilò la sua miseria.

Spiccatissimi, fra le altre dell'opera, le figure di due donne: Jenufa, la ragazza abbandonata, con un figlio nel grembo, dal giovane Steva, e la sua matrigna Buryja, campanara nella chiesa del villaggio. Per nascondere alla gente la colpa della figliastra, Buryja addormenta Jenufa con un sonnifero, poi le uccide il bambino appena nato, gettandolo nel fiume. La matrigna sconsigliò il suo delitto con un rimorso che la tormenta anche quando Jenufa decide, finalmente, di sposare Laca, un buon giovane, innamorato da tempo; e il suo travaglio raggiungerà profondità dostoevskiana nella scena della pubblica confessione, allorché un pastorello, interrompendo i festeggiamenti di nozze, annuncia che il cospicuo del neonato è stato ritrovato. Il perdono di Jenufa, la tenera prova di Laca per la fanciulla provata dalla sorte, concludono l'opera, dissolvono l'aura cupa del dramma.

Laura Padellaro

L'opera Jenufa va in onda domenica alle ore 21,20 sul Terzo.



Nel trentesimo anniversario della morte di Claudia Muzio, un «Ricordo» della celebre cantante verrà trasmesso mercoledì alle ore 17,25 sul Programma Nazionale, a cura di Rodolfo Celletti

ALTRE TRASMISSIONI DI MUSICA LIRICA

LUNEDÌ

21,15, Progr. Naz. - Pietro Argento dirige il consueto concerto operistico che prevede la partecipazione, questa settimana, di due notissimi solisti di canto: il soprano Floriana Cavalli e il tenore Luigi Infantino. Il programma che incomincia con le celebri «Ouverture» da *Le Nozze di Figaro* di Mozart si conclude con le altrettanto celebri «Danze» da *Il principe Igor*, di Borodin in cui è presente, oltre allo strumentale, il Coro (guidato da Ruggero Maghini). Il primo brano di canto è di Haendel (la famosa «aria» per tenore, «Ombra mai fu», dal *Serse*, un'opera del 1738. Quest'aria, nella sua versione strumentale, è appunto il popolarissimo «Largo» haendeliano). Seguono, nell'ordine, Beethoven, Verdi, Bellini, Cilea, Wagner, Ponchielli, Puccini.

VENERDÌ

12,50, Rete Tre - *Sigfrido*, di Wagner, in un'edizione diretta da Georg Solti; Orchestra Filarmonica di Vienna. Il *Sigfrido* è considerato da taluno come la migliore tra le quattro partiture di cui si compone la «Trilogia» wagneriana. Ecco, in breve, gli avvenimenti. Il nano fratello del Nibelungo Alberico — il quale per possedere l'oro del Reno ha rinunciato all'amore — ha raccolto il figlio neonato di Siegmund e di Sigmund — i due gemelli colpiti dalla collera divina in punizione della loro colpa — e lo ha allevato con la speranza di spingerlo, un giorno, alla conquista dell'oro. Nel suo piano malvagio, Mime ha stabilito di avvelenare poi il giovane eroe per impadronirsi del tesoro nibelungico. Sigfrido, infatti, cresce forte e coraggioso nella foresta. Mime ha appreso da dio Wotan che la sua morte avverrà per mano di colui che «non conosce la paura»: questi riuscirà a saldare i tronconi della spada «Notung» che il fabbro si affanna invano a riparare. Un giorno, Sigfrido riesce nell'impresa e Mime, nonostante l'avvertimento del dio, decide di far uccidere dal giovane eroe il terribile drago Fafner che sta a guardia di una caverna ove giace l'oro. Sigfrido, dopo una breve lotta, infla la spada nel cuore del drago: il contatto con il sangue di Fafner, uccelli della foresta: egli apprenderà in tal modo che Mime ha intenzione di sopprimerlo. Quando il nano offre una coppa avvelenata all'eroe, questi lo uccide. Poi, sempre guidato dal canto dell'uccellino del bosco, Sigfrido s'incammina verso la rupe dove Brunilde, la walskria, giace addormentata, protetta da un cerchio di fuoco. Il dio Wotan, che sente vicino il crepuscolo degli dei, tenta di sbarrare il passo all'eroe, sotto le spoglie di un Viandante: ma Sigfrido, furibondo, spezza la lancia del dio, e raggiunge Brunilde. Di fronte a quel corpo ignoto di donna, Sigfrido, per la prima volta, conoscerà la paura: nel bacio che ride la vergine, si compie, perfettissima, l'umanità di Sigfrido prima che, anche su di lui, scenda il crepuscolo. Protagonista dell'opera, il famoso cantante tedesco Wolfgang Windgassen.

Audizione dei giovani concertisti italiani

L'Accademia di Santa Cecilia, per incarico del Ministero dello Spettacolo, degli Affari Esteri e della Pubblica Istruzione, invita ad una audizione i giovani concertisti italiani che aspirino a partecipare al XV Concorso internazionale di Musica a Monaco di Baviera (canto, pianoforte, organo, violino, quintetto a fiati), al IX Concorso internazionale di Musica di Budapest (Concorso di pianoforte «Liszt-Bartók»), al XXII Concorso internazionale di esecuzione musicale di Ginevra (canto, pianoforte, quartetto d'archi, flauto, trombone).

Termine per la presentazione delle domande 30 maggio 1966.

Le grandi
stagioni d'opera

Il « Théâtre Royal de la Monnaie » di Bruxelles

Le fortune del massimo teatro musicale belga (il « Théâtre Royal de la Monnaie » di Bruxelles) sono legate, fin dai suoi inizi, alle sfortune militari di questo Paese. Piccola Nazione, compresa e compressa fra Stati più potenti e abbastanza spesso irrequieti, il Belgio sentì spesso risuonare sul suo territorio il passo del conquistatore. E non solo il rumore cadenzato delle truppe in marcia turbò la sua quiete, ma anche il rombo del cannone; come avvenne nel 1685, quando le truppe francesi di Villeroi bombardarono Bruxelles distruggendo ben quattromila case, tra cui anche l'edificio della Zecca (Hôtel des Monnaies) che sorvegliava nel bel centro cittadino. Fu proprio su questa area, così drasticamente espropriata, che la municipalità di Bruxelles — acquistando anche altri terreni adiacenti — decise di aprire una piazza e di costruirvi un teatro che, in memoria della Zecca ivi esistente, si chiamò Théâtre de la Monnaie (il Teatro della Moneta; nome, oltre tutto, beneaugurale!). L'edificio venne a costare 100.000 scudi d'oro, e ne furono autori gli architetti italiani Paolo e Pietro Bezzi. L'inaugurazione del teatro si fece nel gennaio del 1700, con un'opera del nostro Lulli diretta dall'italiano Fiocco, che fu il primo direttore del massimo teatro lirico di Bruxelles.

1700/1966: duecentosessantasei anni di vita, di felici iniziative, di tradizione gloriosa, di stagioni tutte di alto livello artistico; questo il consumistico che oggi si può fare, occupandosi del Théâtre Royal de la Monnaie protagonista della trasmissione che andrà in onda giovedì 26 maggio. A ricordarne i fasti abbiamo scelto tre voci tra le più significative espresse dalla scuola lirica belga: il soprano Clara Clairbert, e i tenori André D'Arkor (attuale direttore dell'Opéra di Liegi) e Fernand Anseau. Li ascolteremo in brani dalle opere Ugonotti di Meyerbeer (Clairbert e D'Arkor), Dame blanche di Boieldieu (D'Arkor), e Orfeo di Gluck (Anseau, che di questa opera è stato l'interprete più efficace ed insuperato).

g. m.

Le rievocazioni delle Grandi stagioni d'opera vanno in onda ogni giovedì alle ore 21 sul Secondo.

Un atto unico del giovane scrittore americano Lewis John Carlino

L'OCEANO DEL SIGNOR FLANNERY

Sulla costa sud occidentale dell'Inghilterra, proprio di fronte all'oceano, c'è un albergo addrittura corroso dagli anni e dalla salsedine ma ancora in perfetta efficienza: nel suo tempo migliore, durante il periodo vittoriano, il locale conobbe una certa notorietà tra gli uomini d'affari della provincia e i piccoli impiegati di banca. Adesso la sua facciata, da candida che era, è diventata di un bel colore verdere e l'ampia terrazza a strapiombo sul mare non ospita nelle belle giornate che scarsi clienti, fatta eccezione per il vecchio Jim Flannery che invece vi staziona tutto il giorno, anche se piove o tira vento.

Colerico, rissoso, pronto ad usare un linguaggio che rasenta il turpiloquio, l'ottantenne Flannery non può propriamente dirsi un cliente ideale: l'attuale proprietaria dell'albergo, la signora Klapington, lo sopporta più per pietà che per convenienza e riesce di tanto in tanto a frenare gli scatti del vecchio con la minaccia dell'ospizio dei poveri. Il fatto è che Flannery ha un estremo bisogno della terrazza del locale in quanto da lì la sua vista può spaziare sull'oceano: da anni egli ormai si è autoetichettato « proprietario » di quel mare, dopo averlo percorso, da marinaio, in lungo e in largo.

Una poetica follia

Verso l'oceano Flannery si dimostra un padrone tanto esclusivo quanto generoso e i bambini del luogo, prima di fare un bagno si sono ormai abituati a chiederli il permesso. Quella di Flannery è una poetica follia che, sostanzialmente, non dà noia a nessuno e così come i bambini stanno al gioco perché non si stupiscono di nulla, anche i grandi, come la signora Klapington o la maliziosa servetta Maug, hanno deciso di accondiscendere alla pretesa del vecchio marinaio.

A stupirsi sono invece i clienti di passaggio, ma la naturalezza di Flannery nel parlare del « suo » mare finisce in breve per conquistare tutti, a mutare quella finzione nei modi esterni di una realtà. Ma un giorno nell'albergo capita una signora di mezza età, la signora Pringle: la donna è venuta dagli Stati Uniti avendo come destinazione proprio quell'alberghetto.

La cosa naturalmente incuriosisce Flannery il quale, senza nessun tatto, attacca a parlare con la signora che invece avrebbe un gran desiderio di starsene appartata e sola.

A poco a poco la signora Pringle è costretta a cedere

all'irruenza di Flannery e gli rivela di essere tornata in quell'albergo perché anni prima vi era stata con suo marito, ora scomparso. Il suo viaggio non vuole essere altro che un recupero di memorie, un ritorno al passato. Ma basta che la signora Pringle esprima ad un tratto un parere contrario di quello di Flannery perché il vecchio scatti in tutto il suo furore: sorpresa e disgustata da quel modo di parlare e di agire la signora Pringle scoppia a piangere e prega Maug di allontanarla da quel vecchio pazzo.

Ancora furibondo, Flannery si seppellisce sotto un giornale, urlando di tanto in tanto improprie ai bambini che rovinano il suo oceano facendo schizzare l'acqua tutt'intorno o raccogliendo conchiglie. Da lì a poco però Flannery appren-

de da Maug che la signora Pringle è affetta da un male inguaribile; la signora sa perfettamente che le restano al massimo tre mesi di vita: ha deciso di venire a morire in quel luogo che vide i suoi giorni felici. Sconvolto dalla rivelazione, Flannery non sa trattarsi e fa per riprendere il discorso con la signora Pringle ma questa, non appena capisce che Flannery sa del suo male, vuole interromperlo: non accetta la pietà da nessuno.

Il dono del vecchio

Senonché il vecchio Flannery non ha nessuna intenzione di essere pietoso con la signora, egli intende solo farle un regalo: per quei tre mesi che le restano di vita, la signora Pringle si consideri la padrona dell'oceano. Commosa, comprendendo

la profonda importanza di quel dono, la signora Pringle accetta e il vecchio Flannery, adunati i bambini, fa le consegne sotto i loro occhi, chiedendo per se soltanto un piccolo pezzo della spiaggia.

L'oceano del signor Flannery è un atto unico che raggiunge momenti di autentica poesia con pochi, scarni mezzi e si imprime nella memoria per la riuscita creazione di un personaggio quale è quello del vecchio marinaio. Il suo autore, Lewis John Carlino, dopo aver studiato drammaturgia nell'Università della Columbia, insegna attualmente all'Università della California del Sud.

a. cam.

L'oceano del signor Flannery va in onda venerdì alle ore 22,45 sul Terzo Programma.

ALTRE TRASMISSIONI DI PROSA E CULTURALI

DOMENICA

17,35, Terzo Progr. - *Glauco* di Ercole Luigi Morselli. Compagnia di prosa di Torino, regia di Pietro Masserano Taricco. La tragedia di un eroe che scopre l'inutilità della gloria.

LUNEDÌ

17,45, Sec. Progr. - *L'uomo che ride* di Victor Hugo. Il capolavoro del romanziere francese nell'adattamento di Giuseppe Orioli. Quinta puntata (giovedì, la sesta).

18,50, Progr. Naz. - *Bellosguardo*: « La scuola dei ladri » di Libero Bigiaretti. Il libro raccoglie tre racconti che hanno Roma come sfondo. L'intervista con l'autore è a cura di Walter Mauro.

19, Terzo Progr. - *Croce e l'idealismo italiano*. La trasmissione odierna è dedicata alla letteratura tedesca e analizza i contributi che il Croce, in un sessantennio di attività, ha dato al progresso degli studi tedeschi in Italia. Testo di Marianello Marianelli.

21,20, Terzo Progr. - *Bandiera bianca* di Tendrakov e Jikramov, traduzione di Milly De Monticelli. Compagnia di prosa di Firenze, regia di Umberto Benedetto. Un lavoro rappresentativo delle moderne tendenze della drammaturgia sovietica.

MARTEDÌ

20,30, Progr. Naz. - *Esecuzione capitale* di Claudio Novelli. Compagnia di prosa di Torino, regia di Giorgio Bandini. Il problema della responsabilità collettiva in un asciutto e suggestivo radiodramma.

21,55, Terzo Progr. - *Inchiesta sull'educazione musicale in Italia*, a cura di Riccardo Allorto. La musica nella scuola secondaria.

MERCOLEDÌ

18, Progr. Naz. - *L'Approdo*, settimanale di lettere e arti. Intervista con Mario Luzzi, a cura di Pier Francesco Listri. Della generazione nata fra le due guerre, Luzzi è una delle figure più rappresentative nella poesia italiana.

19, Terzo Progr. - *Bibliografie ragionate*: Antonin Artaud in Italia, a cura di Franco Cavallo. La pubblicazione di una vasta antologia dell'opera di A. Artaud ha proposto all'attenzione del pubblico italiano una delle figure più straordinarie e drammatiche del surrealismo.

GIOVEDÌ

22,15, Terzo Progr. - *La ragazzina*, di Laudomia Bonanni. Una storia della provincia meridionale con le incomprensioni, i tabù e la dura morosità del Sud.

VENERDÌ

17,40, Progr. Naz. - *Gli alligatori* di Molly Kazan, traduzione di Teresa Fiori. Compagnia di prosa di Firenze, regia di Umberto Benedetto. Una esemplare commedia di tipo americano, tra suspense e realismo.

20,25, Progr. Naz. - *Come siamo giunti alla Repubblica*: « L'ultimo atto della tragedia ». Il crollo del fascismo, la fuga del re e del governo a Brindisi, l'affermazione delle correnti antifasciste. Prima trasmissione. Testo di Nicola Adelfi.

21,50, Terzo Progr. - *La crisi delle ideologie*. Partecipano al dibattito: Giuseppe Maranini, Camillo Pellizzi, Giovanni Sartori, Silvano Tosi.

SABATO

19, Terzo Progr. - *Orientamenti critici*: « I limiti della ricerca sociologica sul fenomeno giuridico ». Il punto fondamentale della trasmissione è mostrare come il mutarsi della realtà sociale provochi gradualmente rinnovamenti sull'ordinamento giuridico. Il testo è di Augusto Pino.

20,25, Progr. Naz. - *Una falsa pista* di Anton Cecov. Compagnia di prosa di Torino, regia di Ernesto Cortese. Un racconto dello scrittore russo nell'adattamento di Naro Barbato.

Fatelo bene e fatelo con Moulinex

Vi aiuta in casa e in cucina, vi lascia tempo per fare le cose come desiderate, con più cura e attenzione.



coltello elettrico

Praticissimo, maneggevole, sicuro.
Potenza 120 Watt Voltaggio 220 V
Lame in acciaio inossidabile temperato, che non necessitano di affilatura
Corpo in polistirolo antiurto.

Prezzo di vendita al pubblico L. 8.950

mini-rost girarrosto

A triplice uso:
Orizzontale per polli ed arrosti
Orizzontale quale fornello per preparare carne alla griglia, toast, polpette
Verticale per spiedini.
Caratteristiche principali:
Doppia resistenza corazzata
Due regolazioni di temperatura: 700/1.400 Watt
Timer da 0 a 90 minuti
Ingombro esterno: cm 40 x 25 x 25

Prezzo di vendita al pubblico L. 21.500



pelapatate da 1 kg

Piccolo modello per famiglia
Sbuccia 1 Kg di patate in 3/4 minuti
Voltaggio 220 V Potenza 125 Watt
Corpo in polistirolo antiurto.

Prezzo di vendita al pubblico L. 11.900

casco (con supporto)

Avvolge in modo uniforme i capelli
Poco ingombrante Facile da fissare
Due gradazioni di calore
Motore asincrono silenziosissimo
Resistenza 300/400 Watt Supporto su trepiede
Può essere ugualmente fissato al muro o ad un tavolo.

Prezzo di vendita al pubblico L. 10.500

moulistir

Ferro da stiro automatico con termostato
Spia di accensione
Resistenza corazzata fusa nella piastra
Resistenza 750 Watt
Costruito nella versione leggera o pesante.

Prezzo di vendita al pubblico L. 3.950

leggiannoinsieme

Racconti impossibili

Saranno gli'ingegneri, i medici, gli scienziati, i tecnici, i sociologi a rimescolare le carte letterarie? a fornirci originali spunti fantastici, ad arricchire il linguaggio e, quel che più conta, a stabilire nuovi e più saldi contatti con la realtà? È probabile: da tempo assistiamo al loro avanzare sulle scene della narrativa. Ecco uno scrittore destinato a stupirci col suo ingegno razionale, calmo, sottile, col suo «humour» affinato, col suo calore effettivo dissimulato con eleganza, con la più spiritosa discrezione: è l'omnigenico Garelli, piemontese (ma l'immaginava) nato a Ferrara, uomo sui sessanta, cioè pienamente maturo di cose sentite e pensate, ingegnere esperto di telecomunicazioni, di elettronica, ma vivacemente interessato ad altri rami della scienza e altre branche del vivere. Politicamente, anche, un uomo aperto: di poche idee, credo, cioè scarso e prudente in fatto di ideologie, ma saldo in quelle che ha, anzi in quella sola che ha (o esprime) e che è il succo del suo libro stampato, e cioè «è la verità che rende liberi» (il che si può, si deve anche intendere nell'esatto rovescio: la libertà permette la ricerca e l'affermazione della verità). Libri come quello del Garelli (si intitola curiosamente *Il Ragno e il Resto* ed è pubblicato dal Vallecchi, attivo e coraggioso editore di novità narrative) sono per lo più unici nell'operosità di un uomo: sia bisogno di documentare un'esperienza, sia momentaneo diletto, sono libri senza seguito, e recano per l'appunto il segno singolare dell'eccezionalità, ma contengono solitamente una proposta acuta e stimolante.

Il libro del Garelli piacerà: irto di ragionamenti scientifici, al confine tra possibilità e utopia, ha la suggestione di ciò che è appena un passo più in là del reale, un passo più avanzato, ma sulla traiettoria di uno sviluppo plausibile, non assurdo: non oserei parlare di fantascienza, ma di fantasia che lievitata sulla scienza, non ne altera, ma solo ne accelera, un poco ironizzando, gli svolgimenti. (E il suo fine è poi una «moralità»).

L'astuzia dell'invenzione è di non trasportare la fantasia in secoli futuri, ma solo in decenni futuri, intorno al Duemila che ormai è lì, a portata di mano e che milioni di noi potranno raggiungere ancora in fresca età.

Saranno anni di realizzate invenzioni di questo genere (di cui nessuno tecnico si stupirà leggendo): «Un dispositivo elettronico ad ultrasuoni, senza il quale non si poteva accedere alle corsie «regolate», manteneva la opportuna distanza fra ogni automobile che la precedeva, agendo sull'acceleratore, sui freni e sullo sterzo, secondo il tempo di riverberazione e la direzione di riflessione di due sottili pennelli di raggi ultrasuoni che, emessi anteriormente, si riflettevano su una piastra rigida e levigata posta a tergo di ogni vettura», oppure ecco la novità dell'autorobot utile a risolvere il problema della circolazione, dell'inquinamento atmosferico, della silenziosità: «Si trattava di una piccola auto elettrica a due posti, alimentata a cellule elettrolitiche. Poiché i motori elettrici e dello sterzo montati sulle singole ruote, e tanto la velocità che la direzione erano comandate elettricamente, e quindi per mezzo di conduttori flessibili, non c'era più necessità di un telaio rigido, che sorreggesse e collegasse gli organi della trasmissione, del motore e dello sterzo. Esse erano perciò costruite su un telaio snodato e, quando non erano usate, potevano essere piegate appiattendosi su se stesse; occupando così, in direzione trasversale, pochissimo spazio. Fittamente disposti lungo tutta la città v'erano posti di deposito e prelievo di tali macchine, tutte di proprietà di un ente municipale, e chiunque poteva prenderne una a nolo, e depositarvi quella con cui vi era giunto». (Non si spaventi il lettore impraticato di cose tecniche, come non mi

sono spaventato io, anzi ho cercato di apprezzare il modello di questa nuova «utilitaria»). Ma non si tratta solo di curiosità così marginali. Le grandi invenzioni del libro riguardano tutt'insieme la politica e l'economia, cioè la soluzione di un problema fondamentale, quello del miglior vivere, e cioè la libertà individuale e la coscienza collettiva.

Qui il Garelli è curioso e geniale insieme, allegro e stuzzicante. Le sue trovate del «Ragno» e del «Resto» (vedrete voi quel che significano) sono logiche e amene. Non impediscono le guerre, non eliminano certo rimpianto di buoni sapori del passato, non distruggono (per fortuna) i residui dei rapporti sentimentali fra gli esseri umani, predispongono a una fuga dalla crosta terrestre (la fuga della sola Italia) verso altri spazi, in cui sia possibile vivere col possesso di «un linguaggio vero, che ci obbliga a pensieri giusti, a ragionamenti esatti, ad azioni coerenti».

Sarebbe come dire che solo un tale linguaggio potrà essere la vera novità e la fonte di giustizia e il presupposto di miglior vita per l'umanità.

In un mondo futuro, o celeste, o comunque assurdo ci trasportano anche i racconti impossibili di Tommaso Landolfi (che si chiamano proprio *Racconti impossibili*, anch'essi dell'editore Vallecchi. «Forse il titolo di tutta intera la presente raccolta doveva essere, meno ambigualmente, *Racconti impossibili*», così l'autore scherzando, come altre volte, sul proprio lavoro di scrittore).

Sono i divertimenti, pieni di risorse fantastiche, di malizie corrodenti, di vario gusto, di vario grado, ma ciascuno perfetto se non ostacolato qualche futile, caduca bizzarria, di uno scrittore di eccezione (e di tale fama da consentire anche un cenno tanto rapido).

Franco Antonicelli

i libri della settimana

Romanzo. John Le Carré: «Lo specchio delle spie». L'autore del «best-seller» internazionale *La spia che venne dal freddo* (si dice si tratti di un diplomatico che si cela dietro lo pseudonimo) ritorna con questo suo nuovo romanzo che sembra destinato al successo del primo. Ancora una volta il suo eroe è un anti-Bond, un personaggio fallito e torturato, prigioniero di un mondo pieno di contraddizioni. (Ed. Longanesi, 323 pagine, 1600 lire).

Vitalità Sjomín: «Sette in una casa». L'A. è uno scrittore della nuova generazione sovietica e questo suo romanzo è stato presentato al pubblico per la prima volta da *Novi Mir*, la maggiore rivista letteraria sovietica, diretta da Tvardovskij, che si distingue per il suo anticonformismo. I personaggi che animano la vicenda sono tratti dalla realtà della vita sovietica d'oggi e l'A. non ha fatto nulla per mitizzare questa realtà: non si tratta di una verità su come si pensa, si lavora, si nasce e si muore nell'URSS. (Ed. Dell'Albino, 210 pagine, 1200 lire).

Memorie. Gordon Lonsdale: «Spia». L'A. è una delle più famose spie russe. Condannato in Inghilterra a venticinque anni di carcere, fu restituito ai russi nel 1964 in cambio della spia inglese Greville Wynne, catturata dai sovietici. Per vent'anni, Lonsdale, vissuto fino alla giovinezza in Polonia dove prese parte al movimento di resistenza contro i nazisti, è stato una delle spie più preziose dei sovietici in Inghilterra ed ha svolto numerose missioni in Germania, negli Stati Uniti, in Francia e in altri Paesi che in queste sue memorie non nomina. Un libro che rappresenta un esempio di spregiudicatezza senza precedenti nella letteratura sovietica d'oggi. (Ed. Garzanti, 261 pagine 2000 lire).

tribunae della storia

Che cosa sia la storia e come la si debba scrivere s'è discusso da tempo immemorabile, ma senza gran frutto. Da quando il «padre» Esiodo cominciò a narrare il seguito delle vicende umane, ogni storico ha fatto parte a sé, incurante delle teorie che si venivano elaborando. Ciò si deve al fatto che la storia non è scienza, bensì arte, un'arte tuttavia particolare che ha per suo fondamento la verità.

Di lezioni sulla storia ne abbiamo avute parecchie e vorremmo ricordarne solo una che ci parve magistrale e che si racchiuse in alcuni insegnamenti impartiti da uno storico di alto sentire, il Fustel de Coulanges, all'imperatrice Eugenia e s'intitolò, appunto, *Leçons à l'Impératrice*: un libro che additiamo agli editori perché sia tradotto in italiano, essendo un modello nel suo genere.

Ora la Casa editrice Einaudi ci ha dato un volumetto di Edward H. Carr. Sei lezioni sulla storia (pag. 173, lire 1.500) che segnaliamo volentieri all'attenzione dei nostri lettori. Gli inglesi hanno dato la storia un concetto tutto loro, corrispondente alla loro maniera di pensare, che si usa chiamare «pragmatista».

E' difficile discutere ora i pregi e i difetti della storiografia britannica e anglosassone in genere. Basterà dire per quanto riguarda lo stile, essa si distingue dalla nostra per un'apparente mancanza di metodo: v'è un passaggio continuo da un'idea all'altra senza che soccorra, spesso, un filo conduttore.

Ma questa apparente incoerenza ha anche agli scritti inglesi di storia un brio che manca in saggi di altri autori. Si legga in questo libro di Carr il capitolo intitolato «La causalità storica», ove è detto fra l'altro:

«L'altro motivo della polemica è rappresentato dal famoso problema del naso di Cleopatra. Si tratta della teoria secondo cui la storia sarebbe in sostanza un susseguirsi di accidenti, una serie di eventi determinata da coincidenze casuali, e attribuibili più a cause imprevedibili che a quelle risultate dalla battaglia di Azio fu dovuto non già al tipo di cause postulate generalmente dagli storici, bensì all'infatuazione di Antonio per Cleopatra. Allorché Bajazet fu distolto dal marciare verso la capitale turca da un attacco di gotta, Gibbon osservò che «un umore maligno che corrodeva una fibra del corpo di un uomo è in grado di impedire o di posticipare il disastro di una nazione». Allorché nell'autunno del 1920 re Alessandro di Grecia morì in seguito al morso di una scimmietta, si scatenò una serie di eventi che indusse sir Winston Churchill a osservare che «il morso di questa scimmia provocò la morte di duecentocinquanta mila persone». Oppure sentiamo come Trocki commenta la febbre, contratta durante una partita di calcio, che si prese il generale D'Amico in un momento decisivo del suo contrasto con Zinov'ev, Kamen'ev e Stalin nell'autunno 1923: «E' possibile prevedere una rivoluzione o una guerra, ma non le conseguenze di una partita di calcio autunnale alle anatre selvatiche». Bisogna chiarire che questo problema non confuta minimamente la concezione determinista.

L'infatuazione di Antonio per Cleopatra, l'attacco di gotta di Bajazet, il raffreddore di Trocki erano determinati da cause, proprio come le malattie e gli eventi. Si supponessimo che l'infatuazione di Antonio era immutabile, faremmo un sgarbo gratuito a Cleopatra. La connessione tra la bellezza femminile e l'infatuazione maschile è una delle correlazioni causali più infallibili che sia dato riscontrare nella vita di ogni giorno. Questi presunti accidenti storici costituiscono un rapporto causa-effetto che interrompe — e, per così dire, si scontra — con il rapporto causale che lo storico si propone in primo luogo di analizzare. Molto giustamente Bury parlò di «scontro tra

due catene causali indipendenti». Sir Isaiah Berlin, che apre il suo saggio *Historical Inevitability* esprimendo il suo consenso, con un saggio di Bernhard Berenson su La concezione accidentale della storia, fa parte di coloro che confondono gli accidenti, intesi in questo senso, con l'assenza di cause. Tuttavia, anche se prescindiamo da questa confusione, ci troviamo di fronte a un problema reale. Com'è possibile scoprire un rapporto coerente di causa e effetto, com'è possibile scoprire un significato nella storia, se i nessi causali da noi supposti possono in ogni momento venire interrotti o deviati da altri nessi, che dal nostro punto di vista sono irrilevanti?».

Lo stesso Carr ripropone una bella citazione di Benedetto Croce a proposito del giudizio storico:

«...Non si può mente alla non piccola differenza che i tribunali nostri (giuridici o morali che siano) sono tribunali del presente e per uomini vivi e agenti e pericolosi, e quelli sostengono già i tribunali del loro tempo, e non possono essere assolti o condannati due volte. Non sono essi responsabili dinanzi a nessun nuovo tribunale appunto perché, uomini del passato, entrati nella pace del passato, e con l'età questo volentieri di storia, non sopportano altro giudizio che quello che penetra nello spirito dell'opera loro e li comprende... Coloro che, assumendo di narrare storie, si affannano a far giustizia, condannando e assolvendo... sono concordemente riconosciuti manicheisti di senso storico».

Raffaello Franchini, che fra i giovani fu carissimo a Croce e si formò alla sua scuola, avendo la ventura, lui vivente, di frequentare i corsi dell'Istituto di Studi storici, ha ora scritto un bel libro su La teoria della storia di Benedetto Croce (ed. Morano, pag. 215, lire 2.000), del quale il problema del giudizio storico forma uno dei capitoli più interessanti. Vi si legge: «L'atto del giudizio storico non è una sorta di privilegio aristocraticamente riservato agli storici: esso, come la poesia e le altre forme dello spirito, risponde ad un bisogno che è di tutti gli uomini in quanto tali, giacché «il genere umano ha sempre narrato quel che ha fatto e patito, e non c'è delusione che possa essersi da chiarire in ogni istante come le cose siano andate e in quali condizioni di fatto, ossia in quali condizioni storiche egli, individuo, sia posto». Ma che significa «valutazione»? Risponde il Franchini con le parole di Croce:

«Non certo valutazione morale, che se applicata ai fatti storici (cioè al passato e insomma ai morti, sui quali nessun Tribunale potrebbe avere efficacia, né quello del foro interiore né quello del foro esterno) sarebbe del tutto sterile, sia sul piano teorico sia nel campo morale; per tali motivi «si è foggato il detto che la storia non si giudica, ma si narra; e si dovrebbe dire più esattamente che non si giudica con le categorie con cui si giudicano le azioni degli individui, ma si giudicano in buone e cattive, perché altro è l'azione dell'individuo e altro l'avvenimento storico...».

Questa dottrina che, come dice il Franchini, identifica la filosofia con la storia, ci riporta al concetto vichiano della Provvidenza, cui appartengono tutti i grandi spiriti e che, per fare un solo illuso: esempio, fu posto a conclusione dei Promessi Sposi (ora ristampato da Garzanti nella collana «I grandi libri», pag. 543, lire 450): «Dopo un lungo dibattito e un'accesa discussione, si conchiuse che i quai vengono bensì spesse, perché ci si è dato cagione; ma che la condotta più cauta e più innocente non basta a tenerli lontani, e che quando vengono, o per colpa o senza colpa, la fiducia in Dio li raddolcisce, e li rende utili per una vita migliore».

Italo de Feo

PIANTE E FIORI

Camelie e giacinti

I lettori che intendono avere risposta ai loro quesiti su argomenti di giardinaggio, possono scrivere a « Radiocorriere-TV », rubrica « Piante e fiori », corso Bramante, 20 - Torino, oppure direttamente alla rubrica televisiva in via Asiago, 3 - Roma.

La signora Gianna Gerardi che scrive da Bardonecchia (Torino) vuole sapere come si possono conservare per un altro anno i bulbi dei giacinti fatti fiorire in caraffa con acqua.

Cara signora, riavere fiori dai poveri bulbi che hanno fiorito e fatto foglia a sole loro spese e le cui radici hanno potuto assorbire solo acqua, sarebbe una pretesa esagerata. I bulbi sono esausti e da buttar via.

Un altro anno può tentare la conservazione, facendo così: Aggiunga all'acqua della caraffa una pastiglia per colture idroponiche che troverà dai fiorai.

Appena il fiore sarà formato lo colga e seguiti a far vegetare la pianta alla luce.

Quando le foglie appassiranno e secceranno, tolga la pianta dalla caraffa e faccia essiccare all'ombra anche le radici. Così nutrito il bulbo può dare fiore anche un altro anno, ma certo non bello come il primo.

Ottimo consiglio finale: Ricomprì i bulbi ogni anno e pensi che anche i vivaisti debbono vivere.

La signora Adelia Dori da Milano, vuole sapere come può moltiplicare la Camelia.

In primavera scelga un ramo di uno o due anni e, con un coltello bene affilato, tolga un anello di cortecchia alto due centimetri. L'operazione va fatta quando, provando, si vede che la cortecchia si stacca con facilità e badando bene a

non tagliare il legno sotto la cortecchia.

Tolga l'anello, fasci la zona scoperta del ramo con una buona manata di sfagno non vegetante e bene imbevuto di acqua.

Copra con un foglietto di plastica che baderà ad avvolgere e legare bene con raffia alle due estremità.

Nella primavera successiva saranno state prodotte sufficienti radici per poter asportare la margotta e invasarla.

Se la parte superiore del rametto si sarà troppo sviluppata in proporzione alla radice, la riduca.

La signora Giuseppina Alemanno di Roma domanda come si debbono coltivare le rose.

Signora, lei non ci dice se le sue rose sono coltivate in vaso o in piena terra e neppure se si tratta di rose ripulenti o no, sarmentose o a cespuglio, ecc.

Le daremo quindi notizie generiche.

Anzitutto per la rosa occorre posizione aperta e soleggiata, ma nelle località molto calde, può stare anche a levante e persino a nord. Il terreno deve essere di medio impasto, tendente all'argilloso e un po' calcareo.

Va lavorato a fondo prima dell'impianto e lautamente concimato.

Se la terra è sabbiosa, la concimazione deve essere più abbondante. Dopo la fioritura bisogna tagliare gli steli già fioriti, alla seconda coppia di

foglie, perché non producano frutto. Sarebbe inutile depauperamento. Prima della ripresa vegetativa si debbono potare, o meglio far potare da un esperto, perché dalla corretta potatura dipendono lo sviluppo e la produzione dell'annata. In una breve risposta di più non possiamo dirle, ma se lei segue la TV degli agricoltori la domenica mattina, a suo tempo, potrà avere anche insegnamenti circa la potatura.

La signora Guia Negrelli di Verona, domanda come può ottenere la fioritura annuale dei suoi amarilli che quest'anno non sono fioriti.

Come abbiamo già detto altre volte, tutte le piante a bulbo produrranno fiori ogni anno se il bulbo non verrà depauperato lasciando che i fiori producano semi.

Pertanto, desiderando fioritura annua, bisogna asportare i fiori prima che vengano fecondati e che si incominci a sviluppare l'ovario; praticamente appena stanno per aprirsi.

Poi si deve seguire ad innaffiare e concimare la pianta.

Nel caso dell'Amarilli che ha foglie perenni, si lascia il bulbo nel vaso e si seguita a concimare ogni mese con il concime per fiori, ed a innaffiare. Quando la pianta mostrerà di avere bisogno di un vaso più grande, si svaserà in inverno, mentre è a riposo, badando a non rompere il pane di terra.

La TV degli agricoltori

ARREDARE

Risposte varie

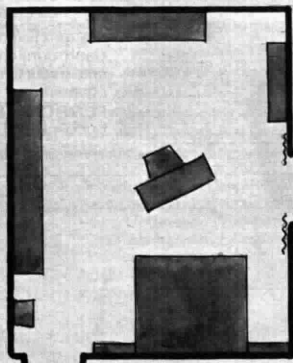
(Maria - Trieste) Sono anch'io del parere che la soluzione della tenda non è delle più felici. Come alternativa potrei proporre un pannello in pannello, sostenuto al pavimento e al soffitto da supporti metallici. Il pannello potrebbe essere rivestito in stoffa o carta. Una seconda soluzione potrebbe essere data da un alto paravento fissato alla parete per mezzo di cerniere, come può vedere nel disegno qui accanto.

(Egel Wejs) Potrebbe ricoprire l'interno della porta con un pannello in stoffa « capitonné » lasciando un'intercapedine che permetta di nascondere i vari catenacci. Rivesta il fianco dell'armadio con la porzione di parete vicina con una tappezzeria in paglia o una bella tappezzeria e vi appenda qualche piccola stampa. Può utilizzare il tavolino ovale « vestendolo » con un damasco chiaro in seta e cotone.

Achille Molteni

(Signora Mariella Pucci - Roma) Mi pare che la sua idea di ampliare la camera da letto con il terrazzo adiacente sia realizzabile, da un punto di vista pratico; non so, però, se le sarà facile ottenere i permessi necessari. Chi eseguirà i lavori saprà indicarle il materiale isolante più adatto. A mio parere i mobili da utilizzare sono un po' troppi e gli stili piuttosto discordanti. Veda, comunque, sulla piantina qui a destra quanto le suggerisco. Scegli un colore chiaro, brillante, per le pareti.

(Ornella - Vicenza) I mobili da lei ereditati e definiti vecchissimi sono degli autentici pezzi del '700 veneziano, almeno da quanto appare nelle fotografie. Le consiglio di rivolgersi ad un buon antiquario perché li esamini e li valuti convenientemente. Visto che proprio non le piacciono nella sua casa, potrà almeno venderli e ricavarne una bella somma.



LEI... si sente "a posto" per il resto della vita?

Le potrà sembrare una domanda inconsueta, ma è importante dare una volta tanto uno sguardo all'avvenire. Per rispondere alla domanda e sapere se l'avvenire si presenta bene o debba essere migliorato, Le suggeriamo di leggere le domande che qui di seguito riportiamo, cercando di darsi mentalmente delle risposte sincere.

	SI	NO
● È dispensato dal firmare il cartellino all'entrata e all'uscita del lavoro?		
● Ha impiegati alle sue dipendenze?		
● Guadagna almeno 200.000 lire mensili?		
● Trova divertente il suo lavoro?		
● Ha qualche titolo professionale o scolastico che La elevi dagli altri?		
● Ha prospettive "reali" (ma veramente reali) di miglioramento nell'avvenire?		

Se è costretto o rispondere almeno quattro **NO** a queste domande, Le consigliamo di riempire, ritagliare e spedirci, il tagliando più sotto riprodotto.

AFHA Le offre 4 CORSI

- per fare diventare
- Un tecnico in ELETTRONICA - RADIO - TV
- Un tecnico in ELETTRICITA'
- Un esperto in FOTOGRAFIA e LABORATORIO
- Un professionista del DISEGNO, della PITTURA e della PUBBLICITA'

Il tutto nel suo domicilio, onde sfruttare le ore libere. Chieda, senza impegno, le nostre bellissime riviste informative che Le spiegheranno quante opportunità ci sono per l'avvenire per chi non sdegni le cose "a priori" facendosi invece questo ragionamento: "Tanto... che cosa perdo informarmi?". Faccia la prova. Ci spedisca il tagliando oggi stesso. Non se ne pentirà. In attesa di sue notizie, Le porgiamo i nostri più distinti saluti.

AFHA-ITALIA

GRATIS! Ci spedisca subito il tagliando, riceverà le più ampie documentazioni sulla materia di suo interesse.

Vogliate spedirmi, **GRATIS** e senza impegno da parte mia la Vostra rivista informativa per diventare:

Un famoso DISEGNATORE padrone di tutte le arti

NOME e COGNOME

INDIRIZZO

CITTA

PROV.

AFHA - Italia - Via Prestinari, 2 MILANO (23) RC-N

Vogliate spedirmi, **GRATIS** e senza impegno da parte mia la Vostra rivista informativa per diventare:

Un quotato FOTOGRAFO con esperienza di laboratorio

NOME e COGNOME

INDIRIZZO

CITTA

PROV.

AFHA - Italia - Via Prestinari, 2 MILANO (23) RC-N

Vogliate spedirmi, **GRATIS** e senza impegno da parte mia la Vostra rivista informativa per diventare:

Un ricercato TECNICO IN ELETTRONICA-RADIO-TV

NOME e COGNOME

INDIRIZZO

CITTA

PROV.

AFHA - Italia - Via Prestinari, 2 MILANO (23) RC-N

Vogliate spedirmi, **GRATIS** e senza impegno da parte mia la Vostra rivista informativa per diventare:

Un preparato TECNICO IN ELETTRICITA'

NOME e COGNOME

INDIRIZZO

CITTA

PROV.

AFHA - Italia - Via Prestinari, 2 MILANO (23) RC-N

La signora Torsello è un'esperta di bianco perché nel suo ristorante si usano più tovaglie in un giorno che in una casa privata in tre mesi. La signora è un giudice ideale per la prova Dash.



È pronta signora? Lei mi dovrà dire quale tovaglia è più bianca: quella lavata solo con Dash o quella lavata con Dash più candeggio.



Ma qui, signor Mike, non c'è proprio nessuna differenza.

TOVAGLIE LAVATE IN LAVATRICE: A SINISTRA SOLO DASH; A DESTRA DASH PIÙ CANDEGGIO. LA SIGNORA NE ESAMINERÀ UNA PER OGNI PILA, CONFRONTANDOLE.



Ecco confermato che Dash lava così bianco che più splendente non si può, nemmeno col candeggio.



C'è una ragione. Dash contiene una esclusività, i granelli blu di PERBORATEX. Ecco perché...



Dash lava così bianco che più bianco non si può. E come ravviva i colori! Provate Dash!

Gazzettino dell' Appetito

Ecco le ricette
che **Lisa Biondi**
ha preparato per voi
(dal 16 al 21 maggio)

A tavola con Gradina

BISCOTTI AL CAFFÈ E AL CACAO — Sul tavolo setacciato a fontana 250 gr. di farina. Al centro mettete 100 gr. di zucchero, un pizzichino di sale, 200 gr. di GRADINA che taglierete con un coltello a pezzettini grossi come un pisello, imbastite rapidamente la pasta e dividetela a metà. Ad una parte amalgamate, senza lavorare troppo, un cucchiaino di caffè in polvere, all'altra un cucchiaino di cacao amaro. Formate delle palline grosse come una noce, appoggiatele sulla lastra del forno unto, distanziandole di 5 cm. Schiacciatele con il fondo di un bicchiere bagnato e poi inzuccherate. Quindi infornatele per circa 2 minuti.

PANCETTA DI VITELLO RIPIENA (per 6-8 persone) — Dal macellaio fate preparare a sacca un pezzo di vitello di circa 800 gr. tagliato vicino al petto. Ammolatelo nel latte 300 gr. di mollica di pane poi strizzatelo. Unitevi qualche sunita di asparago e dei pisellini lessati a metà cottura. Fate scaldare il tutto per pochi minuti in 50 gr. di margarina GRADINA. Toglietelo dal fuoco, unitevi due uova intere, qualche cucchiaino di parmigiano grattugiato, sale, pepe e noce moscata. Potrete arricchire il ripieno a vostro piacere con carote tritate. Riempite la sacca con il ripieno, cucitela e fatela rosolare in margarina vegetale. Quindi portatela lentamente a cottura per circa un'ora e mezzo, unendo ogni tanto del brodo. Servitela tiepida o fredda.

FRITTATA DI CILIEGIE (per 4 persone) — In una terrina temperate bene 75 gr. di farina con un bicchiere di latte, aggiungetevi due uova intere, 50 gr. di zucchero, la scorza grattugiata di mezzo limone, un pizzico di sale e 900 gr. di ciliegie nere snocciolate. Versate il composto ben amalgamato in una padella dove avrete fatto scaldare nel frattempo circa 30 gr. di margarina GRADINA. Coprite e lasciate cuocere la frittata al fuoco molto basso per 25-30 minuti, scuotendo ogni tanto la padella per evitare di farla attaccare. A metà cottura voltatela dopo aver fatto scaldare altri 30 gr. di margarina vegetale nella padella.

POLLO AL ROSMARINO (dosi per 4 persone) — Mettete a bagno in mezzo litro scuro di vino bianco le foglie di un ramoscello di rosmarino. Dopo aver preparato un pollo per la cottura, tagliatelo a pezzi che laverete e asciugherete. Infarinatelo ogni pezzo, quindi fatelo dorare in 50 gr. di margarina GRADINA. Mescolatevi qualche fettina sottile di cipolla e versatevi il vino preparato con il rosmarino, aggiungendo sale e pepe. Coprite e lasciate cuocere sul fornello o in forno molto lentamente finché il pollo sarà cotto e il vino assorbito.

Sapori con Calvé

INSALATA DI VERDURE COTTE — Fate lessare dei fagiolini, carote e patate. Conditeli separatamente con olio, aceto, sale e pepe e disponeteli a strati in una insalatiera. Versatevi della maionese CALVÉ diluita con del succo di limone e mescolata con prezzemolo e basilico tritati. Guarnite con spicchi di uova sode.

SALMONE CON MAIONESE — Sfaldate del salmone in scatola e mescolatelo con il succo di mezzo limone, sale e paprika. Aggiungetevi abbondante sedano tagliato a fettine «maionese CALVÉ». Toglietelo dal composto per un'ora o due in frigorifero poi servitelo su foglie d'insalata disposte su piatto da portata.

GRATIS

altre ricette scrivendo al
«Servizio Lisa Biondi»
Milano

L.B.

VI PARLA UN MEDICO

Anemie costituzionali

Dalla conversazione radiofonica del prof. Ugo Carcassi, Direttore dell'Istituto di Semeiotica medica all'Università di Cagliari, in onda venerdì 20 maggio, alle ore 9,35, sul Programma Nazionale.

Una condizione morbosa poco nota e che viceversa ha una grande importanza sociale, è la «talassemia», una anomalia del sangue così chiamata perché con questa parola composta, d'origine greca («mare» e «sangue»), si allude alla sua localizzazione geografica prevalente nel bacino del mare Mediterraneo. Essa è indicata anche con il termine di «microcitemia» (piccole cellule del sangue) perché i globuli rossi sono di diametro inferiore alla norma.

Questa particolare caratteristica dei globuli rossi è una condizione che si trasmette ereditariamente. Coloro che sono affetti da questa tara ereditaria possono essere apparentemente sani, e in tal caso si parla di «talassemia minima»: i globuli rossi, a parte il fatto di essere piccoli, sono in numero normale, e l'unico segno esteriore può essere la cosiddetta «facies microcitemica», caratterizzata dalla sporgenza degli zigomi e dal naso leggermente schiacciato alla base, cioè da un viso, per così dire, orientale.

Se un soggetto talassemico (ossia, ripetiamo, portatore inapparente della tara ereditaria) si unisce in matrimonio con un soggetto sano, i figli nascono per il 50% normali e per il 50% con talassemia minima. Pertanto, praticamente, non ne derivano conseguenze morbose apprezzabili ad alcuno dei figli, a parte il fatto che i figli con la tara talassemica potranno trasmetterla a loro volta ai propri figli.

Le cose cambiano completamente qualora un soggetto talassemico si sposi con un altro soggetto pure talassemico. Allora soltanto il 25% dei figli sono normali. Nel 50% i figli ereditano la tara da uno dei due genitori: alcuni sono praticamente sani talassemia minima, altri presentano i sintomi d'una forma morbosa denominata «talassemia minor»: pallore, stanchezza, malessere generale, anemia di notevole grado. Questa malattia ha periodi alterni di peggioramento e di mi-

glioramento, ma in complesso la prognosi è buona, pur trattandosi di individui la cui capacità lavorativa è ridotta.

Molto più gravi sono invece le conseguenze nel rimanente 25% dei figli, i quali ereditano la tara da entrambi i genitori. Essi sono affetti dalla «talassemia maior», o morbo di Cooley: hanno un'intensa anemia, incurabile, e purtroppo la morte sopravviene inevitabilmente nei primi anni.

Come si vede, la talassemia costituisce un grave problema sociale. Pur essendo caratteristica delle zone del Mediterraneo, ve ne sono casi in tutto il mondo: si calcola che ascendano a un centinaio di milioni. Nel bacino mediterraneo sono all'incirca 10 milioni, e in Italia si possono valutare a un milione. Le regioni italiane nelle quali la talassemia è più frequente sono la Sardegna, la Sicilia, le Puglie e il delta del Po (zone talasemiche). In quest'ultima zona la talassemia è presente soltanto nell'1-2% della popolazione, mentre nell'Italia meridionale e nelle Isole è presente in oltre il 10% della popolazione. La proporzione più elevata si ha in Sardegna, con una media regionale del 15%, ma addirittura del 28% in alcune località. In una zona con il 15% di talassemia, ogni mille matrimoni circa 21 possono aver luogo fra soggetti ambedue talasemicici.

Mancando ogni possibilità terapeutica, è evidente che la lotta contro la talassemia è fondata unicamente sulla profilassi. E la sola profilassi possibile è quella di evitare il matrimonio fra due soggetti talasemicici. La diagnosi di talassemia può essere fatta mediante particolari esami del sangue, e le persone portatrici della tara ereditaria (le quali, come si è detto, sono in condizioni di salute normale) devono essere informate del pericolo che può derivare dal matrimonio con un'altra persona portatrice della stessa tara. Nelle zone talasemiche esistono appunto Centri per l'accertamento preventivo della talassemia, i quali si occupano anche di diffondere nella popolazione i concetti di profilassi prematrimoniale.

Dottor Benassi

scegliete **Super Faust** perchè...
non basta che un insetticida sia **efficace**
occorre che sia anche **gradevole**

non addormenta... fulmina!



DITTA RUGGERO BENELLI SUPER IRIDE - PRATO



...se c'è Frizzina

un bere che piace di più perché il frizzante è bilanciato

Bilanciato? Proprio così! Si è scoperto che un'acqua da tavola per dissetare e far bene deve avere un frizzante particolare. Non bolle grossolane che dilatano lo stomaco (e, indirettamente, fanno subito sudare) ma bolle le più minuscole possibili, che titillando deliziosamente il palato in MIGLIAIA e MIGLIAIA di PUNTI, tolgono meglio la sete e lasciano leggero lo stomaco. (I raffinatissimi aggiungono la fettina di limone!).

Provate Frizzina, polveri per un'acqua da tavola straordinaria ad un prezzo straordinario!

OFFERTA SPECIALE
TEMPORANEA *lire* **90**



DOPPIO BRODO STAR 2-4-6
 FOGLIA D'ORO - MARGARINA 1-2-3
 GO' - SUCCHI DI FRUTTA 1-2-3-6
 DOLE - ANANAS-MACEDONIA 2-3-4
 GRAN RAGU' 2-4
 OLITA - OLIO DI SEMI 3-6

PIZZA STAR 4
 PURE STAR 2
 POLENTA VALSUGANA 2
 SOGNI D'ORO - CAMOMILLA 4
 PISELLI STAR 3
 PELATI STAR 2-3-5

POMODORO STAR 2
 PASSATO DI POMODORI 2
 FAGIOLI CANNELLINI 3
 BIANCHI DI SPAGNA 3
 LENTICCHIE 3
 MELABELLA - PURE DI MELE 2

MINESTRE STAR 3
 CARNE EXETER 2-3
 TE' STAR 2-3-4
 FRIZZINA 3
 BUDINI STAR 3
 RAVIOLI STAR 1-2

ANCHE
 NEI PRODOTTI
KRAFT
 PUNTI STAR

SOTTILETTE KRAFT 2-4
 MAYONNAISE KRAFT 2-4
 FORMAGGIO RAMEK 8
 PANETTO RAMEK 2
 FORMAGGIO PARADISO 6

personalità e scrittura

Suo troppo spesso d'io

Rosy 1941 — C'è nella grafia in esame un certo grado di artificio che proviene però dagli elementi stessi di una natura che si identifica in tutte quelle forme più corrispondenti alle sue esigenze. In lei il bisogno di auto-affermazione ed auto-conservazione assume aspetti esorbitanti, con le inevitabili conseguenze dell'egocentrismo ad oltranza, dell'avidità di possesso, della sopravvalutazione della personalità. Troppo compresa di se stessa derlo. Salvo poi a crearsi un posto di prestigio nel cuore e tende alla negazione degli altri senza neppure curarsi di nascondere nella vita di qualcuno che ritiene indispensabile ad un suo tornaconto morale o passionale o materiale. Va soggetta agli sbalzi d'umore del temperamento: allegrezza esuberante o tristezza scontroso. La sua prorompente femminilità è la genuina espressione della costituzione innata, perciò si riverbera sulle facoltà fisiche e psichiche improntandone pensieri, azioni e reazioni. Può rivelarsi flemmatica, paziente, cautelata, oppure esplosiva con scarsa facoltà di controllo. Frequente nel suo intimo un dualismo inconciliabile: spregiudicatezza moderna e attaccamento alle regole tradizionali. Non potrà mai liberarsi da questo conflitto.

foli da far mettere...

Flavio 0073 — Lei vuole sapere se i suoi requisiti le permettono un successo nella vita. Mi duole risponderle che, al punto attuale dei mezzi disponibili, è ancora incerto a quale fonte possa attingere per conclusioni veramente concretizzabili. Non che le manchino le qualità, piuttosto si è che non riescono a dare un rendimento sufficiente. L'intelligenza abbastanza agile e pronta si disperde facilmente in vagolanti fantasie; tutto l'attira superficialmente, niente viene consolidato ed approfondito. Il carattere è privo di forza, di volontà perseverante, d'intenti precisi. L'equilibrio instabile produce troppe oscillazioni tra eccessi impulsivi ed incertezze sospensive. Animato talvolta da una grande fiducia in se stesso le pare di poter conquistare il mondo intero e niente sembra fermarlo nello slancio; ma poi si accorge di certe difficoltà da superare e l'ardimento se ne va. Non è temprato per le grandi fatiche del corpo e dello spirito, è poco fornito di resistenze interiori. Ma se da questo lato è un deficit può almeno valersi, nei casi opportuni, della plasticità della sua psiche che può rendersi malleabile (se posta in determinate condizioni favorevoli) agli influssi positivi, modellandosi con vantaggio su esempi da imitare, e scegliendo, fra tante, la via che meglio le si addice.

monotona di queste

Mirka — Col suo carattere forte ed autoritario (che la grafia segnala al primo colpo d'occhio) è inevitabile che miri a raggiungere i posti di comando ed abbia, fin d'ora, un ascendente su familiari ed amici. Non allettata da frivoli successi o facili guadagni tende piuttosto ad impegnarsi a fondo per fare carriera, per affermarsi orgogliosamente nel campo professionale, decisa a resistere a tutte le battaglie. Le donne della sua tempra non hanno romanticismi, non sognano il « principe azzurro », non si perdono in amoreggiamenti inconsistenti; preferiscono lavorare sodo vagheggiando di avere un giorno alle loro dipendenze un personale da dirigere e sottomettere, oppure tendono a formarsi una cerchia sociale ad alto livello in cui primeggiare. Il suo individualismo accentuato esige la massima autonomia e la dispone alla solitudine; in contrasto col suo caldo, esuberante temperamento che anela allo sfogo vitale delle chiacchiere e dinamiche distrazioni. Più che un godimento intellettuale cerca nello studio il mezzo positivo per una situazione di prestigio; il matrimonio la interessa poco, ma se l'amore la incatenerà suo malgrado sarà moglie e madre di buon sostegno, di ottimo consiglio, di energia volontà.

l'ha in un'unica d'istante

Amleto 7-4-45 — Lei non poteva che usare una forma spontanea nel chiedermi il responso. Malgrado tutti i suoi contorcimenti amletici (per la smania giovanile di rendere difficile e problematico ciò che le sarebbe semplice e facilissimo) la conclusione è poi, sempre, di seguire l'impulso naturale, come vuole la sua indole schietta ed estroversa. Guardi che i dubbi, i pessimismi, le ostilità verso se stesso e gli altri, i complessi di superiorità e d'inferiorità, i morbosi conflitti interiori fanno parte di un bagaglio che non è il suo. Viene forse da influssi intellettualistici che portano a teorizzare, ad analizzare, a creare sovrastrutture faticose, che disturbano soltanto l'andamento normale dei pensieri e delle azioni. Per lei è come erigere ostacoli su di una via piana e regolare da percorrere invece con lo slancio e la fiducia consunti al suo più autentico « io » dal quale, fortunatamente, non sembra destinato a svinarsi. La scelta della Facoltà universitaria la lascia perplesso perché la matematica — col suo estremo rigore scientifico — contrasta con certe genuine tendenze che avverte nella sua forma mentis. Del resto, quando manca un vero segno di vocazione, e tutto attira ed interessa senza prevalenze decise, si finisce col lasciare alle circostanze la parola definitiva. Comunque non desista; potrà essere un ottimo insegnante oppure svolgere attività proficue nel campo tecnico.

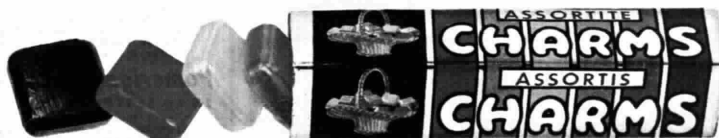
Lina Pangella

Scrivere a « Radiocorriere-TV » « Rubrica grafologica », corso Bramante, 20 - Torino. Si risponde per lettera soltanto agli abbonati che accludono la fascetta del « Radiocorriere-TV ». Ai lettori non abbonati (con o senza indirizzo) si risponde sul giornale entro i limiti dello spazio disponibile e secondo l'ordine di arrivo delle lettere.



sempre insieme

sì, siamo sempre insieme, io e Charms, è una questione di simpatia: Charms è una caramella deliziosa, che mi fa compagnia tutto il giorno... E mi piace sempre, in ogni momento, perché Charms ha 35 gusti diversi... anzi 36! 



Charms è una caramella

ALEMAGNA

 da oggi c'è « Agrella », una novità CHARMS dal sapore gradevolmente acidulo, freschissimo, dissetante. « Agrella » è il nuovo gusto CHARMS di questa estate.





Pubblicità Salvarani 66

...una signora
in cucina ...

SALVARANI®

"NO, OGGI NON POSSO..."



Con uno sfogo così non potete certo uscire, ma in un paio di giorni soltanto, Valcrema "pulirà" quella brutta pelle.

Non c'è niente meglio di Valcrema per allontanare e tenere lontani dal vostro viso sfoghi macchie irritazioni. Questa famosa crema antisettica prima combatte i microbi che causano questi disturbi, poi risana la pelle. È proprio questa duplice azione che rende Valcrema così sicura, efficace anche in quei casi in cui altri preparati non servono a nulla. Usate Valcrema ogni giorno, anche sotto il trucco, e la vostra pelle resterà sempre sana e fresca. Nelle farmacia e profumerie a L. 300 (il tubo grande a L. 450).

VALCREMA crema antisettica ad azione rapida

Per mantenere la pelle sempre sana e fresca usate regolarmente anche il Sapone antisettico Valcrema.



TVM DOMENICA

NAZIONALE

9,15 LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura a cura di Renato Vertunni

9,55-12

Dalla Basilica di S. Pietro in Vaticano

SOLENNI CONCELEBRAZIONE DELLA S. MESSA presieduta da Sua Santità Paolo VI nel 75° anniversario della Enciclica *Rerum Novarum* Commento a cura di Mario Puccinelli - Ripresa televisiva di Carlo Balma

Per Trieste, Udine e zone collegate

9,45 LA TV DEGLI AGRICOLTORI

10,30-12 DAL TEMPO NAZIONALE DEDICATO A MARIA MADRE E REGINA SUL MONTE GRISA PRESSO TRIESTE

SANTA MESSA PONTIFICALE La solenne Concelebrazione che è presieduta da S. Em. il Cardinale Giovanni Urbani, Patriarca di Venezia, si svolge in occasione della Consacrazione del Tempio

Pomeriggio sportivo

15,15 49° GIRO CICLISTICO D'ITALIA

organizzato dalla « Gazzetta dello Sport »

Arrivo della 5° tappa Viareggio-Chianciano Terme Telecronisti Adriano De Zan e Nando Martellini

Ripresa televisiva di Giuseppe Sibilla

PROCESSO ALLA TAPPA condotto da Sergio Zavoli

Ripresa televisiva di Mario Conti

17,15 SEGNALE ORARIO GIROTONDO

(Doria Biscotti - Giocattoli Pines - Omogenati Sasso - Milky)

La TV dei ragazzi

IL CLUB DI TOPOLINO di Walt Disney

Sommario: — Il professor Meraviglia — Il più grande acquario del mondo — Cartone animato: Pappino guardaboschi — La spada di Zorro: Le due prigioniere

Pomeriggio alla TV

18,10 SETTEVOCI

Giochi musicali di Paolini e Silvestri presentati da Pippo Baudo - Complesso diretto da Luciano Finchesi - Regia di Maria Maddalena Yon

19

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

GONG (Salveio - Broschi)

Campionato italiano di calcio

CRONACA REGISTRATA DI UN TEMPO DI UNA PARTITA

Ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE

SPORT

TIC-TAC

(Aqua Velva Ice Blue - Televisori Brionvega - Alka Seltzer - Sidel - Biancheria Triumph - Motta)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE DEI PARTITI

a cura di Biagio Agnes e Villy De Luca

ARCOBALENO

(Confessioni Marzotto - Pelati Star - Skip - Frigoriferi Philips - Bels - Galbani - Linetti Profumi)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30 TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Acqua S. Pellegrino - (2) Chlorodont - (3) Biscotti Montefiore - (4) Pneumatici Cinturato Pirelli - (5) Lama Bolzano

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) T.C.A. - 2) General Film - 3) Roberto Gavioli - 4) Roberto Gavioli - 5) Ondatelema

21

LUISA SANFELICE

Originale televisivo di Ugo Pirro e Vincenzo Talarico

con Lydia Alfonsi

e Giulio Bosetti

Collaboratore alla sceneggiatura Leonardo Cortese

Delegato alla produzione Andrea Camilleri

Seconda puntata

Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione)

Luisa Sanfelice Lydia Alfonsi Ferdinando Pignatelli

Germano Longo Antonio Mancini Rino Giotelli Francesco Conforti

Gino Maringola Domenico Cirillo Enzo Turco Eleonora De Fonseca Pimentel

Mila Vanucci Vincenzo Russo Paolo Falace Ettore Carafa

Giovanni Attanasio Ferdinando Ferri

Giulio Bosetti

Mariuccia Antonella Della Porta

Il comandante degli sbirri Leopoldo Valentini

Il capo carceriere Rino Genovese

Il vecchio Baccher Amedeo Girard

Gerardo Baccher Silvano Tranquilli

Gennaro Baccher Stefano Satta Flores

Peppino Benito Artest

Il re Ferdinando di Borbone

Guido Alberti

Gaetano Giacomo Furla

L'ufficiale Ruggero Pignotti

Michele Pezza (detto «Fra diavolo») Lino Troisi

Il cameriere del re Gino Brillante

Francesco Caracciolo

Orazio Nelson Gerardo Herter

La regina Maria Carolina

Elisa Cegani

Il giovane giacobino Cavaliere

e inoltre: Davide Avecone, Ilaria Caputi, Enzo Cortese, Arturo Crisculo, Tony D'Amico, Agostino D'Antonio, Franco Folli, Gennaro Gragnano, Flora Jacobelli, Mario Laurentino, Ciro Montalbano, Franco Montezarolo, Lorenzo Terzon, Romeo Vanni

La canzone «Sotto a 'sta murata» di annozero del '700 è cantata da Gianni Marzocchi

Musiche originali di Firmino Sifonia - Musiche del 700 elaborate da Roberto De Simone

Scene di Pino Valenti - Costumi di Giulia Mafai - Arredamento di Enrico Checchi - Regia di Leonardo Cortese

22 - QUINDICI MINUTI CON I SEARCHERS

presenta Silvana Giacobini

22,15 LA DOMENICA SPORTIVA

Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata

TELEGIORNALE

Edizione della notte

LA SECONDA

nazionale: ore 21

Luisa Sanfelice, dama di Corte e nobildonna napoletana, è rimasta vedova. Il marito, un ufficiale borbonico, è stato ucciso in una rivolta dei suoi soldati. Luisa sente di dover restare fedele alle idee del marito, ma il suo cuore batte per i patrioti, non tanto per precise convinzioni politiche quanto per l'amore che ella sente nascente per un « giacobino ». L'avvocato Ferri che ella, una notte, ha salvato dagli sbirri e dalla forca. Re Ferdinando e le sue soldatesche scalinate hanno lasciato precipitosamente la città dei papi e ripiegano su Napoli. I francesi, li inseguono e il re, per non correre rischi, muta i suoi abiti con quelli del suo coccchiere. A Napoli serpeggia l'inquietudine e poi la paura. Gerardo Baccher, ricco e generoso banchiere, offre la sua protezione a Luisa. Questa, dapprima, non vuole lasciare Napoli, ma quando re Ferdinando decide di abbandonare la capitale per rifugiarsi in Sicilia, anche Luisa accetta l'esilio. La decisione è tardiva. La corte, terrorizzata, è già fuggita nel cuore della notte. Luisa è rimasta a Napoli. I francesi sono alle porte e per le strade della città abbandonata regna un caos indescrivibile. Non comandano i borboni, né i giacobini, ma piuttosto i banditi, i « lazzari ».

QUELLI DELLE

secondo: ore 21,55

Mack Sennett fu un comico, ma va ricordato soprattutto come fondatore del cinema comico americano, produttore, scopritore di talenti (scoperse e lanciò Chaplin e Langdon), inventore della « rivista » su cui si basano tutti i film della risata del periodo muto. La puntata di questa settimana di *Quelli delle torte* in faccia costituisce un omaggio alla memoria di Sennett e offre, insieme a una curiosità quanto mai ghiotta per gli spettatori di oggi. Il ragazzo di Hollywood (*The Hollywood Kid*, 1924) è, si, infatti, una commedia come le altre ma è anche qualcosa di più: un pretesto per mostrare l'ambiente in cui nascevano i film di Chaplin, di Ben Turpin, di Billy Bevan, degli inseguimenti e dei capibomboli, e, natural-

MONTREUX: LA

secondo: ore 21,15

Si conclude questa settimana la rassegna dei varietà internazionali presentati negli scorsi anni al concorso « La rosa d'oro » di Montreux. Lo spettacolo che vedrete stasera è di produzione belga, ed è intitolato *Suite* di 15. Precisiamo subito che la parola « suite » in questo caso non va intesa in senso tecnico, come viene adoperata nel campo musicale: va intesa, invece, nel senso di « sequenza », perché il regista Ernest Blondeel si è proposto di presentare, con *Suite*, una successione di sedici « performances » musicali. La presentazione è affidata, del

PUNTATA DI «LUISA SANFELICE»



Guido Alberti (Il re Ferdinando di Borbone) e, ultima a destra, Elisa Cegani (la regina Maria Carolina) in una scena della seconda puntata dell'originale televisivo

SECONDO

18,25 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

MONACO: GRAN PREMIO AUTOMOBILISTICO

Telecronista Piero Casucci

19-19,50 CONCERTO SINFONICO

diretto da Franco Caracciolo

Felix Mendelssohn-Bartholdy: *Sinfonia n. 3 in la minore op. 56* (Scozzese):

a) Andante con moto - Allegro un poco agitato - Assai animato; b) Vivace non troppo; c) Adagio; d) Allegro vivacissimo; e) Allegro maestoso assai

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

Ripresa televisiva di Elisa Quattrocchio

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Tide - Ragù Manzottin - Segretariato Internazionale Lana - Gillette - Alemagna)

21,15

LA ROSA D'ORO

Rassegna televisiva degli spettacoli di varietà del Festival Internazionale di Montreux presentata da Renato Tagliani

21,55 QUELLI DELLE TORTE IN FACCIA

a cura di Ernesto G. Laura Mack Sennett presenta

Il ragazzo di Hollywood e Partita a poker

22,25 GLI ADDAMS

Andiamo tutti sulla luna
Racconto sceneggiato - Regia di Sidney Lanfield
Prod. A.B.C.

Int.: Carolyn Jones, John Astin, Jackie Coogan, Ted Cassidy

TORTE IN FACCIA: SENNETT

mente, delle torte in faccia. Vediamo un regista scoprire per strada un ragazzo prodigo e Sennett in persona, nei panni di se stesso, dare ordini perché sia scritturato con un contratto favoloso. Vediamo poi la gara fra l'emissario di Sennett e la concorrenza per arrivare primi a ingaggiare il ragazzo e infine l'arrivo del piccolo a Hollywood, accompagnato dai genitori. Questi genitori, a chi sia un po' informato del cinema dei nostri giorni, non paiono gran che diversi da altri genitori di oggi: il padre fa il galletto con le belle ragazze dello «Studio» e la madre è l'invalente protettrice del ragazzo, mette bocca in tutto e si esibisce in «toilettes» eccentriche. La commedia è una specie di catalogo di tutte le trovate dei film di Sennett, ed insieme consente di dare un'oc-

chiata ad un teatro di posa di quarant'anni fa con i trucchi allora in uso e la breve apparizione di molti comici del momento, fra cui lo strabico Ben Turpin. Sennett è anche il produttore di *Partita a poker* (Nip and Tuck, 1923) di Roy Del Ruth. Qui Billy Bevan «ripulisce» i suoi compagni di gioco barando spudoratamente con la complicità del proprio cane. Questi è il vero protagonista del filmetto. Si chiama Cameo, ed ebbe il suo quarto d'ora di celebrità a Hollywood dove una intera serie di cortometraggi, le «Cameo Comedies» fu imperniata su di lui. Intelligente, svelto nel correre e di buon cuore, il cane prodigo ci riporta ad un'epoca in cui il cinema aveva una particolare predilezione per gli animali-attori, dai cani come western ai cavalli dei primi «western».

ROSA D'ORO

resto, proprio a dei numeri da 1 a 16, che danzano sul teleschermo come nei cartoni animati, introducendo ora un giovanotto che canta sotto la pioggia, ora un gruppo di pugili che si allenano in palestra a ritmo di mambo, ora un quartetto di musicisti di jazz, e poi una danza in un atelier, una cantante di blues, una ragazza rimasta sola che ricorda il primo incontro col fidanzato, ecc. Fra i partecipanti allo spettacolo, va segnalato anzitutto il famoso «Balletto del XX Secolo» di Maurice Béjart, e inoltre ricordiamo Barbara, che in questo momento è la cantante numero uno di Francia e il cantante-vibrafonista Sadi.

programmi svizzeri

14,45 In Eurovisione da Montreux: 24° GRAN PREMIO AUTOMOBILISTICO DI MONACO
15,30 In Eurovisione da Berlino: CAMPIONATI MONDIALI DI DANZA CLASSICA E DELL'AMERICA LATINA
16,15 24° GRAN PREMIO AUTOMOBILISTICO DI MONACO
16,45 CAMPIONATI MONDIALI DI DANZA CLASSICA E DELL'AMERICA LATINA
17,35 24° GRAN PREMIO AUTOMOBILISTICO DI MONACO
18 CHRONACA REGISTRATA DI UN TEMPO DI UN INCONTRO DI CALCIO DI DIVISIONE NAZIONALE
18,50 DOMENICA SPORT
20 TELEGIORNALE
20,15 LA DOMENICA SPORTIVA
20,40 GLI UOMINI DELLA MONTAGNA
21,30 VITA LA BANDA
22 JAZZ CLUB
22,20 LA PAROLA DEL SIGNORE
22,30 INFORMAZIONE NOTTE

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSSCHENDEUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,10 Zum Mond und weiter - 1. Teil

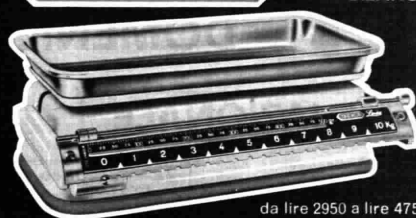
Auf der Suche nach der Welt von morgen

Ein Bildbericht gestaltet von Rüdiger Proske

Prod.: Studio Hamburg

DEKA

LA REGINA DELLE BILANCE



da lire 2950 a lire 4750
piatto pesabambini lire 1200



Richiedere programmi gratuiti a:

ISTITUTO INTERNAZIONALE - Villa Benia - Rapallo - Tel. 53.349
(Autorizzazione Ministero Pubblica Istruzione del 3-2-1949)
Abbonandosi al nostro trimestrale «L'Agorà» avrete una visione completa della nostra istituzione. Quota annua L. 1000 da inviare su c/c postale n. 4-23181.

BALBUZIE

«Eliminata in pochi giorni con il metodo psico-fonico del Dottor VINCENZO MASTRANGELI» (balbuziente anch'egli fino al 18° anno).
Dal 1° giugno al 30 settembre due corsi mensili di 12 giorni l'uno.
Nel periodo scolastico, dall'ottobre al maggio, sono aperte scuole filiali a Milano, Torino, Roma, Napoli, Verona, Padova e Palermo.

LA TREMENDA FORZA DELLE PAROLE

Dite con 10 parole quello che gli altri dicono con 100!

Niente più parole stanche. Niente più periodi tortuosi. Scrivete in maniera efficace, convincente - ogni vostra parola avrà incisività e potenza. Renderete ogni vostra idea con limpidezza e scioltezza. Questo è ciò che vi dà lo stile. Lo stile per convincere chi vi legge, lo stile che vi farà imporre le vostre idee, realizzare i vostri desideri, persuadere, interessare, avvicinare, commuovere. Sì! Finalmente, in Italia, un Corso moderno di redazione:

L'ITALIANO CORRETTO - L'ITALIANO EFFICACE

Due parti distinte. Nella prima, il metodo sicuro (poche regole, niente schemi: questa non è una grammatica) per evitare ogni errore d'italiano, di ortografia, di grammatica e di sintassi. Un repertorio di 400 errori più comuni. Nella seconda parte, la guida rapida allo stile efficace ed incisivo dell'italiano giornalistico. E consigli specifici: come si scrive un articolo, come si scrive una lettera, come si scrive una relazione di lavoro, come si scrive un racconto, come si scrive un romanzo, ecc. Ed esercizi: esercizi di autocorrezione talmente divertenti che vi verrà voglia di farli subito! Un libro originale, nuovo, con cento idee in ogni pagina. Un libro che ha mille insegnamenti da darvi. Il libro:

L'italiano corretto - L'italiano efficace di G. L. Pierotti - rilegato in tela Linz - sovraccoperta a colori - oltre 250 pagine - L. 2.900.

RICHIEDETE OGGI STESSO QUESTO VOLUME ECCEZIONALE!

Ho deciso di acquistare il volume «L'italiano corretto - L'italiano efficace». Vi prego pertanto di inviarmi subito. Pagherò a suo tempo, quando riceverò il vostro avviso, il prezzo di L. 2.900 + spese di spedizione.

Cognome	Nome
Via	Nr.
Città	Prov.
Età	Firma

Da compilare, ritagliare e spedire in busta, oppure incollato su cartolina a: **DE VECCHI EDITORE, VIA DEI GRIMANI 4, MILANO**

RADIO 22

maggio DOMENICA

1 NAZIONALE

6.30 Bollettino per i naviganti

6.35 * Musiche del mattino
Prima parte

7.10 Almanacco - Previsioni del tempo

7.15 * Musiche del mattino
Seconda parte

7.35 (Motta)
Accade una mattina

7.40 Culto evangelico

7.55 Comunicati per l'Autodraduraduno di primavera ACI-RAI

8 — Segn. or. - Giorn. radio
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collabor. con l'A.N.S.A. - Boll. meteor.

8.30 Vita nei campi

9 — Comunicati per l'Autodraduraduno di primavera ACI-RAI

9.03 L'Informatore dei commercianti

9.10 Musica sacra

Orff: *Laudes Creaturam*, a dieci voci e due cori (Trasc. di Bernard Beyerle) (Lassus Musikreiter di Monaco di Bavaria dir. da Bernard Beyerle) * Frescobaldi: *Toccata per l'elezione* (org. Luigi Ferdinando Tagliavini) * Vivaldi: *Kyrie* a otto voci in due cori, con violini, viole e basso continuo, op. 109 n. 10 (Elena Mauborgne, sopr.; Giuseppina Salvi, contr. - Orch. e Coro dell'Angelicum di Milano dir. da Aladar Jancsics)

9.30 SANTA MESSA, in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di P. Ferdinando Castelli

10.15 Dal mondo cattolico

10.27 Comunicati per l'Autodraduraduno di primavera ACI-RAI

10.30 Trasmissione per le Forze Armate

* *Partita a sette*, gara-riuscita di D'Ottavio e Lionello Presentazione e regia di Silvio Gili

11.10 (Sapone Luz)
Cronaca minima

11.25 Comunicati per l'Autodraduraduno di primavera ACI-RAI

11.28 Casa nostra: circolo dei genitori

a cura di Luciana Della Seta
Scuola media e integrazione sociale

12 — * *Arlecchino*

Negli interv. com. commerciali
Nell'intervallo (ore 12,27):
Comunicati per l'Autodraduraduno di primavera ACI-RAI

12.50 Zig-Zag

12.55 (Rosso Antico)
Chi vuol esser lieto...

13 Segn. or. - Giorn. radio
Previsioni del tempo
Bollettino per i naviganti

13.15 (Terme di San Pellegrino)

49° Giro d'Italia

Notizie sulla tappa Viareggio-Chianciano Terme

13.20 (Manetti & Roberts)
Carillon

13.23 Punto e virgola

Rassegna di successi

13.35 (Oro Pilla Brandy)
* MUSICHEN DAL PALCO SCENICO E DALLO SCHERMO

13.55 Giorno per giorno

5 SECONDO

7 — Le hanno scelte per voi
Musiche richieste dai nostri connazionali all'estero

7.45 * Musiche del mattino
Nell'intervallo (ore 7,55):
Comunicati per l'Autodraduraduno di primavera ACI-RAI

8.25 Buon viaggio

Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

8.30 Segn. or. - Giorn. radio

8.40 UN DISCO PER L'ESTATE

Fallavini-Mescoli: *Panna, cioccolata e fragola* * Impolito-Mazzocco: *Tu non meriti* * Della Giustina-Pinchi: *La cotta* * Panzeri-Gualtelli-Pace: *L'uomo d'oro* * Amendola-Gagliardi: *Voglio sapere* * Moggi-Pattacini: *Attenti all'amore*

9 — Comunicati per l'Autodraduraduno di primavera ACI-RAI

9.03 (Omo)

Il giornale delle donne, settimanale di note e notizie a cura di Paola Ojetti

9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

49° Giro d'Italia

Servizio speciale da Viareggio

9.35 Abbiamo trasmesso

Prima parte

10.25 (Simmenthal)

La chiave del successo

10.27 Comunicati per l'Autodraduraduno di primavera ACI-RAI

10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

10.35 Abbiamo trasmesso

Seconda parte

11 — Autodraduraduno di primavera ACI-RAI

Trasmissione speciale in collegamento con le regioni italiane

11.25 Comunicati per l'Autodraduraduno di primavera ACI-RAI

11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

11.35 * *Voci alla ribalta*

Negli interv. com. commerciali

12 — Antepremi sport, notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio, a cura di Roberto Bortoluzzi

12.15 I dischi della settimana

12.27-12.30 Comunicati per l'Autodraduraduno di primavera ACI-RAI

12.30,13 Trasmissioni regionali

L'APPUNTAMENTO DELLE 13:

13 (Cera Grey)

Su il sipario

03° (Cynar)

Una donna al giorno

10° (Amaro Cora)

Tris d'assi

20° (Galbani)

Zoom

25° (A Gazzoni & C.)

Musiche tra le quinte

13.30 Segn. or. - Giorn. radio

13.45-14 (Mira Lanza)
LO SCIACCIANOVOCI
Microshow di Antonio Amurri presentato, recitato, cantato e parodiato da Alighiero Noschese
Regia di Federico Sanguigni

14-14.30 Trasmissioni regionali
14 * Supplementi di vita regionale * per: Trentino-Alto Adige, Veneto, Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia-Romagna, Toscana, Marche, Friuli-Venezia Giulia, Sicilia, Lazio, Campania, Puglia, Umbria, Basilicata

14.30 VOCI DAL MONDO
Settimanale di attualità del Giornale radio, a cura di Pia Moretti

15 — CORRADO FERMO POSTA - Musica richiesta dagli ascoltatori - Testi di Perrella e Corima - Regia di Riccardo Mantoni

(Terme di San Pellegrino)

49° Giro d'Italia

Tra le ore 15,15 e le ore 16,45 radiocronaca diretta della fase finale e dell'arrivo della tappa Viareggio-Chianciano Terme

Radiocronisti Enrico Ameri, Adone Carapezzi e Sandro Ciotti

16.15 IL CLACSON - Musiche e notizie per gli automobilisti - Programma realizzato con la collaborazione dell'ACI a cura di Piero Accolti ed Enzo De Bernardi

17 — (Esso Standard Italiana)

MUSICA E SPORT

Ultimo minuto, panoramica dai campi di gara di Enrico Ameri e Paolo Valentini

17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

18.35 * I vostri preferiti

Negli interv. com. commerciali

19.23 Zig-Zag

Segnale orario

19.30 Radiosera

19.50 (Terme di San Pellegrino)

49° Giro d'Italia

Commenti e interviste da Chianciano Terme di Enrico Ameri, Adone Carapezzi e Sandro Ciotti

20 — Punto e virgola

Rassegna di successi

20.10 Dirige Arturo Toscanini

a cura di Mario Labroca

Ottava trasmissione

Beethoven: *Egmont*, ouverture op. 84 (Orch. Sinf. della National Broadcasting Corporation) * Brahms: *Concerto n. 2* in si bemolle maggiore op. 43 per pianoforte e orchestra

Allegro non troppo - Allegro appassionato - Andante - Allegretto grazioso (sol. Vladimir Horowitz) (Orch. Sinf. della National Broadcasting Corporation)

21.10 Canzoni alla sbarra

21.30 Segn. or. - Giorn. radio

21.40 LA GIORNATA SPORTIVA, a cura di Italo Galliano e Gilberto Evangelisti

21.50 Musica nella sera

22 — POLTRONISSIMA

Controsettimanale dello spettacolo, a cura di Mino Dolletti - Regia di A. Zanini

22.30-22.40 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

3 RETE TRE

(Stazioni a M. F. del Terzo Programma)

9.30 Antologia di interpreti

Direttore Paul Strauss:

Mendelssohn: *La bella Melusine*, ouverture op. 32

Soprano Nicoletta Panni:

Rossini: *Le Liriche*: Au chevet d'un mourant - Ariette villageoise - Adieu à la vie

Violinista Zino Francescatti:

Ernest Chausson: *Poème op. 25* per violino e pianoforte

Tenore Walter Ludwig:

Offenbach: *I racconti di Hoffmann*: «Il était une fois à la cour d'Elisabeth» * Schubert: *Die schöne Müllerin* op. 25, Ungeklungel - Morgengruss

Obista André Lardot:

Telemann: *Concerto in mi minore* per oboe, orchestra d'archi e basso continuo

Contralto Marian Anderson:
Anonimo: *Quattro Spiritus*:
Deep river - He's Gotta the world in his Lande - Crucifixion - Sometimes I feel a Motherless child

Direttore Fritz Reiner:
Dvorak: *Tre Danze slave* op. 46: n. 1 in do maggiore - n. 3 in la minore - n. 5 in si minore

Basso Tancredi Pasero:
Verdi: *Nabucco*: «Tu giul laburo» * Rossini: *Il Barbiere di Siviglia*: «La calunnia»

Pianista Henrik Sztopka:
Chopin: *Tre Mazurke* op. 39: n. 1 in do maggiore - n. 3 in la minore - n. 5 in si minore

Soprano Eugenia Zareska:
Wolff: *Quattro Lieder* (da Wolfgang Goethe): Mignon - Epiphany - Anakreons Grab

Violoncello: *Verborghheit*

Direttore Herbert von Karajan:

Claiokowski: *La Bella addormentata*, suite dal balletto op. 66

12 — Musiche per organo

Louis Marchand: *Dialogue en ut majeur* * Samuel Schneid: *Variazioni* op. 8

Reiner * Louis Vierne: *Chiaro di luna*

12.30 Un'ora con Leo Ja-

Quartetto n. 2 * *Pagine intime* per archi: Andante - Adagio - Moderato - Allegro (Quartetto di Praga: Bredlav, Novotny, Karol Pribyl, vlt.; Hubert Simacek, vcl.; Zdenek Konicek, vc.; Souda, piano)

Violoncello e pianoforte: Con moto - Ballata - Allegretto - Adagio (André Gertler, vcl.; Diane Andersen, pf.) * *Madri* (Giovanni), suite per sestetto di fiati: Allegro - Andante sostenuto - Vivace - Allegretto (André Gertler, fl.; Arturo Danesi, fl. e oboe; Giuseppe Bongera, oboe; Emo Marani, clar.; Gianluigi Cremonesi, fg.; Francesco Anselone, clar. basso)

13.35 Concerto sinfonico diretto da Guido Cantelli

Antonio Vivaldi: *Concerto n. 1 in mi maggiore «La Primavera»* da «Le Quattro Stagioni» op. VIII: Allegro - Largo - Allegro - John Corigliano - Orch. Filarmonica di New York * Franz Joseph Haydn: *Sinfonia n. 23 in re maggiore*: Adagio, Allegro - Largo cantabile - Tempo di Minuetto (Allegretto) - Finale

(Prestato ma non troppo) * Paul Hindemith: *Sinfonia «Mathis der Maler»*: Concerto degli Angeli - Seguita Tentazione di San'Antonio (Orch. Sinf. della NBC) * César Franck: *Sinfonia in re minore*: Lento - Allegro non troppo - Allegretto - Allegro non troppo * Claude Debussy: *La Mer*, tre schizzi sinfonici: De l'aube à midi sur la mer - Jeux de vagues - Dialogue du vent et de la mer (Orch. Philharmonia di Londra)

15.40 Musica da camera

Anonim: *Canzoni folkloristiche* greci La Karagios - Sur les hauteurs de Kostitula - Les pêcheurs d'éponges et de perles - Alastairi - Dans la vallée (masor) Stella Yapapa

Orch. dir. da Raymond Chevreux

16.10 Musiche di ispirazione popolare

Anonim: *Canzoni folkloristiche* greci La Karagios - Sur les hauteurs de Kostitula - Les pêcheurs d'éponges et de perles - Alastairi - Dans la vallée (masor) Stella Yapapa

Orch. dir. da Raymond Chevreux

16.10 Musiche di ispirazione popolare

Anonim: *Canzoni folkloristiche* greci La Karagios - Sur les hauteurs de Kostitula - Les pêcheurs d'éponges et de perles - Alastairi - Dans la vallée (masor) Stella Yapapa

Orch. dir. da Raymond Chevreux

16.10 Musiche di ispirazione popolare

Anonim: *Canzoni folkloristiche* greci La Karagios - Sur les hauteurs de Kostitula - Les pêcheurs d'éponges et de perles - Alastairi - Dans la vallée (masor) Stella Yapapa

Orch. dir. da Raymond Chevreux

16.10 Musiche di ispirazione popolare

Anonim: *Canzoni folkloristiche* greci La Karagios - Sur les hauteurs de Kostitula - Les pêcheurs d'éponges et de perles - Alastairi - Dans la vallée (masor) Stella Yapapa

Orch. dir. da Raymond Chevreux

16.10 Musiche di ispirazione popolare

Anonim: *Canzoni folkloristiche* greci La Karagios - Sur les hauteurs de Kostitula - Les pêcheurs d'éponges et de perles - Alastairi - Dans la vallée (masor) Stella Yapapa

Orch. dir. da Raymond Chevreux

16.10 Musiche di ispirazione popolare

Anonim: *Canzoni folkloristiche* greci La Karagios - Sur les hauteurs de Kostitula - Les pêcheurs d'éponges et de perles - Alastairi - Dans la vallée (masor) Stella Yapapa

Orch. dir. da Raymond Chevreux

16.10 Musiche di ispirazione popolare

Anonim: *Canzoni folkloristiche* greci La Karagios - Sur les hauteurs de Kostitula - Les pêcheurs d'éponges et de perles - Alastairi - Dans la vallée (masor) Stella Yapapa

Orch. dir. da Raymond Chevreux

16.10 Musiche di ispirazione popolare

Anonim: *Canzoni folkloristiche* greci La Karagios - Sur les hauteurs de Kostitula - Les pêcheurs d'éponges et de perles - Alastairi - Dans la vallée (masor) Stella Yapapa

Orch. dir. da Raymond Chevreux

16.10 Musiche di ispirazione popolare

Anonim: *Canzoni folkloristiche* greci La Karagios - Sur les hauteurs de Kostitula - Les pêcheurs d'éponges et de perles - Alastairi - Dans la vallée (masor) Stella Yapapa

Orch. dir. da Raymond Chevreux

Gesualdo da Venosa
Tre responsori in secondo notturno per il Venerdì santo: *Tantum ad latronem existis*, *Tenebrae facte sunt*, *Antim meam dicetam tradidi* (Ritrovamento e trascrizione di Guido Pannalini)

17.35 GLAUCO

Tre atti di Ercole Luigi Morselli - Compagnia di prosa di Torino della RAI
Glaucio Massimo De Francosore
Porcchia
Biolco
Il pastore musico

Eleotro
Echino
Machello
Gastone Capinini
Natale Peretti
Il ragazzo
Franca Nutti
Anna Rosa Garatti
Mariella Furguella
Lachest
Anna Caravaggi
Atropo
Anna Pabbri
I marinai, i pastori, i tritoni,
i gattini-bestie, le sirene, le schiave;
Irene Aloisi, Bruno Alessandrini, Franco Alciati, Lietta Battaglioli, Ignino Bonazzi, Ferruccio Casati, Giuliana Candelara, Nadia Corbelli, Clara Doretto, Rosalinda Gatti, Renzo Lori, Elena Magoja, Alberto Marchi

Regia di Pietro Masseroni
Tarico

19 — Gian Francesco Mallipiero
Dialogo V per viola e orchestra (quasi concerto) (sol. Bruno Giuranna - Orch. del Teatro La Fenice di Venezia dir. da John Barbrolli)

19.15 La Rassegna
Cultura spagna, clavicembalo a cura di Vittorio Bodini

19.30 «Concerto di ogni sera»
Johann Rosenmüller (1620-1684): Sonata a due in re minore per recorder, organo continuo (Bernard Krainin, recorder; William Scribner, fg.; Barbara Müller, via da Roma); Robert Schumann, Clara Doretto, Rosalinda Gatti, Renzo Lori, Elena Magoja, Alberto Marchi

19.45 La Rassegna
Cultura spagna, clavicembalo a cura di Vittorio Bodini

19.30 «Concerto di ogni sera»
Johann Rosenmüller (1620-1684): Sonata a due in re minore per recorder, organo continuo (Bernard Krainin, recorder; William Scribner, fg.; Barbara Müller, via da Roma); Robert Schumann, Clara Doretto, Rosalinda Gatti, Renzo Lori, Elena Magoja, Alberto Marchi

19.45 La Rassegna
Cultura spagna, clavicembalo a cura di Vittorio Bodini

19.30 «Concerto di ogni sera»
Johann Rosenmüller (1620-1684): Sonata a due in re minore per recorder, organo continuo (Bernard Krainin, recorder; William Scribner, fg.; Barbara Müller, via da Roma); Robert Schumann, Clara Doretto, Rosalinda Gatti, Renzo Lori, Elena Magoja, Alberto Marchi

19.45 La Rassegna
Cultura spagna, clavicembalo a cura di Vittorio Bodini

19.30 «Concerto di ogni sera»
Johann Rosenmüller (1620-1684): Sonata a due in re minore per recorder, organo continuo (Bernard Krainin, recorder; William Scribner, fg.; Barbara Müller, via da Roma); Robert Schumann, Clara Doretto, Rosalinda Gatti, Renzo Lori, Elena Magoja, Alberto Marchi

19.45 La Rassegna
Cultura spagna, clavicembalo a cura di Vittorio Bodini

19.30 «Concerto di ogni sera»
Johann Rosenmüller (1620-1684): Sonata a due in re minore per recorder, organo continuo (Bernard Krainin, recorder; William Scribner, fg.; Barbara Müller, via da Roma); Robert Schumann, Clara Doretto, Rosalinda Gatti, Renzo Lori, Elena Magoja, Alberto Marchi

19.45 La Rassegna
Cultura spagna, clavicembalo a cura di Vittorio Bodini

19.30 «Concerto di ogni sera»
Johann Rosenmüller (1620-1684): Sonata a due in re minore per recorder, organo continuo (Bernard Krainin, recorder; William Scribner, fg.; Barbara Müller, via da Roma); Robert Schumann, Clara Doretto, Rosalinda Gatti, Renzo Lori, Elena Magoja, Alberto Marchi

19.45 La Rassegna
Cultura spagna, clavicembalo a cura di Vittorio Bodini

19.30 «Concerto di ogni sera»
Johann Rosenmüller (1620-1684): Sonata a due in re minore per recorder, organo continuo (Bernard Krainin, recorder; William Scribner, fg.; Barbara Müller, via da Roma); Robert Schumann, Clara Doretto, Rosalinda Gatti, Renzo Lori, Elena Magoja, Alberto Marchi

19.45 La Rassegna
Cultura spagna, clavicembalo a cura di Vittorio Bodini

19.30 «Concerto di ogni sera»
Johann Rosenmüller (1620-1684): Sonata a due in re minore per recorder, organo continuo (Bernard Krainin, recorder; William Scribner, fg.; Barbara Müller, via da Roma); Robert Schumann, Clara Doretto, Rosalinda Gatti, Renzo Lori, Elena Magoja, Alberto Marchi

19.45 La Rassegna
Cultura spagna, clavicembalo a cura di Vittorio Bodini

19.30 «Concerto di ogni sera»
Johann Rosenmüller (1620-1684): Sonata a due in re minore per recorder, organo continuo (Bernard Krainin, recorder; William Scribner, fg.; Barbara Müller, via da Roma); Robert Schumann, Clara Doretto, Rosalinda Gatti, Renzo Lori, Elena Magoja, Alberto Marchi

19.45 La Rassegna
Cultura spagna, clavicembalo a cura di Vittorio Bodini

19.30 «Concerto di ogni sera»
Johann Rosenmüller (1620-1684): Sonata a due in re minore per recorder, organo continuo (Bernard Krainin, recorder; William Scribner, fg.; Barbara Müller, via da Roma); Robert Schumann, Clara Doretto, Rosalinda Gatti, Renzo Lori, Elena Magoja, Alberto Marchi

19.45 La Rassegna
Cultura spagna, clavicembalo a cura di Vittorio Bodini

19.30 «Concerto di ogni sera»
Johann Rosenmüller (1620-1684): Sonata a due in re minore per recorder, organo continuo (Bernard Krainin, recorder; William Scribner, fg.; Barbara Müller, via da Roma); Robert Schumann, Clara Doretto, Rosalinda Gatti, Renzo Lori, Elena Magoja, Alberto Marchi

19.45 La Rassegna
Cultura spagna, clavicembalo a cura di Vittorio Bodini

19.30 «Concerto di ogni sera»
Johann Rosenmüller (1620-1684): Sonata a due in re minore per recorder, organo continuo (Bernard Krainin, recorder; William Scribner, fg.; Barbara Müller, via da Roma); Robert Schumann, Clara Doretto, Rosalinda Gatti, Renzo Lori, Elena Magoja, Alberto Marchi

19.45 La Rassegna
Cultura spagna, clavicembalo a cura di Vittorio Bodini

notturno

Dalle ore 22.45 alle 6.25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Calanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49.50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31.53.

22.45 Concerto di apertura - 22.45 Musica, dolce musica - 24 Luna park: breve giostra di motivi - 0.36 Panoramica nel mondo del jazz - 1.06 Melodie moderne - 1.36 Cantare è un poco sognare: un programma di canzoni - 2.06 Musiche di Gianni Meccia - 2.36 Canzoni napoletane - 3.06 Firmamento musicale - 3.36 Complessi caratteristici - 4.06 Cantata Betty Curcio - 4.36 Musica senza passaporto - 5.06 Musica distensiva - 5.36 Archi in vacanza - 6.06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

Vedere alle pagine 68-69 le trasmissioni. Regia: Trentino-Alto Adige e quelle in lingua slovena.

12.30-12.45 Musica leggera (Stazioni MF II della Regione)

12.30-12.45 Musica leggera (Stazioni MF II della Regione)

12.30-12.45 Musica leggera (Stazioni MF II della Regione)

12.30-12.45 Musica leggera (Stazioni MF II della Regione)

12.30-12.45 Musica leggera (Stazioni MF II della Regione)

12.30-12.45 Musica leggera (Stazioni MF II della Regione)

12.30-12.45 Musica leggera (Stazioni MF II della Regione)

12.30-12.45 Musica leggera (Stazioni MF II della Regione)

12.30-12.45 Musica leggera (Stazioni MF II della Regione)

12.30-12.45 Musica leggera (Stazioni MF II della Regione)

12.30-12.45 Musica leggera (Stazioni MF II della Regione)

12.30-12.45 Musica leggera (Stazioni MF II della Regione)

12.30-12.45 Musica leggera (Stazioni MF II della Regione)

12.30-12.45 Musica leggera (Stazioni MF II della Regione)

12.30-12.45 Musica leggera (Stazioni MF II della Regione)

12.30-12.45 Musica leggera (Stazioni MF II della Regione)

12.30-12.45 Musica leggera (Stazioni MF II della Regione)

12.30-12.45 Musica leggera (Stazioni MF II della Regione)

12.30-12.45 Musica leggera (Stazioni MF II della Regione)

12.30-12.45 Musica leggera (Stazioni MF II della Regione)

12.30-12.45 Musica leggera (Stazioni MF II della Regione)

12.30-12.45 Musica leggera (Stazioni MF II della Regione)

12.30-12.45 Musica leggera (Stazioni MF II della Regione)

12.30-12.45 Musica leggera (Stazioni MF II della Regione)

14 Gazzettino sardo - 14.15-14.30 Canzoni in voga (Cagliari 1) - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione)

19.45 Gazzettino sardo (Cagliari 1) - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione)

19.45 Gazzettino sardo (Cagliari 1) - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione)

19.45 Gazzettino sardo (Cagliari 1) - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione)

19.45 Gazzettino sardo (Cagliari 1) - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione)

19.45 Gazzettino sardo (Cagliari 1) - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione)

19.45 Gazzettino sardo (Cagliari 1) - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione)

19.45 Gazzettino sardo (Cagliari 1) - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione)

19.45 Gazzettino sardo (Cagliari 1) - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione)

19.45 Gazzettino sardo (Cagliari 1) - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione)

19.45 Gazzettino sardo (Cagliari 1) - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione)

19.45 Gazzettino sardo (Cagliari 1) - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione)

19.45 Gazzettino sardo (Cagliari 1) - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione)

19.45 Gazzettino sardo (Cagliari 1) - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione)

19.45 Gazzettino sardo (Cagliari 1) - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione)

19.45 Gazzettino sardo (Cagliari 1) - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione)

19.45 Gazzettino sardo (Cagliari 1) - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione)

19.45 Gazzettino sardo (Cagliari 1) - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione)

19.45 Gazzettino sardo (Cagliari 1) - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione)

19.45 Gazzettino sardo (Cagliari 1) - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione)

19.45 Gazzettino sardo (Cagliari 1) - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione)

19.45 Gazzettino sardo (Cagliari 1) - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione)

19.45 Gazzettino sardo (Cagliari 1) - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione)

19.45 Gazzettino sardo (Cagliari 1) - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione)

19.45 Gazzettino sardo (Cagliari 1) - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione)

19.45 Gazzettino sardo (Cagliari 1) - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione)

19.45 Gazzettino sardo (Cagliari 1) - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione)

19.45 Gazzettino sardo (Cagliari 1) - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione)

19.45 Gazzettino sardo (Cagliari 1) - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione)

19.45 Gazzettino sardo (Cagliari 1) - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione)

19.45 Gazzettino sardo (Cagliari 1) - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione)

19.45 Gazzettino sardo (Cagliari 1) - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione)

19.45 Gazzettino sardo (Cagliari 1) - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione)

19.45 Gazzettino sardo (Cagliari 1) - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione)

19.45 Gazzettino sardo (Cagliari 1) - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione)

19.45 Gazzettino sardo (Cagliari 1) - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione)

Giulia per la provincia di Udine e Gorizia - Testi di I. Benini, Rosinella Celeste, G. Comelli, P. Fortuna e R. Ceschiutti - Comp. di prosa di Trieste della RAI - 1.06 Melodie moderne - 1.36 Cantare è un poco sognare: un programma di canzoni - 2.06 Musiche di Gianni Meccia - 2.36 Canzoni napoletane - 3.06 Firmamento musicale - 3.36 Complessi caratteristici - 4.06 Cantata Betty Curcio - 4.36 Musica senza passaporto - 5.06 Musica distensiva - 5.36 Archi in vacanza - 6.06 Concertino.

19.45-20.00 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia con le cronache ed i risultati della domenica sportiva (Trieste 1) - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione)

19.45-20.00 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia con le cronache ed i risultati della domenica sportiva (Trieste 1) - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione)

19.45-20.00 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia con le cronache ed i risultati della domenica sportiva (Trieste 1) - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione)

19.45-20.00 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia con le cronache ed i risultati della domenica sportiva (Trieste 1) - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione)

19.45-20.00 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia con le cronache ed i risultati della domenica sportiva (Trieste 1) - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione)

19.45-20.00 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia con le cronache ed i risultati della domenica sportiva (Trieste 1) - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione)

19.45-20.00 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia con le cronache ed i risultati della domenica sportiva (Trieste 1) - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione)

19.45-20.00 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia con le cronache ed i risultati della domenica sportiva (Trieste 1) - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione)

19.45-20.00 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia con le cronache ed i risultati della domenica sportiva (Trieste 1) - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione)

19.45-20.00 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia con le cronache ed i risultati della domenica sportiva (Trieste 1) - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione)

19.45-20.00 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia con le cronache ed i risultati della domenica sportiva (Trieste 1) - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione)

19.45-20.00 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia con le cronache ed i risultati della domenica sportiva (Trieste 1) - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione)

19.45-20.00 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia con le cronache ed i risultati della domenica sportiva (Trieste 1) - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione)

19.45-20.00 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia con le cronache ed i risultati della domenica sportiva (Trieste 1) - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione)

19.45-20.00 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia con le cronache ed i risultati della domenica sportiva (Trieste 1) - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione)

19.45-20.00 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia con le cronache ed i risultati della domenica sportiva (Trieste 1) - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione)

19.45-20.00 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia con le cronache ed i risultati della domenica sportiva (Trieste 1) - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione)

19.45-20.00 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia con le cronache ed i risultati della domenica sportiva (Trieste 1) - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione)

19.45-20.00 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia con le cronache ed i risultati della domenica sportiva (Trieste 1) - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione)

19.45-20.00 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia con le cronache ed i risultati della domenica sportiva (Trieste 1) - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione)

19.45-20.00 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia con le cronache ed i risultati della domenica sportiva (Trieste 1) - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione)

19.45-20.00 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia con le cronache ed i risultati della domenica sportiva (Trieste 1) - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione)

19.45-20.00 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia con le cronache ed i risultati della domenica sportiva (Trieste 1) - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione)

19.45-20.00 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia con le cronache ed i risultati della domenica sportiva (Trieste 1) - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione)

19.45-20.00 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia con le cronache ed i risultati della domenica sportiva (Trieste 1) - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione)

19.45-20.00 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia con le cronache ed i risultati della domenica sportiva (Trieste 1) - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione)

19.45-20.00 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia con le cronache ed i risultati della domenica sportiva (Trieste 1) - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione)

19.45-20.00 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia con le cronache ed i risultati della domenica sportiva (Trieste 1) - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione)

19.45-20.00 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia con le cronache ed i risultati della domenica sportiva (Trieste 1) - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione)

19.45-20.00 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia con le cronache ed i risultati della domenica sportiva (Trieste 1) - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione)

19.45-20.00 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia con le cronache ed i risultati della domenica sportiva (Trieste 1) - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione)

19.45-20.00 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia con le cronache ed i risultati della domenica sportiva (Trieste 1) - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione)

19.45-20.00 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia con le cronache ed i risultati della domenica sportiva (Trieste 1) - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione)

estere, 19.15 Weekly Concert of Sacred Music, 19.30 Orizzonti cristiani: «Incontri con la Divina Commedia» a cura di Claudio Casoli, 20.15 Parole Pontificale, 20.30 Discografia di musica religiosa, 21.15 Santo Rosario, 21.15 Trasmissioni estere, 21.45 Cristo in vanguardia, 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.

esteri

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

(Kc/s 863 - m. 348; Kc/s 1277 - m. 235)

17.45 Concerto diretto da Georges Hurst. Glinka: «Ruslan e Ludmilla», ouverture; Rachmaninov: Concerto n. 3 per pianoforte; Mussorgsky-Ravel: «Quadri di una mostra», n. 10. 19.40 Gli appuntamenti di France-Culture, 21 «Carte bianche», di Lily Siou, 23.15 Dischi classici richiesti.

GERMANIA

AMBURGO

(Kc/s 971 - m. 309)

19.30 La Principessa della Zardas, opera di Emmerich Kálmán, diretta da Franz Marszalek, 21.30 Notiziario, 22 Schubert: Quartetto in sol maggiore per 2 violini, viola e violoncello, op. 161, 23 Harald Banter e la sua Media-Band, 23.15 Di melodia in melodia, 0.15 Spohr: Concerto per violino e orchestra n. 8 in la maggiore, op. 47 «In modo d'una scena cantata»; Joseph Haydn: Sinfonia n. 83 in sol minore «La Poule», 1.05 Musica fino al mattino da Bremen.

SVIZZERA

MONTECENERI

(Kc/s 571 - m. 539)

19.30 Paganini: «La campanella» (vl. Riccardo Odopopoff, Orch. Filarmonica di Lugano, dir. da Walter Goehr), 19.15 Notiziario, 20 «La conciliazione all'orecchio», commedia in tre atti di Valentino Sompari, 21.40 Panorama musicale, 22.10 Polche e valzer Straussiani, 22.30 Serjei Rachmaninov: Rapsodia su un tema di Paganini, op. 43 per pianoforte e orchestra, 23 Notiziario, 23.20 Serenata.

radio vaticana

Kc/s. 1529 - m. 196 (O.M.)

Kc/s. 6190 - m. 4847 (O.C.)

Kc/s. 7250 - m. 4138 (O.C.)

9.15 Mese mariano: Canto alla Vergine - Meditazione di P. Antonio Lisandrini - Gaiolatoria.

9.30 Santa Messa in collegamento RAI, con breve omelia di P. Ferdinando Castelli, 10.30 Liturgia Orientale, 11.45 Nassa nedelja su Kristusom, 14.30 Radio giornaliero, 15.15 Trasmissioni

Programmi in trasmissione su IV e V canale di Filodiffusione dal 22 al 28 maggio dal 29 maggio al 4 giugno dal 5 all'11 giugno dal 12 al 18 giugno

FILODIFFUSIONE

I programmi stereofonici sottoforniti sono trasmessi sperimentalmente anche via radio per mezzo degli appositi trasmettitori stereofonici a modulazione di frequenza di Roma (Mc/s 100.3), Milano (Mc/s 102.2), Torino (Mc/s 101.8) e Napoli (Mc/s 103.9) con tre riprese giornaliere, rispettivamente alle ore 11, 15.30 e 21. (In quest'ultima ripresa viene trasmesso il programma previsto anche in filodiffusione per il giorno seguente).

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Sonate del Settecento

J. S. Bach: Sonata n. 1 in si minore per flauto, violino, violoncello e piccola orchestra - ob

QUESTA SERA IN CAROSELLO



L'ACQUA

FIUGGI

PRESENTA

"NOI SIAMO I GIOVANI"

con: Harthar Haneel e Ciccio Barbi

AMEDEO NAZZARI



sul
2° canale
alle 21.10 in
INTERMEZZO
vi ricorda

Studio Battistella

"bagnoschiuma"

Pino Silvestre Vidal
moderno bagno balsamico che
...lava via anche la stanchezza
è neutro, sostituisce il sapone ed esercita
un'azione vitaminica e tonificante.

"bagnoschiuma"

ha il fresco aroma di bosco
della inconfondibile

COLONIA

Pino Silvestre Vidal

TV

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radio-televisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA

Prima classe:

- 11,40-12,05 Italiano
- Prof.a Fausta Monelli
- 12,30-12,50 Educ. Musicale
- Prof.a Lydia Fabbì Bona
- 12,50-13,15 Matematica
- Prof.a Liliana Ragusa Gilli
- 13,15-13,30 Religione
- Fratel Anselmo
- 13,30-13,50 Educ. Fisica (f. e m.)
- Prof.a Matilde Trombetta
- Franzini e Prof. Alberto Mezzetti

Seconda classe:

- 8,55-9,20 Italiano
- Prof. Giuseppe Frola
- 9,45-10,10 Italiano
- Prof. Giuseppe Frola
- 10,35-11 Matematica
- Prof.a Liliana Ragusa Gilli
- 11,15-11,40 Francese
- Prof. Enrico Arcaini
- 12,05-12,30 Inglese
- Prof. Antonio Amato

Tercia classe:

- 8,30-8,55 Matematica
- Prof.a Liliana Artusi Chini
- 9,20-9,45 Applicazioni tecniche
- Prof. Gaetano De Gregorio
- 10,10-10,35 Oss. elem. scien. nat.
- Prof.a Iolanda Vollarò
- 11,15-11,40 Religione
- Fratel Anselmo
- Allestimento televisivo di
- Lydia Cattani Roffi

15.15 49° GIRO CICLISTICO

D'ITALIA
organizzato dalla « Gazzetta dello Sport »

Arrivo della 6ª tappa
Chianciano Terme-Roma
Telecronisti Adriano De Zan e Nando Martellini
Ripresa televisiva di Giuseppe Sibilla

PROCESSO ALLA TAPPA
condotto da Sergio Zavoli
Ripresa televisiva di Mario Conti

17.30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

GIROTONDO

(Tè Star - Gelati Soave - Salvalex - Società del Plasmone)

La TV dei ragazzi

17.45 a) FINESTRA SULL'UNIVERSO

Invenzioni, scoperte ed attualità scientifiche
Programma a cura di Giordano Repossi
Dodicesima puntata
L'ingegneria aiuta il progresso della medicina
Presentano Silvana Giacobini e Benedetto Nardacci
Realizzazione di Fernanda Turvani

b) LE AVVENTURE DI RIN TIN TIN

La strada solitaria
Telefilm - Regia di Robert G. Walker
Distr.: Screen Gems
Int.: Lee Aaker, James Brown, Joe Sawyer, George Berkeley e Rin Tin Tin

GONG

(Prodotti Giovenzana - Milky)

Ritorno a casa

18.45 MELODIE DI PAOLO TOSTI

(1°)

Soprano Irma Capece Minutolo - Tenore Luigi Cammarca - Pianista Nino Piccinelli

O falce di luna calante (Notturmo) - Versi di G. D'Annunzio; Ridonami la calma - Versi di C. Ricci; Sull'alba - Versi di E. Panzacchi; Autunno - Versi di A. Silvestre

Ripresa televisiva di Walter Mastrangelo

19.05 SEGNALIBRO

Programma settimanale di Luigi Silori
a cura di Giulio Nascimbeni
Redattori Giancarlo Buzzi, Enzo Fabiani, Sergio Minniusi
Regia di Enzo Convalli

Ribalta accesa

19.45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Rio Tuttapola - Brandy Stock 84 - Persil 3 - Birra Spligen Bräu - Kodak Instamatic - Signal)

SEGALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

LA GIORNATA PARLAMENTARE

ARCOBALENO

(Felce Azzurra Paglieri - Dash - Liquigas - Rasot elettrici Philips - Pirelli-Sapsa - Buioni)

PREVISIONI DEL TEMPO

20.30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) L'Oreal Paris - (2) Montana - (3) Shell - (4) Ente Fiuggi - (5) Olio Topazio

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Studio K - 2) Roberto Gavioli - 3) C.P.V. - 4) General Film - 5) General Film

21

TV 7 - SETTIMANALE TELEVISIVO

diretto da Giorgio Vecchietti

22

ANTEPRIMA

Settimanale dello spettacolo
a cura di Pietro Pintus con la collaborazione di Mario R. Cimnaghi
Regia di Stefano Canzio

22.45 S.O.S. POLIZIA

La città fantasma
Racconto sceneggiato - Regia di Joan Braham
Prod.: M.C.A.
Int.: Lee Marvin, Paul Newlan

23.10

TELEGIORNALE

Edizione della notte

RICORDO DELLA



Marilyn Monroe, cui è dedicato il ciclo a cura di Giulio Cesare Castello

A TV7: COME

nazionale: ore 21

L'estate viene preparata al tavolo, prefabbricata dagli stratagemmi del tempo libero siano essi alberghi, industriali dell'abbigliamento e della moda, enti turistici, case discografiche. Milioni di persone si preparano a concedersi una vacanza, assillati da interrogativi domestici: in montagna o al mare? Conviene di più fittare qualche stanza presso una famiglia; è più utile — per i nervi si intende — scegliere una località fuorimano ma priva di qualche comodità, oppure è preferibile puntare su luoghi affollati ma confortevoli? Quale sarà la migliore tuta da subacqueo; ci sono novità nel-

SEGNALIBRO:



L'eccentrico Leonardo Sinisgalli, poeta ingegnere, che comparirà per una intervista nella odierna puntata di « Segnalibro »

MONROE: «GLI SPOSTATI»

secondo: ore 21,15

Termina questa sera, con *Gli spostati* (The Mistifis), la breve rassegna dedicata a Marilyn Monroe. Il film — l'ultimo dell'attrice — è tratto da una sceneggiatura originale di Arthur Miller. Per questo motivo e per altri elementi autobiografici facilmente rilevabili, è da considerare un'opera chiave della tormentata carriera della Monroe e, in un certo senso, profetica della sua tragica fine. Roslyn, una donna istintivamente buona, dopo una disgraziata esperienza matrimoniale, conosce due uomini: Gay, uno stagionato cowboy e Guido, giovane e valente meccanico. I tre diventano presto amici e Roslyn non tarda ad innamorarsi di Gay che non è rimasto insensibile al fascino un po' ingenuo della ragazza. Ma la brutalità di un rodeo e le ferite che uno dei concorrenti,

un certo Perce, subisce durante la gara, sconvolgono l'animo della ragazza. Ai suoi occhi Gay e i suoi amici appaiono ora cinici, rozzi, violenti. Quando durante una caccia di cavalli selvaggi Guido e Gay riescono a catturare un animale, Roslyn lo libera. Ma Gay, dopo una lotta furiosa, lo riprende e lo doma. Ha voluto dimostrare alla donna la sua superiorità. Per rendere omaggio alla sensibilità di Roslyn decide poi di ridare la libertà al cavallo. Roslyn con la sua profonda dolcezza lo ha definitivamente conquistato. Più che i fatti, assai ridotti, contano in un film del genere gli stati d'animo. Il regista John Huston ha saputo a tratti trovare il tono giusto: come nella bellissima sequenza finale della lotta di Gay con il cavallo. Il film comunque ha il valore di un documento: accanto alla Monroe appare anche, per l'ultima volta, Clark Gable.

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Ceat Gomma - Lavatrice Triplex - Helene Curtis - Gó - Vidal Profumi)

21,15 RICORDO DI MARILYN MONROE

a cura di Giulio Cesare Castello
GLI SPOSTATI
Film - Regia di John Huston
Distr.: D.E.A.R.
Int.: Marilyn Monroe, Clark Gable, Montgomery Clift



L'attore Montgomery Clift è fra gli interpreti del film di John Huston

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSSCHENNDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tages- und Sportschau

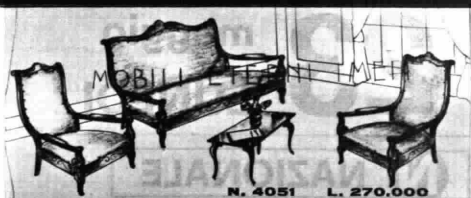
20,15 Mike macht alles
Unterhaltungssendung mit Nana Mouskouri, Mina, dem Quartetto Cetra, dem Orchester Harry Diwald u.a.
Regie: Franco Marazzi
Prod.: BAVARIA-TV
Programm



programmi svizzeri

19,25 INFORMAZIONE SERA
19,30 OBIETTIVO SPORT. Fatti, cronache, avvenimenti sportivi nazionali e cantonali.
19,55 TV-SPOT
20 TELEGIORNALE
20,15 TV-SPOT
20,20 IL COMPAGNO DI SCUOLA. Telefilm in versione italiana della serie « Papà ha ragione » interpretato da Robert Young e Jane Wyatt.
20,40 Da Locarno: LA TRAPPOLA CEFRA. Gioco televisivo a premi. Partecipano: The Nightbirds, Sergio Badrigo, Wilma Golch, Anita Traversi, Ed Viller, Nino Fidenco e Anna Maria Ezio. Presentato: Enzo Tortora e Marcello Cudini.
22 MERIDIANA. Mensile d'informazione culturale a cura di Sergio Gentili. Presenta: Mario Barino.
22,50 INFORMAZIONE NOTTE

MOBILI IMEA CARRARA



RICHIEDETE GRATIS FOTOCOLOR SALOTTI, OGNI STILE ALLA

MOSTRA DEI MOBILI IMEA DI CARRARA

SEZIONI SALOTTI

Veramon

TOGLIE

IL DOLORE

“Topazio è leggerissimo supermeraviglioso...”



TOPAZIO

l'olio di semi più venduto in Italia

presenta stasera alle 20,50

DELIA SCALA NEL CAROSELLO

“Alla maniera di Mary Poppins”

SARÀ L'ESTATE 1966

la pesca sub? Queste sono alcune delle domande anche se non formulate che sono nell'aria: il campionato si potrebbe agevolmente moltiplicare in numerosi altri esempi. Ne abbiamo formulato alcuni anticipando, come fanno ad anticipare i bisogni, a sollecitarli fino al punto di crearne artificialmente dei nuovi che sembrano indispensabili? In altre parole gli strateghi delle vacanze che cosa stanno studiando, quali richiami preparano, quali sono le novità che lanceranno e per-

ché pensano che dovranno avere successo? Apparentemente sembra tutto causale, invece in molti settori c'è una effettiva ricerca motivazionale di ciò che la gente — inconsapevolmente — potrebbe desiderare di avere e che, perciò, è involontariamente disposta a comprare. Questo sul fronte interno: l'altro aspetto della estate italiana riguarda gli stranieri. L'Italia sta subendo in questi anni una concorrenza della Spagna, della Grecia, della Jugoslavia che, in paesaggi altrettanto miti e arcaici, offrono vantaggiose condizioni agli stranieri. In che modo ci prepariamo a fronteggiare la concorrenza? Ce lo dirà TV 7.

ATTUALITÀ EDITORIALE

nazionale: ore 19,05

La puntata di *Segnalibro* che va in onda oggi alle 19,05 presenta tra l'altro quattro « pezzi » di notevole interesse sia dal punto di vista dell'attualità editoriale che da quello culturale. Il primo è un'intervista con lo scrittore Gino Montesanto, il cui ultimo romanzo, *La cupola*, è in libreria da appena due giorni. Montesanto spiega i motivi che l'hanno spinto a rappresentare e ad analizzare in questo suo libro il mondo politico romano subito dopo la scomparsa di De Gasperi. Secondo argomento: l'artigianato siciliano. Prendendo spunto da un volume pubblicato dall'editore Sciascia e da una mostra aperta in una galleria milanese, *Segnalibro* cerca di dare un'idea di quello che l'artigianato ha rappresentato e rappresenta nella vita dell'isola, ossia un mezzo di espressione che spesso ha raggiunto e raggiunto risultati che vanno al di là della semplice funzionalità degli oggetti. L'artigianato esprime una civiltà e una cultura profonde: questo il concetto che lo scrittore Leonardo Sciascia sottolinea nella

breve intervista che conclude il « servizio ». Anche la poesia è presente con ottimi nomi. Saranno illustrate infatti tre delle raccolte poetiche che stanno suscitando in questo periodo l'interesse sia dei critici che del pubblico: ossia *Poesie di ieri* di Leonardo Sinigaglia, in cui il noto « poeta ingegnere » ha riunito, in una edizione ampiamente riveduta, il meglio della sua produzione, che vanta titoli quali *Vidi le muse* e *Campi Elisi*. Gli altri due poeti sono giovani, ma già di sicura personalità: Giovanni Raboni, del quale sarà presentato *Le case della Vetra* e Roberto Sanesi (che è anche uno dei più noti traduttori dall'inglese), del quale sarà illustrato *Rapporto informativo*. Di ciascun autore Toni Comello dirà una poesia. Quarto argomento: la scienza, con particolare riferimento alla collana « L'universo del conoscere », che si propone, attraverso volumi scritti da specialisti di tutto il mondo, di offrire al pubblico testi chiari e completi. Sulla collana e sulla utilità e i modi della divulgazione scientifica, interverranno tre autorevoli personalità, ossia Remo Cantoni, Riccardo Bauer e Rinaldo De Benedetti.

RAI NAZIONALE

- 6.30** Bollettino per i naviganti
- 6.35** Corso di lingua francese - a cura di H. Arcaini
- 7** Segn. or. - **Giornale radio** - Prev. tempo - Almanacco - Musiche del mattino Al termine: (Motta)
- Accade una mattina**
Le Borse in Italia e all'estero
- 8** - Segn. or. - **Giorn. radio** - Boll. meteor. - Domenica sport a cura di G. Moretti e P. Valentini con la collaborazione di E. Danese e N. Martellini
- 8.30** (Palmolive)
* Il nostro buongiorno
- 8.45** (Chlorodont)
* Interradio
- 9.05** Nicola D'Amico: Casa nostra. La posta del Circolo dei Genitori
- 9.10** Pagine di musica
Principe: Concerto per violino e orchestra: Allegro - Andante - Finale (Molto vivace) (sol. Franco Gulli - Orch. «A. Scialli» di Napoli della RAI dir. da Massimo Pradella)
- 9.40** Edgarda Ferri: 1796: la prima paccinazione Jenner
- 9.45** (Dieterba)
Canzoni, canzoni
Album di canzoni dell'anno
- 10** - Segn. or. - **Giorn. radio**
- 10.05** Antologia operistica
Mozart: Don Giovanni. Ouverture
Verdi: Il Trovatore: «Mira di acerbe lacrime»
Puccini: La Bohème: «Addio, dolce svegliare alla mattina»
- 10.30** La Radio per le Scuole (per il II ciclo delle Elementari)
Stella polare
Settimanale di attualità a cura di F. Canino, B. Ilforte, A. M. Grippini e S. Tanzi
Regia di Enzo Caproni
- 11** - (Sapone Luz)
Cronaca minima
- 11.15** (Tana)
Hinerari italiani
- 11.30** Francesco Durante
Concerto n. 1 in fa minore, per archi: a) Un poco andante, b) Allegro, c) Allegro, d) Andante amoroso, e) Allegro assai (Orch. «A. Scialli» di Napoli della RAI dir. da Thomas Schippers)
- 11.45** (Burro Prealpi Quadrigoglio)
UN DISCO PER L'ESTATE
Del Monaco-Polito: Se la vita è così * Ippolito-Mazocco: Tu non meriti * Moggi-Pallavicini-Locatelli: Prima, c'eri tu * Minardi: Dici che ti piaccio
- 12** - Segn. or. - **Giorn. radio**
- 12.05** (Prodotti Alimentari Arrigoni)
Gli amici delle 12
- 12.20** * Arcelchino
Negli interv. com. commerciali
- 12.50** Zip-Zag
- 12.55** (Vecchia Romagna Bottoni)
Chi vuol esser lieto...
- 13** Segn. or. - **Giorn. radio** - Prev. tempo - Bollettino per i naviganti
- 13.15** (Terme di San Pellegrino)
49° Giro d'Italia
Notizie sulla tappa Chianciano Terme-Roma
- 13.20** (Manetti & Roberts)
Carillon
- 13.23** Punto e virgola
Rassegna di successi
- 13.35** (Ecco)
* NUOVE LEVE

- 13.55-14** **Giorno per giorno**
14.15 **Trasmissioni regionali**
14 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14.25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Calanissetta 1)
- 15** - Segn. or. - **Giorn. radio** - Boll. meteor.
- 15.15** Le novità da vedere
Le prime del cinema e del teatro presentate da F. Calderoni, G. De Chiara ed E. Poggi
- 15.30** (Bluebell)
Album discografico
- 15.45** Quadrante economico
- 16** - Progr. per i ragazzi
L'eterna avventura
Settimanale a cura di Anna Luisa Meneghini e Renata Pacciarè
Regia di Lorenzo Ferrero
- 16.30** Progr. per i ragazzi
Parliamo di musica
a cura di Giorgio Graziosi
- 17** - Segn. or. - **Giorn. radio** - Bollettino per i naviganti
Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
- 17.25** **UN FIL DI LUNA**
Fantasia della sera di Maurizio Jurgens e Bruno Colonnelli - Orch. dir. da Marcello De Martino - Regia di Maurizio Jurgens (Replica dal Secondo Progr.)
- 18.25** Ribalta d'oltreoceano
a cura di Lilli Cavassa
- 18.45** Sui nostri mercati
- 18.50** Belloguardo
La scuola dei ladri - di Libero Bigiarelli, a cura di Walter Mauro
- 19.05** L'informatore degli artigiani
- 19.15** Hinerari musicali, un programma a cura di Dino De Palma
- 19.30** Motivi in giostra
Negli interv. com. commerciali
- 19.53** (Antonetto)
Una canzone al giorno
- 20** Segn. or. - **Giorn. radio** - Radiosport
- 20.15** 49° Giro d'Italia
Servizio speciale di Italo Quagliaro
- 20.20** (Ditta Ruggero Benelli)
Applausi a...
- 20.25** IL CONVEGNO DEI CINQUE
- 21.15** **CONCERTO OPERISTICO**
diretto da PIETRO ARCENTO
con la partecipazione del soprano Floriana Cavalli e del tenore Luigi Infantino
Mozart: Le Nozze di Figaro: Ouverture * Haendel: Serse: «Ombrà mal fu» * Beethoven: «Ah! perfido spertiguro»: scena e aria op. 65 * Verdi: La Traviata: «Lungo da lei» * Bellini: Norma: «Casta Diva» * Cilea: Adriana Lecouvreur: Danze * Wagner: La Walkiria: «Canto di Primavera» * Verdi: Aida: «O diell'azzurri» * Puccini: La Gioconda: «Cielo e mar» * Puccini: Suor Angelica: «Senza mamma» * Borodin: Il Principe Igor: Danze
Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI
Nell'intervallo:
Incontri con la narrativa inglese
Alberto Lionello presenta:
Le dita nello sportello di Frank Tuohy
(Programma a cura del Servizio Italiano della BBC)
- 23** - Segn. or. - **Oggi al Parlamento**
Giornale radio - Boll. meteor. - Bollettino per i naviganti - i progr. di domani - Buonanotte

SECONDO

- 7.30** Benvenuto in Italia
Trasmissione dedicata ai turisti stranieri
- 8** - **Musiche del mattino**
- 8.25** **Buon viaggio**
Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
- 8.30** Segn. or. - **Giorn. radio** - **CONCERTINO**
- 8.40** (Palmolive)
a) Complesso Aimable
- 8.50** (Cera Grey)
b) René Gern all'armonica
- 9** - (Invernizzi)
c) Santa Carmen Villani
- 9.15** (Pludiach)
d) Orchestra diretta da Michel Légaré
- 9.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 49° Giro d'Italia**
Servizio speciale da Chianciano Terme
- 9.35** (Skip)
IO E IL MIO AMICO
- OSVALDO**
Dischi scelti e presentati da Renzo Nissim
- Gazzettino dell'appetito**
- 10.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 10.35** (Coca-Cola)
Le nuove canzoni italiane
Album di canzoni dell'anno
- 11** - **Il mondo di lei**
- 11.05** (Simmenthal)
Buonumore in musica
- 11.25** (Henkel Italiana)
Il brillante
- 11.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 11.35** (Milky)
Il moscone
- 11.40** (Mira Lanza)
* Per sola orchestra
- 12** - (Doppio Brodo Star)
* Crescendo di voci
- 12.15-12.20** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 12.20-13** **Trasmissioni regionali**
12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12.25 «Gazzettini regionali» per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria
- L'APPUNTAMENTO DELLE 13:**
- 13** (Cera Grey)
Su il sipario
- 03°** (Cynar)
Una donna al giorno
- 10°** (Landy Frères)
Tre tastiere
- 20°** (Galbani)
Zoom
- 25°** (A. Gazzoni e C.)
Musica tra le quinte
- 13.30** Segn. or. - **Giorn. radio** - Media delle valute
- 45°** (Simmenthal)
La chiave del successo
- 50°** (Spic e Span)
Il disco del giorno
- 55°** (Caffè Lazagne)
Buono a sapersi
- 14** - **Voci alla ribalta**
Negli interv. com. commerciali
- 14.30** Segn. or. - **Giorn. radio** - Listino Borsa di Milano
- 14.45** (Dischi Ricordi)
Tavolozza musicale
- 15** - **UN DISCO PER L'ESTATE**
Leva-Guglielmi: Giordano: Gio: * Pallavicini-Colonnello: Quando la prima stella * Del Comune-Muskus: Mai, mai, nessuno mai * Della Giustina-Pinchi: La cotta
- 15.15** (Ri-Fi Record)
Selezione discografica

(Terme di San Pellegrino)

49° Giro d'Italia

Tra le ore 15.15 e le ore 16.45 radiocronaca diretta della fase finale e dell'arrivo della tappa Chianciano Terme-Roma
Radiocronisti Enrico Ameri, Adone Carapezzi e Sandro Ciotti

15.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15.35 **Concerto in miniatura**

Interpreti di ieri e di oggi: Direttore Mario Rossi
Martini: Sinfonia concertante per oboe, fagotto, violino, violoncello e piccola orchestra; a) Allegro non troppo, b) Andante moderato, c) Poco allegro
Orch. Sinf. di Torino della RAI

16 - * Rapsodia

— Sentimentali ma non troppo

— Si e no

— I favoriti

16.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16.35 Tre minuti per te, a cura di P. Virginio Rotondi

16.38 **Un italiano a New York**

Musiche di Domenico Savino dirette dall'autore

16.50 **Concerto operistico**

Soprano Costantina Araujo

Basso Boris Christoff

Verdi: Luisa Miller: Ouverture

Mozart: Don Giovanni: «Madamina, il catalogo è questo»

Verdi: Il Trovatore: «Tacea la notte placida»

Saint-Saëns: Enrico VIII: «Tant le pape est ostile à ma secrète»

Verdi: 1) La Traviata: Preludio atto terzo; 2) Aida: «Eterna vincitor»

17.25 **Buon viaggio**

Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

17.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17.35 **NON TUTTO MA DI TUTTO**

Piccola enciclopedia popolare

17.45 **Radiosalotto**

L'UOMO CHE RIDE

Romanzo di Victor Hugo

Adattamento di Giuseppe Orioli

Compagnia di prosa di Torino della RAI

Quinta puntata

Barkliffredo Carlo Ratti

Dottore-Conte di Rochester

Alberto Marché

Gwynplaine Gino Mayara

Mastro Nicola Gastone Ciapini

Ursus Uigiolo Gattardi

Caposquadra del birra

Angelo Montagna

Lo sceriffo Sandro Rocca

Un cochiere Franco Rita

Lord Vaughan

Barone di Thapet

Natale Peretti

Duca di Montagu

Sandro Merli

Jack

Visconte di Hatton

Renzo Lori

Regia di Eugenio Salussolia

(Registrazione)

18.25 **Sui nostri mercati**

18.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18.35 **CLASSE UNICA**

Letterio Palmisano - Strutture, funzioni e meccanismi del corpo umano. Come è fatto e come funziona il nostro cuore

18.50 * I vostri preferiti

Negli interv. com. commerciali

19.23 Zip-Zag

19.30 Segnale orario

19.30 Radiosera

19.50 (Terme di San Pellegrino)

49° Giro d'Italia

Commenti e interviste di Enrico Ameri, Adone Carapezzi e Sandro Ciotti

20 - **Punto e virgola**

Rassegna di successi

20.10 (Henkel Italiana)

CACCIA GROSSA

Trasmissione a premi di Pao-

lini e Silvestri presentata da Pippo Baudo - Orch. dir. da Enrico Simonetti - Regia di Riccardo Mantoni

21.10 Le grandi orchestre di musica leggera

21.30 Segn. or. - **Giorn. radio**

21.40 * **Musica da ballo**

con le orchestre dirette da Art Mooney, Buddy Burton e Don Pacheco

22.30-22.40 Segnale orario

Notizie del Giornale radio

3 RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni a onda media)

10 - **Musica sacra**

Guillaume Dufay (1400-1474): Credo cant. Leku (1870-1894): Campa; «Omnes gentes, plaudite» salmo per soli, coro e orchestra (Realizza. di Henri-André Durand)

10.45 **Sonate moderne**

Zoltan Kodaly: Sonata op. 8 per violoncello solo (vc. Janos Szekes)

11.15 **Sinfonie di Anton Bruckner**

Sinfonia n. 7 in mi maggiore (versione originale): Allegro moderato - Adagio - Scherzo - Finale (Orch. Filarmonica di Berlino dir. da Eugen Jochum)

12.25 **Piccol. complessi**

Guillaume Leku (1870-1894): Larghetto, per violoncello solo, quartetto d'archi, fagotto e due corni (1892) * Sergei Prokofiev: Quintetto in sol minore op. 39 per oboe, clarinetto, violino, viola e contrabbasso

13 - **Un'ora con Maurice Ravel**

Quartetto in fa maggiore per archi; Trois Chansons de Deschamps; «Où l'on dit: Chanson romanesque» - Chanson épique - Chanson à boire; Le tombeau de Couperin, suite per orchestra

14 - **SOCRATE IMMAGINARIO**

Opera in due atti di Ferdinando Galiani e Gian Battista Lorenzi

Musica di Giovanni Paisiello (Revis. di Gian Francesco Malipiero)

Donna Rosa Jolanda Gardino

Emilia Lydia Marimpietri

Lauretta Elena Rizzieri

Cilia Angelica Tuccari

Ippolito Luigi Alca

Mastro Antonio

Sesto Bruscanini

Don Tammaro Promontorio

Italo Tajo

Calandrino Renato Capecci

Direttore Franco Caracciolo

Orch. «A. Scialli» di Napoli

Emilia RAI del Teatro di S. Carlo di Napoli

Maestro del Coro Michele Lauro

16.15 **Recital del violinista Bronislav Gimpel con la collaborazione dei pianisti Renato Josi e Giuliana Bordoni-Bregola**

Johannes Brahms: Sonata in la maggiore op. 100 * Jean Sibelius: Sonata op. 30; Um-zesque * Bela Bartok: Danze rumene

17 - **Francis Poulenc**

Concerto in re minore per organo, orchestra d'archi e timpani (1938)

17.25 **Tutti i Paesi alle Nazionali Unite**

17.35 **Wolfgang Fortner**

Sinfonia (1947): Allegro - Adagio - Poco allegretto - Presto (Orch. Sinf. della Radio di Berlino dir. da Hans Werner Henze)

18.05 **Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini**

(Replica dal Progr. Nazionale)

18.30 **La Rassegna Cultura inglese**

a cura di Francesco Mei

18.45 **Bruno Bettinelli**

Dur (p. Chiaralberta-Fastorelli): Sonata per due pianoforti (duo pianistico Luciano Petazzoni-Mario Morpurgo)

18.50 **TERZO**

47



mister X

un affascinante personaggio
nella serie

"la formula magica"

questa sera in carosello



offerto da **dixan** con xelene

66-21-1-11

O NEOCID O MOSCHE

Non la clava di Fred
ma l'astuzia
di Wilma
risolverà il problema



Ne avrete
conferma
questa sera
nel "Carosello"

"GLI ANTENATI"

TV

MARTEDÌ

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radio-televisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA

Prima classe:

- 8,30-8,55 *Geografia*
Prof.a Maria Bonzano Strona
- 9,20-9,45 *Italiano*
Prof.a Fausta Monelli
- 10,10-10,35 *Italiano*
Prof.a Fausta Monelli
- 11-11,25 *Oss. elem. scien. nat.*
Prof.a Donvina Magagnoli

Seconda classe:

- 8,55-9,20 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini
- 9,45-10,10 *Inglese*
Prof. Antonio Amato
- 10,35-11 *Italiano*
Prof. Giuseppe Froia
- 11,25-11,50 *Italiano*
Prof. Giuseppe Froia
- 12,15-12,40 *Geografia*
Prof.a Maria Bonzano Strona
- 13,05-13,30 *Oss. elem. scien. nat.*
Prof.a Donvina Magagnoli

Terza classe:

- 11,50-12,15 *Italiano*
Prof. Lamberto Valli
- 12,40-13,05 *Latino*
Prof. Lamberto Valli
- 13,30-13,55 *Inglese*
Prof.a Enrichetta Perotti
- 13,55-14,20 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini
- 14,20-14,40 *Educ. Fisica (f. e m.)*
Prof.a Matilde Trombetta
Franzini e Prof. Alberto Mezzetti
- Allestimento televisivo di
Gigliola Spada Badò

15,15 49° GIRO CICLISTICO D'ITALIA

organizzato dalla « Gazzetta dello Sport »

EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

Rocca di Cambio

Arrivo della 7ª tappa Roma-Rocca di Cambio

Telecronisti Adriano De Zan e Nando Martellini

Ripresa televisiva di Giuseppe Sibilla

PROCESSO ALLA TAPPA condotto da Sergio Zavoli

Ripresa televisiva di Mario Conti

17,30 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

GIROTONDO

(Milky - Doria Biscotti - Giocattoli Pines - Omogenati Sasso)

La TV dei ragazzi

17,45 a) E' VERO CHE...?

Risposte a cura di Alberto Manzi

Regia di Luigi Di Gianni

b) ATLETICA LEGGERA

Incontro con gli allievi del Centro di Addestramento CONI

1ª puntata

Presenta Vittorio Salvetti
Regia di Luigi Di Gianni

GONG

(Cioccolato Nestlé - Camay)

Ritorno a casa

18,45 IL NUOTO

Terza puntata

Il dorso

Una trasmissione realizzata in collaborazione con il CONI e la FIN

Regia di Bruno Beneck

19,25 IN FAMIGLIA

a cura di Padre Mariano

Ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Hair spray VO 5 - Cera Johnson - Salumi Citterio - Caffè Miscela Lavazza - Colonnova - Cucine Fly)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

LA GIORNATA PARLAMENTARE

ARCOBALENO

(BP Italiana - Zoppas - Milkana - Pentola a pressione Lagostina - Olà - Rio Tutta-polpa)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

- (1) Piaggio-Vespa - (2) Aperitivo Aperol - (3) Neocid Florale Geigy - (4) Idrolitina - (5) Dixan per lavatrici

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Recta Film - 2) Cinetelevisione - 3) Organizzazione Pagot - 4) Recta Film - 5) Studio K

21 — RITRATTO DI ALAN LADD

a cura di Tullio Kezich

IL FUORILEGGE

Film - Regia di Frank Tuttle

Prod.: Paramount

Int.: Alan Ladd, Veronica Lake, Robert Preston

22,30 L'APPRODO

Letteratura

diretto da Attilio Bertolucci

a cura di Giulio Cattaneo con la collaborazione di Franco Simongini

Realizzazione di Paolo Gazzara

23 —

TELEGIORNALE

Edizione della notte

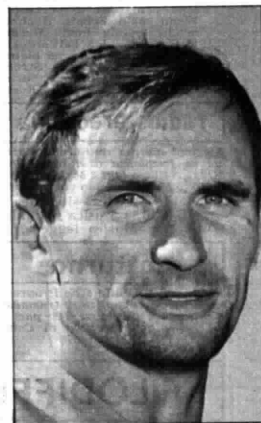
I FILM DI ALAN

nazionale: ore 21

Il fuorilegge è un film diretto nel '42 da Frank Tuttle basandosi sul romanzo di Graham Greene *This Gun For Hire*, pubblicato da noi con il titolo *Una pistola in vendita*. In Francia il film si chiamò *Tuer à gages* e fornì a Eugène Ionesco lo spunto per parafrasarne il titolo nel suo *Tueur sans gages* (*Sicario senza paga*).

Il protagonista della vicenda, Philip Raven, è un assassino a pagamento, ma non è un uomo malvagio: nel corso del film, benché egli sia un tipo di poche parole, apprendiamo il suo triste retroscena familiare e le strade oscure per cui la vita l'ha condotto a diventare quello che è. Assoldato da una misteriosa associazione spionistica per compiere un delitto, viene pagato in biglietti falsi: a quel punto Raven si rivolta contro i suoi

UN OMAGGIO DI



Hamrin, la famosa ala destra della Fiorentina

ALL'APPRODO

nazionale: ore 22,30

Le celebrazioni dantesche si stanno per concludere, ed è quindi possibile tracciare un primo bilancio dei risultati più validi. Esse non si sono infatti limitate soltanto alle manifestazioni più o meno ufficiali, ma hanno stimolato l'approfondimento di studi e ricerche di impegno scientifico.

Il capolavoro dantesco, la *Commedia*, è giunto sino a noi attraverso un'ampia serie di manoscritti. Sono stati numerati oltre seicento codici, che differiscono fra di loro in vari punti. Fra essi, le tre copie trascritte a mano dallo stesso Boccaccio, che in tal modo intese tributare un omaggio personale al grande autore fiorentino.

24 MAGGIO

LADD: IL FUORILEGGE

padroni e cade vittima della buona causa, non senza aver incontrato e amato Veronica Lake.

Il film piacque moltissimo per il contrasto fra il carattere duro e spietato della storia e l'aspetto angelico di Alan Ladd, che con *Il fuorilegge* diventò immediatamente uno degli attori più popolari del cinema americano. La sua coppia con Veronica Lake fu giudicata riuscitissima e mantenuta in altri film come *La chiave di vetro*, *La dalia azzurra* e *Saigon*. Veronica Lake ebbe una carriera molto più breve di quella del suo partner maschile, anche se subito dopo *Il fuorilegge* fu scelta da René Clair per interpretare *Ho sposato una strega*. Il suo tipo di ragazza sofisticata, a volte addirittura eccentrica, interessò il pubblico per alcune stagioni, ma la fece passare di moda subito dopo la fine della guerra.



Veronica Lake, che vedremo con Alan Ladd nel film « Il fuorilegge »

«SPRINT» ALLA FIORENTINA

secondo: ore 21,15

Domenica è finito forse uno dei più deludenti campionati di calcio del dopoguerra. Il massimo torneo italiano, purtroppo, ha avuto una crisi di idee, di gioco e di giocatori proprio alla vigilia della Coppa Rimet, dei Campionati del Mondo. Le delusioni sono state molte: la maggiore è venuta dall'Inter, alla quale una crisi tecnica e tattica, forse causata dal logorio fisico per i molteplici impegni internazionali, è costata quest'anno la clamorosa esclusione dalla Coppa dei campioni europea e intercontinentale. Ma delusioni sono venute anche dagli altri cosiddetti squadroni. E' franato il Milan, ha deluso la Juventus, non ha mantenuto le belle promesse dello scorso anno il Torino; mentre il Bologna ha avuto un rendimento così altalenante da compromettere quasi in partenza ogni speranza di primato finale. Le uniche sorprese sono state il Napoli e la Fiorentina. Della squadra partenopea, radio, televisione e stampa hanno parlato anche troppo. E' per questo che « SPRINT », questa sera, dedica un doveroso omaggio alla Fiorentina. La squadra dei giovani, il « club-baby », rappresenta, forse, un'insperata boccata d'ossigeno per Fabbri dopo lo squallore della partita di Parigi dove Italia e Francia sottoscrissero il più disastroso degli zeri a zero. La squadra allenata da Beppone Chiappella ha meravigliato tutti in Coppa Italia e in campionato: su undici elementi solo Albertosi, Pirovano, Rogora, e il sempre validissimo Hamrin, possono vantare l'esperienza degli anni e delle partite internazionali. Il resto è un manipolo di giovanissimi: Bertini, Ferrante, Brizi, Merlo, Brugnera, De Sisti, Chiarugi. Sono i ragazzi con cui la Fiorentina ha vinto per la prima volta il Torneo di Viareggio, la massima gara calcistica giovanile europea, che hanno permesso alla squadra di attestarsi sulle prime posizioni della classifica, e di incassare un numero minimo di reti, rinverendo così i fasti del famoso sestetto difensivo degli anni '50: Costagliola, Magnini, Cervato, Chiappella, Rosetta, Segato.

IL CENTENARIO DANTESCO

rentino. E' compito del filologo esaminare criticamente tutte queste versioni per cercare di stabilire la « lezione » più vicina all'originale. A questa impresa sta attendendo il prof. Giorgio Petrocchi, incaricato dalla Società Dantesca che sta curando l'edizione nazionale delle opere del nostro più famoso autore. Il « restauro critico » e interpretativo condotto da Petrocchi si distingue da analoghi tentativi compiuti negli anni e nei secoli passati per un più rigoroso uso di metodi scientifici che consente di ridare al poema dantesco la sua genuina coloritura linguistica e metrica, cancellando gli arbitrari livellamenti operati in epoche diverse per rispondere ai gusti dei tempi. Dopo questo centenario, anche

la tradizionale enumerazione delle opere dantesche rischia di uscire mutata, per far posto ad un nuovo possibile inserimento. Le ricerche del prof. Gianfranco Contini stanno per portare un contributo importante a favore dell'attribuzione a Dante del poemetto *Il fiore*. Si tratta di un'opera dalle intenzioni caricaturali, di stile composito, scritta in una lingua ricca di francesismi, che da tempo aveva richiamato l'attenzione degli studiosi per i numerosi riferimenti riguardanti poesie di Dante ed altre singolari coincidenze.

Questi, alcuni dei principali risultati dell'Anno dantesco, illustrati nel numero dell'« Approdo » da un ampio servizio a cura di Franco Falcone.

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(La Castellana - Oro brandy Pilla - Lanza Bucato - Motta - Reti Ondaflex)

21,15

SPRINT

Settimanale sportivo

22 — LA FEDE E GLI UOMINI

a cura di Raniero La Valle con la collaborazione di Giuseppe Alberico

Realizzazione di Pino Pasalacqua

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSSSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20.10 Panic

« Explosion im Tank 3 » Abenteuerfilm

Prod.: NBC - New York

20.35 Luisillo y su Teatro

de Danza Española Zur Aufführung gelangt « Luna de sangre » aus « Muerte de Antonio el Cambario » von Federico Garcia Lorca

Choreographie und künstlerische Leitung von Luisillo

Regie: Pierpaolo Ruggerini

20.45 Deutsche Pferdezucht

Ein Dokumentarbericht über allerlei Pferdezucht in Deutschland

Prod.: Internationes



programmi svizzeri

14.15 In Eurovisione: 49° GIRO CICLISTICO D'ITALIA. L'ultima fase e cronaca diretta dell'arrivo della 7ª tappa: Roma-Rocca di Cambio

19.25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi del mondo

19.30 ALVIN SHOW. Disegni animati

19.55 TV-SPOT

20 TELEGIORNALE

20.15 TV-SPOT

20.20 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana a cura del servizio attualità della TSI

20.40 TV-SPOT

20.45 IL FUGILE. Telefilm in versione italiana della serie « Bedin Playhouse »

Interpretato da Roy Calhoun, Janice Rule e Michael Dante. Regia di Lamont Johnson

21.35 VITA D'OGGI: I GIOVANI DI FRONTE ALLA FANTASCIENZA E ALLA SCIENZA. Dibattito a cura del prof. Antonio Miotto. Partecipano: Bruno Brumond, Inesero Cremaschi, Piermaria Maccagnolo, Giovanni Orrelli e Don Alfredo Pomicino

22.30 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie e 2ª edizione del Telegiornale



BUAZZELLI

questa sera alla TV nel carosello

APEROL

l'aperitivo poco alcolico

RIVIERA ADRIATICA DI TERAMO

Martinsicure - Alba Adriatica - Tortoreto Lido - Giulanova Roseto degli Abruzzi - Atri - Pineto - Silvi Marina

Alberghi e Pensioni di ogni categoria da L. 2.500 a L. 4.500 tutto incluso (compresa percentuale servizio, imposta soggiorno e tasse).

Per informazioni rivolgersi a:

Ente Turismo Teramo	Tel. 51.357
Azienda Aut. Soggiorno Giulanova	» 862.013
Azienda Aut. Soggiorno Roseto	» 868.357
Azienda Aut. Soggiorno Silvi Marina	» 93.343

OROLOGI SVIZZERI

di grandi marche e per ogni esigenza garantiti 10 anni SENZA ANTICIPO L. 500

PROVA GRATUITA A DOMICILIO

richiedeteci senza impegno ricco

CATALOGO GRATUITO

DITTA BAGNINI

VIA BABUINO 104 - ROMA

FOTO-CINE

BINOCOLI-TELESCOPI

GRANDI MARCHE MONDIALI

GARANZIA 5 ANNI

colossale assortimento di modelli

ANCHE A RATE SENZA ANTICIPO

quota minima 450 lire mensili

SPEDIZIONE OVUNQUE A NOSTRO RISCHIO

PROVA GRATUITA A DOMICILIO

richiedeteci senza impegno ricco

CATALOGO GRATUITO

DITTA BAGNINI

Piazza di Spagna 124 - ROMA

LENTIGGINI?

crema tedesca del dottor FREYGANG'S (in scatola blu)



IN VENDITA NELLE MIGLIORI FARMACIE E PROFUMERIE

non trovandola scrivere a: SORGE - Via Ceccarelli, 17 - Rimini

CONTRO L'IMPURITA' GIOVANILE DELLA PELLE, INVECE, RICORDATE L'ALTRA SPECIALITA' - AKNOL - CREME - DR. FREYGANG'S (SCATOLA BIANCA)

RADIO

24 maggio MARTEDI

10 NAZIONALE

6.30 Boll, per i naviganti
6.35 Corso di lingua inglese, a cura di A. Porelli
7 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Almanacco - *Musiche del mattino
 Al termine:
 (Motto)
 Accade una mattina
 leri al Parlamento
 Le Commissioni Parlamen-
 tari, a cura di Sandro Tatti
8 — Segn. or. - Giorn. radio
 Sui giornali di stamane,
 rassa, della stampa italiana
 in collaboraz. con l'A.N.S.A.
 - Boll. meteor.
8.30 (Palmolive)
*** Il nostro buongiorno**
8.45 (Incertizzi)
*** Terradio**
9.05 Elda Lanza: I nostri
 spiccioli
9.10 Fogli d'album
 Chopin: Fantasia in fa mi-
 nor, op. 49 * Cassado, Sardana
 * Copland: Due Pezzi; a) Not-
 turno, b) Ukulele sentimentale
9.40 Strumenti musicali pre-
 senti ai vostri figli
 Intervista col M° Gino Ne-
 gri
9.45 (Pavesi Biscottini di
 Novara S.p.A.)
 Canzoni, canzoni
 Album di canzoni dell'anno
10 — Segn. or. - Giorn. radio
10.05 (Nero Liebig)
 Antologia operistica
 Verdi: Don Carlo: «Dio che
 non senza infondere» * Puci-
 ni: Turandot: «Tu che di
 gel sei cinta» * Wagner:
 Tannhäuser, Marcia
10.30 La Radio per le Scuole
 (per il II ciclo delle Ele-
 mentari)
 I Santi e il lavoro: Il Beato
 Contardo Ferrini, a cura di
 Mario Vani
 Musica e fantasia, concorso
 a premi a cura di Elio Fi-
 lippo Accrocca e Luigi Co-
 laciocchi
 Regia di Marco Lami
11 — (Sapone Luz)
11.15 Mily Balkirev
 Islamey, fantasia orientale
 (pl. György Cziffra)
11.30 Roberto Bonfatti: Shavut
 (11.45) (Chinamonti)
UN DISCO PER L'ESTATE
 Testa-Remigi: Mi credono po-
 vero * Del bianco-Buzzochi:
 Vizio: Le porte dell'amore *
 Pallavicini-Donaggio: Sueglia-
 ti amore * Panzeri-Pace: Se
 tu vuoi
12 — Segn. or. - Giorn. radio
12.05 (Manetti & Roberts)
 I miei amici del '12
12.20 Arlecchino
 Negli interv. com. commerciali
12.50 Zig-Zag
12.55 (Rosso Antico)
 Chi vuol esser lieto
13 Segn. or. - Giorn. radio
 Prev. tempo - Bollettino
 per i naviganti
13.15 (Terme di San PELLE-
 grino)
49° Giro d'Italia
 Notizie sulla tappa Roma-
 Rocca di Cambio
13.20 (Manetti & Roberts)
 Carillon
13.23 Punto e virgola
 Rassegna di successi
13.35 (Birra Peroni)
 CORIANDOLI
13.55-14 Giorni per giorno
 14.55 Trasmissioni regionali
 14.55 «Gazzettini regionali» per:
 Emilia-Romagna, Campania,
 Puglia, Sicilia, Piemonte
 14.55 «Gazzettino regionale»
 per la Basilicata
 14.40 Notiziario per gli italiani
 del Mediterraneo (Bari - I - Cal-
 tanissetta 1)
15 — Segn. or. - Giorn. radio
 - Boll. meteor.

15.15 La ronda delle arti
 Rassegna delle arti figura-
 tive presentata da Emilio
 Pozzi e Rolando Renzoni
15.30 (Durium)
 Un quarto d'ora di novità
15.45 Quadrante economico
 Progr. per i ragazzi
16 — L'uomo che viene da San-
 t'Elena
 Romanzo di Mario Vani
 Prima puntata
 Regia di Massimo Scaglione
16.30 Corriere del disco: 349
 musica da camera
 a cura di Giancarlo Bizzi
17 — Segn. or. - Giorn. radio
 Bollettino per i naviganti
 Le opinioni degli altri, ras-
 segna della stampa estera
17.25 Jazz in Europa, incontro
 fra solisti di sedici Paesi
18.30 Ricordo di Cesare Val-
 brega
 D. Scarlatti: Quattro Sonate:
 re maggiore L. 23, in re
 maggiore L. 14; in si minore
 L. 33; in sol maggiore L. 349
18.45 Sui nostri mercati
18.50 SCIENZA E TECNICA
 La ricerca nel tempo
 a cura di Ginestra Amaldi
 La scoperta dei pianeti Net-
 tuno e Urano
19.10 La voce dei lavoratori
19.30 * Motivi in giostra
 Negli interv. com. commerciali
19.53 (Antoni)
 Una canzone al giorno
20 Segnale orario - Giornale
 radio - Radiosport
20.15 49° Giro d'Italia
 Servizio speciale di Italo
 Gagliano
20.20 Giornata Nazionale del
 Decorato al Valor Militare e
 dell'Ordine di Guerra
 Conversazione celebrativa
 del Presidente del Nastro
 Azzurro
20.25 (Ditta Ruggero Benelli)
 Applausi a...
20.30 ESECUZIONE CAPI-
 TALE
 Un atto di Claudio Novelli
 Compagnia di prosa di To-
 rino della RAI
 Carton Tino Bianchi
 Marcel Nanni Bertolotti
 Checco Rissone
 Berencon Gualtiero Rizzi
 Il giudice Mario Ferrari
 Andre Dupont Vito Gottardi
 Voce di donna Lina Bacci
 Speaker Natale Peretti
 Regia di Giorgio Bandini
21.20 Musica per orchestra
 d'archi
21.30 LE ORCHESTRE E I
 CORI DELLA RADIOTELE-
 VISIONE ITALIANA
 Dall'Auditorium del Foro
 Italico in Roma
 Orchestra Sinfonica e Coro
 di Milano
 diretti da Franco Caracciolo
 Maestro del Coro Giulio
 Bertola
 G. F. Malipiero: Pause del
 silenzio: Sette espressioni sin-
 foniche (1ª parte) * Orff:
 Carmina Burana, Cantata pro-
 fana per soli, coro e orchestra
 Emilia Ravaglia, soprano;
 Tommaso Frascatti, Walter
 Artoli, Gabriele De Julis,
 tenori; Claudio Strudthoff,
 Vinicio Cocchieri, baritoni;
 Bruno Cioni, basso
 Coro di Voci Bianche dell'
 Oratorio dell'Immacolata di
 Bergamo Istituito da
 Don Egidio Corbetta
 Nell'intervallo:
 Foglietti dell'Amiata
 Conversazione di Giuseppe
 Cassieri
23 — Segn. or. - Oggi al Pa-
 rlamento - Giorn. radio -
 Boll. meteor. - Bollettino per
 i naviganti - I progr. di
 domani - Buonanotte

15 SECONDO

7.30 Benvenuto in Italia
 Trasmissione dedicata ai tu-
 risti stranieri
8 — *Musiche del mattino
8.25 Buon viaggio
 Trasmissione per gli auto-
 mobilisti realizzata in colla-
 borazione con l'ACI
8.30 Segn. or. - Giorn. radio
 CONCERTINO
8.40 (Palmolive)
 a) Complesso Los Marcellos
 Ferial
8.50 (Canforumianca)
 b) Claude Clari alla chitarra
 9 — (Olio Topazio)
 c) Canta John Foster
9.15 (Ditta Ruggero Benelli)
 d) Orchestra diretta da Bru-
 no Canfora
9.30 Segnale orario - Notizie
 del Giornale radio
9.35 (Skip)
**IL GIORNALE DEL VA-
 RIETA'**
 — Parole allo specchio
 — Tempo di jets
 — Il complesso della settimana
 — Il giardino delle Esperidi
 — Zenone, apprendista stre-
 gone
 Gazzettino dell'appetito
10.30 Segnale orario - Notizie
 del Giornale radio
10.35 (Coca-Cola)
 Le nuove canzoni Italiane
 Album di canzoni dell'anno
11 — Il mondo di lei
11.05 (Ecco)
 Buonumore in musica
11.25 (Sidel)
 Il brillante
11.30 Segnale orario - Notizie
 del Giornale radio
49° Giro d'Italia
 Servizio speciale da Roma
11.35 (Rezona)
 Il moscone
11.40 (Mira Lanza)
 * Per sola orchestra
12 — (Doppio Brodo Star)
 * Oggi in musica
12.15-12.20 Segnale orario -
 Notizie del Giornale radio
12.20-13 Trasmissioni regionali
 12.20 «Gazzettini regionali»
 per: Val d'Aosta, Umbria,
 Marche, Campania e per al-
 tre zone del Piemonte e
 della Lombardia
 12.30 «Gazzettini regionali»
 per: Molise, Veneto e Liguria
 (Per le città di Genova e Ve-
 nezia la trasmissione viene
 effettuata rispettivamente con
 Genova 3 e Venezia 3)
 12.40 «Gazzettini regionali»
 per: Piemonte, Lombardia, To-
 scana, Lazio, Abruzzi e Ca-
 labria
L'APPUNTAMENTO
DELLE 13:
13 (Cura Grey)
 Su il sipario
 03* (Cynar)
 Una donna al giorno
 10* (Talco Felce Azzurra Pa-
 glieri)
 Tre complessi, tre paesi
 20* (Galbani)
 Zoom
 25* (A. Gazzoni e C.)
 Musica tra le quinte
13.30 Segn. or. - Giorn. radio
 - Media delle valute
 45* (Simmenthal)
 La chiave del successo
 50* (Spic e Span)
 Il disco del giorno
 55* (Caffè Lavazza)
 Buono a sapersi
14 — Voci alla ribalta
 Negli interv. com. commerciali
14.30 Segn. or. - Giorn. radio
 - Listino Borsa di Milano
14.45 (Leoncalco)
 Cocktail musicale
15 — UN DISCO PER
 L'ESTATE
 Meccia: Ed in cambio tu *
 D'Acquisto-Sforzi: L'ultimo
 e agosto * Tals-Vidmb: Io
 dedico amore * Amadest-Al-
 buia: Tema

15.15 (Italmusica)
 Girandola di canzoni
 (Terme di San Pellegrino)
49° Giro d'Italia
 Tra le ore 15.15 e le ore
 16.45 radiocronaca diretta
 della fase finale e dell'ar-
 rivo della tappa Roma-Roc-
 ca di Cambio
 Radiocronisti Enrico Ameri,
 Adone Carapezzi e Sandro
 Ciotti
15.30 Segnale orario - Notizie
 del Giornale radio
15.35 * Concerto in miniatura
 Interpreti di ieri e di oggi:
 Soprano Hilde Zadek
 Mozart: Le Nozze di Figaro;
 «Dove sono i bei momenti» *
 Wagner: Lohengrin: «Sola
 nel cielo, prigioniera» * R.
 Strauss: Arianna a Nasso: «Es
 gibt ein Reich»
16 — (Henkel Italiana)
*** Rapsodia**
 — Delicatamente
 — Sempre in voga
 — Cambiano gli interpreti
16.30 Segnale orario - Notizie
 del Giornale radio
16.35 L'inventario delle cu-
 riosità, rassegna discografica
 di Tullio Formosa
16.55 Progr. per i ragazzi
 Parliamo di musica
 a cura di Giorgio Grazioli
 (Replica dal Progr. Nazionale)
17.25 Buon viaggio
 Trasmissione per gli auto-
 mobilisti realizzata in colla-
 borazione con l'ACI
17.30 Segnale orario - Notizie
 del Giornale radio
17.35 NON TUTTO MA DI
 TUTTO - Piccola enciclope-
 dia popolare
17.45 Radiosolotto
 Le nostre canzoni
 Album di canzoni dell'anno
18.25 Sui nostri mercati
18.30 Segnale orario - Notizie
 del Giornale radio
18.35 CLASSE UNICA
 Letterio Palmisano - Strut-
 ture, funzioni e meccanismi
 del corpo umano. La circo-
 lazione del sangue
18.50 * I vostri preferiti
 Negli interv. com. commerciali
19.23 Zig-Zag
19.30 Segnale orario
 Radiosera
19.50 (Terme di San PELLE-
 grino)
49° Giro d'Italia
 Commenti e interviste da
 Rocca di Cambio di Enrico
 Ameri, Adone Carapezzi e
 Sandro Ciotti
20 — Punto e virgola
 Rassegna di successi
20.10 (Cadonetti)
 Mike Bongiorno presenta
 ATTENTI AL RITMO
 Gioco musicale a premi
 Orchestra diretta da Gorni
 Kramer
 Regia di Pino Gilioli
21.10 La Rai Corporation
 presenta:
 NEW YORK '66
 Rassegna settimanale della
 musica leggera americana
 Testo e presentazione di
 Renzo Sacchetti
21.30 Segn. or. - Giorn. radio
21.40 *Musica nella sera
22.15 L'angolo del jazz
 Antologia del blues
 — Jimmy Witherspoon
 — Muddy Waters
22.30-22.40 Segnale orario
 - Notizie del Giornale radio

Ayala: Suite americana: Cho-
 ros (Brasile) - Taktiraru (Bo-
 livia) - Quarani (Paraguay)
 - Tonada (Cile) - Vals (Perù)
 - Gato y Malambo (Argenti-
 na) (chit. Narciso Yepes)

10.15 Antologia musicale: Ca-
 meristica tedesca
 Johann Sebastian Bach: So-
 nata in sol minore per flauto e
 clavicembalo (Fernand Carat-
 ge, fl.; Ruggero Gerlin, clav.)
 * Johann Christian Bach: Sei
 Canzonette a due voci op. 4:
 Già la notte s'avvicina - Ah,
 rammento, o bella Irene
 Pur nel sonno almeno talora
 - T'intendo sì, mio core -
 Che ciascun per te sospiri
 Ascolti, o Giori (Jennifer
 Vyvyan, Elsie Morison, sopr.;
 Thurston Dart, clav.) * Karl
 Ditters von Dittersdorf: Quar-
 tetto in mi bemolle maggiore
 per archi (Gruppo Musiche
 rare: Vittorio Emanuele, Mar-
 th Marshall, vcl.; Felice
 Stephani, vcl.; Nerio Brun-
 elli, vc.) * George Philipp Te-
 lemann: Die Mannen: Die
 mein Leben, cantata (Dietrich
 Fischer Dieskau, bar.; Helmut
 Heller, vcl.; Richard Hoppen,
 vc.; Edith Pich Axenfeld,
 clav.) * Franz Joseph Haydn:
 Sonata n. 46 in la bemolle
 maggiore per pianoforte (pf.
 Kathleen Low) * Wolfgang
 Amadeus Mozart: Cinque Lie-
 der: Sentimento di sera
 — Come Lucia bruciò le let-
 tere dell'amante infedele -
 Ridente la calma - Non cam-
 biate voi uccello, mio re
 mago (Agnes Giebel, sopr.; Se-
 bastian Pescko, pf.) * Lud-
 wig van Beethoven: Sonata
 in mi bemolle maggiore op.
 12 n. 3 per violino e piano-
 forte: Allegro con spirito -
 Adagio con moto
 — Rondò (David Oistrakh, vcl.;
 Lev Oborin, pf.) * Carl
 Loebe: Due Ballate: Son der
 Reimer - Spirito Santo (Jo-
 sef Greindl, bs.; Hertha
 Klust, pf.) * Robert Schu-
 bert: Fantastische op. 17
 per clarinetto e pianoforte:
 Delicatamente e con espressione
 — Vivace, con sùffogo
 — Lento e con fuoco (Reginald
 Kell, clar.; Joel Rosen, pf.) *
 Carl Maria von Weber: Cin-
 que Lieder: Unbefangenh-
 op. 30 - Ich seh ein Röschen
 op. 15 - Wiegenlied op. 13 -
 Klage op. 15 Wenn Kindlein
 in schluss Schlummer ruht, op.
 80 (Irene Joachim, sopr.; Hé-
 lène Bosch, pf.) * Felix
 Mendelssohn-Bartholdy: Con-
 ciazioni concertanti op. 17
 per violoncello e pianoforte (Lu-
 gi Casale, vc.; Antonio Beltra-
 mi, pf.) * Robert Schuber-
 t: Adagio e Rondò, per piano-
 forte e trio d'archi (Quartet-
 to Vini: Luciano Sgarbi
 pf.; Virgilio Bruni, vcl.; Carlo
 Pozzi, vcl.; Giuseppe Petrini,
 vc.)
12.55 Un'ora con Alfredo
 Casella
 Le concert sur l'eau: frag-
 menti sinfonici: Marche de
 fête - Ronde d'enfants -
 Barcarolle - Sarabande - Pas
 des vives dans le désert -
 Danse (Orch. Sinf. di Milano
 della RAI dir. da Umberto
 Cattini); Concerto in la mi-
 nor per violino e orchestra:
 Mosso - Adagio - Rondò (sol.
 Ida Haendel - Orch. Sinf. di
 Torino della RAI dir. da
 Sergiu Celibidache)
13.55 Recital del pianista
 Clifford Curzon
 Franz Schubert: Sonata in re
 maggiore op. 53: Allegro vi-
 vaco - Con moto - Scherzo
 (Allegro vivace) - Rondò (Al-
 legro vivace) * Franz Liszt:
 Sogno d'amore n. 3 - Valse
 oubliée, n. 1 - Gnomeschen,
 n. 2 da «Konzert-Etuden»
 Berceuse - Sonata in si minore
15.30 Musica a programma
 Nicolaj Rimski-Korsakov: Shé-
 hérade, suite op. 35: Il mare
 e la nave di Sindbad - La
 leggenda del Principe Ka-
 lender - Il giovane Principe
 e la giovane Principessa -
 Festa a Bagdad, il mare,
 naufragio, Conclusioni (vl.
 sol. Rudolf Streng - Orch.
 dell'Opera di Stato di Vienna
 dir. da Hermann Scherchen)
16.05 Trascrizioni e Rielabo-
 razioni
 Werner Egk: Französische
 Suite per orchestra (1949)
 su musiche di Jean-Philippe
 Rameau: Le rappel des oi-
 seaux - Gigue en Rondelle
 Les tendres plantes Venti

3 RETE TRE

10 — Musiche per chitarra
 Fernando Sor: Studio in si be-
 molle maggiore op. 9 n. 1
 (chit. Alirio Diaz) * Hector

tenne - Les tourbillons (Orch. Sinf. RIAS di Berlino dir. da Fernand Pricay)

16.25 Momenti musicali

Sergej Prokofiev: Le vilain petit canard, op. 18 da un racconto di Andersen (Magda Laszlo, sopr.; Lya De Barbellis, pf.) • Fritz Kreisler: Rondino su un tema di Beethoven: Preghiera • Andantino nello stile di padre Martini; Preludio e Allegro nello stile di Pugnani (Mischa Elman, vl.; Joseph Selger, pf.)

17 Università Internazionale

nale Guglielmo Marconi (da New York)

Donald Robey: L'origine delle comete (1°)

17.10 Josef Suk

Asrael, sinfonia op. 27 per orchestra («L'angelo della notte») (Orch. Sinf. di Milano dir. RAI dir. da Zoltan Kertesz)

18.05 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell (Replica dal Progr. Nazionale)

TERZO

18.30 La Rassegna

Cultura nordamericana a cura di Roberto Giamanco

18.45 Bela Bartok

Otto Liriche per voce e pianoforte (Christa Tibay, sopr.; Carlo Zecchi, pf.)

18.55 Novità librarie

Thomas Mann di Klaus Schröter, a cura di Italo Alighiero Chiusano

19.15 Panorama delle idee

Selezione di periodici stranieri

19.30 * Concerto di ogni sera

Johann Ernst Altenburg (1734-1801): Concerto per sette trombe e timpani (Complesso dir. da Emanuel Vardi) • Franz Berwald (1796-1868): Sinfonia n. 2 in do maggiore («Singolare») (Orch. del Filarmico di Berlino dir. da Igor Markevitch) • Paul Hindemith (1895-1963): Concerto in do maggiore per violino e orchestra (sol. David Oistrakh - Orch. Sinf. della Radio del DLRSS dir. da Gennady Roddenko)

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Johannes Brahms

Vier ernste Gesänge, op. 121 per baritono e orchestra (strumentaz. di Günther Raphael) (sol. Lothar Ostensberg - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Mario Rossi)

21 - Il Giornale del Terzo

21.20 Interpreti a confronto a cura di Gabriele de Agostini

Il pianoforte di Chopin

IV. Tre valzer op. 64 - Tre valzer op. 70 - Valzer in mi minore op. post.

21.55 Inchiesta sull'educazione musicale

a cura di Riccardo Allorto IV - La musica nella scuola secondaria

22.35 Samuel Barber

Essay n. 2 op. 17 (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Rudolf Kempe)

22.45 Orsa minore

TESTIMONI E INTERPRETI DEL NOSTRO TEMPO

Johan Huizinga

con interventi di Girolamo Arnaldi, Ovidio Capitani, Gennaro Sasso

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica leggera - ore 15.30-16.30 Musica leggera - ore 21-22 Musica da camera

notturno

Dalle ore 22.45 alle 6.25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s, 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s, 6000 pari a m. 49.50 e su kc/s, 9515 pari a m. 31.53

22.45 Concerto di apertura, 23.15 I dischi del collezionista - 24 Arcobaleno: voci, orchestre e solisti nel mondo della musica leggera - 0.36 Successi e novità musicali - 1.06 Colonna sonora - 1.36 Divagazioni musicali - 2.06 Made in Italy: canzoni italiane all'estero - 2.36 Fantasia cromatica - 3.06 Complessi d'archi - 3.36 Marchiaro: un programma di melodie napoletane - 4.06 Musica per tutte le ore - 4.36 Orchestre e musica - 5.06 Musica operettistica - 5.36 Voci alla ribalta - 6.06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI E MOLISE

7.15-7.35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Telescopio 2 - Taranto 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

12.20-12.40 CALABRIA Musica per tutti (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7-8 «Good morning from Naples», regia di Ruggero Andreatta - 7.10-7.30 International and Sport News - 7.10-8 Music by request: Naples Daily Occurrences: Italian Customs Traditions and Monuments: Travel Itineraries and trip suggestions (Napoli 3).

SARDEGNA

12.20 De die in die - 12.25 Gianfranco Mattu all'organo elettronico - 12.50 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo (14.15 L'isola dei Sardi, prospettive e profili economici coordinati da Marcello Coscia, «discorso» e Barone», convezione dell'entità del Macroeconomico - 14.35 Canti e balli tradizionali (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

14.45-15 «L'arte del Settecento in Friuli» - a cura di Aldo Rizzi - Quarta trasmissione: «L'architettura: Nicolò Pacini ed altri architetti minori» (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7.15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 2 - Agrigento 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12.20-12.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Agrigento 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7.15-7.30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12.05-12.20 I programmi del pomeriggio, indi Giradisco (Trieste 1).

12.20 Avvisi musicali - 12.25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radico - 12.40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13.20 Autori regionali di musica leggera - Orchestra diretta da Gianni Safran - 13.30 «1866-1966: Il centenario dell'Unità» - 13.45 «Collage» - 5 tempi di Luigi Candoni - Dal quarto tempo: «Milleottocentessestante» - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Personaggi e interpreti: Marco Lino Savarini; Meni Boris Balich; Zebio Claudio Luttini; L'Avvocato Libero Frascchetti; Luciano Del Mestri; Gisela Elsa Fonda; Cecchi Rosami Cannas - Regia di Ruggero Andreatta - 13.55 Giuseppe Verdi: Messa di Requiem per soli, coro e orchestra: «Requiem» e «Kyrie» - «Dies irae» - Soli: Gabriella Crivellari, soprano; Giovanni Fiorini, mezzosoprano; Franco Tagliavini, tenore; Ruggero Simonini, basso. Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana - Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana e Coro Stabile del Teatro Massimo di Palermo - Direttore Franco Carracciolo - Maestro del Coro Guido Berola (14 parte della registrazione effettuata dal Piazzale della Terza Armata di Redipuglia il 24 maggio 1965, per il cinquantenario dell'Unità dell'Italia nella prima guerra mondiale).

14.45-15 «L'arte del Settecento in Friuli» - a cura di Aldo Rizzi - Quarta trasmissione: «L'architettura: Nicolò Pacini ed altri architetti minori» (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

15.30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - A manaco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 15.45 Rassegna dei circoli italiani di cultura - Gruppo folcloristico del Circolo Italiano di Cultura di Rovigno diretto da Giovanni Pellizzari - La registrazione effettuata il 6 giugno 1965 alla Casa di Cultura di Bule durante la rassegna organizzata dall'Unione degli Italiani dell'Istria e di Fiume) - 16 Il pensiero religioso - Rassegna della stampa italiana - 16.10-16.30 Musica richiesta (Venezia 3).

19.30 Oggi alla Regione - indi Segnarimbo - 19.45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

12.30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Opere e giornali del Trentino (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14.20 Trasmissione per i Ladini (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Trento 1 - Paganella I e stazioni MF I della Regione).

18.55 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19.15 Trento sera - Bolzano sera (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Bolzano 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19.30 «In giro al Sas» - I poeti dialettali trentini: Vittorio Fellin (Rete IV - Trento 3).

19.45-20.30 Musica sinfonica. A. Vivaldi: Sonata a 4 - La Scalabrini - B. Martini: Concerto in do magg. per violino e orchestra - G. Rossini: «Le Roi des Gourmets» - diversimento coreografico (Paganella III - Trento 3).

radio vaticana

7. Mese mariano: Canto alla Vergine - Meditazione di P. Antonio Lisandrini Giordatola - Santa Messa, 14.30 Radiogioriale, 15.15 Trasmissioni estere.

Programmi in trasmissione di IV e V canale di Filodiffusione

19.15 Topic of the Week, 19.33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - «Le religioni orientali e i problemi sociali dell'Asia» di S. E. Simon Hoa Nguyen - «Maggio in miniatura» di Liana Nicoli Pucciarelli, 20.15 Mission Journaux d'actualité, 20.45 Heimat und Weltmusik, 21.15 Santo Rosario, 21.15 Trasmissioni estere, 21.45 La parola del Papa, 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.

esteri

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

20.30 Orchestra da camera dell'O.R.T.F. diretta da Othmar Nussio con la partecipazione del violonista Giulio Bustabo. Cimarosa: «Le fronde déseu», ouverture; G. Rossini: Sonata per violini, violoncelli e contrabbassi. N. Paganini: Concerto in un movimento in re maggiore. Vivaldi: Sinfonia dell'opera «Olimpiade»; Nussio: Concerto per violino e orchestra d'archi, 22.30 «I fiori azzurri» (2) del romanzo di Raymond Queneau, 22.15 Musica da camera, 23.40 Il libro notturno.

GERMANIA

AMBURGO

17.05 Musica leggera, 19.25 Musica da ballo, 21 I dischi presentati dal sig. Sander, 21.15 Un assistente cinese, 21.30 Notiziario, 23.15 Musica del nostro tempo, Luigi Nono: Cori di Didone da «La terra promessa» di Giuseppe Ungaretti per coro e percussioni. Bruno Maderna: Dimensioni III per soprano, orchestra sinfonica e percussioni. Friedrich Holderlin, 0.20 Danze dopo la mezzanotte, 1.05 Musica fino al mattino da Francoforte.

SVIZZERA

MONTECENERI

21.45 Milhaud: «La création du monde», balletto di Blaise Cendrars. Orchestra del Teatro dei Champs Elysées, diretta dal compositore. 22.05 Notizie dal mondo nuovo. 22.30 Compositori del Settecento italiano. A. Vivaldi: Sonata n. 6 in si bemolle maggiore per violoncello e clavicembalo (elaborazione. Ettore Desserli); Giovanni Batt. Sammartini: Sonata notturna in re maggiore, op. VII, n. 2 per violino e basso continuo (elaboraz. Carlo Perinello); Boccherini: Quintetto in re minore, 23. Notiziario, 23.20 Armonie della sera.

FLODIFUSIONE

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17.15) Musiche pianistiche

R. SCHUMANN: Diaständchen, op. 6 - pf. R. Firkusny; E. Grieg: Sonata in mi minore op. 7 - pf. B. Dahl-Hansen; D. Scarlatti: Due Preludi e Fughe dall'op. 87; n. 24 in re minore, n. 1 in do maggiore - pf. E. Gilels

9.05 (18.05) Musiche di Georg Philipp Telemann

Concerto in re maggiore per tromba, archi e continuo - tb. A. Scherbaum, clav. K. Grebe - Compl. d'Ansburgo, dir. R. Stehl - Quartetto in sol maggiore per flauto diritto, violino, oboe e continuo - Camerata strumentale Telemann di Amburgo; fl. diritto B. Schaeffer, vl. T. Brandis, ob. H. Tötcher, vc. E. Koch, clav. K. Grebe - Concerto in mi minore per flauto diritto, flauto, vc. continuo e fl. diritto T. von Sparr, fl. traverso B. Schaeffer, clav. W. Scherbaum, Compl. da camera Emil Seller, dir. E. Seiler - Concerto in si bemolle maggiore per tre oboi, tre violini, continuo e Compl. da Camera E. Seiler, dir. E. Seiler

9.55 (18.55) Quartetti per archi

P. HINDEMITH: Quartetto in do maggiore op. 16 - Quartetto Koekert; vl. R. Koekert, W. Buchner, vl. A. Riedl, vc. J. Merz; L. van Beethoven: Quartetto in mi bemolle maggiore op. 74 «Delle arpe» - Quartetto Budapest; vl. J. Roisman e A. Schneider, vl. B. Kroyt, vc. M. Schneider

10.55 (19.55) Un'ora con Gian Francesco Malipiero

Concerto a tre, per violino, violoncello, pianoforte e orchestra - vl. A. Stefanato, vc. U. Egadti, pf. F. Bartorelli, Orch. del Teatro La Fenice di Venezia, dir. N. Sanzogno - Rappresentazione e Feste di Carnasciale e della Quaresima per soli, coro e orchestra - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI, dir. N. Sanzogno, M° del Coro N. Antonellini - Quarta sinfonia «In Memoriam» - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. S. Celibidache

11.55 (20.55) Concerto sinfonico: Solista Geza Anda

P. J. CIAKOWSKI: Concerto n. 1 in si bemolle minore op. 23 per pianoforte e orchestra - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. C. Francini; B. Barber: Concerto n. 3 per pianoforte e orchestra - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. F. Scaglia; J. BRAHMS: Concerto n. 1 in re minore op. 15 per pianoforte e orchestra - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. P. Strauss

13.45 (22.45) Suites

F. COUPERIN: Dalla XIV Suite: La Linotte éfarouchée, Le Rossignol en amour, Le Rossignol vainqueur - fl. diritto soprano C. Dolmettsch, clav. J. Sawby; A. Vivaldi: Suite francese in sol minore (Realizzati di J.-F. Paillard) - Orch. da camera J.-F. Paillard, dir. J. Paillard

14.05-15 (23.05-24) Stabat Mater

V. MONTAÏ: Stabat Mater, per due voci femminili, archi e due cori, pianoforte per commissione - sopr. J. Mancini, msopr. L. Ribacchi, Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. F. P. Fucini; Stabat Mater, per soprano, coro e orchestra - soli L. Arin, msopr. L. Ribacchi, Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI, dir. N. Antonellini, M° del Coro G. Piccillo

15.30-16.30 Musica leggera in radiostereofonia

In programma: - I complessi The Chantays e The Spicks - Alcune interpretazioni dei cantanti Dinah Shore e Al Martino - Parata d'orchestra con Billy Vaughn, The Cambridge Strings e Lawrence Welk

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) I dischi del collezionista 7.45 (13.45-19.45) Arcobaleno, voci, orchestra

stre e solisti nel mondo della musica leggera

8.15 (14.15-20.15) Successi e novità musicali Kramer: Ma non canoro, Pas-Bardotti: Trovajo!; La verità; Pallavicini-Mescoli: E' solo un giorno; David-Mogol-Bacharach: Non dirmi niente; Mogol-Soffici: Probabilmente; Aurri-Canfara: Un bacio è troppo poco; Mogol-Abbate-Claudio-Smith: Grazie tante; Conti-Angelo-Cassano: No, non ti lascerò

8.39 (14.39-20.39) Colonna sonora

9.03 (15.03-21.03) Divagazioni musicali Jones: Stockholm sweetest; Leva-Reverdi: Se mi vuoi lasciare; Wayne: Vanessa; Martelli-Testa: Part me o il resto del mondo; Espinosa: Emvidias; Bongusto: Doce... doce; Bart: From Russia with love

9.27 (15.27-21.27) Made in Italy: canzoni italiane all'estero

9.51 (15.51-21.51) Fantasia cromatica Gibson: I can't stop loving you; Salvador: Dans mon lie; Dinicu: Hora staccato; Panzer-Face: Scogli me o il resto del mondo; Allen: Washington and Lee swing; Lawrence-Myers: Hold my hand; Burke: Moon over Miami

10.15 (16.15-22.15) Complessi d'archi

10.39 (16.39-22.39) Marchiaro: un programma di melodie napoletane

11.03 (17.03-23.03) Musica per tutte le ore Cugat: Night must fall; Morriconne-Cigliana: Piccolo concerto; Gensler: Love is just around the corner; Patrizia Angeli; Jackson: Tahiti; Jantaffi-Rucone: Serenata a Maria; Lacalle: Amapola

11.27 (17.27-23.27) Orchestre e musica

11.51 (17.51-23.51) Musica operettistica 12.15 (18.15-20.15) Voci alla ribalta 12.39 (18.39-20.39) Concertino

HEILA'.....SIGNORINI IO ME CROC

QUESTA SERA



invito tutti davanti al
televisore per assistere al mio
CIRCO-INTERMEZZO
sempre occasione per allegria
con IO ME "CROC"



CROC CANTI

NOUGATINE E BISCOTTI

TALMONE

VI AUGURANO BUON DIVERTIMENTO



con prodotti Talmone
più punti Premi Fedeltà

TV MERCOLEDÌ

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radio-televisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA

Prima classe:

- 8,30-8,55 *Matematica*
Prof. Lilliana Ragusa Gilli
9,20-9,45 *Storia*
Prof. Maria Bonzano Strona
10,10-10,35 *Italiano*
Prof. Fausta Monelli
11,1-12,5 *Francesco*
Prof. Enrico Arcaini
11,50-12,15 *Inglese*
Prof. Antonio Amato

Seconda classe:

- 12,15-13,05 *Italiano*
Prof. Giuseppe Frola
13,05-13,30 *Matematica*
Prof. Lilliana Ragusa Gilli
13,30-13,55 *Storia*
Prof. Maria Bonzano Strona
13,55-14,10 *Religione*
Fratel Anselmo

Terza classe:

- 8,55-9,20 *Italiano*
Prof. Lamberto Valli
9,45-10,10 *Latino*
Prof. Lamberto Valli
10,35-11 *Storia*
Prof. Claudio Degasperis
11,25-11,50 *Oss. elem. scien. nat.*
Prof. A. Ivolta Vollaro

15,30 49° GIRO CICLISTICO D'ITALIA

organizzato dalla «Gazzetta dello Sport»

Arrivo della 8ª tappa Rocca di Cambio-Napoli

Telecronisti Adriano De Zan e Nando Martellini
Ripresa televisiva di Giuseppe Sibilla

PROCESSO ALLA TAPPA
condotta da Sergio Zavoli
Ripresa televisiva di Mario Conti

17,30 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

GIROTONDO

(Società del Plasmon - Tè Star - Gelati Soave - Salveol)

La TV dei ragazzi

17,45 a) PICCOLE STORIE

Che capitombolo!

Programma per i più piccini a cura di Guido Stagnaro

Pupazzi di Ennio Di Majo
Regia di Guido Stagnaro

b) DITELO VOI

a cura di Angelo Lombardi
Presenta Elsa Ghiberti
Regia di Lello Galletti

GONG

(Lacca Flesh Lac - Salamini)

Ritorno a casa

18,50 AGENTE SPECIALE

Segretissimo
Racconto sceneggiato - Re-

gia di Raymond Menmuir
Distr.: A.B.C.
Int.: Patrick Macnee, Honor Blackman, Charles Tingwell

Ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Totocalcio - Aiaz ondata blu - De Rica - Toujours Gola Maggiore - Binaca - Idriz)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE
LA GIORNATA PARLAMENTERE

ARCOBALENO

(Saponetta Lanza Oro - Doria Biscotti - Superinsetticida Grey - Cadonett - Olio Sasso - Rabarbaro Zucca)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Lavatrici Philco - (2) Total - (3) Algida - (4) Garzanti Editore - (5) Kraft

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Delfa Film - 2) Film-Iris - 3) Film-Iris - 4) Roberto Gavioli - 5) Film-Iris

21

DAL FASCISMO ALLA REPUBBLICA

a cura di Hombert Bianchi
Quarta puntata

L'arduo cammino

Una trasmissione realizzata da Gianni Serra per la regia di Amleto Fattori

21,45 LETTURE DI DANTE

Canti e personaggi della «Divina Commedia» a cura di Giorgio Petrocchi

VI - Le anime dell'Antipurgatorio

Lettura poetica di Nando Gazzolo

Regia di Stefano Canzio

22 — MERCOLEDÌ' SPORT

Telecronache dall'Italia e dall'estero

23

TELEGIORNALE

Edizione della notte

DAL FASCISMO

nazionale: ore 21

Si apre una stagione di grandi speranze, perché le armate alleate procedono speditamente nell'Italia centrale; ma l'esercito tedesco nella sua ritirata semina rovine e lutti. Il racconto che viene trasmesso questa sera — a cura di Hombert Bianchi, per i Servizi Speciali del Telegiornale — è terribile: una striscia di sangue taglia il paese dall'Umbria alla Toscana. Ma contro i massacratori si sono schierati i patrioti che non danno tregua ai nazisti i quali sfogano in crudeltà l'ormai fatale certezza della disfatta bellica.

Il fronte interno, intanto, va pian piano riorganizzando: il re ha affidato a Umberto la luogotenenza del regno; il governo, che ora è presieduto da Bonomi e nel quale sono rap-

«OBLOMOV»:



Bianca Toccafondi interpreta nel romanzo la parte di Agafja Matvjevna

ORIZZONTI

secondo: ore 22,20

L'odierna puntata di *Orizzonti della scienza e della tecnica* sarà dedicata tutta all'eclissi di Sole che la TV italiana seguirà nel cielo di Atene e in quello di Catania, a Sant'Agata Li Battiati, con un fitto drappello di tecnici, cinque macchine da presa di cui una speciale ultra veloce (fino a 780 fotogrammi il secondo), impianti di registrazione sonora, teleobiettivi sino a un metro e mezzo.

La «troupe» in Grecia sarà diretta dal regista Giulio Mandelli; in Sicilia opererà il regista Giorgio Pontì. Ad Atene il corrispondente della Radiotelevisione italiana, Stefano Terra, collaborerà alle riprese disponendo di un suo nucleo di operatori con un parco luci e automezzi particolari. Il fenomeno si protrarrà nel cielo di Atene da mezzogiorno in poi per circa due ore, ma la fase dell'eclissi totale anulare, che



Nando Gazzolo legge questa sera alle 21,45 versi della «Divina Commedia»

ALLA REPUBBLICA

presentati i sei partiti democratici, si è trasferito a Roma. Un gran fervore politico eccita gli italiani, che dopo tanti anni ascoltano discorsi nuovi e sono chiamati essi stessi a dibattere i loro problemi, la cui soluzione non viene più imposta dall'alto. Ma le condizioni di vita restano terribili: praticamente, manca ancora tutto, e ciò favorisce un disorientamento e uno scontento morale al quale il governo assiste pressoché impotente. Si arrestano e si processano i responsabili del fascismo; si applicano le norme dell'epurazione; ma proprio da questi fatti nascerà la prima crisi di governo. Inoltre, le operazioni belliche si sono improvvisamente fermate: la «linea gotica», che corre da Spezia a Pesaro si è dimostrata un ostacolo più duro del previsto. Ale-

xander preferisce temporeggiare; e invita a desistere dalle azioni anche i partigiani del Nord: attendere la primavera, egli dice. La sosta sarà preziosa, perché nel frattempo il CLN dell'Alta Italia riuscirà ad ottenere dagli alleati il riconoscimento ufficiale delle formazioni partigiane. E sulla scia del contributo bellico ricevuto spontaneamente dal popolo italiano, i governi di Washington e di Londra ammorbidiranno molti loro atteggiamenti. Si arriva così alla fase decisiva della liberazione: in primavera, come era stato stabilito, la repubblica di Salò crolla, le città del Nord insorgono, la marcia degli alleati diventa irresistibile: il paese, dopo venti mesi, può riunirsi. Ma difficile appare subito la riunificazione politica: c'è da scegliere, infatti, fra monarchia e repubblica.

LA SECONDA PUNTATA

secondo: ore 21,15

Oblovov, il giovane pigro e sognatore, sta ridestandosi dal suo letargo primaverile. Siamo infatti agli inizi dell'estate e, soprattutto in virtù degli affettuosi consigli e delle sollecitazioni del suo più caro amico Stolz, Oblovov sente rinascere dentro di sé nuove energie. Durante un ricevimento Oblovov conosce una dolce e soave fanciulla: Olga. Comincia a frequentare la sua casa e il suo ambiente: una società ricco-borghese ed aristocratica che Oblovov non accetta e non capisce poiché la trova noiosa, inutile e priva di autentici valori. Ma Olga fa eccezione, naturalmente. Anche la ragazza del resto si sente attratta da questo strano tipo di misantropo, schivo di ogni convenzione e tutto immerso in un suo mondo interiore. I due giovani così cominciano ad interessarsi a vicenda, finché Oblovov non scopre, con un certo disappunto per essersi lasciato afferrare dalla passione, che il delicato sentimento di amicizia verso Olga va sempre più definendosi come vero e proprio amore. Intanto Oblovov è angosciato dalla necessità che ha di cambiare casa. Con la sua solita noncuranza per i propri interessi e per tutto ciò che è vita pratica, si lascia abbindolare da un falso amico che gli propone un contratto per un appartamento in periferia onde sfruttare la situazione a proprio vantaggio. L'appartamento è di proprietà di una vedova, Agafja Matvjevna, una donna ancor giovane, quieta, serena, che passa le sue giornate accudendo al fratello e ai suoi due figli. Oblovov accortosi del raggio in cui è caduto, per tentare di liberarsene, va a parlare, appunto, con Agafja. Egli si rende immediatamente conto che la donna è all'oscuro di tutto e che il fratello, d'accordo con il suo falso amico, è l'autore del raggio. Ripromettendosi di sistemare in un altro momento la faccenda, si incontra ancora con Olga, trovando finalmente il coraggio di esprimerle il suo affetto.

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Prodotti «La Sovrana» - Lux Sapone - Biscotti Talmone - Sbiancante Biancofà - Prodotti per l'infanzia Lines)

21,15

OBLMOV

dal romanzo omonimo di Ivan Gonciarov
Traduzione e adattamento di Annamaria Famà
Sceneggiatura televisiva di Chiara Serino
Delegato alla produzione Gilberto Loverso

Seconda puntata

Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione)

Ilya Iljic Oblovov Alberto Lionello
Andrej Stolz Nando Gazzolo
Zachar Checco Rissone
Anisja Pina Cei
Olga Serghjevna Giuliana Lajodice
Marja Michajlovna Germana Paolieri
Il barone Mauro Barbagli Agafja Matvjevna
Bianca Toccafondi
Ivan Enrico Ostermann
Tarrantjev Lino Troisi
Il generale Carlo Ninchi
e con: Cesco Bascone, Giorgio Biavati, Fiorenza Calgari, Claudio Cassinelli, Luciano Fino, Elena Pantano, Alfio Pettrini, Anty Ramazzini, Cecilia Sacchi, Giancarlo Viganoni

Commento musicale a cura di Efreim Casagrande
Scene di Filippo Corradi Cervi

Costumi di Maud Strudthoff

Regia di Claudio Fino

22,20 ORIZZONTI della scienza e della tecnica

Programma a cura di Giulio Macchi

Regia di Giulio Mandelli

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSSCHENUNG
IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

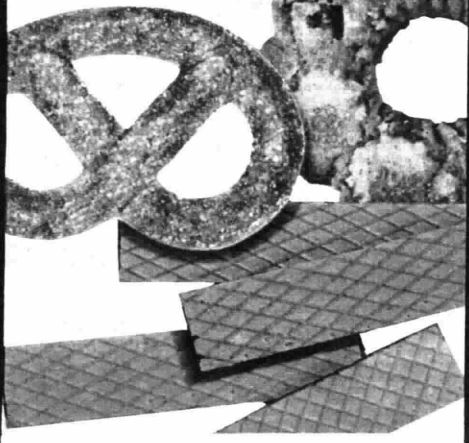
20,10 Laramie

«Slim vor Gericht» - Wildwestfilm
Regie: Thomas Carr
Prod.: NBC - New York

Questa sera in T.V.
Doria presenta
i suoi famosi
biscotti della nonna
i suoi inconfondibili
Bucaneve Doria
e i nuovi Wafers Doria
a 2 sole cialde
e tanta crema in più

Doria

il biscotto
che ha qualcosa di più



La macchina d'oro del valore di due milioni posta in palio nel concorso indetto dalla Singer per la sua più vecchia macchina per cucire è stata vinta dalla signora Luisa Volperino (nella foto), residente a Napoli in via Cagnazzi, 7, proprietaria di una macchina fabbricata oltre un secolo fa e tuttora perfettamente funzionante. La macchina primatista della manifestazione indetta dalla Singer è stata ereditata dalla signora Volperino dalla madre che l'aveva acquistata, già usata, per 28 lire.

Ad altri 442 concorrenti sono stati assegnati premi consistenti in macchine automatiche modello 411 e tutti gli altri prodotti Singer per la casa: dai televisori ai frigoriferi, alle lavatrici, alle cucine. Al concorso hanno partecipato circa 800.000 proprietari di macchine per cucire Singer fabbricate anteriormente al 31 dicembre 1955.

DELLA SCIENZA

programmi svizzeri

16,45 LE CINQ A SIX DES JEUNES. Ripresa diretta in lingua francese della trasmissione dedicata alla gioventù e realizzata dalla Televisione romana. Un programma a cura di Laurence Hutin

19,25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo

19,30 MINIATURE ASIATICHE. A cura di Hans Walter Berg. Una produzione del Norddeutscher Rundfunk. 7° episodio: GIUOCCHI DI LUCE

19,55 TV-SPOT

20 TELEGIORNALE

20,15 TV-SPOT

20,20 ESTATE IN GROENLANDIA. Documentario della serie «Diario di viaggio».

20,40 TV-SPOT

20,45 GLI AMORI DI CRISTINA. Lungometraggio in versione italiana interpretato da Eleanor Parker e Fred Mc Murray. Regia di George Marshall

22,15 DA LA CHAUX-DE-FONDS: FINALE DELLA COPPA SVIZZERA DI PALLACANESTRO: STADE FRANCAIS-FRUBOURG OLTYMHC. Cronaca diretta del secondo tempo

22,45 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie e 2ª edizione del Telegiornale

tanto interessa gli astronomi per le possibilità che essa offre di studiare la corona solare, non durerà più di tre secondi. Mandelli che sarà al campo della spedizione italiana diretta dal prof. Guglielmo Righini — impegnerà soprattutto in quei pochi attimi tutti i mezzi messi a sua disposizione per cogliere e seguire in ogni più minuto aspetto il meraviglioso avvenimento; e una volta dal secondo campo della spedizione italiana, quello in Sicilia, il Pontil seguirà il fenomeno a nord della zona dell'eclissi totale, registrandone la traduzione sonora così come sarà colto dal radiotelescopio. I risultati dei due registi e di Stefano Terra convergeranno stasera nei televisori aperti su Orizzonti della scienza e della tecnica in una puntata ricca di informazioni storico-astronomiche e di spiegazioni della meccanica celeste per quanto riguarda le eclissi.

5 maggio

MERCOLEDÌ

1 NAZIONALE

- 6.30** Boll. per i naviganti
6.35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis
 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - **Almanacco** - *Musiche del mattino
 Al termine: (Motta)
 Accade una mattina ieri al Parlamento
8 - Segn. or. - Giorn. radio - *Sui giornali di stamane*, rass. della stampa italiana in collab. con l'ANSA. - Boll. meteor.
8.30 (Palmolive) *Il nostro bongiorno
8.45 (Chlorodont) *Interradio
9.05 Luisa de Ruggieri: *Cu-cu segreto*
9.10 Pagine di musica C. P. E. Bach (Revis. di Georg Anft): *Concerto n. 19 in la minore per pianoforte e orchestra d'archi*. a) Allegro assai, b) Andante, c) Allegro assai (sol. Luciano Giarebba - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Ferruccio Scaglia)
9.40 Giovanni Maria Pace: *Civetteria di neonato*
9.45 (Dieterb.) *Canzoni, canzoni* Album di canzoni dell'anno
10 - Segn. or. - Giorn. radio
10.05 Antologia operistica Verdi: *La Traviata*: «Ogni suo aver alla femmina» * Musorgski: *La Kovanchina*: Aria di Dositeo * Puccini: *Madama Butterfly*: «Scuoti quella fronte di elligio»
10.30 *La Radio per le Scuole* (per il I ciclo delle Elementari) *Bepi e il bue parlante* Leggenda popolare siciliana sceneggiata da Anna Maria Aveta
 Animali in prosa e in musica: *la mucca* a cura di Stefania Plona
 Regia di Enzo Caproni
11 (Sapone Lux) *Cronaca mattina*
11.15 (Tana) *Minerari Italiani*
11.30 *Wolfgang Amadeus Mozart
Sonata in la maggiore K. 379 per violino e pianoforte; *Adagio, Allegro* - Andantino cantabile - *Allegretto* (William Kroll, ult.; Arthur Balsam, pf.)
11.45 (Burro Preadi Quadrifoglio)
UN DISCO PER L'ESTATE
 Pallavicini - Mescoli: *Panna, cioccolato e fragola* * Mogol: *«Madini: Affetto d'amore»* * Beretta-Negri: *You and me* * Cucchiara: *Se vuoi andare, vai*
12 - Segn. or. - Giorn. radio
12.05 (Prodotti Alimentari Arrigoni)
 Gli amici delle 12
12.20 Arcicchino
 Negli interv. com. commerciali
12.50 Zig-Zag
12.55 (Vecchia Romagna Bonton)
 Chi vuol esser lieto...
13 Segn. or. - Giorn. radio
 Prev. tempo - Bollettino per i naviganti
13.15 (Termite di San Pellegrino)
 49° Giro d'Italia
 Notizie sulla tappa Rocca di Cambio-Napoli
13.20 (Manetti & Roberts) Carillon
13.23 Punto e virgola
 Rassegna di successi
13.35 (Birra Wührer) *I SOLISTI DELLA MUSICA LEGGERA

- 13.55-14** *Giorno per giorno*
14.15 *Trasmissioni regionali*
 14.15 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
 14.25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
 14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari I - Calanissetta I)
15 - Segn. or. - Giorn. radio - Boll. meteor.
15.15 Le novità da vedere
 Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoni, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi
15.30 (C.G.D. e C.G.D. Internazionale)
 Parata di successi
15.45 Quadrante economico
16 - Progr. per i piccoli
 «Oh, che bel castello»
 Settimanale di fiabe e racconti
Lo scudo di Erik, radioscena di Gabriella Scaramella
 Regia di Ugo Amodeo
16.30 *Musiche presentate dal Sindacato Musicisti Italiani*
 Margola: Partita per due violini: a) Preludio, b) Canone, c) Serpentaria, d) Ostinato, e) Gagliarda, f) Finale (Armando Gramigna, Alfonso Mosteti, v.l.) * Cafaro: *Musica per tre* (Gian Carlo Graverini, b); Eugenio Lipeti, cr.; Sergio Cafaro, pf.) * Gregor: *Quattro Ballate* (su testi di anonimi del 300: a) For de la bella galba, b) Tappina me che amava uno spavere, c) Quando i ocelli cantava, Da poi che il sole i dolci rai asconde (Michiko Hirayama, sopr.; Ellana Marzeddu, pf.; Eugenio Lipeti, cr.)
17 - Segn. or. - Giorn. radio - Bollettino per i naviganti
 Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
17.25 *Ricordo di Claudia Muzio*
 a cura di Rodolfo Celletti
18 - L'APPRODO
 Settimanale radiofonico di lettere ed arti
 Incontri con gli scrittori: Mario Luzi intervistato da Pier Francesco Liatri
 Note e rassegne - Umberto Albini: Una recente antologia dei poeti italiani in Ungheria
 Lauro Pignotti, rassegna delle riviste
18.35 - *Sono un poeta*
 Album di liriche napoletane scelte e illustrate da Giovanni Sarno - Presenta Anna Maria D'Amore
19 - *Sui nostri mercati*
19.05 Il settimanale dell'agricoltura
19.15 Il giornale di bordo
 Il mare, le navi, gli uomini del mare, a cura di Giuseppe Mori
19.30 *Motivi in giostra
 Negli interv. com. commerciali
19.55 (Antonetto)
 Una canzone al giorno
20 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport
20.15 49° Giro d'Italia
 Servizio speciale di Italo Gagliano
20.20 (Ditta Ruggero Benelli) Applausi...
20.25 Il MAESTRO DI CAPPELLA
 Intermezzo giocoso di Domenico Cimarosa
 Revisione di Maffeo Zanon
 Musica di DOMENICO CIMAROSA
 Il maestro di cappella
 Mario Basiola
 Direttore Massimo Pradella
 Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI
 (Edizione Ricordi)

LA CRITICA
 Un atto di Gaetano Martinielli
 Musica di NICOLA JOMMELLI
 Revisione di Ugo Rapalo
 La prima donna (Lesbia)
 Lidia Marimpieri
 La seconda donna (Gloconda)
 Bianca Maria Casoni
 La cantante (Palma)
 Valeria Mariconda
 Il primo uomo (Sifae)
 Giuseppe Baratti
 Il secondo uomo (Acamante)
 Carlo Basiola
 Il poeta (Gino)
 Gino Sintiemberghi
 Il maestro di musica (Placido)
 Petre Munteanu

2 SECONDO

- 7.30** Benvenuto in Italia
 Trasmissione dedicata ai turisti stranieri
8 - *Musiche del mattino
8.25 Buon viaggio
 Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
8.30 Segn. or. - Giorn. radio
CONCERTING
8.40 (Palmolive)
 a) Compiesso Alberto Pizzigoni
8.50 (Cera Grey)
 b) Sir Julian all'organo elettronico
9 - (Invernizzi)
 c) Canta Julia De Palma
9.15 (Pludtath)
 d) Orchestra diretta da Richard Audrey
9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
49° Giro d'Italia
 Servizio speciale da Rocca di Cambio
9.35 (Skip)
UN DISCO PER L'ESTATE
 Minardi: *Dici che ti piaccio* * Mogol-Argento-Canti-Cassano: *L'amore nei ragazzi come noi* * Arata-Guardabassi-Cucchiara: *Concerto per un addio* * Amadei-Albini: *Fra noi* * Testa-Tolu-Sciorilli: *Non vorrei volerti bene* * Beretta-Falabrino: *La rapadua del vecchio Listz* * Boncompagni-Tenco-Fontana-Pes: *Cammina cammina* * Balvino-Colonnello: *Quando la prima stella* * Del Comune-Musikusi: *Mai, nessuno mai* * Paoloni-Silvestri: *Marlene: Thanks* * Amendola-Gagliardi: *Voglio sapere* * Testa-Kramer: *Accomodatevi a casa* * Robuschi-Stellari: *Ti perderai* * Bardotti-Reverberi: *Bevi con me* * Franco: *La doccia* * Terà-Rossi C. At. Stazione Sud

- Gazzettino dell'appetito**
10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
10.35 (Coca-Cola)
 Le nuove canzoni Italiane
 Album di canzoni dell'anno
11 - Il mondo di lei
11.05 (Simmenthal)
 Buonumore in musica
11.25 (Henkel Italiana)
 Il brillante
11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
11.35 (Milky)
 Il moscone
11.40 (Mira Lanza)
 Per solo orchestra
12 - (Doppio Brodo Star)
 Tema in bri
12.15-12.20 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
12.20-13 *Trasmissioni regionali*
 12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
 12.30 «Gazzettini regionali» per: Molise, Veneto e Liguria
 (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con 12.40 e 12.50)
 12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria

Direttore Massimo Pradella
 Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI
 Nell'intervallo:
Lecture poetiche
 La lirica italiana prima del Petrarca
 a cura di Luigi Baldacci
 VII «Dolce Stil Novo: Cavalcaniti»
22.40 *Musica per solisti e orchestra*
23 - Segn. or. - Oggi al Parlamento - Giorn. radio - Boll. meteor. - Boll. per i naviganti - I progr. di domani - Buonanotte

- L'APPUNTAMENTO DELLE 13:**
13 (Cera Grey)
 Su il sipario
 03' (Cynar)
 Una donna al giorno
 10' (Chinamartini)
 Tre successi di ieri
 20' (Galbani)
 Zoom
 25' (A. Gazzoni e C.)
 Musica tra le quinte
13.30 Segn. or. - Giorn. radio - Media delle valute
 45' (Simmenthal)
 La chiave del successo
 50' (Spic e Span)
 Il disco del giorno
 55' (Caffè Lavazza)
 Buono a sapersi
14 - Voci alla ribalta
 Negli interv. com. commerciali
14.30 Segn. or. - Giorn. radio - Listino Borsa di Milano
14.45 (Vis Radio)
 Dischi in vetrina

- 15 - UN DISCO PER L'ESTATE**
 Tenco: *Lontano lontano* * Califano-Guarneri: *Una lettera al giorno* * Fiore-Barile: *Mare d'estate* * Cenci-Falce: *Opzione sole*
15.15 (Dischi Carosello)
 Motivi scelti per voi

(Terme di San Pellegrino)
49° Giro d'Italia
 Tra le ore 15.15 e le ore 16.45 radiocronaca diretta della fase finale e dell'arrivo della tappa Rocca di Cambio-Napoli
 Radiocronisti Enrico Ameri, Adone Carapezzi e Sandro Ciotti

- 15.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
15.35 Album per la gioventù
16 - *Rapsodia
 - Spensieratamente
 - Un po' di nostalgia
 - Tempo di valzer
16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
16.35 Tre minuti per te
 a cura di Padre Virginio Rondoni
16.38 *Dischi dell'ultima ora*
17 - La bancarella del disco
 a cura di Lea Calabresi
17.25 Buon viaggio
 Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
17.35 NON TUTTO MA DI TUTTO
 Piccola enciclopedia popolare
17.45 (Ciao Amici)
 Radiosoleo
ROTOCALCO MUSICALE
 a cura di Adriano Mazzeletti e Luigi Grillo
18.25 *Sui nostri mercati*
18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
18.35 CLASSE UNICA
 Letterio Palmisano - Strutture, funzioni e meccanismi del corpo umano. L'apparato digerente e la nutrizione

- 18.50** *I vostri preferiti
 Negli interv. com. commerciali
19.23 Zig-Zag
19.30 Segnale orario
 Radiosera
19.50 (Terme di San Pellegrino)
 49° Giro d'Italia
 Commenti e interviste da Napoli di Enrico Ameri, Adone Carapezzi e Sandro Ciotti
20 - Punto e virgola
 Rassegna di successi
20.10 *DIVAGAZIONI IN ALTALENA*
 Un programma di Oreste Biancoli e Franco Scaglia
 Regia di Gennaro Magliulo
20.40 Dallo swing al bop
21.10 Da un ventennio le italiane votano
 Documentario di Danilo Colombo
21.30 Segn. or. - Giorn. radio
21.40 *LA MOSCA BIANCA*
 Un programma di Anna Maria Aveta e Fabio De Agostini
 Regia di Massimo Ventriglia
22.15 Tempo di danza
 a cura di Edoardo Micucci
22.30-22.40 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

3 RETE TRE

- 10** - *Musiche pianistiche*
 Franz Schubert: *Sonata in la minore op. 42* (pf. Wilhelm Kempff) * Robert Schumann: *Otto Polonesi per pianoforte* a quattro mani: in mi maggiore - in la maggiore - in fa minore - in si bemolle maggiore - in si minore - in mi maggiore - in sol minore - in la bemolle (due pianisti: Giovanni Gorni-Sergio Lorenzi)
11 - *Musiche di Francesco Maria Veracini*
 Sonata accademica in re maggiore per violino e basso continuo; *Dissertazione musicale sulla Sonata* in re minore op. 3 n. 2 - La Folla - cangelco Corelli (Ritrovamento di Mario Fabbrì - Revis. Floris); *Sonata in sol maggiore* per flauto e continuo; *Concerto in re maggiore a otto strumenti della «Incoronazione»* (Revis. di Adelmo Damerini)
12 - *Complessi d'archi*
 Ludwig van Beethoven: *Quartetto in si bemolle maggiore op. 18 n. 6* (testo di bordone: Janos Sebestyen, clavi.); *Concerto in fa maggiore op. 4 n. 4* per clavicembalo e orchestra (Revis. di Max Seiffer); *Allegro - Andante - Adagio, Allegro* (sol. Egida Giordani Sartori - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Ferruccio Scaglia); *Te Deum e di Utrecht* per soli, coro e orchestra (su testo di Gottfried Grotte) (Ilse Wolf, sopr.; Helen Watters, contr.; Wilfrid Brown, Edg. Sinf. della RAI; Thomas Hemsley, bs. - Orch. e Coro Jeraint Jones Singers dir. da Jeraint Jones)
13.50 *Concerto sinfonico: solista Nikita Magloff*
 Ludwig van Beethoven: *Concerto n. 4 in sol maggiore op. 58 per pianoforte e orchestra* (Orch. Sinf. della RAI dir. da Fernando Previtali)
 Igor Stravinsky: *Capriccio per pianoforte e orchestra* (Orch. Sinf. della RAI dir. da Ernest Ansermet)
 Frédéric Chopin: *Krakowka, gran Rondò da Concerto in fa maggiore op. 14*, per pianoforte e orchestra (Orch. Sinf. di Torino della RAI, da Pietro Argento)



ESTATE 66

Confit



Per la sua estate vestita d'eleganza

Confit®

è il nome della moda

Confezioni di linea boutique per ogni stagione elegante

Laurenzi

I "Grandi Magazzini" in casa vostra
Tutto per l'abbigliamento, il corredo,
l'arredamento,
gli "sporti", le vacanze
ed il tempo libero.
Mille articoli
novità ed "hobby".
Merce in prova gratuita
a domicilio che
pagherete come
preferite. Nuovo catalogo
240 pagine GRATIS,
senza impegno, inviando
indirizzo (in busta chiusa)
a L. 100 francobolli spese postali a:
Via Ennio 25-17
Laurenzi MILANO 601

LE MIGLIORI MARCHE

RADIO

da tavolo e portatili, radiofonografi
autoradio, fonovalige, registratori
GARANZIA 5 ANNI
ANCHE A RATE SENZA ANTICIPO
quota minima 600 lire mensili
SPEDIZIONE OVUNQUE A NOSTRO RISCHIO
PROVA GRATUITA A DOMICILIO
richiedeteci senza impegno ricco
CATALOGO GRATUITO
DITTA BAGNINI
Piazza di Spagna 137 - ROMA

TV

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radio-televisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA

Prima classe:

- 8,30-8,55 Oss. elem. scien. nat. Prof. a Donvina Magagnoli
- 9,20-9,45 Applicazioni tecniche Prof. Gaetano De Gregorio
- 10,10-10,35 Geografia Prof. a Maria Bonzano Strona
- 11-11,25 Italiano Prof. a Fausta Monelli

Seconda classe:

- 8,55-9,20 Geografia Prof. a Maria Bonzano Strona
- 9,45-10,10 Oss. elem. scien. nat. Prof. a Donvina Magagnoli
- 10,35-11 Educ. Artistica Prof. Franco Bagni
- 11,25-11,50 Educ. Artistica Prof. Franco Bagni
- 12,15-12,35 Educ. Fisica (f. e m.) Prof. a Matilde Trombetta
- Franzini e Prof. Alberto Mezzetti

Terza classe:

- 11,50-12,15 Italiano Prof. a Lamberto Vaili
- 12,35-13 Latino Prof. a Lamberto Vaili
- 13-13,25 Matematica Prof. a Liliana Artusi Chini
- 13,25-13,50 Geografia Prof. a Claudio Degasper
- 13,50-14,15 Applicazioni tecniche Prof. Gaetano De Gregorio
- 14,15-14,40 Oss. elem. scien. nat. Prof. a Ivolda Vollaro

15,15 49° GIRO CICLISTICO D'ITALIA

organizzato dalla « Gazzetta dello Sport »

EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

Campobasso

Arrivo della 9° tappa Napoli-Campobasso

Telecronisti Adriano De Zan e Nando Martellini
Ripresa televisiva di Giuseppe Sibilla

PROCESSO ALLA TAPPA

condotta da Sergio Zavoli
Ripresa televisiva di Mario Conti

17 — IL TUO DOMANI

Rubrica di informazioni e suggerimenti ai giovani a cura di Fabio Cosentini e Francesco Deidda
Allestimento televisivo di Gigliola Rosmini

17,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

GIROTONDO

(Omogenati Sasso - Milky - Doria Biscotti - Giocattoli Pines)

La TV dei ragazzi

17,45 Fatti, notizie, curiosità e cartoni animati in GIRAMONDO

Cinegiornale dei ragazzi

Presenta Nicoletta Orsando

Realizzazione di Sergio Dionisi

GONG
(Organizzazione Schiomasol - Crackers soda Pavesti)

Ritorno a casa

18,45 INCONTRO CON I « FIREHOUSE FIVE PLUS TWO »
presenta Nicoletta Orsando

19 — QUATTROSTAGIONI

Settimanale della produzione agricola e dei consumi alimentari a cura di Carlo Fuscagni
Consulenza tecnica di Giovanni Visco
Realizzazione di Siro Marchellini
(Questa settimana Quattrostagioni dedica il suo primo servizio ai problemi dell'olio. Il secondo servizio tratterà invece delle pratiche antiparassitarie).

Ribalta accesa

19,40 TELEGIORNALE

SPORT

TIC-TAC

(Cynar - Prodotti Vima - Guanti Playtex - Confezione Italiana Tessuti - Ferrovie dello Stato - Spic & Span)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

LA GIORNATA PARLAMENTARE

ARCOBALENO

(Girmi Gastronoma - Aiaz ondata blu - Sali Andrews - Mobil - Prodotti Singer - Locatelli)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

- (1) Linetti Profumi - (2) Fratelli Branca Distillerie
- (3) Polaroid - (4) Brodo Lombardi - (5) Società del Plasmone

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Vision Film - 2) Studio K - 3) Vallac Sabatini - 4) Roberto Gavio - 5) Brera Film

21 — Johnny Dorelli in

JOHNNY SERA

con Paola Borboni e Margaret Lee
Spettacolo musicale di Castellano, Pipolo e Macchi
Orchestra diretta da Franco Pisano
Coreografie di Gino Landi
Scene di Giorgio Aragno
Costumi di José Viñas
Regia di Eros Macchi

20,05 TRIBUNA POLITICA

a cura di Jader Jacobelli
Dibattito tra il PRI e il PSDIUM

23 —

TELEGIORNALE

Edizione della notte

GIOVEDÌ

JOHNNY SERA

nazionale: ore 21

Krash e compare, una coppia che miete successi, ogni settimana a Johnny sera. Il primo, sciogliendo compunto, saccente, carico di cultura e di erudizione; il secondo, Leonardo, il suo assistente, un tipo che usa la parola con estrema parsimonia: preferisce esprimere le sue idee, i suoi pensieri, atteggiando goffamente. Sono la versione perfetta in carne ed ossa, di due personaggi da fumetto, frutto della fantasia di un famoso « cartoonist » americano. Le loro « stripes », le storie disegnate delle loro avventure sono ben note anche a molti giovanissimi italiani che, adesso, sono diventati i fans più accesi e convinti di Enzo Garinei e Pietro De Vico, rispettivamente Krash e Leonardo, nella scenetta televisiva. De Vico, è il popolare comico napoletano, pieno di risorse, che da un po' di tempo a questa parte partecipa a molte trasmissioni televisive; Enzo Garinei è un giovane caratterista, anch'esso noto ai telespettatori, soprattutto per aver preso parte con Tony Ucci e Carlo Sposito all'edizione 1961 di « Canzonissima ». Fratello del popolare autore di rivista, è nato a Roma nel 1926.

ALLA RICERCA

secondo: ore 21,15

Più che un generico documento evocativo, questa trasmissione a cura di Attilio Bertolucci è il primo completo « racconto » per lo schermo televisivo dell'intreccio affascinante fra la vita e le opere di Marcel Proust. Ecco a Combray (Illiers o Auteuil sulle carte geografiche come Balbec è il simbolo prismatico di Cabourg, Beg-Meil, Evian, Trouville) la stanza da letto, le campane di vetro con l'orologio e i fiori finti, la poltrona dalla stola a roselline, le opaline, il ritratto del Principe Eugenio e — una felice sorpresa per gli esperti d'antiquariato proustiano — la lanterna magica regala.

UN SENATORE

secondo: ore 22

L'episodio ricordato nella Via del coraggio di questa sera risale al 1850, e si riferisce al grande scontro avvenuto al Senato degli Stati Uniti sul problema dell'ammissione della California nell'Unione. Da un lato, il senatore anziano del Missouri, Thomas Hart Benton che pur rappresentando uno Stato antibolizionalista sostiene con discorsi limpidi e vigorosi la sua opposizione a che nella California venisse introdotta la schiavitù; dall'altro lato tutti i rappresentanti degli Stati del Sud, sostenitori dello schiavismo, a cominciare dall'altro senatore del Missouri, Atchinson, tutti favorevoli all'introduzione della schiavitù in California. La posizione del senatore Benton era difficilissima: difendere quelle sue idee, significava



Il protagonista di « Johnny sera », nei panni di « Dorelik », con la sua bionda « partner », l'inglese Margaret Lee

DI MARCEL PROUST

lata dai genitori al piccolo Marcel perché si svagasse con la leggenda di Genoveffa di Brabante, la storia di Golo e altre straordinarie vicende. Poi la stanza di zia Léonie, la strada malinconica e il famoso campanile, il lavatoio pubblico, la Vivonne che scorre. Di là dal ponte, quel parco che nella Recherche sarà l'indimenticabile parco di Swann recintato di biancospini. Guidati dalle voci di Giorgio De Lullo e Romolo Valli, orientati da un ricchissimo materiale illustrativo, entriamo letteralmente nei luoghi sacri alla mitologia proustiana, attraversiamo la galleria dei personaggi ritratti da un pittore o da

un fotografo, tutti modelli per la Recherche dove saranno Vinteuil, Elstir, Bergotte, la Berma, i Guermantes, Albertine. Per le testimonianze dirette parlano invece François Mauriac, Daniel Halévy, il Marchese di Lauris, il Duca di Grammont, Paul Morand e la moglie, oltre a Madame Mauriac e la commovente Céleste Albaret. Le musiche di Offenbach, Gabriel Fauré, Debussy, ma soprattutto il Quintetto di César Frank a cui Proust s'ispirò per la celebre Sonata del compositore Vinteuil, non potrebbero meglio commentare una colonna sonora così squisitamente proustiana.

CONTRO LA SCHIAVITÀ

mettersi contro i suoi stessi elettori, che avrebbero potuto benissimo non rieleggerlo, isolarlo, e politicamente farne un uomo finito. Del resto il suo ragionamento era di una chiarezza e coerenza proprie dell'uomo che come senatore degli Stati Uniti, non perde mai di vista il bene supremo dell'Unione. Se nella California fosse stata introdotta la schiavitù, quel territorio non sarebbe mai diventato uno Stato dell'Unione, perché il Nord avrebbe sempre messo insieme tanti voti per escludere la California dall'Unione stessa. E Benton credette nella sua idea con fermezza, tanto da ripudiare antiche amicizie e lealtà e da accettare una umiliante sconfitta politica. Tuttavia, la sua lotta fu decisiva per impedire al Missouri di unirsi agli altri Stati schiavisti.



Brian Keith che interpreta la parte del senatore Thomas Hart Benton in « La via del coraggio »

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
Aspro - Colgate - Vetril - Prodotti Coty - Lys-Lys Soda)

21,15 ALLA RICERCA DI MARCEL PROUST
Un programma di Attilio Bertolucci

22 — LA VIA DEL CORAGGIO

Storie basate sul libro del Presidente John F. Kennedy « Ritratti del coraggio » (« Profiles in courage » - ed. Harper & Row) pubblicato in Italia dalla « Edizioni del Borghese »

Presentazione di Ruggero Orlando
THOMAS HART BENTON
Il leone del Missouri
Regia di Lamont Johnson
Distr.: N.B.C.
Int.: Brian Keith, Geraldine McEwan, Russell Collins, Carl Benton Reid

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN
VERSUCHSENDUNG
IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,10 Funkstreife Isar 12
« Der Prozess »
Regie: Michael Braun
Prod.: BAVARIA-TV
Programmi

20,35 J. S. Bach: Konzert für Klavier und Streichorchester d-moll
Sinfonieorchester « A. Scarlatti » der Radiotelevisione Italiana, Neapel
Solistin Marta De Concillis
Dir.: Ferruccio Scaglia



programmi svizzeri

14,15 IN EUROVISIONE: 49° GIRO CICLISTICO D'ITALIA. Ultime fasi e cronaca diretta dell'arrivo della 9ª tappa: Napoli-Campiano.
17 FIERE INSERIE JUNGES ZUSCHAUER. Ripresa diretta in lingua tedesca della trasmissione dedicata alla gioventù e realizzata dalla TV della Svizzera tedesca. Un programma a cura di Verena Töbler.
19,25 INFORMAZIONE SERA
19,30 IL PRIMA. Problemi di politica economica e finanziaria presentati da Mario Grassi.
19,55 TV-SPORT
20 TELEGIORNALE
20,15 TV-SPORT
20,20 LO SPETTRO DI STURMZIG. Telefilm in versione italiana della serie « Le avventure di Hiram Holliday ».
20,40 TV-SPORT
20,45 TELEMONDO. Trasmissione d'informazione a cura del servizio attuale della TSI.
21,40 SANDY. Varietà musicale della TV elvetica presentata al Concerto della Rosa d'oro di Montreux 1965. Realizzazione di Eman Kauer.
22,10 INFORMAZIONE NOTTE

Offerta Speciale **CERA GREY**
ALLE LETTRICI DEL RADIOCORRIERE

1 BUONO SCONTO
CHE VALE



UN PAVIMENTO?... UNO SPECCHIO!

CERA GREY

RITAGLIATE QUESTO BUONO e consegnatelo al Vostro fornitore

BUONO SCONTO

Per l'acquisto di **Cera GREY** da 1 litro
di 1 barattolo di

VALE 150 LIRE

ATTENZIONE

sulla testata di ogni barattolo di **CERA GREY** da 1 litro troverete il **BOLLO AUTOADESIVO** simile a questo. Staccatelo e applicatelo qui. Senza il bollo di convalida il buono non è valido e non può essere utilizzato.



Aut. Min. concessa Scaad. il 5/8/66

La Soc. **CERA GREY** rimborserà 150 lire agli Escentri per ognuno di questi buoni sconto secondo gli accordi presi con i suoi viaggiatori a condizione che sul buono sia applicato il collo di convalida a seguito della vendita di un barattolo di **CERA GREY** da 1 litro.

RADIO

26 maggio GIOVEDÌ

1 NAZIONALE

- 6.30** Boll. per i naviganti
6.35 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcinini
7 Segn. or. - **Giornale radio** - Prev. tempo - **Almanacco** * Musiche del mattino
 Al termine: (Motta)
 Accade una mattina ieri al Parlamento
8 — Segn. or. - **Giorn. radio** - Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collab. con l'A.N.S.A. - Bollettino meteorologico
8.30 (Palmolive)
 * Il nostro buongiorno
8.45 (Invernizzi)
 * Interradio
9.05 La fiera delle vanità
 Silvana Bernasconi: Parigi: la confezione per l'autunno
9.10 Fogli d'album
 Couperin: *Follie francesi* (clav. Wanda Landowska) * Schubert: *Impromptu in si bemolle maggiore* op. 142 n. 3 (pf. Arthur Schnabel) * Segovia: *Anecdote* (chitar. Laurindo Almeida)
9.35 L'avvocato di tutti
 Rubrica di quesiti legali, a cura di Antonio Guarino
9.45 (Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.)
 Canzoni, canzoni
 Album di canzoni dell'anno Serenag - Dal Prete - Barimar: Tu caprai tante cose * Molli-nd Di Mauro: *Azzoppe e cantu* * Pugliese-Baselle-Gallo: *Amore gitano* * Maza-Rampoldi: *Era solo un gioco*
10 — Segn. or. - **Giorn. radio**
10.05 (Novo Liebig)
 Antologia operistica
 Berlioz: *Benvenuto Cellini*; Ouverture * Debussy: *Pelléas et Mélisande*; Interludio * Massenet: *Le Cid*; Balletto: a) Catalane, b) Madrilène, c) Navarraise
10.30 L'antenna
 Incontro settimanale con gli alunni della Scuola Media, a cura di Giuseppe Aldo Rossi con la collaborazione di Anna Maria Romagnoli e Mario Vani
 Regia di Ugo Amodeo
11 — (Sapone Luz)
 Cronaca minima
11.15 Fantasia di motivi: Roma
 Orchestra diretta da Gino Mescoli
11.45 Earl Hines al pianoforte
12 — Segn. or. - **Giorn. radio**
12.05 (Manetti & Roberts)
 Gli amici delle 12
12.20 Arcorchino
 Negli interv. com. commerciali
12.50 Zig-Zag
12.55 (Rosso Antico)
 Chi vuol esser lieto...
13 Segn. or. - **Giorn. radio** - Prev. tempo - Bollettino per i naviganti
13.15 (Terme di San Pellegrino)
49° Giro d'Italia
 Notizie sulla tappa Napoli-Campobasso
13.20 (Manetti & Roberts)
 Carillon
13.23 Punto e virgola
 Rassegna di successi
13.35 (Spar Italiana)
 APPUNTAMENTO CON CLAUDIO VILLA
13.55-14 Giorno per giorno
 14-15 Trasmissioni regionali
 14 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
 14,25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
 14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari l. - Calanissetta l.)
15 — Segn. or. - **Giorn. radio** - Bollettino meteorologico
15.15 Taccuino musicale
 Rassegna dei concerti, opere e balletti con la partecipazione dei critici Giulio Confalonieri e Giorgio Vigolo
15.30 (Fonit Cetra S.p.A.)
 I nostri successi
15.45 Quadrante economico
16 — Progr. per i ragazzi
 Un autobus in due
 Radiocena di Marta Ottolenghi Minerbi
 Regia di Lorenzo Ferrero
16.30 Il topo in discoteca
 a cura di Domenico De Paoli
17 — Segn. or. - **Giorn. radio** - Bollettino per i naviganti - Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
17.25 Cantanti del mio paese
 Un programma musicale a cura di Cesare Gigli
18 — Inaugurazione della 21ª Fiera Campionaria del Mediterraneo
 Radiocronaca di Aldo Scimé
18.30 William Asandri e la sua fisarmonica
18.45 Sui nostri mercati
18.50 Montale parla di Montale
 Programma a cura di Sergio Minussi
 VII - La bufera (1ª)
19.10 Cronache del lavoro italiano
19.20 Gente del nostro tempo
19.30 * Motivi in giostra
 Negli interv. com. commerciali
19.53 (Antonetto)
 Una canzone al giorno
20 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
20.15 49° Giro d'Italia
 Servizio speciale di Italo Galliano
20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
 Applausi a...
20.25 Il concerto di domani
20.30 BUCCIA DI LIMONE
 Un programma di Enrico Valme con Ernesto Calindri ed Enzo Soldi
 Regia di Pino Gilioli
21 — Concerto del pianista Claude Frank
 Mozart: *Sonata in fa maggiore K. 332*; a) Allegro, b) Adagio, c) Assai allegro * Beethoven: *Sonata in do maggiore op. 53* (Waldstein); a) Allegro con brio, b) Introduzione - Adagio molto, c) Rondò - Moderato - Allegretto (Registraz. effetti, li. 12-3-1966 dal Teatro della Pergola in Firenze durante il Concerto eseguito per la società «Amici della Musica»)
21.45 Profili musicali: Eido Di Lazzaro
 Orchestra diretta da Augusto Martelli
22 — TRIBUNA POLITICA
 Dibattito tra il PRI e il PSDI
23 — Segn. or. - Oggi al Parlamento - **Giorn. radio** - Boll. meteor. - Bollettino per i naviganti - I progr. di domani - Buonanotte

2 SECONDO

- 7.30** Benvenuto in Italia
 Trasmissione dedicata ai turisti stranieri
8 — * Musiche del mattino
8.25 Buon viaggio
 Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
8.30 Segn. or. - **Giorn. radio**
CONCERTINO
8.40 (Palmolive)
 a) Complesso Ruby and the Romantics
8.50 (Canforumianca)
 b) Robert Maxwell all'arpa
 c) Canto Bruno Martino
9.15 (Ditta Ruggero Benelli)
 Orchestra diretta da Giulio Libano
9.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio** - **49° Giro d'Italia**
 Servizio speciale da Napoli
9.35 (Skip)
IL GIORNALE DEL VARIETÀ
 — Questo si questo no
 — Ridiamoci sopra
 — L'arte di vivere
 — Oggi al microfono
 — Primavera in castro
 — Gazzettino dell'appetito
10.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
10.35 (Coca-Cola)
 Le nuove canzoni italiane
 Album di canzoni dell'anno Pinch-Fanculli: *Arrivederci a settembre* * Pallavicini-Bassi P.E.: *Conto fino a tre* * Fogliuolo-Mojoli: *Matta da legare* * Guspini-Alfieri: *Lo sordido* * Evangelisti-Benedetti: *Occhi celesti* * Rasu-Rendine: *Sembrava facile dimenticarsi* * Maresca-Pagnano: *Ho ragione* * Guatelli-Marchetti: *Cercati un altro*
11 — Il mondo di lei
11.05 (Miscela Leone)
UN DISCO PER L'ESTATE
 Del Comune-Musikus: *Mei, mei, nessuno mi* * Mogol-Argento-Conti-Cassano: *L'amore nei ragazzi come noi* * Januzzi-Carri: *Suono 'e piscatore* * Pallavicini-Colonnello: *Quando la prima stella* * Amadei-Albula: *Tema*
11.25 (Sidol)
 Il brillante
11.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
11.35 (Rezona)
 Il moscone
11.40 (Mira Lanzetta)
 * Per sola orchestra
12 — (Doppio Brodo Star)
 Itinerario romantico
12.15-12.20 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
 12,20-13 Trasmissioni regionali
 12,20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
 12,30 «Gazzettini regionali» per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia a trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
 12,40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria
L'APPUNTAMENTO DELLE 13
13 (Cera Grey)
 Su sipario
13° (Cynar)
 Una donna al giorno
 10' (Bialetti)
 Specchio a tre luci
 20' (Galbani)
 Zoom
 25' (A. Gazzoni e C.)
 Musica tra le quinte
13.30 Segn. or. - **Giorn. radio** - Media delle valute
 45' (Simmenthal)
 La chiave del successo
 50' (Spic)
 Il disco del giorno
 55' (Caffè Lavazza)
 Buono a sapersi
14 — Voci alla ribalta
 Negli interv. com. commerciali
14.30 Segn. or. - **Giorn. radio**
 Listino Borsa di Milano
14.45 (Phonocolor)
 Novità discografiche
15 — **UN DISCO PER L'ESTATE**
 Del Monaco-Polito: *Se la vita è così* * Rossi-Lanati-Marroccchi: *Il pontile* * Testa-Remigi: *Mi credono povero* * Pallavicini-Soffici: *La motoretta*
15.15 Ruote e motori
 Attualità, informazioni, notizie, a cura di Piero Casucci e Nando Martellini
 (Terme di San Pellegrino)
49° Giro d'Italia
 Tra le ore 15,15 e le ore 16,45 radiocronaca diretta della fase finale e dell'arrivo della tappa Napoli-Campobasso
 Radiocronisti Enrico Ameri, Adone Carapezzi e Sandro Ciotti
15.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
15.35 * Concerto in miniatura I bis del concertista
 Palermo: *Romanza* (arpa Nicor Zahalela) * Schubert: *Impromptu in fa minore* op. 142 n. 4 (pf. Arthur Schnabel) * Frangini: *Allegretto-Basile* (Andrés Segovia) * Debussy: *Clair de lune* (arpa Marcel Grandjean) * Bloch: *Nigun* (Improviso) (vi. Nathan Milstein) * Strawnsky: *Quella Suite Italiana* («Puccinella»: Tarantella (rec. Gregor Piatigorsky)
16 — (Henkel Italiana)
 * Rapsodia
 — Cantano in italiano
 — Sempre insieme
 — In cerca di novità
16.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
16.35 Panorama
 Settimanale di varietà
17.15 Tastiera internazionale
17.25 Buon viaggio
 Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
17.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
17.35 NON TUTTO MA DI TUTTO
 Piccola enciclopedia popolare
17.45 Radiosalo
 L'UOMO CHE RIDE
 Romanzo di Victor Hugo
 Adattamento di Giuseppe Orioli
 Compagnia di prosa di Torino della RAI
 Sesta puntata
 Gwynplaine Anna Mavara
 Iolanda Anna Bolens
 David Durr-Moir
 Barkliffredo Carlo Ratti
 1° Cittadino Angelo Montagna
 2° Cittadino Paolo Faggi
 3° Cittadino Franco Rità
 4° Cittadino Natale Peretti
 Usciere della Verga Nera
 Renzo Lori
 1° Padrino Angelo Alessio
 2° Padrino Gaetano Ciapini
 Un nobile Ignazio Bonazzi
 Il Lord Cancelliere
 Regia di Eugenio Salussolia (Registrazione)
18.25 Sui nostri mercati
18.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
18.35 CLASSE UNICA
 Letterio Palmisano - Strutture, funzioni e meccanismi del corpo umano. L'eliminazione delle scorie
18.50 * I vostri preferiti
 Negli interv. com. commerciali
19.23 Zig-Zag
19.30 Segnale orario
 Radiosera

- 19.50** (Terme di San Pellegrino)
49° Giro d'Italia
 Commenti e interviste da Campobasso di Enrico Ameri, Adone Carapezzi e Sandro Ciotti
20 — Punto e virgola
 Rassegna di successi
20.10 CIAK
 Rotocalco del cinema a cura di Lello Bersani e Sandro Ciotti
20.30 Il mercato comune dei professionisti liberali
 Inchiesta di Leoncillo Leoncilli
21 — Le grandi stagioni d'opera
 Rievocazioni, a cura di Gastone Mannozi
21.30 Segn. or. - **Giorn. radio**
21.40 Norma Bruni presenta: Canzoni indimenticabili
22.10 L'angolo del jazz
 Jazz di oggi
 — Oscar Peterson
 — John Handy III
22.30-22.40 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
3 RETE TRE
10 — Musiche concertanti
 Franz Danzi: *Sinfonia concertante in si bemolle maggiore* per due violini e orchestra: Allegro moderato - Larghetto - Allegretto (sol. Argeo Pelluccia e Franco Allegro, Sinf. di Roma della RAI dir. da Ferruccio Scaglia) * Darius Milhaud: *Sinfonia concertante* per tromba, fagotto, corno, contrabbasso e orchestra: Animé - Lent et dramatique - Andante - Allegro (Franco Allegro, Sinf. di Roma della RAI dir. da Franco Allegro)
10.35 Sonate romantiche
 Johannes Brahms: *Sonata in si bemolle maggiore* op. 120 n. 2, per viola e pianoforte: Allegro amabile - Appassionato ma non troppo allegro - Andante con moto, Allegro (Dino Asciolla, v.l.a.; Eugenio Bagnoli, pf.)
11 — Musiche operistiche:
 Basso Nicolai Gialruvo
 Michail Glinka: *Una vita per lo Zar*: Aria di Sussanin * Anton Rubinstein: *Il Demone*: Aria del Demone * Peter Illich Ciaikovski: *Volante*: Aria di Boris * Franco Allegro Borodin: *Il Principe Igor*: Aria del Principe Galtitz * Charles Gounod: *Faust*: «Vœux d'or» * «Vous l'avez endormie» * Jules Massenet: *Mamou*: «Les grands mots que vous» * Giacomo Meyerbeer: *Gli Ugonotti*: «Volontiers, un vœux air hughenot» * Georges Bizet: *Les Femmes de joie*: «Quand la flamme»; 2° Carmen: «Votre toast je peux vous le rendre» (Orch. Sinf. e Coro di Londra dir. da Edward Downes)
11.40 Complessi per pianoforte e archi
 Felix Mendelssohn-Bartholdy: *Quartetto op. 3* in si minore per pianoforte e archi: Allegro molto - Andante - Allegro molto - Allegro vivace (Quartetto Santoliquido: Ornella Puliti Santoliquido, pf.; Arrigo Pelluccia, vl.; Massimo Amfitheatri, v.l.a.; Richard Strauss: *Quartetto* (id. per Franco Allegro per pianoforte e archi: Allegro - Scherzo - Andante - Finale (Ornella Puliti Santoliquido, pf.; Arrigo Pelluccia, vl.; Bruno Giuranna, v.l.a.; Massimo Amfitheatri, v.c.)
12.55 Un'ora con Frédéric Chopin
 Quattro Ballate: in sol minore op. 23, in fa maggiore op. 38 - in la bemolle maggiore op. 47 - in fa minore op. 52 (pf. Alfred Cortot); Introduzione e Polacca brillante in do maggiore op. 3 per violoncello e pianoforte (Ludwig Heelacher, vc.; Hans Altman, pf.); Variazioni op. 2 per pianoforte e orchestra sull'aria «Là ci darem la mano» dal Don Giovanni di Mozart (sol. Vittoria Milcsek, Orch. Sinf. dell'Angelicum di Milano dir. da Carlo Felice Cillario)
13.55 Concerto sinfonico: Orchestra Sinfonica di Cleveland
 Robert Schumann: *Ouverture*

DA GIGI...
UN CONSIGLIO
NOSTRANO
PASTA GIGI
MORCIANO!



QUESTA SERA
APPUNTAMENTO
IN "ARCOBALENO"

...dal 1870 pasta

GIGI

morciano di romagna

LETTERA DAL PUBBLICO



Caro dott. Ciccarelli,

non ho mai ricevuto tanti complimenti per la mia carnagione. Nemmeno quando ero più giovane. In realtà è ben evidente l'efficacia della «Cera di Cupra», che ha cancellato le rughe e le grinze, che rendevano appassito il mio volto. Una mia conoscente farmacista mi parlò della bontà dei prodotti «Cicarelli» e, quando constatò l'efficacia della «Cera di Cupra», che ha cancellato le rughe e le grinze, che rendevano appassito il mio volto. Una mia conoscente farmacista mi parlò della bontà dei prodotti «Cicarelli» e, quando constatò l'efficacia della «Cera di Cupra», mi affrettai a provare anche i prodotti di pulizia della pelle. Il «Latte di Cupra» ed il «Tonic di Cupra» sono davvero ottimi e le mie figlie ammettono che è meglio di quanto usavano loro. La pelle è proprio pulita ch'è una bellezza ed io mi sento ringiovanita ed in gran forma. Di nuovo la ringrazio e le invio molti cordiali saluti.

Savina B. - Pavia

Ho sempre sofferto di male ai piedi



Immergi i piedi nell'acqua ben calda resa ossigenata e tonificante da un pugno di Saltrati Rodell. Che sollievo e che ristoro! Calli e callosità, ammorbidenti, si tolgono più facilmente. Saltrati Rodell, un sollievo per i piedi. Prezzo modico. Effetto raddoppiato se, dopo un bagno tonificante ai Saltrati Rodell, massaggiati i piedi con la Crema Saltrati antisettica. Essa rende la pelle liscia e morbida, calma le irritazioni e previene lo sgradevole odore della traspirazione. I piedi diventano più resistenti. La Crema Saltrati non macchia e non unge. In tutte le farmacie.

TV

VENERDI

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA

Prima classe:

- 9,20-9,45 *Italiano*
Prof.a Fausta Monelli
- 10,10-10,35 *Matematica*
Prof.a Liliana Ragusa Gilli
- 11,11-11,25 *Educ. Artistica*
Prof. Franco Bagni
- 11,50-12,15 *Educ. Artistica*
Prof. Franco Bagni
- 12,15-12,40 *Applicazioni tecniche*
Prof. Gaetano De Gregorio

Seconda classe:

- 13,05-13,30 *Matematica*
Prof.a Liliana Ragusa Gilli
- 13,50-14,15 *Applicazioni tecniche*
Prof. Gaetano De Gregorio
- 14,15-14,40 *Storia*
Prof.a Maria Bonzano Strona

Terza classe:

- 8,30-9,20 *Italiano*
Prof. Lamberto Valli
- 9,45-10,10 *Matematica*
Prof.a Liliana Artusi Chini
- 10,35-11 *Inglese*
Prof.a Enrichetta Perotti
- 11,25-11,50 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini
- 12,40-13,05 *Educ. Artistica*
Prof. Franco Bagni
- 13,30-13,50 *Educ. Artistica*
Prof. Franco Bagni

15,30 49° GIRO CICLISTICO D'ITALIA

organizzato dalla «Gazzetta dello Sport»

Arrivo della 10ª tappa Campobasso-Giulianova

Telecronisti Adriano De Zan e Nando Martellini
Ripresa televisiva di Giuseppe Sibilla

PROCESSO ALLA TAPPA

condotto da Sergio Zavoli
Ripresa televisiva di Mario Conti

17,30 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

GIROTONDO

(Salveor - Società del Plasmone - Tè Star - Gelati Soave)

La TV dei ragazzi

17,45 a) PANORAMA DELLE NAZIONI: IL GIAPPONE

Le grandi risaie
Programma a cura di Alvis Saporì
Presenta Silvana Giacobini

b) ALVIN

Spettacolo di cartoni animati
Distr.: C.B.S.

GONG

(Prodotti Fay - Rezona)

Ritorno a casa

18,45 IL NUOTO

Quarta puntata

La rana

Una trasmissione realizzata in collaborazione con il CONI e la FIN

Regia di Bruno Beneck

19,25 ALLE SOGLIE DELLA SCIENZA

Programma a cura di Giodano Repossi

L'avanzata dei metalli

Metallurgia di purezza

Illustra l'argomento il Prof. Oscar Masi del Centro Sperimentale Metallurgico

Realizzazione di Kicca Mauri Cerrato

Ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Pellicole Ferrania - Milkana - Sapone Sole - Frizzina - Colgate - Lavatrici Riber)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE LA GIORNATA PARLAMENTARE

ARCOBALENO

(Max Meyer - Lacca per capelli Golf - Prodotti Mellin - Autoradio Autonox - Rosso Antico - Pastificio Ghigi)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

- (1) Coca-Cola - (2) Lavatrici CGE - (3) Pavasini - (4) Lebole tuttoSi - (5) Olio di semi Oio

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Studio Rossi - 2) CVC - 3) Union-Film - 4) Fotogramma - 5) Recta Film

21 —

VIVERE INSIEME

a cura di Ugo Sciascia

42° - L'ARCAS

Originale televisivo di Vladimiro Cajoli

Personaggi ed interpreti:

Vera Anna Maria Alegiani
Tito Otello Toso
Ilaria Maria Teresa Bax
Marcella Pinuccia Galimberti

Il Dottor Mauri Graziano Giusti

Scene di Ada Legori

Regia di Giacomo Colli

22,15 I R.A.S.

Un programma di Ugo Gregoretti

Incontri con personaggi dalle Ridotte Attitudini Sociali

Prima puntata

23 —

TELEGIORNALE

Edizione della notte

VIVERE INSIEME:

nazionale: ore 21

L'originale di Vladimiro Cajoli che va in onda questa sera s'intitola L'ARCAS cioè Agenzia Riquilificazione Casalighe. Nella nostra storia questa è un'agenzia fasulla che finisce sotto i rigori della legge. La protagonista dell'originale di Cajoli è dunque una casalinga di quarantadue anni, Vera, madre di due figlie già grandi. Un giorno arriva un ispettore di polizia che indaga sulle truffe compiute dall'ARCAS: il nome di Vera figura tra le clienti dell'Agenzia. Il marito che non ne sapeva niente rimane scosso ed indignato. Nemmeno le figlie comprendono perché Vera abbia cercato di rifarsi una vita diversa da quella sino allora vissuta. Vera, addolorata, decide di lasciare la casa e di recarsi presso alcuni parenti. Rimaste sole, le figlie trovano i libri dei conti dove Vera, oltre alle spese, ha annotato anno per anno i suoi tentativi sempre frustrati di riprendere l'insegnamento. Quando Vera, che nel frattempo si è pentita del suo gesto, torna a casa, trova una diversa comprensione.

VETRINA DI



Lilly Lembo che presenta la terza vetrina di «Un disco per l'estate»

CORDIALMENTE:

secondo: ore 21,15

Al largo della Mauritania, lungo le coste atlantiche battute da fortunati e tempeste, c'è un banco roccioso tristemente noto. Qui avvenne, il secolo scorso, il tragico naufragio della «Medusa», con i superstiti vaganti per settimane su una zattera in balia delle onde, la cui immagine ci è stata trascinata da un celebre dipinto di Delacroix. Qui, nel marzo di quest'anno, si è inabissato il «Pinguino», uno dei migliori pescherecci della nostra flotta. La falla si è aperta all'improvviso, nella notte, e nessuno degli uomini dell'equipaggio è riuscito a salvarsi. Erano partiti da San Benedetto

27 MAGGIO

I SACRIFICI D'UNA MADRE



Anna Maria Alegiani (Vera) e Otello Toso (Tito) in una scena dell'originale televisivo « L'ARCAS » in onda alle 21

UN DISCO PER L'ESTATE

secondo: ore 22

Lilly Lembo presenta stasera ai telespettatori il terzo e ultimo gruppo di cantanti che partecipano quest'anno al concorso *Un disco per l'estate*. Il primo gruppo, come ricorderete, fu presentato il 17 maggio da Nunzio Filogamo, e comprendeva 16 canzoni eseguite da Iva Zanicchi, Diego Pivano, Davide, Lucia Altieri, Tony Cucchiara, Mirna Doris, Salvatore Vinciguerra, Caterina Caselli, Silvana Abiotta, Anna Marchetti, Peppino Gagliardi, Milena, Ricky Gianco, Louiselle, Franco Tozzi e Anna Identici. Altre 15 canzoni furono presentate venerdì scorso, 20 maggio, da Daniele Piombi. Le interpretavano Fred Bongusto, Flo Sandon's, Silvano D'Angio, Gli Scooters, Tony Del Monaco, Isabella Janetti, Jimmy Fontana, Leo Sardo, Nino Fiore, I Giganti, Tony Astarita, Natalino Crivellati, Wilma Goich, Peppino di Capri e Pino Donaggio.

Stasera, è la volta — nell'ordine — di Betty Curtis (con *Le porte dell'amore*), Alberto Minardi (*Dici che ti piaccio*), Nini Rosso (*Concerto per un addio*), Mara Danesi (*Quando non sorridi più*), Luigi Tenco (*Lontano lontano*), Memo Remigi (*Mi credono povero*), Gian Costello (*E in cambio tu*), Pat Capogrossi (*Mai nessuno mai*), Franco Talo (*Io ti dedico, amore*), Orietta Berti (*Quando la prima stella*), Mario Abbate (*Mare d'estate*), Claudio Lippi (*Se tu vuoi*), I Grisbi (*Dimmi, bambina*), Paola Bertoni (*Accompagnami a casa*) e Raf Belmonte (*Era un ragazzo*).

Come sapete, le 46 canzoni partecipanti al concorso saranno ridotte a 20, attraverso i voti espressi da 50 giurie di radioabbonati, sulla base degli ascolti radiofonici. Le 20 finaliste verranno riproposte a Saint-Vincent nelle tre serate del 9, 10 e 11 giugno che saranno presentate da Corrado e Mascia Cantoni. La scelta della canzone vincitrice sarà affidata a una giuria internazionale.

IL NAUFRAGIO DEL «PINGUINO»

to del Tronto, paese di pescatori e di marinai, dove molte famiglie vivono col fiato in sospeso, in attesa degli uomini che si spingono verso tutti i mari, dall'Oceano Indiano alle coste atlantiche sin alle soglie dell'America, in cerca di acque pescose. E' appunto dalla famiglia di uno degli scomparsi del «Pinguino» che è giunta a *Cordialmente* una lettera. Perché vengano fatti conoscere anche con questo mezzo, le difficili condizioni dei pescatori atlantici, i continui pericoli ai quali sono sottoposti senza avere sovente sufficienti garanzie previdenziali, come una assicurazione sui rischi o sulla vita. Ma la lettera contiene un appello più dramma-

tico. Le cause dell'affondamento del «Pinguino» rimangono avvolte nel mistero. E, in mancanza di risultati attendibili, le voci più incontrollabili hanno cominciato a diffondersi. C'è chi parla di uno speronamento nella notte, chi di una esplosione verificatasi a bordo. L'inchiesta sulle cause dell'affondamento non potrà ridare la vita ai marinai scomparsi. Ma forse consentirà di prevedere e impedire altre sciagure. Per questo il Ministero della Difesa ha deciso di inviare sul posto alcuni palombari per raccogliere elementi precisi. Assieme ad essi, si immergerà il giornalista-sommizzatore Andrea Pittiruti incaricato della ripresa da *Cordialmente*.

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Durban's - Super-Iride - Gulf Italiana - Birra Wührer - Società del Plasmon)

21,15 CORDIALMENTE

Settimanale di corrispondenza e dialogo con il pubblico

a cura di Vittorio Bonicelli con la collaborazione di Bartolo Ciccardini

Presenta Enza Sampò

Realizzazione di Salvatore Nocita

22 — VETRINA DI «UN DISCO PER L'ESTATE»

Presenta Lilly Lembo

Regia di Antonio Moretti

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSENSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,10 Der Plüschbar

Fernsehspiel von Wolfgang Altendorf
Regie: Wolfgang Glück
Es wirken mit: Liane Hiescher, Franz Rudnick, Rolf Bogus u.a.

Prod.: Studio Hamburg

20,35 Volksmusik

Ausführende: — Trio «Lustige Unterländer»
— Chor des Vinzenz-nums, Brixen

★

programmi svizzeri

19,25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo

19,30 LA FORMAZIONE PROFESSIONALE. Aspetti di mestieri vecchi e nuovi. In programma oggi: L'AUTO FAMILIARE

19,55 TV-SPOT

20 TELEGIORNALE

20,15 TV-SPOT

20,20 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana a cura del servizio attualità della TSI

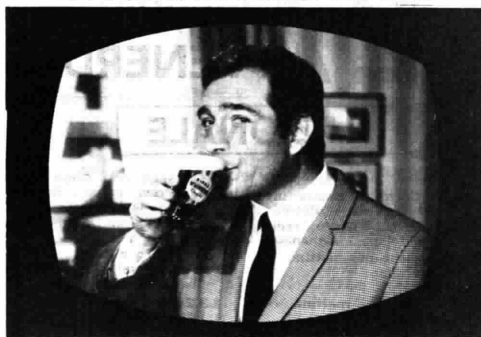
20,40 TV-SPOT

20,45 TELEFILM in versione Italiana della serie «Stop al fuorilegge»

21,35 IL GLOBO PRESENTA: AFRICA DI OGGI. «Concetto». Un programma realizzato dal comandante Attilio Gatti. A cura di Rinaldo Giambonini

22,10 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie e 2ª edizione del Telegiornale

Questa sera eccezionale
INTERMEZZO alle 21.10
sul 2° canale



**arriva UGO TOGNAZZI
a mettere i puntini sull'U**

sull'U di WÜHRER naturalmente!
Per bere una buona birra, una birra
di carattere, puntualizzate anche voi:
WÜHRER, proprio birra
WÜHRER!



BIRRA WÜHRER
la prima in Italia

Questa sera in Carosello
olio di semi



Vi invita ad ascoltare
BICE VALORI



quando dico
olio di semi
OIO
so quel che dico!

“BICE RACCONTA E DICE”

RADIO

27 maggio VENERDI

IN NAZIONALE

20.15 49° Giro d'Italia
Servizio speciale di Italo Gagliano

20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
Applausi a...

20.25 Come siamo giunti alla Repubblica

a cura di Nicola Adelfi
I - L'ultimo atto della tragedia

21 — Orchestra diretta da

do di Perugia, per coro e orchestra * Franz Schubert: Sinfonia n. 8 in si minore « Incompiuta »: a) Allegro moderato, b) Andante con moto * Joseph e Johann Strauss (rev. Max Schönherr): Pizzicato Polka * Johann Strauss (rev. Max Schönherr): Perpetuum mobile op. 257 * Ferruccio Busoni: Valzer d'alto op. 53
Maestro del Coro Ruggero

16.35 Tre minuti per te
a cura di Padre Virginio Rotondi

16.38 COSMUSICOBULUS
Fantastoriella di Francesco Luzi
Regia di Dino De Palma

17.25 Buon viaggio
Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'AGI.

ce e clavicembalo (Silvia Brigham Dimiziani, sopr.; Mariolina De Robertis, clavi); Concerto per viola orchestra. Fortemente scandito - Cadenza - Andante (sol. Dino Accioli - Orchestra Sinfonica della RAI dir. da Daniele Paris)

12.15 Musiche di balletto
Peter Illich Ciaikovski: La bella addormentata, Suite dal balletto op. 86. Prlogo - Pas de six - Valzer - Adagio - Aurora Variation - Farandola - Maia - Polka - Pas de quatre - Intrada - Valzer - Polka - Pas de deux - Finale e Apoteosi (Orch. della Suisse Romande dir. da Ernest Ansermet)

12.50 SIGFRIDO
Opera in tre atti - Poema e musica di Richard Wagner (seconda giornata della tetralogia «L'Anello del Nibelungo») - Sigfrido Wolfgang Windgassen - Brundilè - Birgit Nilsson - Il Vlandante (Wotan) - Mime - Gerhard Stölze - Alberico - Gustav Neidinger - Fafner - Kurt Böhme - Erda - Kurt Hoffgen - La voce dell'uccello del bosco - Joan Sutherland - Direttore Georg Solti - Orch. Filarmonica di Vienna

17 — Il ponte di Westminster
Immagini di vita inglese - Il grande incendio di Londra

17.15 Un apostolo della salvezza: Gautama Buddha
Conversazione di Gloria Mavigliotto

17.25 Arnold Schoenberg
Notte trasfigurata op. 4 per orchestra d'archi (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Frieda K. 365) - m. 355 e dalle stazioni di Calaissetta O.C. su kc/s. 6000 pari a m. 49,85 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

18.05 Corso di lingua inglese
a cura di A. Powell (Replica dal Progr. Nazionale)

TERZO

18.30 La Rassegna
Arti figurative a cura di Giovanni Urbani - Mostre a Roma - Notiziario

18.45 Niccolò Castiglioni
Tropi per sei strumenti (Compilazione strumentale del Teatro «La Fenice» di Venezia dir. da Ettore Geronzi)

18.55 Libri ricevuti

19.15 Panorama delle idee
Selezione di periodici italiani

19.30 *Concerto di ogni sera
Jean-Marie Leclair (1697-1764): Concerto in do maggiore op. 7 n. 3 per flauto e orchestra: Allegro - Adagio - Allegro assai (sol. Camillo Waneusek - Orch. da camera Pro Musica di Vienna) - Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791): Sinfonia in re maggiore K. 365 «Haffner»; Allegro - Andante - Minuetto - Presto (Orch. Sinf. della RAI di Berlino dir. da Ferenc Fricsay) - Maurice Ravel (1875-1937): Ma Mère l'Oye, suite; Prélude et Danse du Fée; Pavane des Bois dormants - Petit Poucet - L'Alceste, impérialement des paquebots - Les entrées de la Belle et de la Bête - Le Jardin féérique (Orchestra della Suisse Romande dir. da Eugène Omandy)

20.40 Claude Debussy
Bruxelles (pf. Gerd Kaemper); Linderaria per due pianoforti (duo Gino Gorini-Serio Lorenzi); Sonata per violino e pianoforte: Allegro vivo - Intermezzo - Finale (Henryk Szeryng, cl.; Eugenio Bagnoli, pf.)

21 — Il Giornale del Terzo
21.20 Arnold Schoenberg
Suite in sol per archi: Ouverture (Largo, allegro) - Adagio - Minuetto (Moderato) - Gavotta (Moderato) - Giga (Moderato) (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Eugenio Bagnoli)

21.50 La crisi delle ideologie
Dibattito con interventi di Giuseppe Maranini, Camillo Pellicci, Giovanni Sartori, Silvano Tosi

22.30 Bela Bartok
Improvvisazioni op. 20 (pf. Pietro Scarpini)

22.45 Orsa minore
L'OCEANO DEL SIGNOR FLANNERY
Un atto di Lewis John Carlino

Traduzione di Alvis Saporiti
Compagnia di Prosa di Firenze della RAI, con Diana Torrieri
Jim Flannery Checco Rissone
Maug - Paola Bacci
La signora Klappington
Renata Negri
Il signor Morrison
Gastone Bartolucci
La signora Morrison
Giuliana Corbellini
Un bambino Stefano Agostini
Una bambina Ornella Grassi
La signora Pringle
Diana Torrieri
Regia di Marco Visconti

radiotelefonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,4 Mc/s) - ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15-16,30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera.

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma su kc/s. 445 pari a m. 355 e dalle stazioni di Calaissetta O.C. su kc/s. 6000 pari a m. 49,85 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,45 Concerto di apertura
23,15 Chiaroscuri musicali - 24 Mappamondo: itinerario internazionale di musica leggera - 0,36 Le canzoni dei festival - 1,06 Ritmi di danza - 1,36 Calaiscopio musicale - 2,06 All'Italiana: canzoni straniere interpretate da cantanti italiani - 2,36 Rassegna musicale - 3,06 Gli interpreti e i loro strumenti - 3,36 Successi di tutti i tempi - 4,06 Piccola antologia musicale - 4,36 Caffè concerto - 5,06 Piccoli complessi - 5,36 Motivi del nostro tempo - 6,06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

FILODIFFUSIONE

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Musiche del Settecento
D. 17. PARADISI: Sonata n. 10 in re maggiore per pianoforte. pf. D. Handman; C. P. E. Bach: Concerto in la maggiore per violino e orchestra d'archi - sol. R. Bex, clavi. H. Dreyfus, Orch. d'archi, dir. P. Boulez

8,9 (17,30) Antologia di interpreti
Dir. Paul Sacher; ten. Franco Corelli; fl. Karl Böhm; sopr. Renata Tebaldi; dir. Ferruccio Scaglia; vl. Rudolf Koeckert; ss. Raffaele Arié; pf. Friedrich Gulda; dir. Lovro von Matatic; maspr. Oralia Dominguez; dir. Henry Swoboda

11 (20) Un'ora con Nicolai Rimski-Korsakov
La Fanciulla di neve, suite sinfonica dall'opera - Orch. Philharmonia di Londra, dir. A. Fistioulari - Sinfonietta in la minore su temi russi, op. 31 - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Rossi, Capriccio spagnolo op. 34 - Orch. Filarmonica di Vienna, dir. C. Silvestri

12 (21) Recital del Quartetto Amadeus:
Norbert Brainin e Siegmund Nissel, violini; Peter Schidlöf, viola; Martin Lovett, violoncello

F. J. HAYDN: Quartetto in sol maggiore op. 54 n. 1; W. A. MOZART: Quartetto in mi bemolle maggiore K. 488; L. VAN BEETHOVEN: Quartetto in do maggiore op. 18 n. 1 - Quartetto in do minore op. 18 n. 1

13,20 (22,30) Compositori contemporanei
E. VARèse: Hyperprism, per flati e percussioni - Orch. del Teatro La Fenice di Venezia, dir. E. Gracis - Ionisation, per tre

locali

ABRUZZI E MOLISE

7.15-7.35 Vecchie e nuove musiche, programma in diretta a richiesta per gli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescaia 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione)

CALABRIA

12,20-12,40 Musica per tutti (Stazioni MF II della Regione)

CAMPANIA

7-8 «Good morning from Naples» - Trasmissione in lingua inglese su 7-7,10 International and Sport News - 7,10-8 Music by request: Naples Daily Occurrences: Italian Customs, Traditions and Monuments: Travel itineraries and trip suggestions (Napoli 3)

SARDEGNA

12,20 De die in die - 12,25 Al Caiola e la sua orchestra - 12,50 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione)

14 Gazzettino sardo - 14,15 La settimana economica, a cura di Ignazio De Maglio - 14,20 Notiziari e concerti di Radio Cagliari (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione)

19,30 Appuntamento con Dalida - 19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione)

SICILIA

19,30 Appuntamento con Dalida - 19,45 Gazzettino sardo (Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione)

12,20-12,30 Gazzettino della Sicilia (Catania 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione)

14 Gazzettino della Sicilia (Catania 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione)

19,30 Gazzettino della Sicilia (Catania 1 - Catania 1 e stazioni MF I della Regione)

FRUII-VENEZIA GIULIA

17,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione)

12,05-12,20 I programmi del pomeriggio - Ind. Giradico (Trieste 1)

12,20 Asterisco musicale - 12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione de «Giornale radio» - 12,40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF I della Regione)

13,20 Duo Russo - Saffred - 13,30 «Ne cante in compagnia» - Documenti di folclore regionale - Cantanti popolari registrati a Piano

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione

dici strumenti a percussione - Strumentisti dell'Orch. del Teatro «La Fenice» di Venezia, dir. D. Paris - Density 21,5 per flauto solo - fl. S. Gazzelloni - Déserts, per strumenti e nastri magnetici - Strumentisti dell'Orch. del Teatro «La Fenice» di Venezia, dir. E. Gracis

14,05-15 (23,05-24) Divertimenti e Serenate
B. GALUPPI: Divertimento in mi maggiore per clavicembalo (Revis. di E. Giordani Sartori) - C. E. Giordani Sartori; J. B. Brahms: Serenata n. 9 in la maggiore, per piccola orchestra - Orch. del Concertgebouw di Amsterdam, dir. C. Cecchi

15,30-16,30 Musica sinfonica in radio-stereofonia
L. VAN BEETHOVEN: Nona sinfonia in re minore op. 125 per soli, coro e orchestra - Dir. P. Boulez - Concerto in re minore op. K. Neats, br. F. Crass, Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. W. Sawallisch, M° del Coro R. Maghini

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Chiaroscuri musicali
7,45 (13,45-19,45) Mappamondo: itinerario internazionale di musica leggera
8,15 (14,15-20,15) Le canzoni dei festival
8,19 (14,39-20,39) Ritmi di danza

Burton-Leonard: Ida! Sweet as apple cider; De Ponti: Più vicino; Anthony: Big band boogie; Maletti: Alma portena; Fallabino: Non so cos'è; Nissen: Old Vienna polka;

d'Arta - Presentazione di Claudio Nollani - 13,40 Il tagliacarte - a cura di Luciano Morandini con la partecipazione di Giorgio Charenso - Regione - 13,50 Musiche di autori friulani: Piero Pezze: «Quartetto per archi» - 1949 (Prima esecuzione) - Quartetto di Trieste: Baldassare Simone, 10 violini: Angelo Vattimo, 20 violini: Benedetto Viani, violon. Ettore Sili, violon. cello - 14,10 Scrittori della Regione - Favole friulane raccolte da Riccardo Castelli - Il drago del Corno di Tre Stelle - 14,25 Complesso «Gli Angeli» - Romano Bais, chitarra; Pino Rigotti, chitarra basso; Mario Sato, organo elettronico; Gianfranco Saffero, batteria - canto Paolo Salvadei - 14,45-15 Profili di artisti triestini: Renato Daneo, di Dino Dardi (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione)

15,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notiziario - 15,45 Il jazz in Italia - a cura di Furio Del Rossi e Fabio Amodeo - 16 Testimonianze - Cronache del progresso - 16,10-16,30 Musica richiesta (Venezia 3)

19,30 Oggi alla Regione - ind. Segnaritmo - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Gorizia 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione)

19,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Corriere regionale - Opere e giorni nel Trentino (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e stazioni MF I della Regione)

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,20 Transmission per i Ladini (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 2 - Trento 1 - Paganella I - stazioni MF I della Regione)

18,55 Musica leggera (Paganella III - Trento 3)

19,15 Trento sera - Bolzano sera (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III)

19,30 «n giro al Sas» - Canti popolari eseguiti dal Coro «Gentiana» di Roncongo (Paganella III - Trento 3)

19,45-20,30 Musica sinfonica - L. v. Beethoven: Concerto n. 5 op. 72 in mi bem. maggiore per pianoforte e orchestra - L. v. Beethoven: Scherzo dall'«Fiducia» in mi bem. magg. op. 20 per archi (Paganella III - Trento 3)

radio vaticana

7 Messe mariano: Canto alla Vergine - Meditazione di P. Antonio Lisandrin: Giaculatoria

Di Nardo-Carrara: Fine mouche; Arien: That old black magic; Lerner-Loewe: The Persian Nights

9,03 (15,03-21,03) Caleidoscopio musicale

9,27 (15,27-21,27) All'Italiana: canzoni straniere interpretate da cantanti italiani

9,51 (15,51-21,51) Rassegna musicale

Warren: That happy feeling; Heyman: When the music is playing; Amadio: Valzer di mezzanotte; De Sylva-Meyer: If you know me, you know me; Gennaro: Maletti; Vidi l'inda; Cottrau: Santa Lucia; Bjorn: Alley cat

10,15 (16,15-22,15) Gli interpreti e i loro strumenti

10,39 (16,39-22,39) Successi di tutti i tempi

Younmans: Carica; Garin-Giovanni-Raccolto: Arrivederci Roma; Ross-Adler: Hey there; Migliacci-Morriconi: Quattro vestiti; Rio: Tequila; Mellin-Mascheroni: Il mio peccato; Chiosso-Carpi-Po-Chichero: Stringimi forte i polsi; Freed-Furka: Sincerely

11,03 (17,03-23,03) Piccola antologia musicale

11,27 (17,27-23,27) Caffè concerto

11,51 (17,51-23,51) Piccoli complessi

12,15 (18,15-01,15) Motivi del nostro tempo

12,39 (18,39-01,39) Concertino

- Santa Messa, 14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. 17 Quarto d'ora della Serenità per gli infermi. 19,15 The Sacred Heart Programme. 19,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario - Sette risposte ad una domanda - a cura di Clinio Ferrucci e Giuseppe Leonardi - «Il mese di maggio in miniatura» di Liana Nicoli Pucciarelli. 20,15 Editoriale di Roma. 20,45 Kirche in der Welt. 21,30 Rosario. 21,15 Trasmissioni estere. 21,30 Apostolikhova beseda. 21,45 La Herencia del Vaticano II. 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.

esteri

FRANCIA
FRANCE-CULTURE

19,30 Notiziario. 19,40 Inchieste e commenti d'attualità, diretti da Pierre Sandhal. 20 L'Arte viva, trasmissione di Georges Charenso. 20,30 Don Pasquale, opera buffa in tre atti di Donizetti diretta da Roger Albin. 22,30 «I fiori azzurri». (5) dal romanzo di Raymond Queneau. 23,15 e musica una e divisibile. 23,40 Il libro notturno.

GERMANIA
AMBURG

16,05 Lieder della primavera dal «Schulwerk» di Carl Orff. 17,30 Giostra di melodie. 19,15 «La sposa venduta», opera comica in 3 atti di Bertoldo Spitteler diretta da László Somogyi. 21,40 Notiziario. 23,10 Nuova musica sacra. Anton Heiler: «Tantum Jesu» per tenore e baritone, coro e 2 pianoforti. Olivier Messiaen: L'Ascensione: Quattro meditazioni sinfoniche per organo. 0,20 Varietà musicale. 1,05 Musica fino al mattino.

SVIZZERA
MONTECENERI

18,30 Folclore in Europa. 18,45 Diario culturale. 19 Fantasia ritmica (Orchestra Edelhagen). 19,15 Melodie per il pianoforte. 19,15 mamma. 20 Panorama d'attualità. 20,40 «I Concerti di Lugano 1966». Orchestra della Radio Svizzera Italiana diretta da Franco Caracciolo (solista Rocco Filippini, violoncello). Respighi: Trite ricordanze. I concerti dei Magi di Venero. Elgar: Concerto in mi minore, op. 85 per violoncello e orchestra. Beethoven: Concerto n. 8 in la maggiore, op. 93. Nell'intervallo: Cronache musicali. 22,35 Canzonette. 23 Notiziario da Berna. 23,20 Notturno in musica.

Roma - Torino - Milano
Napoli - Genova - Bologna
Bari - Firenze - Venezia
Palermo - Cagliari - Trieste

MASSALOMBARDA

Lambert 68

questa sera in

TV

vi presenta

il suo carosello con

ORSAGHIOTTO

il famoso personaggio
che anche quest'anno
vi consiglia

YOGA

il succo sano
di frutta fresca



PELATI

San Marzano, polposi e di alto rendimento

PISELLI

dolci e teneri

CONFETTURE

di frutta fresca, gustose e nutrienti

...tutto

MASSALOMBARDA

che da 40 anni raccoglie e produce
dove il sole matura il meglio.

TV

SABATO

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radio-televisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA

Prima classe:

8,30-8,55 *Storia*
Prof. Maria Bonzano Strona

9,20-9,45 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini

10,10-10,35 *Inglese*
Prof. Antonio Amato

Seconda classe:

11,11-11,25 *Italiano*
Prof. Giuseppe Frola

11,50-12,15 *Italiano*
Prof. Giuseppe Frola

12,40-13,05 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini

13,25-13,50 *Inglese*
Prof. Antonio Amato

13,50-14,15 *Applicazioni tecniche*
Prof. Gaetano De Gregorio

14,15-14,35 *Educ. Musicale*
Prof. Lydia Fabi Bona

Terza classe:

8,55-9,20 *Latino*
Prof. Lamberto Valli

9,45-10,10 *Geografia*
Prof. Claudio Degasper

10,35-11 *Storia*
Prof. Claudio Degasper

11,25-11,50 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini

12,15-12,40 *Inglese*
Prof. Enrichetta Perotti

13,05-13,25 *Educ. Musicale*
Prof. Lydia Fabi Bona
Allestimento televisivo di
Bianca Lia Brunori

15,15 49° GIRO CICLISTICO D'ITALIA

organizzato dalla « Gazzetta dello Sport »

EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

Cesenatico

Arrivo dell'11° tappa Giulianova-Cesenatico
Telecronisti Adriano De Zan e Nando Martellini
Ripresa televisiva di Giuseppe Sibilla

PROCESSO ALLA TAPPA
condotto da Sergio Zavoli
Ripresa televisiva di Mario Conti

17,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

Estrazioni del Lotto

GIROTONDO

(Giacatoli Pines - Omogenati Sasso - Milky - Doria Biscotti)

La TV dei ragazzi

17,50 CHISSA' CHI LO SA?

Spettacolo di indovinelli a cura di Cino Tortorella
Presenta Febo Conti

Regia di Giuseppe Recchia

GONG

(Brioschi - Salvatox)

Ritorno a casa

18,50 UNA RISPOSTA PER VOI

Colloqui di Alessandro Cutolo con i telespettatori

19,15 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO

a cura di Jader Jacobelli
Realizzazione di Armando Dossena

19,40 TEMPO DELLO SPIRITO

Conversazione religiosa di Padre Umberto Vivarelli

Ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Motta - Sidol - Biancheria Triumph - Alka Seltzer - Aqua Velva Ice Blue - Televisori Brionvega)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE DEL LAVORO

Notizie della vita economica e sindacale a cura di Biagio Agnes, G. A. Longo e Mario Pastore

ARCOBALENO

(Lavatrici Candy - Prodotti Squibb - Doppio Brodo Star - Vafer Urra Saisu - Magazzini Standa - Pneumatici Goodyear)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Chatillon - (2) Rex - (3) Yoga Massalombarda - (4) Industria Caseraria Prealpi - (5) Supercortemaggiore

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Cinetelvisione - 2) Recta Film - 3) Fotogramma - 4) Art Film - 5) Unionfilm

21 —

STUDIO UNO

Spettacolo musicale

realizzato da Antonello Falqui e Guido Sacerdotè
Testi di Lina Wertmüller
Orchestra diretta da Bruno Canfora

Coreografie di Hermes Pan
Scene di Cesarini da Senigallia

Costumi di Folco
Regia di Antonello Falqui

22,05 GLI ITALIANI E L'INDUSTRIA

Abbigliamento, salute e cosmesi

Un programma di Romolo Marcellini

Testo di Giancarlo Del Re

23 —

TELEGIORNALE

Edizione della notte

STUDIO UNO:

nazionale: ore 21

La « op art » è talmente di moda che si è intrufolata persino negli ambienti di *Studio Uno*; anzi bisogna aggiungere che nelle scenografie di uno spettacolo di varietà questa intrusione funziona molto bene. In fondo *Studio Uno* ha sempre puntato su effetti di luce insoliti, su sequenze costruite attraverso continue e pazienti prove con le telecamere e i parchi lampade. La « op art », che come tutti ormai sanno e il termine abbreviato di « optical art », cioè arte ottica, ha seguito la « pop art », sovrapponendosi e mescolandosi spesso a quest'ultima. Essa sembra fatta apposta per alimentare le fantasie di Cesarini da Senigallia, lo sceneggiatore ormai tradizionale di *Studio Uno*. In quest'ultima serie, sin dalla sequenza d'apertura, egli ha trasferito in campo televisivo effetti che i seguaci della « op art » hanno adottato sulla tela nella loro qualità di « pittori ». In *Studio Uno* la « op art » offre soltanto lo spunto a trovate scenografiche nuove, tanto più funzionali in quanto si tratta di uno stile che si basa quasi esclusivamente sul bianco e nero. L'arte figurativa ha

UNA RIDUZIONE



Nelly Corradi, la protagonista, in una scena della « Lucia di Lammermoor »

GLI ITALIANI

nazionale: ore 22,05

La puntata del programma *Gli italiani e l'industria* che apparirà questa sera sui teleschermi tratta tre argomenti che solo in apparenza non hanno legami fra di loro: l'abbigliamento, la salute e la cosmesi. In effetti, un forte legame fra i tre temi esiste: è la chimica che fornisce a tutt'e tre le materie prime fondamentali.

Al di là delle tessiture tradizionali che, naturalmente, continuano il loro pregevole lavoro, gran parte dell'abbigliamento odierno è legato alle fibre sintetiche che hanno preso d'assalto il mercato, imponen-

LE TROVATE DELLA «OP ART»

sempre influenzato i campi più diversi e non c'è da meravigliarsi che influenzi e faccia sentire la sua presenza anche nella scenografia. Nella serie precedente di *Studio Uno* abbiamo visto un ritorno alla "art nouveau" o "liberty", di moda oltre mezzo secolo fa. Ed ora Cesarini da Senigallia, quasi per prendersi una giusta rivincita, si avvale di una "trovata" artistica dei nostri gior-

ni. Gli effetti sono spesso sorprendenti, perché il nostro occhio è messo in condizione di non sapere esattamente dove fermarsi: le due dimensioni del piccolo schermo si moltiplicano, come per magia, in una specie di continuo indovinello visivo; si produce così una vera altalena fra i vari piani, che l'abile utilizzazione delle luci rende più mutevole e attraente.

Seconda serie del concorso: 7ª estrazione

Trasmissione del 30 aprile
Sorteggio n. 7 del 6 maggio
Soluzione:

SALUTE - BEVO

Fra tutte le schede recanti la soluzione esatta di entrambe le parole sopra indicate sono stati sorteggiati:

- a) per l'assegnazione di UNA A TROVETTA LA LANCIA
FULVIA 2 C - Mario Revelli, via Arrigo Boito, 2 - Torino;
b) per l'assegnazione di UN BUONO DA L. 150.000 PER L'ACQUISTO DI LIBRI E UN MOTOCOOTER «LAMBERTA» 50 - Elmoinda Rea, via Brosetta, 136 - Bergamo; Orietta Luconi, Borgo Pantiere, 7 - Castelbellino (Ancona); Antonio Di Folco, via Corte Franca, 9

(Prima Porta) - Roma; Umberto Ariganello, via Pasubio, 6 - Col. legno (Torino); Natalina Mercatelli, via Galli, 4 - Bologna; Bruno Piccolo, 2 Canali - Modena; Pietro Malerba, via Giovanni Pascoli, 21 - Poggio Imperiale (Foggia); Anna Nannurelli, via S. Gabriele, 10 - Terni; Rina Cambalo, via E. Mazzucolo, 11 - Roma; Giuliana Madial, via Risorgimento, 52 - Rignano sull'Arno (Firenze).
Fra tutte le cartoline recanti l'indicazione esatta di una sola delle parole sopra indicate, è stata sorteggiata per l'assegnazione di PRODOTTI AGRICOLI PER UN VALORE COMMERCIALE DI L. 700.000: Teresa Mammone, via del Sogaro, 1/N - Verona.

IN FILM DELLA «LUCIA»

secondo: ore 21,15

Nella terza serie dei *Racconti del mio locandiere* di Walter Scott, si trova inserito il romanzo di *Lammermoor* (The Bride of Lammermoor), pubblicato nel 1819. Si tratta di un poema di amore e di morte, divenuto ben presto famoso soprattutto per la musica di Gaetano Donizetti, su libretto di Salvatore Cammarano.

La *Lucia di Lammermoor*, rappresentata la prima volta al Teatro San Carlo di Napoli il 26 settembre 1835, è rimasta fino ad oggi una delle opere di repertorio più famose.

L'azione si svolge in Scozia, alla fine del XVII secolo. Lucia ama Edgardo, nemico giurato della sua famiglia. Si promettono amore e fedeltà reciproca. Enrico si oppone alla relazione e mostra alla sorella Lucia un falso documento, dal quale risulta che Edgardo si è dato ad un'altra donna.

Lucia, sorpresa, sconvolta e addolorata dalla triste notizia, accetta, sotto le minacce del fratello, di unirsi in matrimonio, unicamente per motivi politici, con Arturo. Mentre si svolgono le nozze, sopraggiunge Edgardo, che, disperato, impreca contro la fidanzata. Poi, durante le feste danzanti, accade qualcosa di orribile. Lucia pugnala Arturo e, in preda ad allucinanti visioni, brandendo l'arma bagnata di sangue, si aggira, ormai impazzita, per le sale del castello. Ella muore e sul suo cadavere si getta Edgardo che ha saputo di quale tranello l'amata era rimasta vittima. Egli invoca Lucia e si uccide.

Quella di stasera è una riduzione cinematografica, per la regia di Piero Ballerini, con l'Orchestra e il Coro dell'Opera di Roma sotto la direzione di Oliviero de Fabritiis.

E L'INDUSTRIA

do fra l'altro alla moda di adattarsi in gran parte alle loro caratteristiche tecniche favorendo il vertiginoso espandersi delle confezioni con le quali si è aperta l'era della «moda di massa». Basterà ricordare che oggi il 48% degli italiani veste abiti fatti per rendersi conto dello sviluppo assunto da questa industria.

Figlia anch'essa della chimica, sia pure portata su livelli diversi, è la cosiddetta «industria della salute»: nuovi farmaci escono dalle ricerche scientifiche condotte nei grandi laboratori e incidono sempre più vigorosamente sulla umanità. Molte malattie sono oggi quasi completamente scom-

parse o comunque sono facilmente attaccabili con i farmaci moderni; e il più visibile risultato di tutto questo è il progressivo aumento della durata media della vita umana.

Derivazione diretta della chimica farmaceutica è quella che si occupa della cosmesi. «Bellezza per tutti» può essere lo slogan di questa industria che allarga ogni giorno i suoi confini, non solo seguendo i capricci della moda ma rispondendo a vere esigenze: quella che una volta era la semplice cura estetica del volto si avvia a diventare una cosmesi integrale che si rivolge all'intero corpo umano, incidendo per ciò stesso sulla bellezza e sulla salute.

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Alemagna - Tide - Rio Tappolpa - Segretario Internazionale Lana - Gillette)

21,15

LUCIA DI LAMMERMOOR

Riduzione cinematografica dell'opera di GAETANO DONIZETTI

Testo di Salvatore Cammarano

Personaggi ed interpreti
Lucia - Nelly Corradi
Lord Enrico Ashton - Afro Poli

Sir Edgardo di Ravenswood - Mario Filippeschi
Lord Arturo Bucklaw - Aldo Ferracuti

Raimondo Bidebent - Italo Tajo
Alisa - Loretta Di Lelio

Normanno Adelfo Zagonara
Orchestra e Coro dell'Opera di Roma diretti da Oliviero de Fabritiis

Regia di Piero Ballerini
(Produzione: Opera Film)

22,15 Alfred Hitchcock presenta

LA CARA MISS EMMY

Racconto sceneggiato - Regia di Joseph Newman

Prod.: M.C.A.
Int.: Roddy McDowall, Ruth Mc Devitt, Diane Sayer

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSENSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,10 Die seltsamen Methoden des Franz Josef Wanninger

«Es liegt in der Luft»
Regie: Michael Braun

Prod.: BAVARIA-TV Programm
Es wirken mit: Beppo Brehm, Maxl Graf, Franziska Liebing u.a.

20,35 Aktuelles

20,45 Gedanken zum Sonntag

Eine religiöse Betrachtung von Kanonikus Dr. Karl Wolfsgruber



programmi svizzeri

14 UN'ORA PER VOI. Settimanale per gli italiani che lavorano in Svizzera.

17 LA GIORNA. Settimanale per i ragazzi. 1) L'ANGOLO DEI BAMBINI.

21 TIRO A SEGNO. 3) LA PAGINA DEI GIOVANI.

19 UN'ORA PER VOI. (Ripetizione)

19,25 INFORMAZIONE SERA

19,30 IL TESORO DELLE AMAZZONI

19,55 TV-SPORT

20 TELEGIORNALE

20,15 TV-SPORT

20,20 SABATO SPORT

20,45 IL FIGLIO DEL TEXAS

22 IL VANGELIO DI DOMANI

22,10 INFORMAZIONE NOTTE

22,25 DA LUGANO: TORINO INTERNAZIONALE DI SCHIERMA

NOVITA' SENSAZIONALE!

LA CALCOLATRICE DA TASCINO più piccola del mondo
IL BOOM DELLA FIERA DI MILANO
COSTA SOLO L. 1500

Esegue addizione, sottrazione, moltiplicazione e divisione fino a un miliardo. Perfettissima. Prestazioni identiche alle normali calcolatrici. Indispensabile a studenti, professionisti, commercianti e a tutti coloro che vogliono risparmiare tempo. Chiedetela subito inviando lire 1500 (anche in francobollo) oppure in contrassegno, più spese postali. Per l'estero lire 2000 (pagamento anticipato). Vi verrà spedita in elegante astuccio in vipla.

Indirizzo a SASCAL EUROPEAN - RC - Via della Bufaledda, 15 - ROMA - La SASCAL EUROPEAN rimborserà l'imposta se la prestazioni della calcolatrice non risponderanno a quanto dichiarato.

GENITORI, VACCINATE I VOSTRI FIGLI, FINO AL 20° ANNO, CONTRO LA POLIOMIELITE!

CALZE ELASTICHE
CURATIVE per VASCOLI e FLEBITI su misure o prezzi di fabbrica. Nuovi tipi speciali invariabili per donne, extralorti per uomo, riparabili, non danno noie. **Gratis catalogo-prezzi n. 6 CIFO - S. MARGHERITA LIGURE**

Facile metodo per ringiovanire

I capelli grigi o bianchi invecchiano qualunque persona.

Usate anche voi la famosa brillantina vegetale RI-NO-VA (liquida o solida) composta su formula americana. Entro pochi giorni i capelli bianchi, grigi o scoloriti ritorneranno al loro primitivo colore di gioventù sia esso stato castano, bruno o nero.

Non è una comune tintura quindi è innocua. Si usa come una qualsiasi brillantina e rinforza i capelli rendendoli brillanti, morbidi e giovanili.

Per chi preferisce una crema per capelli consigliamo RI-NO-VA fluid Cream che non unge, mantiene la pettinatura ed elimina i capelli grigi. In vendita nelle profumerie e farmacie.

QUESTA SERA IN
CAROSELLO
IL MARCHESE DI
CHATILLON
VI INVITA A SCOPRIRE CHE COSA MANCA

PRIMATO DELLA PHILCO ITALIANA NEL CAMPO DELLE TELECOMUNICAZIONI SPAZIALI

Nel mondo della tecnica spaziale e della elettronica applicata alle telecomunicazioni, costituisce tappa fondamentale la avvenuta firma di un primo contratto, per un importo rilevante, tra «TELESPAZIO» la Società italiana concessionaria delle telecomunicazioni via satelliti e la «PHILCO ITALIANA», Sussidiaria della «FORD MOTOR COMPANY».

Tale contratto dà l'avvio alla realizzazione in Italia di una grande antenna che costituisce la parte fondamentale di una stazione terminale di telecomunicazioni commerciali a mezzo satellite, in costruzione nella zona del Fusine, a 120 Km. circa ad est di Roma. «TELESPAZIO» dispone già in tale località di un terminale con antenna di 44 piedi per le telecomunicazioni a mezzo di un satellite.

Il contratto è stato perfezionato a Roma in data 19-4-1966 e porta la firma del Cav. del Lev. Ing. Marcello Rodinò della Società «TELESPAZIO» e del Dr. Renato di Piremo, Presidente della «PHILCO ITALIANA». La «PHILCO ITALIANA» si servirà della progettazione e della collaborazione tecnica della Philco Corporation di Philadelphia, la quale vanta un primato unico di esperienze nel settore, avendo già realizzato analoghi impianti in diverse parti del mondo.

L'installazione del sistema di antenna, col suo riflettore del diametro di 90 piedi, nonché dei subsistemi di servizio e di comando sarà realizzata con l'ausilio di varie ditte italiane. I lavori avranno inizio immediato e si prevede che saranno completati entro 15 mesi.

Per ragioni logistiche, è in programma la creazione di un ufficio in Roma che segua nei dettagli lo sviluppo del progetto e dei lavori.

La stazione di «TELESPAZIO» per l'Italia sarà la più moderna esistente al mondo: questa è la frase pronunciata dai tecnici all'atto della firma del contratto. Programma ambizioso che porta la firma della PHILCO e della FORD.

RADIO

28 maggio

SABATO

1 NAZIONALE

6.30 Boll. per i naviganti
6.35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis
7 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Almanacco - *Musiche del mattino
 Al termine:
 (Nota)
 Accade una mattina
 Ieri al Parlamento
 Leggi e sentenze, a cura di Esule Sella

8 — Segn. or. - Giorn. radio
 Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collab. con l'ANSA - Bollettino meteorologico

8.30 (Palmolive)
 Il nostro buongiorno
 Wilder-Paoli: Senza fine • Luno-ber: Bahamas • Farrell-Russell: Hang on sloopy • E. A. Mario: Le rose rosse • Werner-Mancini: The days of wine and roses

8.45 (Invernessi)
 * Interadio
9.05 Ethel Ferrari: Orti, terrazze e giardini

9.10 Pagine di musica
 Sibelius: Finlandia, poema sinfonico • Suppé: Poeta e contadino: Ouverture • J. Strauss jr.: Valse imperiale (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Massimo Freccia)

9.40 Emilio Servadio: Le pseudo medicine

9.45 (Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.)
 Canzoni, canzoni
 Album di canzoni dell'anno Simoni-Zauli: Mi basta niente • Zanin-Casadei: Prendi il mio fazzoletto • Mari-Caruna-Astro Mari: Non è la fine del mondo • Danpa-Ferracoli: Quasi... quasi

10 — Segn. or. - Giorn. radio
10.05 (Novo Liebig)
 Antologia operistica
 Verdi: Ernani • Ernani Ernani inviolami • Donizetti: La Fanciulla • O mio Fernando • Bizet: I Pescatori di perle • Non hai compreso un cor fedele

10.30 La Radio per le Scuole
 Il giro del mondo in cinque avventure
 Gli aborigeni dell'Australia Centrale
 a cura di Giorgio Moser
 Regia di Massimo Scaglione

11 — (Sapone Lux)
 Cronaca minima
11.15 Chiara fontana
 Un programma di musica folklorica italiana

11.45 (Chinamartini)
 UN DISCO PER L'ESTATE
 Leva-Guglieri-Giordano: Gusto • Amadese-Albula: Fra noi • Del Comune-Musikus: Mai mai, nessuno mai • Amendola-Gagliardi: Voglio sapere

12 — Segn. or. - Giorn. radio
12.05 (Manetti & Roberts)
 Gli amici delle 12

12.20 Alrechin
 Negli interv. com. commerciali

12.50 Zig-Zag
12.55 (Rosso Antico)
 Chi vuol esser lieto

13 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Bollettino per i naviganti

13.15 (Terme di San Pellegrino)
 49° Giro d'Italia
 Notizie sulla tappa Giulianova Lido-Cesenatico

13.20 (Manetti & Roberts)
 Carillon

13.23 Punto e virgola
 Rassegna di successi

13.35 PONTE RADIO
 Cronache del sabato in collegamento con le Regioni italiane, a cura di Sergio Giubilo

14.35 Italiane d'oggi
 Album di canzoni dell'anno Mazzoni-Olivares: Barbarella • Falcocchio: Sono nata troppo tardi • Testoni-Fabor: Stasera non fa freddo • Zanin-Della: Giustina-Mascheroni: Che gli dirò • Martelli-Martelli: Quando ero sole bacia Trinità dei Monti • Calabrese-D'Anzi: Se io doessi innamorarmi • Mazza-Rampoldi: Dio solo sa • Danpa-Concina: Big-ben • Serengay-Del Prete-Barimar: Tu caprai tante cose

15 Segn. or. - Giorn. radio - Bollettino meteorologico

15.15 La ronda delle arti
 Rassegna delle arti figurative, presentata da Emilio Pozzi e Rolando Renzoni

15.30 Cantate di Bach dirette da Vittorio Gui
 Prima trasmissione
 Cantata n. 82 «Ich habe genug» (BYM 82) per basso, oboe, archi e basso continuo (B. John Shirley-Quirk - Orch. e Coro del Teatro «La Fenice» di Venezia - Maestro del Coro Santa Zanon); Cantata sacra n. 4 «Christ lag in Todesbanden» (Emilia Cundari, sopr.; Luisa Claffi, msopr.; Giuseppe Baratti, ten.; Boris Carnelli, b.; Coro di Voci Bianche dell'Immacolata di Bergamo dir. da Egidio Corbetta - Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI - Maestro del Coro Giulio Bertola); Cantata n. 95 «Christus der ist mein Leben» per soprano, tenore, basso, coro, corno, due oboi d'amore, archi e continuo (Lidia Martimpieri, sopr.; Richard Lewis, ten.; Carlo Cava, bs. - Orch. e Coro del Teatro «La Fenice» di Venezia - Maestro del Coro Santa Zanon)

16.40 Orchestra dirette da Sauro Sili

17 — Segn. or. - Giorn. radio - Bollettino per i naviganti
 Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.25 Estrazioni del Lotto

17.30 Corriere del disco: musica lirica, a cura di Giuseppe Pugliese

18 — Sorella Radio, trasmissione per gli infermi

18.40 GIALLO QUIZ
 Indovinelli polizieschi di Enrico Roda presentati da Lauro Gazzolo e Anna Maria Alegrini

Regia di Federico Sanguigni

19.10 Il settimanale dell'industria

19.30 Motivi in giostra
 Negli interv. com. commerciali

19.53 (Antonetto)
 Una canzone al giorno

20 Segn. or. - Giorn. radio - Radiosport

20.15 49° Giro d'Italia
 Servizio speciale di Italo Gagliano

20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
 Applausi a...

20.25 UNA FALSA PISTA
 Adattamento di Naro Barbato
 Compagnia di prosa di Torino della RAI
 Il giudice Ciubikov
 Tino Bianchi

Il Dottore Svisitsinski
 Gino Mavara

Il Generale Jezov
 Camillo Milli
 Olga Petrovna Franca Nuti
 Il Procuratore Tiupahski
 Renzo Lori
 Il commissario Gualtiero Rizzi
 L'intendente Pskov
 Franco Passatore
 Il giardiniere Jelfram
 Giulio Oppi
 Il servo Nikolaska
 Mario Brusca
 Maria Jvanovna Irene Aloisi
 Mark Ivanovich Kliausov
 Ignio Bonazzi
 Il brigadiere Natale Peretti

Il cochiere Miska
 Alberto Ricca
 Un servo Paolo Faggi
 Regia di Ernesto Cortese
21.30 Canzoni e melodie italiane
22 — Cabaret delle 22
 a cura di Maurizio Costanzo
 Regia di Federico Sanguigni
22.30 * Musica da ballo
23 — Segn. or. - Giorn. radio - Boll. meteor. - Bollettino per i naviganti - I programmi di domani - Buonanotte

2 SECONDO

7.30 Benvenuto in Italia
 Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

8 — *Musiche del mattino

8.25 Buon viaggio
 Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

8.30 Segn. or. - Giorn. radio - CONCERTINO

8.40 (Palmolive)
 a) Complesso Los Brincos

8.50 (Conforumancia)
 b) Eddie Calvert alla tromba

9 — (Olio Topazio)
 c) Canto Sergio Centi

9.15 (Ditta Ruggero Benelli)
 d) Orchestra diretta da Bert Kämpfert

9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

49° Giro d'Italia
 Servizio speciale da Giulianova Lido

9.35 (Skip)
 IL GIORNALE DEL VARIETÀ

— Il primo
 di Antonio Lubrano

— Platea
 Interviste con il pubblico, di D'Alessandro, Gavioli, Novelli, Pirre

Presenta Andreina Paul
 Gazzettino dell'appetito

10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

10.35 (Coca-Cola)
 Le nuove canzoni italiane

Album di canzoni dell'anno Cassia-Monti: Acqua pura • Nisa-Giuliani: Domani me ne andrò • Palesi-Malgoni: La mia paura • Cherubini-Di Lazzaro: Comme se po' scurda • Bonagura-Bonagura: Dum-meuca • Pincini-Donida: Da quando ti conosco

11 — Il mondo di lei

11.05 (Ecco)
 Buonumore in musica

11.25 (Sidel)
 Il brillante

11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

11.35 (Rezona)
 Il moscone

11.40 (Mira Lanza)
 * Per sola orchestra

12 — (Doppio Brodo Star)
 * Orchestra alla ribalta

12.15 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

12.20 Musica operistica

12.45 Passaporto
 Settimanale di informazioni turistiche, a cura di Ernesto Fiore ed Ennio Mastrostefano

IL PUNTAMENTO DELLE 13

13 (Cera Grey)
 Su il sipario

03' (Cynar)
 Una donna al giorno

10' (Gandini Profumi)
 Tre momenti magici

20' (Galbani)
 Zoom

25' (A. Gazzoni e C.)
 Musica tra le quinte

13.30 Segn. or. - Giorn. radio
 45' (Simmenthal)
 La chiave del successo

50' (Spic e Span)
 Il disco del giorno

55' (Caffè Lavazza)
 Buono a sapersi

14 — Vacca alla ribalta
 Negli interv. com. commerciali

14.30 Segn. or. - Giorn. radio

14.45 La Voce del Padrone
 Columbia Marconiphone S.p.A.)
 Angolo musicale

15 — UN DISCO PER L'ESTATE

Beretta-Negri: You and me • Del Monaco-Bazzocchi-Vibio: Le porte dell'amore • Pallavicini-Donagiovanni: Sveglia amore • Mogol-Pattacini: Attenti all'amore

15.15 (Meazzi)
 Recentissime in microscopo

(Terme di San Pellegrino)
 49° Giro d'Italia

Tre le ore 15.15 e le ore 16.45
 radioconca diretta della fase finale e dell'arrivo della tappa Giulianova Lido-Cesenatico

Radioconisti Enrico Ameri, Adone Carapezzi e Sandro Ciotti

15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

15.35 Orchestra dirette da Peter Rugolo e John Schroeder

16 — (Henkel Italiana)
 * Rapsodia

— Musica e parole d'amore
 — Le canzoni per i ragazzi
 — Appuntamento a sorpresa

16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

16.35 Oggi ho l'humour bianco
 di Mario Brancacci
 Carlo Romano
 Regia di Federico Sanguigni

16.50 (Carisch, S.p.A.)
 Ribalta di successi

17.05 Divertimento per orchestra

17.25 Buon viaggio
 Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

17.35 Estrazioni del Lotto

17.40 (TV Illustrazione Sorrisi e Canzoni)
 BANDIERA GIALLA

Dischi per i giovanissimi
 scelti e presentati da Gianni Boncompagni

18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

18.35 Rassegna degli spettacoli, a cura di Emilio Pozzi

18.50 * I vostri preferiti
 Negli interv. com. commerciali

19.23 Zig-Zag

19.30 Segnale orario - Radiosera

19.50 (Terme di San Pellegrino)
 49° Giro d'Italia

Commenti e interviste da Cesenatico di Enrico Ameri, Adone Carapezzi e Sandro Ciotti

20 — Punto e virgola
 Rassegna di successi

20.10 UN DISCO PER L'ESTATE
 Del Monaco-Polito: Se la vita è così • Pieretti-Gianco: Oggi • Calliano-Giordani: Una lettera al giorno • Cucchiara: Se vuoi andare, vai • Bardotti-Reverberi: Esercizi • Non vorrei volerti bene • Della Giustina-Pinelli: La cotta • Pallavicini-Sorfini: La motoretta • Boncompagni-Tenco-Fontana-Pes: Cammina cammina • Fiore-Bianze: Mare d'estate • Meccia: Ed in cambio tu • Beretta-Palocchi: Un debito di baci • Cenci-Paella: Operazione sole • Taio-Valle-Inbò: Io ti dedico amore • Pallavicini-Mescoli: Panna, cioccolato e fragola • Amadese-Albula: Tema

21 — SANDRINA SPRINT
 Rivistina di D'Ottavi e Lionello con Sandra Mondaini
 Regia di Federico Sanguigni

21.30 Segn. or. - Giorn. radio

21.40 Il giornale delle scienze

22 — Italian East Coast jazz Ensemble

Peppito Pignatelli, batteria; Leandro «Gato» Barbieri, sax. tenore; Billy Smith, clarinetto; Enrico Rava, tromba; Franco D'Andrea, pianoforte; Gianni Foccià, contrabbasso

22.30-22.40 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

3 RETE TRE

10 — Musiche del Settecento
 Giovanni Battista Pergolesi: Concerto in ci bemolle maggiore per violino, archi e clavicembalo: Allegro • Largo • Allegro (sol. Arrigo Pelliccia - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Ernest Franch) • Karl Ditters von Dittersdorf: Sinfonia n. 1 in do maggiore • Le Quattro età del mondo • Le Metamorfosi di Orfido: Larghetto • Allegro vivace • Minuetto • Prestissimo • Allegretto (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Franco Caracciolo)

10.30 Antologia di interpreti
 Direttore Hans Knappertsbusch

Richard Wagner: Tannhäuser: Ouverture (Orch. Filarm. di Monaco)

Moné Jean Girardeau: Modesto Mussorgski: da Chants et Danses de la morte: Trépak • Berceuse (pf. Pierre Boulez)

Pianista Peter Katin:
 Franz Liszt: Totentanz • Parafraze auf «Dies irae» per pianoforte e orchestra (Orch. Filarm. di Londra dir. da Jean Martin)

Soprano Gigliola Frazzoni:
 Giuseppe Verdi: Aida: «O cie li azzurri» • Umberto Giordano: Andrea Chénier: «La mamma morta» (Orch. Lirica Cetra dir. da Arturo Basile)

Trio di Trieste:
 Franz Joseph Haydn: Trio in mi maggiore • Trio per pianoforte, violino e violoncello: Allegro moderato • Allegretto • Finale

Tenore Paul Derenne:
 Henry Sauguet: Neiges: Au bord de la Cheminée • Sommeil • Fenêtre ouverte le soir • Dormir sous l'invasion • Des gens distraits • Gabriel Fauré: Cigne sur l'eau: Danse

Flautista Camillo Wamasek:
 Jean-Marie Leclair: Concerto in do maggiore op. 7 n. 3 per flauto e orchestra: Allegro • Andante • Allegro assai (Orch. da camera Pro Musica)

Coro dei Cosacchi del Don
 diretto da Serge Jaroff:
 Alexander Grechaninov: Augmented Litany • Trascriz. di Serge Jaroff) • Peter Iljich Ciaikovski: In the Church Trascriz. di Serge Jaroff) • Anonimo: Let all mortal flesh (Trascriz. di A. Turtchianinov)

Trio Pasquier:
 Jean Franciscus: Trio: Allegro • Scherzo vivo • Andante • Rondò vivo

Direttore Eugen Jochum:
 Jean Sibelius: Night Ride and Sunrise, op. 92 (Orch. Sinf. della Radio Bavarese)

13 Un'ora con Robert Schumann

Giulio Cesare, ouverture op. 128 (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Mario Rossi); Requiem per Mignon op. 58 b) per soli, coro e orchestra (Anna Moffo, Licia Rossini Corsi, sopr.; Giovanna Fiorini, Eva Jakabffy, contr.; Aurelio Oppell, bar.; Ors. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. da Ferruccio Scaglia - M. del Coro Nino Antonelli); Sinfonia n. 2 in do maggiore op. 61: Sostento assai, Allegro non troppo - Scherzo - Adagio espressivo - Allegro molto vivace (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Sergiu Celibidache)

14 Recital del Quartetto Italiano

(Paolo Borciani, Elisa Pegreff, vcl.; Piero Farulli, vcl.; Franco Rossi, vcl.)
Luigi Cherubini: Quartetto in fa maggiore op. postuma: Moderato assai, Allegro - Adagio (Scherzo) (Allegro non troppo) - Finale - Robert Schumann: Quartetto in la maggiore op. 41 n. 3: Andante espressivo - Assai allegretto - Adagio molto - Allegro molto vivace - Igor Stravinsky: Tre Pezzi per quartetto d'archi (Claude Debussy: Quartetto in sol minore op. 10: Animato molto deciso - Molto vivo e ben ritmato - Andantino dolcemente espressivo - Molto moderato)

15.35 Compositori contemporanei

Arnold Schoenberg: Gurrelieder per soli, coro e orchestra, testo di J. Peter Jacobson (Traduz. e versione ritmica italiana di Maria Maddalena Pagani) Parte I (Lucilla Udovich, sopr.; Rena Garzanti, sopr.; Herbert Handt e Tommaso Frascari, ten.; Teodoro Rovetta, bs. - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. da Armando La Rosa Parodi - Mel. Coro Nino Antonelli)

16.40 Serenata

Albert Roussel: Serenata per flauto, violino, viola, violoncello e arpa: Allegro - Andante - Presto (Elementi del Melos Ensemble)

17 Corriere dall'America

Risposte de «La voce dell'America» al radioascoltatori italiani

17.15 Ferruccio Busoni

Lo Spesso, sorteggiato, suite op. 45: Danza fantastica - Pezzo lirico - Pezzo mistico - Pezzo giocoso (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Mario Rossi)

17.35 Cifre alla mano

Coniugine e prospettive economiche di Ferdinando di Fenizio

17.45 Luigi Boccherini

Concerto in re maggiore per violoncello e orchestra: Allegro - Adagio cantabile - Allegro vivo (sol. Massimo Archi-fiteatro - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Arturo Basile)

18.05 Corso di lingua tedesca

a cura di A. Pellia (Replica dal Progr. Nazionale)

TERZO

18.30 La Rassegna

Cultura russa a cura di Ettore Lo Gatto

18.45 Emanuel D'Astorga

Da te lungi, quel martire Angelica Tuccillo, sopr.; Riccardo Vignanello, clavi.

19 Orientamenti critici

I limiti della ricerca sociologica sul fenomeno giuridico a cura di Augusto Pino

19.30 Concerto di ogni sera

Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791): Sonata in do maggiore K. 330: Allegro moderato - Andante cantabile - Allegretto (pf. Clara Haskil) Ludwig van Beethoven (1770-1827): Quartetto in fa maggiore op. 59 n. 3: Allegro - Allegro - Allegretto vivace e sempre scherzando - Adagio molto e mesto - Allegro (Tema russo) (Orchestra da Camera di Teodoro Rovetta, dir. H. Rosbaud)

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Franz Joseph Haydn

Sonata in do maggiore: Andante espressivo - Presto (pf. François-Joël Thiollier); Sonata n. 5 in re maggiore per violino e viola: Moderato - Adagio - Tempo di minuetto (Riccardo Brengola, vl.; Dino Asciolla, vla)

21 Il Giornale del Terzo

21.20 Piccola antologia poetica

Poeti portoghesi del Novecento a cura di Arrigo Repetto

L. - Cesario Verde

21.30 Dalla Sala Grande del Conservatorio

«Giuseppe Verdi» di Milano

Stagione Sinfonica di primavera del Terzo Programma

CONCERTO

diretto da Ferruccio Scaglia con la partecipazione di violoncellista Massimo Amfitheatrof e della tromba

Annia Battagliola

Werner Egk

Fränkische Suite, da Rameau (1949)

Luigi Boccherini

Concerto in si bemolle maggiore per violoncello e orchestra

Allegro moderato - Adagio non troppo - Rondò (Allegro)

André Jolivet

Concerto n. 2 per tromba e orchestra (1954)

Mesto - Grave - Giocoso

George Gershwin

(Rev. F. Campbell-Watson) An American in Paris

Orch. Sinf. di Milano della RAI

Nell'intervallo:

Musica e poesia

di Giorgio Vigolo

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,6 Mc/s) - Napoli (102,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica leggera - ore 15-16,30 Musica leggera - ore 21-22 Musica sinfonica.

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 385 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 860 pari a m. 49,50 e su kc/s. 8515 pari a m. 31,53.

22,45 Ballabili e canzoni - 23,15 Parata di complessi e orchestre - 0,35 Motivi e ritmi - 1,06 Antologia dei successi italiani - 1,36 Voci e strumenti in armonia - 2,06 Le canzoni e i loro interpreti - 2,36 Musica senza pensieri - 3,06 Classici della musica leggera - 3,36 Il golfo incantato: un programma di vecchie e nuove melodie napoletane - 4,06 Incontri musicali - 4,36 Recital di Edoardo Vianello - 5,06 Cultivi da films e da commedie musicali - 5,36 Dischi per la gioventù - 6,06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI E MOLISE

7.15-7.35 Vecchie e nuove musiche, programma a richiesta delle gli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazione MF II della Regione)

CAMPANIA

8-9 «Good morning from Naples», trasmissione in lingua inglese - 8-8,10 International and Sport News - 8,10-9 Music for young People (Napoli 3)

SARDEGNA

12,20 De die in die - 12,25 Complesso diretto da Paolo Ceci - 12,50-13 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione)

19,30 Musica caratteristica - 19,45 Gazzettino sardo - Sabato sport (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione)

SICILIA

7.15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione)

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione)

VENETO

12,45 I lavori delle stagioni, supplemento agricolo del Giornale del Veneto (Venezia 3)

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7.15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione)

12,05-12,20 Giradisco (Trieste 1)

12,20 Asterisco musicale - 12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale Radio con «I segreti di Arlecchino» a cura di Danilo Soli - 12,40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 e stazioni MF II della Regione)

15,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 15,45 Cronache popolari - 16 Art. lettere e spettacoli - Rassegna della stampa regionale - 16,10-16,30 Musica richiesta (Venezia 3)

19,30 Notiziario della Regione - 19,45 Segretario - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione)

TRENTINO-ALTO ADIGE

12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Terza pagina (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e stazioni MF II della Regione)

19,30 Musica leggera (Paganella III - Trento 3)

19,15 Trento sera - Bolzano sera (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III)

19,30 «In giro al Sas» - Banda cittadina di Trento diretta da Silvio De Florian (Paganella III - Trento 3)

19,45-20,30 Musica sinfonica. H. Purcell: Suite per orchestra «Abdellah» - J. Vivaldi: Concerto per chitarra e orchestra in re magg.; Concerto per clavicembalo e orchestra; D. Cimarosa: Il fanatico burlato, sinfonia (Paganella III - Trento 3)

7. Mese mariano: Canto alla Vergine - Meditazione di P. Antonio Lisandrini - Giaculatoria - Santa Messa, 14,30 Radiogloria

radio vaticana

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione dal 22 al 28 maggio dal 28 maggio al 4 giugno dal 5 all'11 giugno dal 12 al 18 giugno

FILODIFFUSIONE

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Musica sacra

L. BOURGEOIS: Quattro Motetti: Salmo 24, Salmo 11, Salmo 110, Salmo 138 - Coro «La Maitrise» Protestante con complesso strumentale, dir. R. Vuataz; L. MARCHAND: Deux Cantiques Spirituels: A la louange de la Charité, Sur le bonheur des Justes et le malheur de Réprouvés - sopr. N. Sautereau, ten. M. Hamel, br. C. Maurane, clavi. L. Boulay - Orch. da camera Jean-Marie Leclair, dir. L. J. Ximenes

8,45 (17,45) Sonate romantiche

F. SCHUBERT: Sonata in la minore op. postuma per arpeggione e pianoforte - vc. R. Bex, pf. A. Krust; R. SCHUMANN: Sonata in fa minore op. 14 «Concert sans orchestre» - pf. A. Krust

9,25 (18,35) Sinfonia di Franz Joseph Haydn

Sinfonia n. 103 in mi bemolle maggiore «Il rullo di timpani» - Orch. Filarmonica di Vienna, dir. H. von Karajan - Sinfonia n. 104 in re maggiore «London» - Orch. Filarmonica di Vienna, dir. K. Münchinger

10,35 (19,35) Piccoli complessi

B. BAROK: Contrasto per violino, clarinetto e pianoforte - Strumentisti del Melos Ensemble di Londra

10,50 (19,50) Un'ora con Jean Sibelius

Rakastava, suite op. 14 per orchestra d'archi e percussioni - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. P. Argento - Sinfonia n. 1 in mi minore op. 39 - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. P. Klecki - Festival (Bolero) n. 3 da «Scènes historiques» op. 25 - Orch. del Filharmonici di Berlino, dir. H. Rosbaud

11,50 (20,50) Orazio Vecchi

L'Amphiparnaso, commedia harmonica in un prologo e tre atti - Setteho Luca Menzoni: sopr. L. Rossi e M. Backer, «falsetti»

to P. M. Capponi, ten. G. Baldi, br. G. Carmi, bs. P. Cavalli

12,40 (21,40) Recital del pianista Lodovico Lessona

R. SCHUMANN: Tre Romanze op. 28: in si bemolle minore, in fa diesis maggiore, in si maggiore - Allegro in si minore op. 8; C. FRANCK: Préludio, Corale e Fuga

13,25 (22,25) Variazioni

J. BRAHMS: Variazioni su un tema di Haydn op. 56 a) «Corale di Sant'Antonio» - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. S. Celibidache; B. BIZET: Variazioni e Fuga su un tema di Purcell, op. 34 «The Young Person's Guide to the Orchestra» - Orch. Nazionale del Montecarlo, dir. L. Frémux

14,15 (23,24) Fantasia e Rapsodie

R. ROMÉO: Fantasia para un gentilhombre per chitarra e orchestra sol. A. Segovia, Orch. Symphony of The Air, dir. E. Jorda; C. DEBUSSY: Rapsodia per clarinetto e orchestra - sol. B. Gugholz, Orch. della Suisse Romande, dir. E. Ansermet; M. RAVEL: Rapsodia spagnola - Orch. Sinf. di Boston, dir. C. Münch

15,30-16,30 Musica leggera in radiostereofonia

In programma: - Kirby Griffin e Don Baker all'organo da teatro - Canzoni italiane in stereo - Constant Desire e la sua orchestra

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Parata di complessi e orchestre

8,15 (14,20,15) Motivi e ritmi

Rodgers: Every Sunday afternoon; Del Prete-Beretta-Massara: La festa; Rodgers: Have you met Miss Jones; Pallavicini-Baroncelli: Accorazzati amore; Rodgers: One and over again; Leva-Beretta-Reverberi:

nale, 15,15 Trasmissioni estere. 18,45 Bessed slovenskih skofov. 19,15 Weekly Concert of Sacred Music, 19,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario - «Sette giorni in Vaticano» a cura di Egidio Ornesi - «Il Vangelo di domani» commento di P. Ferdinando Battisti - «Il mese di maggio in miniatura» di Liana Nicoli Pucciarelli. 20,15 L'Eglise dans le monde. 20,45 Die Woche im Vatikan. 21 Santo Rosario. 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 Sabatina in honor de Nuestra Señora. 22,15 Replica di Orizzonti Cristiani.

esteri

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

18,30 «Musica di tutti i tempi» di Colette Desormière e Betsy Jolas. 18,45 Per conoscere il cinema. 19,30 Notiziario. 19,40 Inchieste e commenti d'attualità diretti da Pierre Sanchal. 20 Concerto dell'Orchestra da camera dell'O.R.F. diretta da Marcel Couraud con la partecipazione del soprano Berthe Kal, André Caplet, Le miroir de Jésus («misteri del rosario»), 21 Echi del grande secolo, di Lily Siou. 22,15 «Scrittori stranieri d'espressione francese» di Jean Pagel. 23,15 Per conoscere il jazz. «Panorama di blues».

GERMANIA

AMBURGO

16,05 Varietà musicale. 19,20 Musica corale di Orlando di Lasso, Sweelinck, Corton, de Wert e Genzmer. 19,45 Appuntamento a Berlino. «Berlino nella canzone» di Horst Kudritzki ed Erich Kobering. 21,15 L'ora della Regione. 21,30 Notiziario. 22,45 «Carta musicale per la fine settimana». 0,10 Orchestra di danze del RIAS diretta da Werner Müller.

SVIZZERA

MONTENAPOLI

16,05 Orchestra Radiosa. 16,40 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 17,15 Radio Gioventù. 18,05 Aria di campagna. 18,15 Voci del Grigione italiano. 18,45 Diario culturale. 19,15 Le canzoni dei bambini. 19,15 Notiziario. 19,45 Pagine popolari ricreative. 20 La rivista del sabato, gazzettino settimanale di varietà. 20,30 Festival: i grandi incontri moderni dell'arte. 22,05 Palcoscenico internazionale. 22,30 Shiko in musica. 23,00 Notiziario. 23,20 Musica per sognare.

Roma - Torino - Milano
Napoli - Genova - Bologna
Venezia
Palermo - Cagliari - Trieste

Sono un simpatico; Rodgers: Little girl blue; Specchia-Russell: Come ti vorrei

8,39 (14,39,20,39) Antologia di successi italiani

9,03 (15,03,21,03) Voci e strumenti in armonia

9,27 (15,27,21,27) Le canzoni e i loro interpreti

9,51 (15,51,21,51) Musica senza pensieri

De Sarasate: Zapateado; Alguero: Pide; Siegel-Potera: L'inviti; Formari; Devilli-Churchill: Non sorridere mai; Medici-Faleni: Aloha tamouré; Palesi-Mendez: Cu cu rru cu cu paloma; Bindi: Il nostro concerto; Sabicchi-Bongusto: Tutti mi dicono

10,15 (16,15,22,15) I classici della musica leggera

19,39 (16,39,22,39) Il golfo incantato: un programma di vecchie e nuove melodie napoletane

11,03 (17,03,23,03) Incontri musicali con le orchestre Ellington-Basie e Frank Chacksfield

11,27 (17,27,23,27) Recital di Fred Bongusto

Bongusto: Frida; Terzoli-Zapponi-Kramer: Amore fermati; Bongusto: Aspetta domani

Con marce chitarrate: Miacci-Faleni: Una rotunda sul mare; Shuman-Pomus: Mi piace biche; Bongusto: Remember; Bi-gilacci-Bongusto: Tutti mi dicono

11,51 (17,51,23,51) Motivi da films e da commedie musicali

12,15 (18,15,01,15) Dischi per la gioventù

Lothian: Hello; Reynolds: Che senso ha; Harrison: I need you; Giombini: L'anelito; Blackwell: Great ball of fire; Ignoto: No stalgia; Keller: One way ticket to the blues; Lenticini: Si vedrà; Ford: A girl like you; Enriquez-Zambrini: Louis

12,39 (18,39,03,39) Concertino

Gabinetto?
pulito
e splendente...
sempre
come nuovo!

alla
casa
pensate
Voi
ma qui...

qui

qui
lavora
TOI
il pulitore rapido

TOI, così facile e comodo.
È il nuovo pulitore rapido
ed effervescente. TOI non
solo scioglie ogni incrostazione
e disinfetta nei punti
più difficili: TOI toglie anche
il "vecchio" dalla
porcellana e ridona allo
smalto tutto il suo primitivo
splendore.

è effervescente...
lo vedete
lavorare

Concessionario Esclusivo
L. Manetti - J. Roberts & C.
Firenze

Rete IV Regione Trentino - Alto Adige

Trasmissioni in lingua italiana, tedesca e ladina

DOMENICA

- 8 **Benignung zum Feiertag** - 8,10 Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio - 8,40 Musik am Sonntagmorgen - 9,40 Sport am Sonntag - 9,50 Heimatglocken - 10 Heilige Messe - 10,40 Kleines Konzert. C. Debussy: Iberia - 11 Speziell für Sietl 1, Teil - 12 Die Brücke. Eine Sendung zu Fragen der Sozialfürsorge von S. Amadori - 12,10 Nachrichten (Rete IV - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e staz. MF II Regione).
- 12,30 **Corriere di Trento** - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Trasmissione per gli agricoltori (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bress. 2 - Bress. 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e staz. MF II Regione).
- 13 **Leichte Musik nach Tisch** - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Radiofamilie Bleibtreu. Gestaltung: G. Bauer (Rete IV - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).
- 14 **La Settimana nel Trentino-Alto Adige** (Rete IV - Bolzano 2 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e staz. MF II Regione).
- 14,30-15 **Speziell für Sietl** (Rete IV).
- 16 **Speziell für Sietl 2**, Teil - 17 Musikparade zum Fünftürte - 18 Erzählungen für die jungen Hörer. M. Twain: «Huckleberry Finn». 1. Folge. Für den Funk bearbeitet von F. W. Brand - 18,30 Leichte Musik und Sportnachrichten - 19 Zauber der Stimme. Mario Sereni, Bariton. (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).
- 19,15 **Trento sera** - Bolzano sera (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).
- 19,30 **Sport am Sonntag** - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 «Ein besserer Herr». Hörspiel von Walter Hasenclever. Regie: Erich Innerbner (Rete IV

- Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20 **Musikalisches Intermezzo** - 21,30 Sonntagskonzert. C. Ives: Three Places in New England, Suite für Orchester; A. Honegger: Konzert für Violoncello und Orchester; G. Guernini: Tema con variazioni, für Klavier und Orchester; D. Milhaud: Le Carnaval de Londres. Orchester der RAI-Radiotelevisione Italiana, Mailand, Solisten: Amedeo Baldovino, Violoncello; Antonio Beltrami, Klavier. Dirigent: Massimo Pradella (in der Pause: - Kulturumschau) (Rete IV).

LUNEDÌ

- 7-8 **Klingender Morgengruss** - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Klingender Morgengruss (Rete IV - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).
- 9,30 **Für Kammermusikfreunde** - Mendelssohn: Streichquartett Nr. 5 Es-dur Op. 44 Nr. 3; J. Haydn: Trio F-dur Nr. 29 für Flöte, Violoncello und Klavier. Wissen für alle - 10,30 Leichte Musik am Vormittag - 11 Radiofamilie Bleibtreu. Gestaltung: Grefl Bauer - 11,30 Freude an der Musik - 12,10 Nachrichten - 12,20 Volks- und heimatkundliche Rundschau. Am Mikrophon: Dr. Josef Rampold (Rete IV - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).
- 12,30 **Corriere di Trento** - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Lunedì sport (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bress. 2 - Bress. 3 - Brunico 2 - Merano 2 - Merano 3 - Paganella II - Bolzano II e staz. MF II della Regione).
- 13 **Zu Ihrer Unterhaltung** - 1, Teil - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Zu Ihrer Unterhaltung, 2. Teil (Rete IV - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).
- 14 **Gazzettino del Trentino-Alto Adige** - 14,20 Trasmissione per i Ladini (Rete IV - Bolzano 1 - Bol-

zano 1 - Trento 1 - Paganella I e stazioni MF I della Regione).

- 17 **Nachrichten am Nachmittag** - Musikparade zum Sonntagmorgen - 18 Für unsere Kleinen, H. Ch. Andersen: «Der Schweinehirt» - 18,30 «Dai Crepes del Sella». Trasmissione in collaborazione coi comités de la vallades de Gherdeina, Badia e Fassa - 19 Volksmusik (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).
- 19,15 **Trento sera** - Bolzano sera - (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).
- 19,30 **Volksmusik** - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Für jeden etwas, von jedem etwas - 20,50 Die Rundschau, Berichte und Beiträge aus nah und fern (Rete IV - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).
- 21,20 **Musikalisches Intermezzo** - 21,45 Aus Kultur- und Geisteswelt. P. Schneider: «Politische Dichtung». Liederstunde. Sechs Melodien von Henri Duparc. Ausführend: Gerard Souza, Bariton; Dalton Baldwin, Klavier. Musik klingt durch die Nacht (Rete IV).

MARTEDÌ

- 7-8 **Klingender Morgengruss** - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Klingender Morgengruss (Rete IV - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).
- 9,30 **Sinfonieorchester der Welt**. A. Scarlatti-Orchester der RAI, Neapel. Dirigent: Franco Caracciolo. A. Scarlatti: Konzert Nr. 6 Es-dur für 2 Violinen, Violine solo, Streicher und Cembalo; G. B. Pergolesi: Concertino G-dur Nr. 1 für Streicher. Blick nach dem Süden - 10,30 Leichte Musik am Vormittag - 12,10 Nachrichten - 12,20 Das Handwerk. Eine Sendung von Hugo Seyr (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).
- 12,30 **Corriere di Trento** - Corriere di Bolzano - Cronache regionali -

Trasmissioni in lingua slovena

Dai trasmettitori di Trieste A, Gorizia IV e M. Purgessimo IV

DOMENICA

- 8 **Calendario** - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 9,30 Rubrica dell'agricoltore - 9 **Santa Messa** dalla Chiesa Parrocchiale del SS. Ermacora e Fortunato di Roiano - 9,50 Orchestre d'archi - 10,15 **Settimana radio** - 10,45 «Complessi caratteristici» - 11,15 Teatro dei ragazzi: «Oliver Twist», racconto di Charles Dickens, traduzione e sceneggiatura di Desa Krakevec. Sesta ed ultima puntata in Compagnia di prosa «Ribalta radiofonica», allestimento di Lojzka Lombar - 12 Canti religiosi - 12,15 La Chiesa e il nostro tempo - 12,30 **Musica a richiesta** - 13 Chi, quando, perché... Echi della Settimana nella Regione.
- 13,15 **Segnale orario** - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 **Musica a richiesta** - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 14,45 «Fisime e sermoni allegre» - 15 «Passarella di canzoni» - 15,30 «Storia criminale», commedia in atti di Jote Javoršek. Compagnia di prosa del Teatro Sloveno di Trieste, regia di Adrian Rustja - 17,05 **Musiche per piano e pianoforte di autori della Regione**. Cesare Nordio: Poema; Mario Simini: Rivelazione; Bruno Mensutti: Preludio. Esecutori: violinista Mario Simini e pianista Ennio Silvestri - 17,30 «Complessi vocali» - 18 «Jam session» - 18,30 Il cinema ieri ed oggi, a cura di Sergij Vesel. 19 «Suite per orchestra: Albert Roussel: Petite suite pour orchestre op. 39 - 19,15 La Gazzetta della domenica. Redattore: Ernest Zupančič - 19,30 «Itinerario musicale italiano» - 20 Radiosport.

- 20,15 **Segnale orario** - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 Dal patrimonio folkloristico sloveno, a cura di Lelja Rehar: «Striga jemajou veliku muck» - 21 «Fantasia cromatica, concerto serale di musica leggera con i cantanti Henry Salvador e Yma Sumac, il complesso Dixieland di Mac Stritmatner e le orchestre Nelson Riddle e Gianni Fallerbrino - 22 La domenica dello sport - 22,10 Voce e strumenti, Ubald Vrabec; Punt, cantata per basso, coro misto e orchestra, Orchestra della «Glasbena Matica» di Trieste diretta da Oskar Kijder. Coro misto «Jacobus Gallus» di Trieste diretto dall'Autore, Basso Danilo Merlak - 22,25 «Serata danzante» - 23,15 Segnale orario - Giornale radio.

LUNEDÌ

- 7 **Calendario** - 7,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7,30 «Musica del mattino» - nell'intervallo (ore 8) - Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 «Acquello italiano» - 12,15 **Abbiame letto per voi** - 12,30 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 «I grandi successi» - 14,15 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 14,45 «Fatti ed opinioni, rassegna della stampa».
- 17 **Buon pomeriggio** con il complesso di fisarmonica «Miramare» - 17,15 Segnale orario - Giornale radio - 17,20 «Canzoni e ballate» - 18 Non tutto ma di tutto - Piccola enciclopedia popolare -

- 18,15 **Arti, lettere e spettacoli** - 18,30 **Musiche sinfoniche de «i cinque russi»**. Modest Musorgski (orch. di Maurice Ravel); Quadri di una esposizione - 19 «Karl Loubé e la sua orchestra» - 19,15 **Storia della Letteratura slovena**, a cura di Virko Belčič; (31) «Anton Askerc, poeta epico» - 19,30 «Buon divertimento con l'orchestra Ray Anthony, Neil Sedaka e il sassofonista Eradio Volontè» - 20 Radiosport - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Oggi alla Regione - 20,35 **Serata a soggetto**, appuntamento musicale del lunedì - 21 Boris Bachner: «Bombarci, Gijetla» opera da camera in 3 atti. Direttore: Bruno Maderna. Strumentisti dell'Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana. Nell'intervallo (ore 21,20 cca) Un patto all'opera, a cura di Daniela Nedol - 22,20 Echi sudamericani - 23 «Piccolo bar» la commedia di Bobby Hackett - 23,15 Segnale orario - Giornale radio.

MARTEDÌ

- 7 **Calendario** - 7,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7,30 «Musica del mattino» - nell'intervallo (ore 8) - Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 «Trio Condor e Mediolanum» - 12 «Sivka jemajou veliku muck» - 12,15 **Abbiame letto per voi** - 12,30 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 **Musica a richiesta** - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

69

bevete
dal frutto
bevete
S. Pellegrino



Ciò che veramente conta è che sia S. Pellegrino. Un saporoso succo di arance di prima scelta, ben mature, ricco di vitamine: ecco ciò che la S. Pellegrino vi offre con la sua salutare e famosa Aranciata "AMARA". Un aroma raffinato che fa del bere un piacere inconfondibile, un momento memorabile.

...ecco perchè l'aranciata
S. PELLEGRINO
è un'altra cosa!



qui i ragazzi FINESTRA SULL'UNIVERSO

tv, lunedì 23 maggio

Questa puntata di Finestra sull'universo tratterà di alcune importanti scoperte scientifiche che riguardano la medicina e gli studi sul corpo umano.

Per prima cosa verrà mostrato, mediante film e fotografie, un apparecchio chiamato «fibroscopio» che ha la possibilità di vedere, cioè che l'occhio umano non può scorgere. E' costituito da fibre di vetro ottico, capaci di trasmettere luci e immagini anche ad angolo. E', quindi, un nuovo strumento al servizio della moderna medicina: si possono ad esempio osservare con il «fibroscopio» le parti del cuore nascoste alla vista. Applicando, poi, una macchina da presa speciale al «fibroscopio», è possibile individuare difetti cardiaci finora impossibili da diagnosticare.

Assisterete, poi, ad alcuni interessanti esperimenti eseguiti sull'occhio umano, ossia sulla «finestra del cervello». La scienza si serve delle reazioni della pupilla per misurare l'attività del cervello, cercando in tal modo di penetrare nella psiche umana: infatti, dopo cinque anni di studi ed esperimenti compiuti all'isti-

tuto di psicologia dell'Università di Chicago, si è potuto dimostrare che l'occhio umano, e precisamente la pupilla, indica non solo la reazione visiva dell'individuo, ma anche le attività mentali. Come potrete osservare dall'esperimento filmato che il dottor Ekhard Hess compie su una ragazza, a ogni reazione del cervello del soggetto corrisponde una reazione della pupilla.

Un altro apparecchio, per ora in fase sperimentale, ma che potrà essere di grande importanza in un prossimo futuro: si compone di un supermagnete, in grado di recuperare dall'esofago o dallo stomaco oggetti di metallo, ingeriti accidentalmente. Siccome un oggetto appuntito, potrebbe venire estratto in posizione tale da danneggiare i tessuti, si sta studiando un nuovo sistema capace di eliminare anche questo pericolo: in modo che il magnete agisca soltanto quando l'oggetto ingoiato sia stato messo in posizione tale da non recare alcun danno.

Anche nel settore dell'ingegneria si compiono delle ricerche i cui risultati vengono poi sfruttati dalla medicina: consistono soprattutto nella messa a punto di nuovi apparecchi per lo studio del corpo umano.

Per il «Club di Topolino»

LA SPADA DI ZORRO

tv, domenica 22 maggio

Le due prigioniere è il titolo dell'episodio odierno della Spada di Zorro, il telefilm che racconta le strabilianti avventure di Don Diego de la Vega, il nobiluomo che, per combattere la dittatura nel suo Paese, si trasforma, quando occorre, in un astuto e coraggioso cavaliere e si fa chiamare «Zorro».

Monasterio, il dittatore, per vendicarsi della fuga del prigioniero Torres ordina che la moglie e la figlia di questi, Luisa ed Elena, vengano rinchiusi in cella. Il fatto suscita violente proteste da parte della maggioranza della popolazione, ma Monasterio, forte della sua posizione, persiste nel suo piano. Egli spera infatti, di indurre Torres a presentarsi per liberare le due donne. Dopo

vari inutili tentativi da parte di molte persone che chiedono clemenza per Luisa ed Elena, Zorro decide di agire per conto proprio, anche perché Benito, l'innamorato di Elena, nella speranza di portarle in salvo le due donne, si è fatto acciuffare dagli uomini del dittatore ed è stato condannato a morte. Con la sua solita tempestività, Zorro, mascherato, comparirà al momento opportuno e, sfidando apertamente Monasterio, che non lo riconosce, conduce a termine il suo disegno: liberare Luisa ed Elena e salvare da morte sicura Benito.

Poi, la solita, istruttiva lezione del professor Meraviglia. Parlerà oggi della leva, illustrando le sue importanti applicazioni.

Infine, Il più grande acquario del mondo: un document-



Una delle scene che potrete vedere questa settimana nel

a cura di
Rosanna Manca

Fra i programmi vi segnaliamo

TV, domenica 22 maggio

«IL CLUB DI TOPOLINO» - (Vedi articolo).

TV, lunedì 23 maggio

«FINESTRA SULL'UNIVERSO: L'INGEGNERIA AIUTA IL PROGRESSO DELLA MEDICINA» - (Vedi articolo).

Radio, martedì 24 maggio

«L'UOMO CHE VIENE DA SANT'ELENA» - Romanzo sceneggiato di Mario Vani (vedi articolo).

TV, martedì 24 maggio

«E' VERO CHE?» - In questa terza puntata della trasmissione il maestro Manzi parlerà del grano, di come l'uomo abbia imparato, attraverso diversi incroci, a ottenere qualità sempre migliori e resistenti ai diversi climi. E, dal grano, passerà alla storia del pane.

TV, mercoledì 25 maggio

«PICCOLE STORIE: CHE CAPITOMBOLO!».

«DITELO VOI» - Quiz zoologico a cura di Angelo Lombardi. In questa puntata verranno presentati l'istrice, il gufo reale e un'etaria.

TV, giovedì 26 maggio

«GIRAMONDO» - Cinegiornale dei ragazzi.

TV, venerdì 27 maggio

«PANORAMA DELLE NAZIONI: IL GIAPPONE» - Quarta puntata: *Le grandi risaie* - In Giappone la cultura principale è quella del riso, alimento base della nazione. In questa puntata vedrete le grandi coltivazioni di riso e le tecniche altamente progredite usate nel Paese del Sol Levante per la raccolta dell'importantissimo cereale.

TV, sabato 28 maggio

«CHISSA' CHI LO SA?» - Gioco televisivo a premi.

tario che vi porterà a Marine-land, sul Pacifico, a quaranta chilometri da Los Angeles. Si tratta di un acquario oceanico: un mare artificiale, creato dall'uomo: in quattro milioni di litri d'acqua nuotano più di cinquemila pesci. Questi vengono pescati nel Pacifico con

reti ed ami, badando però a non far loro del male. Subito dopo vengono trasportati nella piscina, curati, e a poco a poco abituati alla nuova vita. Esemplari molto rari e interessanti si possono quindi ammirare attraverso gigantesche finestre, ai lati dell'acquario.

L'UOMO CHE VIENE DA SANT'ELENA

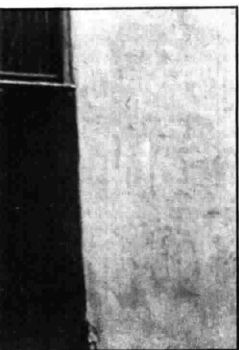
radio, martedì 24 maggio

Questo romanzo, che si articola in cinque puntate, ha come protagonista, Jean-Noël Santini, un corso che, dall'età di quattordici

anni, partecipò a tutte le campagne napoleoniche e che, in seguito, dopo la sconfitta di Waterloo, fu tra coloro che seguirono Napoleone a Sant'Elena.

Mario Vani ha scritto il romanzo basandosi sulla realtà storica: ha preso lo spunto dal Mémorial de Sainte-Hélène del Conte de Las Cases, ed ha raccolto un'ampia documentazione sia in Francia che in Corsica, avvalendosi tra l'altro del prezioso materiale messogli a disposizione dal Generale medico dell'Armata Francese Santini, di Ajaccio.

Ma le vicende appassionanti di Jean-Noël Santini, che vanno dal 1815 al 1862, sono soprattutto un pretesto per sottolineare i maggiori avvenimenti che, di volta in volta, attraverso rivoluzioni e sommosse, dopo la morte di Luigi XVIII, portarono alla ribalta Carlo X e Luigi Filippo. Dopo la breve durata della seconda repubblica, col nuovo impero di Napoleone III, Jean-Noël Santini è nominato custode della tomba dell'Imperatore. Potrà terminare i suoi giorni agli Invalidi, accanto a colui che ha sempre amato.



tefilm «La spada di Zorro»

carne
bella!...



Simmenthal ...talmente buona!

Simmenthal è carne magra, in gelatina di brodo: nutriente perchè conserva tutte le proteine della carne appena macellata! Gustosa e digeribile perchè scelta e cotta a puntino dagli esperti cuochi Simmenthal.

SIMMENTHAL LA PIU' GRANDE E MODERNA CUCINA D'ITALIA

qui i ragazzi

In vista dell'estate, nuovi personaggi e nuove avventure per i più giovani

Il delfino Flipper e altri amici

Il popolo dei delfini sta attraversando il suo quarto d'ora di celebrità. Grandi Stati li ammetteranno nelle loro acque territoriali ove potranno circolare liberamente, indisturbati, protetti dalle leggi per la pesca; gli americani, è lecito supporlo, dopo le brillanti prestazioni del delfino Tuffy nel ruolo di staffetta a servizio dell'Ufficio Ricerche Navali degli Stati Uniti, li impiegheranno sempre più in spedizioni ed imprese subacquee di particolari difficoltà ed i cinereporters con i produttori cinematografici di tutto il mondo li terranno d'occhio allo scopo di sfruttare commercialmente la loro particolare attitudine a lasciarsi condizionare dall'uomo per esibizioni e competizioni acquatiche di alta marca spettacolare.

Il delfino si prepara quindi ad eguagliare, e tra non molto a superare, le gesta dei cani-poliziotto, degli scimpanzé tiratori di pistola e di tanti altri animali sapienti, e ci riuscirà pienamente, essendosi rivelato creatura intelligente, di facile comando, sensibile agli stimoli, pronto ai richiami e fors'anche capace di nutrire affetti sinceri nei riguardi dei suoi accorti, intraprendenti e tutt'altro che disinteressati istruttori.

In cerca di tesori

I notiziari cinematografici ci hanno mostrato i delfini all'opera nei settori più vari: Tuffy, che, come dicevamo, si immerge al largo della California settentrionale, a molti metri di profondità, per portare, in una specie di zainetto, a Scott Carpenter, gli ordini della nave-appoggio, nel corso dell'esperimento Sealab, e la troupe dei delfini saltatori e giocolieri, in azioni acrobatiche, nell'immenso acquario di Marineland of the Pacific, presso Los Angeles.

Tuffy, così dicono, viene chiamato dai sommozzatori suoi amici con scariche di cicalino ed avverte il segnale anche se si trova a cinquecento metri di distanza, e la squadra di Marineland si esibisce in piroette spettacolari, tira la corda di una campana, gioca al basket, traina coppie di sciatori d'acqua tra gli applausi della folla. Ma il delfino Flipper, per la televisione, farà anche di più. Andrà alla ricerca di tesori sommersi in una serie di telefilm girati alle Bahamas.

Flipper di solito vive in Florida nel « Coral Key Park

and Marine Preserve », in una specie di grande vasca giardino, ove ha potuto seguire vari corsi di addestramento, superando prove di ogni genere prima di diplomarsi a pieni voti bacelliere in sprangate, guizzi, salti e capriole. Nel corso delle riprese lo vedremo infatti raccogliere oggetti vari, nuotare all'indietro sul dorso o ritto sulle pinne caudali, guidare sott'acqua alcuni suoi giovani amici, affiorare per chiedere aiuto e reimmergersi rapidamente per portare soccorso, ed emettere una specie di squittito al termine di una impresa ben riuscita quale grido di gioia e di vittoria, una specie di urrà alla Flipper di indiscutibile effetto, ma sulla cui autenticità non potremmo giurare.

Flipper quindi si prepara a sostituire nella simpatia dei ragazzi, e dei tanti adulti che seguono le trasmissioni pomeridiane, le immagini

di Lassie, di Rin Tin Tin, il cane più amato del teleschermo, dell'elefantino Bimbo e della folta schiera dei cavalli ammaestrati. Ma oltre a Flipper altri personaggi sono già pronti ad apparire in TV, in sostituzione dei vecchi amici: per gli spettacoli di cartoni animati, il gorilla Magilla; per le avventure cavalleresche, Thierry La Fronde, una specie di Robin Hood della Francia medioevale; Ike, il cinesino di Hong Kong, che darà il cambio nei filmetti di ambiente familiare ai vari Billy ed Alice.

Come Robinson

Zorro invece resterà ancora per qualche tempo con i suoi piccoli spettatori, protagonista, a cadenza settimanale, di spericolate e geniose imprese contro Monastario.

Proprio recentemente, in

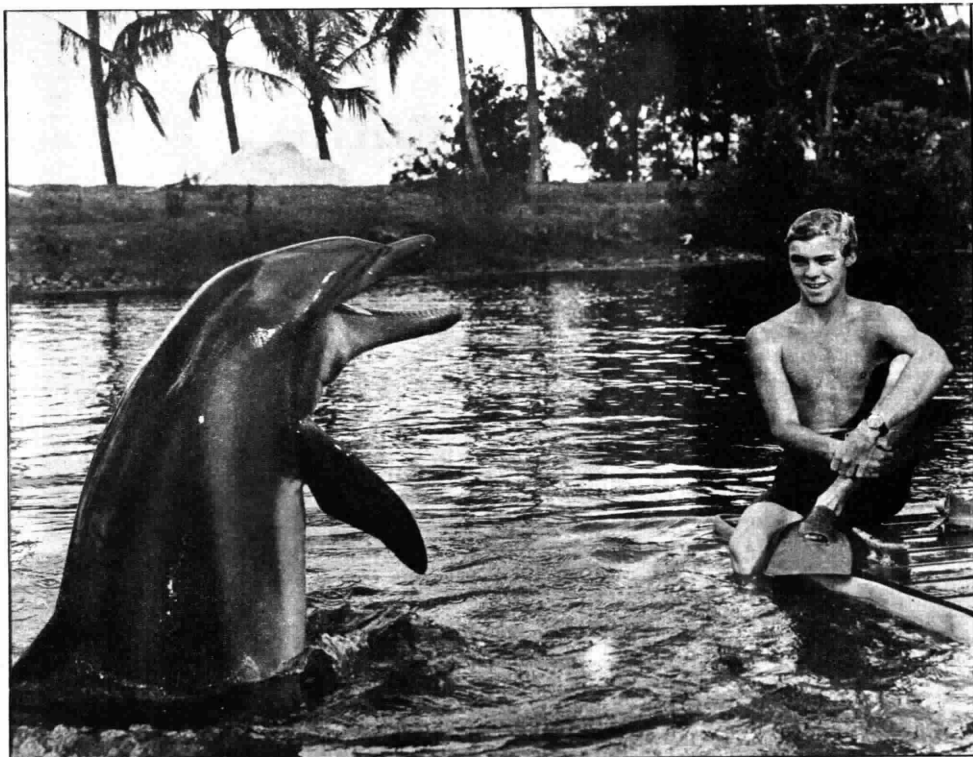
molte ambientazioni, si è parlato di film o di telefilm italiani: in ambienti culturali, ove la ricerca dello specifico filmico e l'uso del mezzo espressivo sono alla base di ogni attività creativa, ed in ambienti, diciamo così, più pratici, nei quali non si perde mai di vista il postulato che un film od un telefilm è anche un fatto commerciale, e che quindi deve piacere a molti senza dispiacere ai pochi.

Ma già si sta raggiungendo, almeno sul piano teorico, una identità di vedute sulla base del prodotto commerciale di buon livello artistico e tecnico. La richiesta infatti di film e telefilm per ragazzi, e soprattutto di telefilm pomeridiani per un pubblico familiare, è enorme in tutto il mondo, e sarebbe veramente un nonsenso attendere soltanto l'opera d'arte per soddisfarla, data la impossibilità di offrire ogni giorno, e talvolta più volte

al giorno, prodotti di eccezionale fattura.

Sarebbe come pretendere dalla stampa, giornalmente o settimanalmente, pezzi ed articoli di esclusivo valore antologico. Ci sembra, d'altra parte, che il Robinson Crusoe televisivo, realizzato in coproduzione dall'Italia e dalla Francia, ci possa indicare la linea del telefilm italiano di avventure: un telefilm di azione che non intenda però sacrificare alla azione i personaggi e la storia e la logica e la fantasia, che non si basi quindi soltanto su effetti spettacolari e non tenti d'inchiodare al teleschermo l'attenzione dello spettatore a colpi di pallole: un telefilm che dovrebbe tuttavia evitare, come il Robinson Crusoe, il pericolo di essere apportatore a tutti i costi di pesanti « messaggi » e di significati inespressi, non sentiti e quindi non autentici.

Umberto Pacilio



Il delfino Flipper in allenamento in uno specchio d'acqua della Florida. Lo vedremo impegnato in una serie d'avventure, « Urrà, Flipper! », realizzate alle isole Bahamas; fra l'altro, aiuterà i sommozzatori nella ricerca di un tesoro

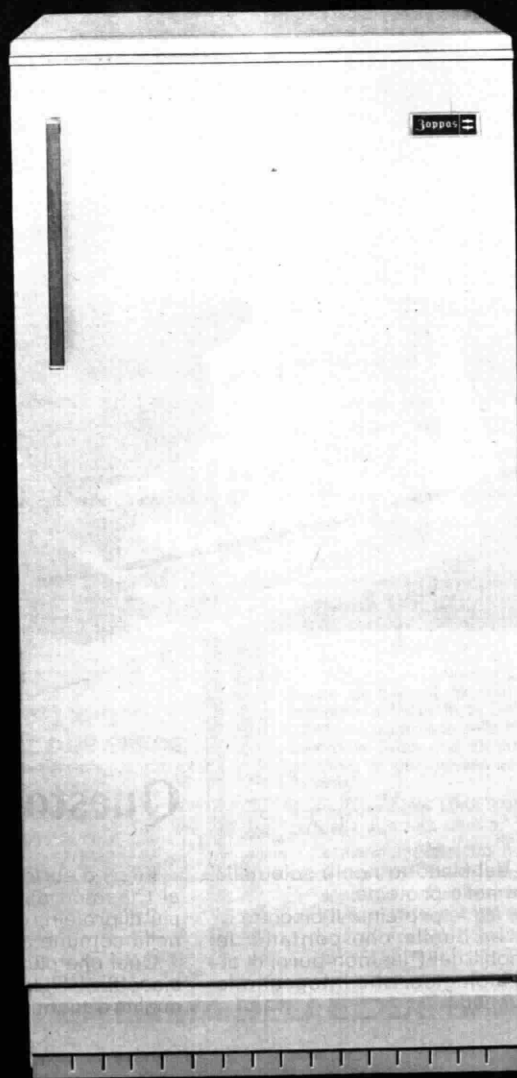
Voglio un frigorifero
moderno, spazioso
automatico...

con tutto il freddo
che ci vuole
...anche per i surgelati,
e che duri tutta la vita!



...chiedo
troppo
?

no, Lei chiede
Zoppas!



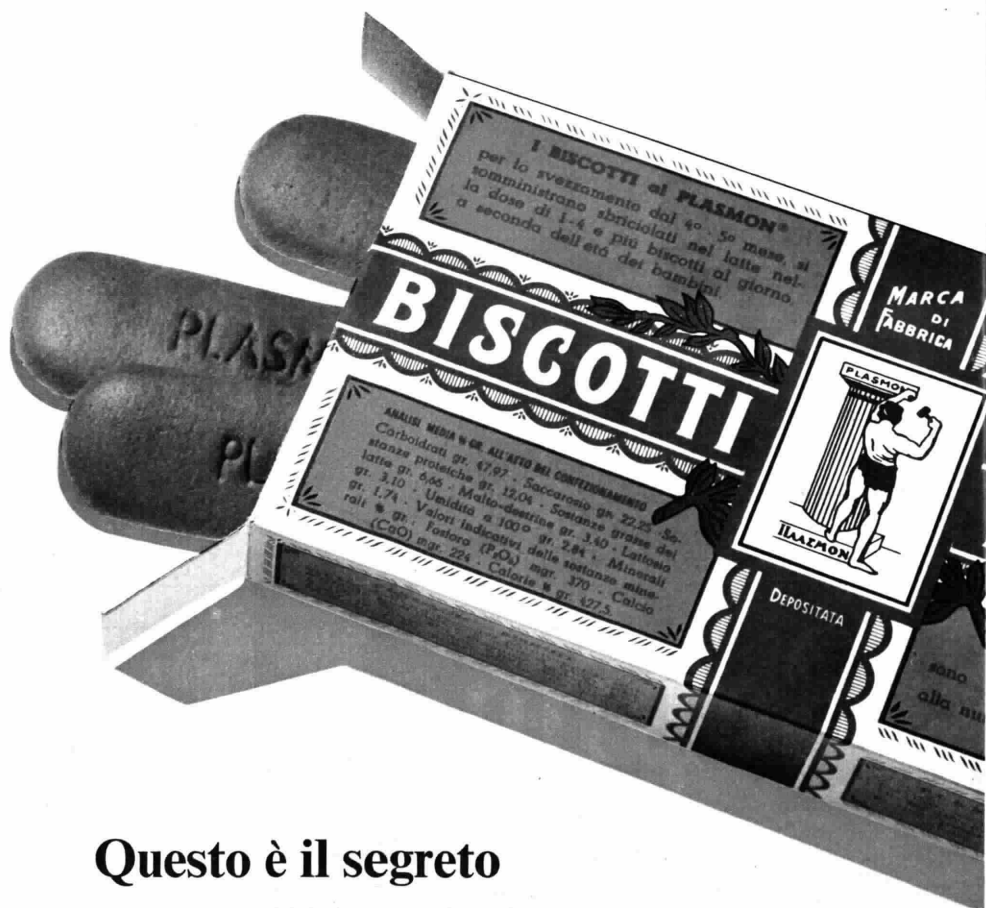
Zoppas

"Grandfreezer" Zoppas è veramente
un gran frigorifero!
Ha la più ampia superficie refrigerante
per dare più freddo ai vostri cibi
(anche surgelati).
Un'amplissima cella in acciaio porcellanato.
Lo sbrinamento automatico.
La chiusura porta
con guarnizione magnetica.





Questo è il biscotto



Questo è il segreto

Il segreto del biscotto non è solo nella ricetta ma nelle proteine.

Perché, fra le proteine, il biscotto al Plasmon ha quelle che contano: le proteine nobili del Plasmon puro, di alto valore biologico, che integrano le proteine vegetali.

Interi o sbriciolati nel latte, i biscotti al Plasmon danno al bambino quel 'di più' di proteine che a volte può mancare nella comune alimentazione.

Quel che più importa, le proteine dei biscotti al Plasmon sono 'adatte' per qualità e quantità e il biscotto al Plasmon

piace ai bambini, fatto com'è per loro, con ingredienti genuini.

I biscotti al Plasmon soddisfano tutte le esigenze della dietetica moderna e per questo sono i biscotti 'prima infanzia' più affermati nel mercato italiano.

Da più di 60 anni pensiamo ai bambini

La Società del Plasmon

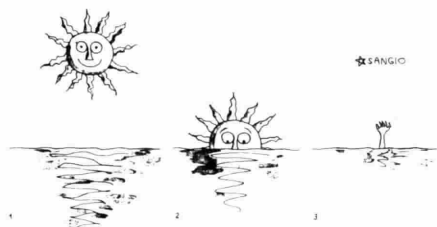
in poltrona

BUROCRAZIA



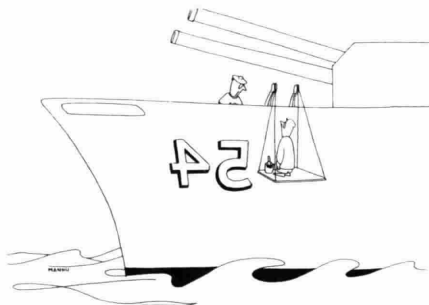
— Si rivolga all'altro sportello!

TRAMONTO IN MARE



Senza parole.

L'ERRORE



— Ma non poteva dirlo che era mancino?

NON PERDERE MAI LA CALMA



— Sì, qui abita Rossi. Ma chi cercate: mio marito o mio figlio?

WILKINSON SWORD



PER UOMINI
COME VOI
LA LAMA
PIU'
PREGIATA
DEL MONDO

LA LAMA DELLE DUE SPADE



Contenitore da 5 lame lire 420 • una lama lire 85

L'arte di dare il filo più forte e tagliente a lame in acciaio è dal 1772 una tradizione della Wilkinson Sword, la Casa che da due secoli produce le più famose spade del mondo.

Il prestigio della lama Wilkinson è pari alla sua alta qualità:

- mantiene perfetto il filo per un maggior numero di rasature
- scorre più dolcemente sulla pelle e rade più liscio
- è in acciaio inossidabile, affilata con arte.

PROVATE "LA LAMA DELLE DUE SPADE"

NESSUNO COME NOI

VUOLE QUELLO CHE VOI VOLETE: SCATTO BRUCIANTE E ALTO RENDIMENTO
PER QUESTO VI DIAMO

SUPERCORTEMAGGIORE

la potente benzina italiana

SPN 1099

